Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 · 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 10 marzo 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale · Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8369 nuova serie Fondazione 1881

AVVIATI DA RUMOR A VILLA MADAMA GLI INCONTRI QUADRIPARTITI PER RISOLVERE LA CRISI

Irremovibili i repubblicani Non faranno parte del governo

Ormai assicurato l'appoggio esterno del PRI al nuovo ministero - Intesa DC-PSI sulla politica economica
Domani la riunione conclusiva - Berlinguer è deluso ma continua a insistere sul «compromesso storico»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

Il presidente incaricato ha oggi avviato gli incontri quadripartiti a Villa Madama, che proseguiranno lunedì pomeriggio, ma sempre più chiaro è che si va verso una soluzione della crisi con la formazione di un governo tripartito (DC-PSDI-PSI) appoggiato dall'esterno dai repubblicani. Questi ultimi, infatti, hanno confermato come condizione irrinunciabile per il loro ingresso nel governo l'assunzione di responsabilità governative da parte di tutti i più rappresentativi esponenti dei quattro partiti, compresi i quattro segretari. Ma da parte democristiana, socialista e socialdemocratica, questa richiesta viene giudicata inaccettabile. Per questo Rumor ha oggi insistito molto con la delegazione repubblicana, ma il vicesegretario del partito Terrana è apparso irremovibile.

Il presidente incaricato cercherà ancora di convincere i repubblicani nella nuova riunione quadripartita fissata per dopodomani, ma appare certo, fin d'ora, che l'incontro collegiale consentirà soprattutto di mettere a punto una bozza di piattaforma programmatica che sia condivisa dai repubblicani ponendo così le basi per il loro appoggio esterno e, quindi, la partecipazione alla maggioranza, ma non al governo, anche in relazione alle situazioni interne del PSI e del PSDI, Rumor potrà essere in grado di recarsi già martedì o mercoledì dal Capo dello Stato per sciogliere la riserva. Comunque entro la fine della settimana la crisi potrebbe essere risolta con la formazione del tripartito.

L'odierno dibattito a Villa Madama è durato meno del previsto (dalle 10.30 alle 14.15) poiché Fanfani, De Martino e altri esponenti politici avevano impegni anche in altre città. Del resto, dall'andamento della discussione, si era visto chiaramente che sul piano programmatico non vi erano grossi problemi. Piuttosto si è trattato di una prima messa a punto delle linee programmatiche già predisposte e parzialmente attuate dal quarto governo Rumor. La riunione ha avuto inizio con una esposizione del presidente incaricato, il quale ha fatto il punto della situazione alla luce dei colloqui bilaterali avuti ieri. Si è trattato di un'analisi dettagliata dei problemi economici e della linea da seguire in questo campo. Rumor ha anche accennato alle riserve dei repubblicani e ha esortato il PRI a mutare parere. Ha parlato poi Terrana, che ha ribadito l'atteggiamento del PRI spiegando le ragioni per le quali il partito non ritiene di poter partecipare direttamente al governo, ma assicurando nello stesso tempo il massimo appoggio per continuare nella politica di centrosinistra. Quindi hanno parlato Fanfani, Orlandi, Tanassi, De Martino, Mosca e Battaglia. Si è trattato soprattutto di interventi di puntualizzazione.

Mentre era in corso la riunione, Battaglia ha lasciato momentaneamente la sala di Villa Madama dove si svolgevano le trattative, e si è intrattenuto con i giornalisti confermando l'atteggiamento del PRI, nonostante «l'amichevole appello» degli altri partiti. A Battaglia sono state poste alcune domande. Gli è stato chiesto se la posizione dei repubblicani di appoggiare il governo dall'esterno fosse definitiva. Battaglia ha risposto: «Siamo stati molto chiari anche nelle dichiarazioni rilasciate ieri dopo l'incontro con il presidente Rumor a Palazzo Chigi». Gli è stato ancora domandato: «Ma questa è la sua posizione oppure è quella di tutto il PRI?». «Di tutta la delegazione repubblicana — ha risposto Battaglia — naturalmente se non verrà accolta la nostra richiesta del direttorio».

Altra domanda: «Ieri il sen. Spadolini ha parlato nella sua dichiarazione di uomini rappresentativi e non esplicitamente di segretari di partito». Battaglia: «E' la stessa formula che usò Fanfani allorché lanciò la proposta del direttorio». Ultima domanda: «Quindi, gli uomini rappresentativi non possono essere sostitutivi nel governo dei segretari politici?». Risposta: «No. Noi vogliamo un governo forte, con uomini forti, ma con i segretari dei partiti».

Appena terminata la riunione vi sono state le rituali dichiarazioni degli uomini politici. Anche da questa risulta che la conclusione della crisi non è lontana. «Il clima è buono — ha detto Tanassi — si va verso una conclusione abbastanza sollecita. Rimane il problema del PRI che ha espresso le sue riserve alla partecipazione diretta al governo, non alla maggioranza alla quale il PRI partecipa. Speriamo che la riunione di lunedì sia quella conclusiva».

De Martino ha dichiarato che «a parere del PSI si impone più che mai una politica economica di massima espansione produttiva, allo scopo di accrescere la ricchezza nazionale e garantire i livelli di occupazione. Occorre adottare anche talune misure di ordine sociale, specie in campo dei prezzi e della tassazione per salvaguardare le condizioni di vita dei lavoratori. La crisi deve essere risolta subito senza perdere tempo in lunghe discussioni e riunioni».

Per i repubblicani, Battaglia, alla fine della riunione ha dichiarato «abbiamo ribadito l'esigenza di una linea politica economica rigorosamente indirizzata alla lotta contro l'inflazione come condizione per un reale mantenimento del ritmo produttivo e per la difesa dei livelli di occupazione, di fronte ai gravi ed accresciuti ritmi

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Da oggi in vigore la «mezza austerità»

Oggi entra in vigore la «mezza austerità». Potranno circolare tutte le auto il cui numero di targa termina con una cifra pari (0, 2, 4, 6, 8). Domenica prossima, invece, via libera alle auto con ultimo numero di targa dispari. L'uso dell'auto è consentito anche a quanti già godevano, per ragioni di lavoro, dell'autorizzazione a circolare nei giorni festivi del blocco totale, purché rispettino le limitazioni di percorso e di trasporto già previste. Altri particolari sull'entrata in vigore della «mezza austerità» nelle nostre pagine di cronaca.



Telefoto Ansa
Roma — La riunione collegiale delle delegazioni dei quattro partiti di centrosinistra a Villa Madama. Da sinistra si notano: Nenni, De Martino, Rumor, Zaccagnini, Piccoli, Fanfani, Bartolomei e Tanassi. Le delegazioni torneranno ad incontrarsi domani per l'accordo politico

ABBANDONATI I DUE «CAPRI ESPIATORI» DELLO SCANDALO DEL PETROLIO

Il mondo politico tace sul caso Ferri-Valsecchi

Unica voce in loro difesa quella del socialdemocratico Romita - Tutti gli altri al di sopra di ogni sospetto? - Il complesso iter parlamentare sul procedimento

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

Una cortina di silenzio è stata fatta improvvisamente scendere dal mondo politico sullo scandalo del petrolio dopo la decisione della commissione parlamentare d'inchiesta di proseguire gli accertamenti a carico degli ex ministri Ferri e Valsecchi. Nessun partito ha preso posizione in difesa dei due personaggi che sono rimasti ufficialmente coinvolti nell'affare, nessun esponente politico ha ritenuto sbilanciarsi in dichiarazioni di solidarietà o in difesa dei due ex titolari delle finanze e dell'industria, quasi che nei loro confronti fosse stata già pronunciata una irrevocabile sentenza di condanna.

Unica voce che si è levata è stata quella del socialdemocratico Romita il quale dopo aver affermato «non possiamo che inchinarci di fronte alle decisioni prese dalla commissione inquirente», ha aggiunto: «Come compagno di partito esprimo tutta la mia solidarietà all'on. Ferri di cui, nell'impegno comune di lavoro politico ho potuto conoscere la rettitudine e la capacità e che sono certo sarà liberato da ogni addebito in base all'inchiesta testé avviata.

«Come cittadino — ha aggiunto Romita— mi auguro che con la stessa accuratezza e fermezza la commissione inquirente continui a valutare tutti gli elementi vecchi e nuovi in suo possesso a carico di chiunque sia implicato nelle vicende sottoposte al suo esame, così da dare all'opinione pubblica la certezza che l'intera questione sarà sviscerata fino in fondo senza usare due pesi e due misure nei confronti di nessuno».

Proprio ieri si è rilevato che in alcuni ambienti politici il pronunciamento della commissione inquirente è stato interpretato come un'iniziativa che, nell'offrire all'opinione pubblica due «capri espiatori» di uno scandalo che ha registrato un turbinio di voci e indiscrezioni circa personalità molto in vista in diversi partiti, finisce per porre tutti gli altri «al di sopra di ogni sospetto». Non siamo in grado, dato l'assoluto riserbo che ha caratterizzato i lavori della commissione, di valutare quali elementi abbiano indotto i «commissari» ad aprire ufficialmente l'inchiesta nei confronti di Ferri e Valsecchi e ad archiviare il caso per quanto riguarda gli altri ex ministri che sono stati ascoltati o le altre personalità politiche eventualmente implicate, ma la cortina di silenzio che ha fatto oggi seguito alla decisione della commissione inquirente da la sensazione che non sia del tutto priva di fondamento quella interpretazione fatta ieri in alcuni ambienti politici.

In altre parole, a molti partiti sta bene che la vicenda sia andata a finire così, che lo scandalo, almeno per ora, non sia allargato a macchia d'olio travolgendo altre personalità.

Si sa, comunque, che la commissione parlamentare inquirente ha ancora molti documenti da esaminare attinenti sia la vicenda dei provvedimenti legislativi che hanno avvantaggiato i petrolieri, sia il più o meno connesso scandalo Enel. La commissione ha in programma nuove riunioni nella prossima settimana per portare avanti l'esame di questi voluminosi dossier. C'è da ribadire, per dovere di obiettività, che Ferri e Valsecchi, non hanno assunto ancora la veste di imputati. La procedura parlamentare che è stata avviata con la non archiviazione dell'indagine nei loro confronti è molto complessa.

Il presidente della Camera, Pertini, ha oggi incontrato in tribunale il procuratore della Repubblica dott. Gallucci. E' stato precisato che si è trattato solo di una visita di cortesia. Mercoledì prossimo, le assemblee di Montecitorio e di Palazzo Madama inizieranno, nelle rispettive sedi, gli adempimenti loro spettanti in relazione alla trasmissione da parte della commissione inquirente per i procedimenti d'accusa nei confronti degli onorevoli Andreotti, Ferrari Aggradi e Preti e dell'ex ministro Bosco ed all'apertura dell'inchiesta nei confronti degli ex ministri Mauro Ferri e Valsecchi.

L'iter degli adempimenti avviene in ottemperanza, come è noto, di quanto previsto dall'art. 96 della Costituzione e delle norme del regolamento parlamentare per quanto riguarda specificamente i procedimenti d'accusa. Una prima decisione dovrà essere presa dalle due assemblee per quanto riguarda i procedimenti di archiviazione. L'art. 18 del regolamento della Camera afferma, infatti, che «se la deliberazione di archiviazione è approvata con il voto favorevole di meno dei quattro quinti dei componenti della commissione, come in particolare è avvenuto in questo caso, i presidenti delle due Camere ne danno comunicazione alle rispettive assemblee nella prima seduta successiva»

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina



Romita: voce di coscienza

CONTROVERSO L'ATTEGGIAMENTO DA ADOTTARE VERSO GLI S.U.

Frattura tra gli arabi sulla revoca dell'embargo

Certa la diserzione dell'Iraq, probabile quella della Libia e dell'Algeria alla conferenza petrolifera del Cairo, la cui apertura è prevista per oggi

Il Cairo, 9

Sono arrivati stasera nella capitale egiziana alcuni dei ministri per il petrolio dei paesi arabi, che domani parteciperanno alla conferenza nella quale si dovrebbe discutere sull'opportunità di abrogare il blocco delle forniture petrolifere agli Stati Uniti: sull'effettivo svolgimento della conferenza, tuttavia, permangono ancora alcuni dubbi, dato che nello schieramento arabo sono affiorati parecchi dissensi tra quanti sostengono la necessità di riprendere i rifornimenti di greggio all'America e quanti vi sono decisamente contrari (in particolare Libia, Algeria e Iraq). In ambienti petroliferi mediorientali non si esclude, anzi la possibilità di un'aperta frattura tra i paesi arabi produttori di petrolio sulla questione della revoca dell'embargo.

Stasera, non è ancora chiaro se anche Libia, Algeria e Iraq parteciperanno alla conferenza del Cairo (che dovrebbe aprirsi domani pomeriggio); secondo alcune fonti, solo la Libia sarà assente, secondo altre i tre paesi (assieme ad altri eventuali aderenti) organizzerebbero invece un «contro-conferenza» a Tripoli, mercoledì 13 marzo, per opporsi a un'eventuale decisione di revoca dell'embargo. Ad Algeri, il ministro del petrolio Abdessalam ha anzi esplicitamente reso noto ai giornalisti che tutti i paesi arabi produttori di greggio sono stati ufficialmente invitati a riunirsi a Tripoli, mercoledì; Abdessalam (che è presidente dell'Oapec, cioè dell'organizzazione dei paesi arabi esportatori di petrolio) ha aggiunto: «Se vi è qualcuno che vuole andare domani al Cairo, è comunque libero di farlo». In effetti, l'ipotesi più probabile è che alla conferenza del Cairo partecipino, oltre agli stessi egiziani, soltanto i rappresentanti di altri sei paesi: Arabia Saudita, Qatar, Bahrein, Abu Dhabi, Kuwait e Siria.

Nei giorni scorsi, c'è stata una specie di «tiro alla fune» tra Il Cairo e Tripoli, per l'organizzazione della conferenza sul petrolio: per quanto riguarda l'insistenza dell'Egitto per ottenere che la conferenza si svolgesse nella propria capitale, negli ambienti petroliferi arabi si ritiene che (a parte le obiezioni di principio dei tre stati contrari alla revoca dell'embargo) essa possa avere serie ripercussioni sull'unità araba, in un momento critico dell'azione diretta a una soluzione negoziata del problema del Medio Oriente. Anche l'autorevole «Middle East Economic Survey», una rivista di Beirut specializzata in problemi petroliferi, scrive che «la confusione che regna attualmente può soltanto indicare il pericolo potenziale di una grave spaccatura tra i paesi arabi su una vitale questione di principio».

Secondo la rivista libanese, il punto basilare è se «i successi di Kissinger nel promuovere il disimpegno tra le forze egiziane e israeliane nel Sinai e i suoi iniziali sforzi per portare a un'analoga distensione sul fronte siriano, abbiano dimostrato sufficiente zelo verso gli arabi da giustificare la revoca dell'embargo».

Per quanto riguarda i possibili risultati della conferenza del Cairo (ammesso che essa si faccia), esponenti egiziani hanno dichiarato, stasera, di dubitare che la riunione possa decidere la revoca dell'embargo al cento per cento nei confronti degli S.U.; i ministri arabi del petrolio potrebbero invece allentare l'embargo, in modo da trattare gli Stati Uniti come gli altri stati occidentali attualmente soggetti alla riduzione del 15 per cento della produzione.

A tarda ora l'agenzia di stampa irachena ha ufficialmente comunicato, da Bagdad, che l'Iraq non parteciperà alla conferenza del Cairo, «a causa dell'ordine del giorno della conferenza stessa, che prevede una decisione sulla revoca dell'embargo verso gli S. U.».

(Condensato Ansa - Afp - Reuter - Upi - Ap)

LA SITUAZIONE

Si è avuta ieri ulteriore conferma che la crisi di governo potrà essere risolta a breve scadenza, se non sorgeranno intoppi in extremis, con la costituzione di un tripartito DC-PSI-PSDI appoggiato dall'esterno dal PRI. I repubblicani partecipando, infatti, alla riunione quadripartita presieduta ieri da Rumor a Villa Madama, hanno confermato che entrerebbero a far parte del governo solo se sarà accettata la loro richiesta tendente, più o meno esplicitamente, al cosiddetto «direttorio».

Ma i segretari democristiano, socialista e socialdemocratico non sembrano disposti ad assumere responsabilità di governo. Comunque gli incontri quadripartiti proseguiranno domani a Villa Madama. Si cerca di mettere a punto una piattaforma programmatica che sia condivisa anche dai repubblicani, in modo da ottenerne l'appoggio esterno e cioè la loro presenza nella maggioranza, ma non nel governo.

Già martedì o mercoledì, Rumor potrebbe essere in grado di risolvere anche i problemi connessi alla struttura del governo (resi più complessi da alcune tensioni esistenti in campo socialista e socialdemocratico) e presentarsi dal Capo dello Stato per sciogliere la riserva.

Si apre oggi al Cairo (a meno di contro-ordini dell'ultima ora) la conferenza dei paesi arabi produttori di petrolio, che dovrebbero decidere se revocare o meno l'embargo nei confronti degli Stati Uniti: tuttavia, i dissensi sull'atteggiamento da adottare hanno portato a una frattura, per cui è possibile che al Cairo si riuniscano oggi i rappresentanti di sei soli paesi (oltre all'Egitto). L'Iraq infatti ha già fatto sapere che non intende partecipare alla riunione, e sembra probabile anche la defezione di Libia e Algeria; questi tre paesi hanno già allestito una «contro-conferenza» da tenere a Tripoli mercoledì.

La commissione episcopale permanente spagnola ha concluso ieri i suoi lavori, pubblicando un documento di appoggio al vescovo di Bilbao, mons. Anoveros, la cui omelia ha suscitato le ire del regime franchista. L'interpretazione data all'omelia dal governo è stata definita «falsa e inaccettabile»: tuttavia, il documento si è pronunciato a favore di un dialogo tra stato e Chiesa, ed è sembrato, complessivamente, abbastanza conciliante. Esso, tra l'altro, sostiene che l'omelia di Anoveros cercava solo «di illuminare in un modo cristiano, lontano da qualsiasi intenzione politica o di parte, la coscienza dei cattolici su un argomento che richiede un orientamento pastorale».

LA CHIESA PRENDE POSIZIONE NELL'ASPRA CONTROVERSIA CON IL REGIME

I vescovi spagnoli respingono le accuse contro mons. Anoveros

«Falsa e inaccettabile» l'interpretazione data dal governo franchista all'omelia del prelato
Tutto sommato il documento della commissione episcopale è però sembrato conciliante

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 9

Ha concluso stasera i suoi lavori la commissione permanente dell'episcopato spagnolo, riunitasi in sessione di emergenza per esaminare lo stato delle relazioni fra Stato e Chiesa, in seguito alle gravi accuse rivolte dalle autorità spagnole al vescovo di Bilbao, Antonio Anoveros: la commissione ha pubblicato un'attesissima nota, nella quale prende posizione a favore del prelato, dichiarando inaccettabile l'interpretazione data dal governo di Madrid all'omelia pronunciata il 24 febbraio da Anoveros.

Al termine dei lavori, protrattisi per due giorni, la commissione ha sancito che l'accusa rivolta dalle autorità civili spagnole al vescovo, di aver attentato all'unità della Spagna, è (come l'ha definita lo stesso Anoveros) «falsa, e non potrebbe essere più lontana dalle reali intenzioni» dell'autore dell'omelia.

All'origine della crisi è — com'è noto — un passo dell'omelia del vescovo, nel quale si chiede una maggiore libertà, e l'autonomia per le minoranze basche in Spagna. Dopo aver intimato al vescovo di rimanere agli arresti domiciliari, dopo averlo invitato due volte ad abbandonare la Spagna e avergli rivolto pubblicamente la grave accusa di attentato all'unità del paese, il governo di Madrid si è riunito ieri, per esaminare la situazione; ma non è stato annunciato se è stata adottata una qualche decisione nei confronti del vescovo, (il quale, comunque, ha già fatto sapere che è disposto a lasciare la Spagna solo su ordine del Vaticano, o per il ricorso alla forza da parte delle autorità).

La commissione episcopale ha emesso stasera una nota tutto sommato abbastanza conciliante, nella quale tuttavia afferma che l'interpretazione data dal governo all'omelia del vescovo «è falsa e inaccettabile per uno che ha sempre dimostrato, nel corso del suo lungo servizio pastorale, l'amore costante per la Spagna, e il rispetto e la fedeltà per l'unità nazionale». La commissione ha inoltre inteso rendere pubblica «la sua comunione fraterna con il vescovo di Bilbao, in una situazione come quella attuale, in cui le accuse, le offese, i malintesi e la confusione attraverso i quali il paese sta passando a causa di tutti questi fatti, lo colpiscono in modo particolare, e gli provocano una pena profonda».

Secondo la commissione, l'omelia di Anoveros cercava solo «di illuminare in un modo cristiano, lontano da qualsiasi intenzione politica o di parte, la coscienza dei cattolici su un argomento che, secondo il giudizio dello stesso prelato, richiede un orientamento pastorale». Come qualsiasi altro vescovo (prosegue la nota della commissione epi-

A. P.

Continua in 2.a pagina

LA GRAN BRETAGNA RESTERA' NELL'EUROPA?

REFERENDUM INGLESE PRO O CONTRO LA CEE

Londra, 9

Gli inglesi voteranno per decidere se rimanere o meno nell'ambito della CEE. Lo ha affermato il segretario generale del partito laburista britannico, Ron Hayward, giunto a Vienna come membro della delegazione dell'internazionale socialista che partirà domani per il Medio Oriente.

La notizia è stata poi confermata a Londra dal ministro degli esteri, Callaghan. Parlando al pranzo organizzato da una sezione laburista, Callaghan ha confermato che i «punti» europei esposti dal suo partito in campagna elettorale (rinegoziazione delle condizioni di partecipazione alla CEE, e poi referendum popolare sullo stesso argomento) saranno puntualmente e integralmente mantenuti. Il ministro ha precisato che esaminerà in primo luogo gli effetti della politica comunitaria sui prezzi. «Appunto da questa prospettiva noi intendiamo affrontare la rinegoziazione» ha detto Callaghan. A tale riguardo, egli ha ribadito che «nessun consiglio, da qualsiasi parte esso venga e per quanto bene intenzionato sia, farà sì che il governo laburista rinunci ad un obiettivo compreso nel suo programma elettorale». *(Ansa - Upi - Ap)*

DRAMMATICO EPISODIO RIFERITO DA TURISTI INGLESI

CERCA LA MORTE COL FUOCO UNA DONNA SULLA PIAZZA ROSSA

E' stata soccorsa dai soldati di guardia al mausoleo di Lenin
Ignoti i motivi del tragico gesto e la sorte della sconosciuta

Mosca, 9

Dinanzi agli occhi di centinaia di persone (cittadini russi e turisti stranieri) che gremivano in quel momento la piazza Rossa, un'anziana donna ha tentato ieri sera il suicidio, a Mosca, dandosi fuoco alla maniera dei bonzi: imbevutesi le vesti di un liquido infiammabile, la sconosciuta ha acceso un fiammifero e, senza pronunciare una sola parola, ha atteso che le fiamme l'avvolgessero tutta, trasformandola in un'impressionante torcia umana. Dalla sua bocca non è uscito un grido, né accanto a lei vi erano cartelli a spiegare il perché di una decisione tanto drammatica (coincisa, forse significativamente, con una giornata che nell'URSS è festiva, cioè la «giornata internazionale della donna»).

L'episodio è stato riferito da alcuni turisti inglesi che ne sono stati testimoni oculari: essi hanno narrato di essere stati colti di sorpresa dal gesto della donna, che ha messo molto rapidamente in atto il suo disperato proposito. La sconosciuta (certamente una cittadina sovietica, stando alle testimonianze) ha tentato il suicidio stando di fronte al mausoleo di Lenin, che sorge dinanzi alle mura del Cremlino; quando i presenti hanno scorto la donna ormai avvolta dalle fiamme, alcuni soldati di guardia al mausoleo sono accorsi tentando di soffocare il fuoco con gli estintori, mentre anche alcuni turisti collaboravano, gettando sul corpo della sventurata i loro soprabiti. Poco dopo sono arrivati sul posto agenti di polizia, a bordo di un'auto scura, sulla quale la donna è stata caricata e portata via: di lei da quel momento si sono perse le tracce e si ignora se sia sopravvissuta.

Nessuna notizia è stata fornita sul drammatico gesto da fonti ufficiali sovietiche, e i motivi del tentato suicidio rimangono ignoti: esso comunque ricorda l'analogo gesto compiuto due anni fa a Kaunas da uno studente lituano, Roman Kalanta, che si suicidò col fuoco, dando il via a due giornate di sanguinosi scontri fra migliaia di giovani che chiedevano libertà per la regione e le forze dell'ordine; allora, tuttavia, le autorità preferirono parlare di presunti «disturbi mentali» patiti dal giovane.

(Condensato Ap - Ansa - Afp - Reuter - Upi)

La Coppa del Mondo a Pierino Gros



Vysoke Tatry, 9

Un'altro azzurro, Piero Gros, entra da oggi nella storia dei grandi dello sci. Vi entra a vele spiegate per aver conquistato l'ottava edizione della Coppa del Mondo, raccogliendo l'eredità del connazionale Gustavo Thoeni, impegnato quest'anno a conquistare due volte l'iride ai mondiali di St. Moritz, e iscrivendo il suo nome accanto a quelli dei vari Killy, Sailer e, appunto, Thoeni. Per raccogliere il simbolico testimonio portogli da Gustavo, il ventenne atleta piemontese, roccioso nel fisico quanto nel morale, ha dovuto far suo il gigante di Vysoke Tatry e resistere all'attacco portatogli da l'irriducibile austriaco Hinterseer. Thoeni, avendo saltato una porta ancora nella prima manche, è stato squalificato. Lo slalom speciale di domani avrà così un valore simbolico, dato che ormai il punteggio di Gros è irraggiungibile da chiunque.

Nella telefoto Ansa-Upi, Gros in azione nella discesa decisiva.

PER L'ULTIMA DENUNCIA DEI REDDITI

SONO IN VENDITA I MODULI VANONI

Anche per questi prezzo aumentato: 30 lire
La dichiarazione sostitutiva per i condonati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

E' cominciata la distribuzione alle tabaccherie dei moduli per l'ultima Vanoni. I contribuenti non sono più costretti quindi a recarsi sino agli uffici distrettuali delle imposte dirette, o alla delegazione della propria circoscrizione (i soli uffici che sinora distribuivano i moduli), ma possono rivolgersi adesso anche al tabaccaio sotto casa. Il prezzo dei moduli è aumentato: 30 lire invece di 10. In compenso, rispetto all'anno scorso gli stampati non presentano alcuna novità. Unico fatto nuovo è che assieme ai modelli della dichiarazione annuale dei redditi, viene anche distribuita la dichiarazione sostitutiva per chi, avendo usufruito del condono per i periodi di imposta sino al 1972 compreso, voglia definire automaticamente anche il 1973.

La determinazione delle imposte, com'è noto, si effettua maggiorando del 10 per cento gli imponibili definiti per l'anno 1972, senza tener conto delle variazioni di reddito eventualmente intervenute. Chi non ha fatto domanda di condono, naturalmente, non può essere esonerato dall'obbligo di presentare la dichiarazione annuale dei redditi e deve regolarmente farlo entro il 31 marzo prossimo. La distribuzione dei moduli alle tabaccherie avviene presso i depositi dei monopolio: i moduli cioè vengono consegnati via via che i tabaccai si presentano per ritirare le forniture settimanali di sigarette. «Se qualche tabaccheria ancora ne è sprovvista — è stato detto in ambienti del ministero delle Finanze — la colpa non è quindi dell'amministrazione; si tratta di avere comunque pazienza ancora per qualche giorno».

Per quanto riguarda le modalità di compilazione della dichiarazione, l'ultima «Vanoni», come si è detto, non presenta modifiche: si tratta delle solite otto pagine suddivise in quattro «quadri»: «A» per i terreni; «B» per i fabbricati; «E» per gli altri redditi (da lavoro dipendente, da vitalizi, da obbligazioni e da azioni, ecc.); «G» per l'imposta complementare sul reddito complessivo. Se il contribuente possiede redditi di natura commerciale, artigianale o professionale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, ovvero redditi derivanti da titoli, azioni e obbligazioni, deve compilare i seguenti «quadri» aggiuntivi da ritirare gratuitamente presso l'ufficio distrettuale delle imposte dirette o pagandoli 10 lire presso i tabaccai: quadro «C» (color verde) per le attività industriali, commerciali, artigianali, per le affittanze agrarie e le industrie armamentizie; quadro «D» (color rosso) per le attività professionali e artistiche, per i compensi percepiti da amministrazioni, revisori e sindaci; per i proventi dei ministri del culto; quadro «E-bis» (color marrone) per la distinta dei titoli pubblici e parificati, delle obbligazioni e dei redditi derivanti da partecipazioni in società, soggetti a ritenuta d'acconto; quadro «F» (color azzurro) per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato i quadri C e D, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa). Anche quest'anno, come negli anni scorsi, il ministero ha comunque dato incarico agli uffici periferici di allestire degli «uffici informazioni» per fornire ai contribuenti tutti i chiarimenti necessari.

R. R.

IL MINISTRO RISPONDE ALLE POLEMICHE DICHIARAZIONI DI UMBERTO AGNELLI

Bertoldi pensa ai lavoratori più che alle difficoltà della Fiat

Carniti: «Se i conti dell'azienda rischiano di saltare, è vero che i conti delle famiglie non tornano»
Per Cuttica il nuovo contratto potrebbe impedire all'industria automobilistica di sopravvivere

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

Stamane alle 11, al ministero del lavoro è stata siglata l'ipotesi di accordo per il contratto integrativo aziendale dei 250 mila lavoratori della Fiat. Alla cerimonia erano presenti il ministro Bertoldi, accompagnato dai collaboratori Fichera e Giugni, i segretari della FLM, Trentin, Carniti e Benvenuto, il rappresentante della direzione aziendale Fiat, Cuttica e il direttore della Federmeccanica, Valle.

Subito dopo la cerimonia tutti gli intervenuti hanno tirato le somme sull'avvenuto accordo che, come è noto, ha anche provocato un «caso Umberto Agnelli». Infatti ieri, l'amministratore delegato della Fiat aveva fatto dichiarazioni drammatiche affermando di aver dovuto subire la soluzione contrattuale proposta da Bertoldi dettata da «motivazioni politiche e pertanto economicamente insostenibili per l'azienda», nonostante che la stessa azienda avesse chiesto l'intervento mediatore del ministro per la gravità della situazione. Agnelli aveva detto infine che per questi motivi ritiene impossibile continuare ad adempiere al mandato affidatogli dal consiglio di amministrazione: ha chiesto perciò la sua convocazione «d'urgenza» per discutere il caso.

Si è appreso oggi che il consiglio di amministrazione della Fiat si riunirà alla fine della prossima settimana, tra giovedì e sabato: lunedì 11 verrà presa una decisione definitiva in questo senso dal vertice dell'azienda. Si discuterà in particolare sull'ulteriore aggravio (cento miliardi, ha detto Agnelli) rappresentato dalla sigla del contratto integrativo sulla produzione della Fiat. Come dicevamo, oggi il ministro Bertoldi, i sindacalisti e i rappresentanti aziendali hanno ulteriormente commentato la sigla dell'accordo, anche sulla base delle dichiarazioni fatte da Agnelli. Il ministro del lavoro ha difeso in gran parte il comportamento dei sindacati, accusati ieri da Agnelli di non aver saputo portare avanti la vertenza in maniera «politica» ma di essere ritornati ai «meccanismi tradizionali».

Bertoldi ha affermato che «se siamo arrivati a una soluzione che giudico soddisfacente è grazie alla tenace azione di lotta e alla coscienza dei propri diritti e doveri mostrati dai lavoratori, al di là di manifestazioni di esasperazione che ci sono sempre in una grande azienda». Bertoldi ha anche detto di rendersi «pienamente conto delle difficoltà dell'azienda, ma anche di quelle dei lavoratori a cui un governo a partecipazione socialista non può non essere particolarmente sensibile».

Da parte sua Carniti, parlando a nome della FLM ha detto, in polemica con Agnelli, che «se è vero che i conti dell'azienda rischiano di saltare, è anche vero che i conti delle famiglie da un pezzo non tornano. Tuttavia, se tutto si riducesse a una rincorsa salariale, sarebbe una sconfitta per tutti. E necessaria quindi una nuova politica di programmazione economica e di lotta all'inflazione». Da parte sua il capo del personale della Fiat, Cuttica, ha constatato che «la soluzione adottata, essenzialmente politica, si scontra con esigenze di carattere economico dell'azienda, ma non toglie nulla alla validità dell'accordo raggiunto. Usciamo con estrema preoccupazione — ha concluso Cuttica — perché agli oneri già pesanti derivanti dalla crisi, che vedono la Fiat nel suo momento più grave, si aggiungono i nuovi oneri derivanti dal contratto. Questo ci preoccupa non solo perché potrebbe impedire all'azienda di riemergere, ma anche forse di sopravvivere».

Il capo del personale della Fiat ha insomma ripreso il discorso di Agnelli, il quale ieri aveva addirittura ventilato che l'azienda potesse addirittura essere sovvenzionata dallo Stato. Infine il direttore della Federmeccanica, Valle, ha rilevato che «pensare che l'efficienza aziendale possa da sola recuperare la perdita del potere d'acquisto non è sempre possibile» e ha sottolineato che gli elementi contenuti in questo contratto producono dubbi e perplessità sulla validità dei sistemi di contrattazione adoperati.

Le drammatiche dichiarazioni di Agnelli e la firma di un contratto che senza dubbi può essere considerato «pilota» per i suoi contenuti innovatori a proposito degli investimenti, delle scelte dei settori e dei miglioramenti nell'ambiente di lavoro, hanno suscitato commenti e perplessità negli ambienti politici. Il quotidiano comunista «L'Unità», stamane, afferma che le dichiarazioni di Agnelli dimostrano che la Fiat «tenta una strumentalizzazione per il superamento delle difficoltà produttive e per la drammatizzazione della crisi politica in atto».

Marina Alessi

SERI INCIDENTI IN UN ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI MILANO

GLI ULTRAS DI SINISTRA VIETANO L'ASSEMBLEA DEI D.C.

Aderenti al movimento studentesco hanno bloccato l'ingresso della scuola
«Il fascismo è ancora qui» rispondono gridando i giovani democristiani

Milano, 9

Alcuni incidenti sono avvenuti oggi davanti all'istituto tecnico commerciale «Cattaneo», in piazza Vetra, per la concomitanza fra l'inizio di una riunione di giovani democristiani dell'istituto e la fine di un' assemblea popolare convocata dal Movimento studentesco della stessa scuola. Quest'ultima riunione si è svolta alle 8.30 per discutere sul tema «Perché la DC è fascista».

Nell'assemblea del Movimento studentesco si è svolta una discussione fra coloro che volevano che i giovani democristiani facessero la loro riunione e coloro che non volevano farli entrare nella scuola. Questa seconda linea ha prevalso e sono stati formati picchetti davanti alla scuola. Alle dieci, quando sono giunti coloro che dovevano partecipare all'altra assemblea, una ventina di giovani più alcuni dirigenti e un insegnante di ginnastica, vi è stata un'accesa discussione, con scambio reciproco d'ingiurie e il professore di ginnastica ha ricevuto un pugno ed è caduto a terra.

Dopo circa un quarto d'ora i giovani democristiani hanno fatto un secondo tentativo di entrare, ma non ci sono riusciti e così, mentre reparti di polizia e carabinieri si erano schierati in fondo a piazza Vetra pronti a intervenire, hanno deciso di svolgere la loro riunione nei giardini davanti all' istituto; a una quarantina di metri da loro si sono però schierati tutti i giovani del Movimento studentesco che gridavano: «DC fascista. DC golpista. Servi dei padroni. Manutengoli dei petrolieri».

Il delegato provinciale giovanile della DC, Antonio Ballarin, con un altoparlante portatile, ha fatto un discorso nel quale ha detto tra l'altro: «Prendiamo atto che il preside del "Cattaneo" ha negato l'ingresso nella scuola ai giovani dc. La pagherà, prima o poi. E' un preside che non vuole le riforme, ma si nasconde dietro ai gruppuscoli. Noi volevamo testimoniare la nostra linea per il rinnovamento della scuola, parlare con gli studenti, non vogliamo che intervenga la polizia».

Dopo Ballarin ha parlato l'on. Mazzotta (DC) che, interrotto più volte, ha detto fra l'altro: «Noi siamo qui e non abbiamo bisogno di nessuna tutela, sappiamo difenderci da soli, ma il Paese saprà che il fascismo è ancora qui. La riforma della scuola deve passare attraverso la democrazia, non attraverso la violenza; i gruppuscoli non hanno rappresentatività alcuna. Più sarete irrazionali — ha aggiunto rivolgendosi al Movimento studentesco — e più sarete al di fuori del contesto democratico: siete una forza di sinistra, che fa comodo ai fascisti».

TEPPISMO GIOVANILE

Professoressa malmenata

L'Aquila, 9

Una professoressa di musica, Rosanna Corradini di 41 anni, è stata aggredita e ferita da alcuni giovani che aveva rimproverato, perché infastidivano alcune studentesse di media inferiore. E' accaduto in via San Marciano, presso la succursale della scuola media «Mazzini». La professoressa Corradini, accortasi del disgustoso episodio (i giovani si erano avvicinati a un gruppo di studentesse sui 12-13 anni), ha invitato i giovani ad allontanarsi. Alcuni di costoro, dopo averla insultata, l'hanno colpita al viso, e sono fuggiti. La Corradini, medicata in una clinica, è stata dichiarata guaribile in dieci giorni. Il preside della scuola ha informato i carabinieri dell'accaduto.

Invalido aggredito

Cagliari, 9

Il grande invalido civile Francesco Demartis di 62 anni, da Cagliari, è stato quest'oggi aggredito e picchiato duramente da un giovane che insieme ad alcuni amici stava giocando al pallone ed era stato richiamato a un contegno più corretto. Il brutale episodio di teppismo è avvenuto nella via San Giovanni nel centro storico cagliaritano nel pomeriggio.

Francesco Demartis, sofferente di silicosi, ha redarguito alcuni giovani che giocando al pallone avevano inviato la sfera in direzione della nuora che con un neonato in braccio stava percorrendo la strada.

Le rimostranze dell'anziano invalido non sono piaciute al giovane Luciano Aresu di 18 anni, residente a Cagliari in via Piccioni 13, il quale si è scagliato contro Francesco Demartis percuotendolo duramente. Soccorso da una pattuglia della «Volante», l'invalido è stato medicato all'ospedale civile.

(Italia)

IL FIUTO DI UNA PATTUGLIA DI CARABINIERI IN SERVIZIO IN VAL CAMONICA

BLOCCATI DUE NEOFASCISTI SU UN'AUTOMOBILE-ARSENALE

Nella loro «128» avevano 364 candelotti di tritolo e otto chili di plastico ad alto potenziale
Cinque milioni nascosti nella vettura - Ricercato un pullmino bianco coinvolto nella vicenda

Brescia, 9

Otto chilogrammi di esplosivo plastico ad alto potenziale e 364 candelotti di tritolo sono stati sequestrati dai carabinieri di Brescia nel bagagliaio di una «128» targata Brescia sulla quale viaggiavano due aderenti a un'organizzazione extraparlamentare di destra, Giorgio Spedini e «Kim» Borromeno. Quest'ultimo è stato coinvolto nell'attentato alla sede provinciale del PSI di Brescia e in altri fatti accaduti a Milano. Nel bagagliaio dell'automobile, nascosti sotto alcune valigie, i carabinieri hanno trovato un milione di lire in banconote da diecimila lire; altri quattro milioni di lire, sempre in banconote da diecimila lire, sono stati trovati dai militari sotto il tappetino di gomma dello stesso bagagliaio. Addosso allo Spedini è stata trovata una tessera della «Giovane Italia».

La «128» è stata bloccata, dopo un inseguimento, da una pattuglia di carabinieri, alle 12.15 di oggi a pochi chilometri di distanza dal bivio di Sonico, nella valle Camonica. L'auto aveva insospettito i carabinieri della pattuglia in quanto aveva superato poco prima il bivio a forte velocità. I carabinieri stanno attualmente cercando un pullmino di colore bianco, targato Genova, che quasi contemporaneamente al sequestro della «128» è stato segnalato alla tenenza di Breno perché aveva superato con il rosso il semaforo di Pisogni, una località a circa trenta chilometri di distanza da Sonico.

Gli investigatori sono convinti di un collegamento fra i due episodi anche perché il pullmino è stato successivamente segnalato a Sondrio, ma fino a questo momento, nonostante le intense indagini dei carabinieri della legione di Brescia, che stanno impiegando nelle ricerche tutte le pattuglie automontate, il pullmino non è stato ancora rintracciato.

I due arrestati si trovano nella caserma della legione dei carabinieri di Brescia con l'imputazione di detenzione e porto di esplosivo. Gli investigatori hanno già avvertito dell'operazione il procuratore della Repubblica dott. Majorana e il sostituto di turno dott. Trovato. I due magistrati interrogheranno gli arrestati.

«Kim» Borromeno ha 22 anni ed è molto noto negli ambienti dell'estrema destra per essere stato condannato nel processo contro i responsabili dell'attentato compiuto nel gennaio dello scorso anno contro la sede del PSI di Brescia. Il giovane, dopo la condanna, fu scarcerato per scadenza dei termini di carcerazione preventiva essendosi appellato al giudizio di primo grado. Giorgio Spedini sarebbe invece incensurato, ha 22 anni ed è studente di matematica all'università di Brescia.

I carabinieri proseguono le indagini per identificare le persone che viaggiavano sul pullmino targato Genova. Secondo alcune testimonianze raccolte dopo l'arresto dei giovani, l'automezzo aveva preceduto la «128» e, circa un'ora prima dell'arresto, era stato visto davanti a un bar vicino al quale si era fermata anche la «128». Queste considerazioni fanno ritenere possibile agli inquirenti un collegamento tra i due arrestati e altre persone che viaggiavano sul pullmino. Artificieri dei carabinieri stanno nel frattempo analizzando l'esplosivo trovato sull'auto. (Ansa)

Per Mangano-Spagnuolo interrogato Ferrara

Firenze, 9

Nell'ambito dell'inchiesta sulla vicenda del procuratore generale della Repubblica di Roma, Carmelo Spagnuolo e del questore Angelo Mangano, affidata alla procura di Firenze dalla Corte di Cassazione, è stato interrogato oggi, dallo stesso procuratore della Repubblica Francesco Padoin e dai sostituti procuratori dott. La Cava e dott. Casini, Salvatore Ferrara.

(Ansa)

DATI DELL'ISTAT SUL COSTO SOSTENUTO DALL'ECONOMIA NAZIONALE

Nei primi nove mesi del 1973 144 milioni di ore di scioperi

Oltre la metà sono state attuate fra Lombardia, Piemonte ed Emilia
Nella nostra regione sei milioni di ore - Al primo posto i manifatturieri

Roma, 9

Secondo l'Istat, è stato di 144 milioni e 110 mila ore di lavoro perdute il costo che l' economia nazionale ha sostenuto nei primi nove mesi del 1973 a causa di scioperi per conflitti di lavoro. Il 56,2 per cento di questa perdita, per ben 80 milioni e 989 mila ore ha interessato tre sole regioni: Lombardia, Piemonte e Emilia-Romagna.

In testa alla graduatoria regionale è la Lombardia, con 41 milioni e 630 mila ore (28,89 per cento); seguono il Piemonte con 21 milioni e 820 mila (15,14 per cento), l'Emilia-Romagna con 17 milioni e 539 mila (12,17 per cento), la Toscana con 11 milioni e 304 mila (7,8 per cento), il Veneto con 11 milioni e 87 mila (7,69 per cento), la Campania con 6 milioni e 267 mila (4.35 per cento), il Friuli-Venezia Giulia con 6 milioni e 75 mila (4,21 per cento), la Puglia con 5 milioni e 302 mila (3,68 per cento), la Liguria con 5 milioni e 159 mila (3,58 per cento), la Sicilia con 4 milioni e 480 mila (3,11 per cento), il Lazio con 4 milioni e 29 mila (2,80 per cento), il Trentino-Alto Adige con 1 milione e 959 mila (1,36 per cento), la Sardegna con 1 milione e 940 mila (1,35 per cento), le Marche con 1 milione e 768 mila (1,23 per cento), gli Abruzzi con 1 milione e 285 mila (0,89 per cento), l'Umbria con 823 mila (0,57 per cento), la Val d'Aosta con 389 mila (0,27 per cento) e il Molise con 112 mila (0,80 per cento), la Calabria con 609 mila (0,42 per cento), la Basilicata con 533 (0,37 per cento).

La distribuzione delle ore di lavoro perdute secondo il ramo di attività vede al primo posto l'industria manifatturiera, con 104 milioni e 154 mila ore, pari al 72,27 per cento del totale; in questo settore, i metalmeccanici hanno attuato 75 milioni e 276 mila ore di sciopero (52,23 per cento del complessivo ammontare nazionale) e i tessili 12 milioni e 965 mila (9 per cento). Seguono i trasporti e comunicazioni con 11 milioni e 172 mila ore (7,75 per cento), il commercio con 8 milioni e 174 mila (5,67 per cento), la pubblica amministrazione con 5 milioni e 993 mila (4,16 per cento), l'agricoltura con 5 milioni 359 mila (3,72 per cento), i servizi e le attività sociali varie con 4 milioni e 524 mila (3,14 per cento), l'elettricità, gas e acqua con 1 milione e 958 mila (1,36 per cento), l'industria delle costruzioni con 1 milione e 410 mila (0,98 per cento), le industrie estrattive con 1 milione e 66 mila (0,74 per cento) e il credito e assicurazione con 300 mila (0,21 per cento).

Quanto alle cause, il 75,35 per cento delle ore di sciopero effettuate hanno riguardato il rinnovo del contratto di lavoro, l'8,10 per cento rivendicazioni economiche. *(Ansa)*

NEOFASCISTI PICCHIATI a Milano e a Bologna

Milano, 9

Uno studente di 16 anni, Marco Mosca, iscritto al Fronte della gioventù, è stato aggredito stamane da un gruppo di avversari politici, una decina di persone, che lo hanno circondato e colpito più volte con catene e spranghe di ferro. Alla fine gli aggressori sono fuggiti mentre un passante ha chiamato il «113». Sul posto si è recata una pattuglia della «Volante» insieme con un'ambulanza. Il giovane è stato portato nell' ospedale di Niguarda dove i medici gli hanno riscontrato la frattura di una mano e una lesione alla testa, riservandosi la prognosi.

Anche a Bologna uno studente, Alberto Belluardo di 19 anni, è stato aggredito da un gruppo di giovani dopo aver distribuito volantini firmati dal «Fronte della gioventù». L'episodio è accaduto nei pressi del liceo scientifico «Augusto Righi».

Belluardo, che ha subito la frattura di un dito di una mano ed è stato giudicato guaribile in 25 giorni dai medici dell'ospedale «Rizzoli», ha dichiarato al dott. Gori, dell'ufficio politico della questura, che aveva appena terminato la distribuzione dei volantini quando è stato circondato da una ventina di giovani dai quali è stato colpito con spranghe di ferro e chiavi inglesi.

(Ansa)

NON SUPERATA LA «SINDROME INFLUENZALE»

IL PAPA STA MEGLIO MA PRUDENZA VUOLE...

E' mancato alla chiusura degli esercizi spirituali
Oggi l'incontro con i fedeli forse oltre il vetro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 9

«Ora il Santo Padre sta meglio e avrebbe voluto, come fa ogni anno, concludere con la sua parola i nostri esercizi. Ciò non gli è stato possibile per una comprensibile ragione di prudenza». Sono espressioni che il segretario di stato Villot, ha rivolto stamane ai cardinali, vescovi e prelati intervenuti alla chiusura degli esercizi spirituali nella cappella Matilde: da esse di desume che il Papa non ha ancora superato del tutto la «sindrome influenzale» alla quale accennò il comunicato emesso dalla direzione della sala stampa vaticana nella giornata di lunedì scorso.

Il cardinale Villot ha parlato genericamente di «motivi di salute» che hanno impedito al Papa di partecipare agli esercizi e al termine dei ringraziamenti rivolti, a nome del Pontefice al predicatore, monsignor Eduardo Pironio e agli altri intervenuti ha invitato i presenti a pregare «per la salute» di Paolo VI. «L'Osservatore Romano» annota che, dopo la preghiera, «è stato cantato l'oremus pro Pontefice nostro Paulo».

Stasera negli ambienti ecclesiastici ci si domanda se il Papa domani a mezzogiorno apparirà alla finestra del suo studio per il consueto incontro domenicale con i fedeli e se prevarranno le «ragioni di prudenza»: in Vaticano dove si afferma che «il Papa ha ripreso in parte la sua attività nel suo studio privato» si da «quasi per certo» che il Papa non mancherà al tradizionale appuntamento con i fedeli. Se dovesse piovere si rimetterebbe in funzione la lastra di cristallo che fu predisposta ai tempi di Pio XII.

Ar. Pa.

Irremovibili i repubblicani

Dalla prima pagina

che la situazione presenta. Abbiamo confermato che l'impegno totale e senza riserve di tutti i partiti del governo, rappresenta, per noi, la vera garanzia per il raggiungimento di tali obiettivi. Non essendo emersa la disponibilità degli altri partiti al riguardo e anche per favorire la soluzione più rapida possibile della crisi, abbiamo riconfermato che il PRI appoggerà dall'esterno il nuovo governo, a salvaguardia del quadro politico democratico più che mai necessario, in vista del referendum».

Il repubblicano Spadolini ha precisato che il PRI rimane nella maggioranza di centrosinistra e parteciperà alle trattative per il programma del nuovo governo. Il punto di vista del PSDI è, stato illustrato da Cariglia il quale ha fatto presente che «l'incontro di oggi ha consentito di prendere atto che la crisi di governo non è stata e non è una crisi dell'intesa di centrosinistra e che non esiste alcun affievolimento della solidarietà espressa a luglio».

La delegazione d.c. ha lasciato Villa Madama verso le 14.20. A Fanfani è stata chiesta una dichiarazione di commento e Fanfani, a sua volta, ha posto una domanda: «Che cosa hanno detto gli altri?». Un giornalista gli ha riferito la dichiarazione di Tanassi e Fanfani ha detto: «Dovrei ripetere le stesse cose; le sottoscrivo in pieno». Piccoli ha giudicato l' incontro molto positivo ed ha aggiunto che si concluderà lunedì sera con la certezza che il PRI rimarrà nell'area di governo con tutti gli impegni che ciò comporta.

Lunedì, questo è certo, la riunione quadripartita sarà conclusiva e verrà approvato un documento su cui si ritroveranno tutti e quattro i partiti del centrosinistra, documento che fisserà, sia pure succintamente, quella che sarà la linea del quinto gabinetto Rumor. Per quanto riguarda la riunione di stamane, si è appreso che Fanfani, nel suo intervento, ha respinto ancora una volta l'eventualità che al governo partecipi il segretario della DC.

Come si è accennato alcuni problemi da risolvere riguardano proprio la struttura del governo per le tensioni esistenti in merito nel PSI e nel PSDI. Mancini sarebbe disposto ad entrare al governo soltanto se al governo fosse anche presente De Martino come vicepresidente del consiglio. In tal caso Mancini punterebbe sulla Cassa per il Mezzogiorno. Per i socialdemocratici, Orlandi ha risposto un definitivo «no» a Tanassi che voleva sostituirlo nella segreteria del partito. Tanassi aspira ad un ministero finanziario ed in particolare al ministero del tesoro. Ma ipotesi sui candidati ai vari dicasteri sono del tutto premature.

Sono, invece, da registrare molte prese di posizione di esponenti dei vari partiti sulle prospettive della crisi. In un discorso fatto nelle Marche, Andreotti ha detto di aver visto con rammarico l'aprirsi di un'altra crisi ministeriale poiché una maggiore stabilità politica è condizione essenziale per risolvere i problemi economici e finanziari.

Il punto di vista dei comunisti è stato illustrato in un ampio discorso di Berlinguer fatto ieri sera e reso noto oggi. Il segretario del PCI ha ribadito che i comunisti sostengono «una svolta democratica nella direzione politica del paese, fondata sull'incontro di tutte le forze popolari» e che essa «è una necessità oggettiva per la nazione italiana. I dirigenti di altri partiti — si è poi chiesto Berlinguer — hanno forse qualche altra proposta altrettanto valida per salvare e far funzionare la democrazia? Le recenti dichiarazioni di vari uomini politici in occasione dell'attuale crisi governativa, a cominciare dalle dichiarazioni di Fanfani, suonano in sostanza nel senso che tutto deve andare come prima. Ci si fa sentire un disco rotto che ripete sempre le stesse frasi. E ciò non è tollerabile».

R. P.

FERRI - VALSECCHI

qualora, entro 5 giorni dalla comunicazione prevista, la maggioranza assoluta dei membri del Parlamento lo richieda, la commissione procede all'inchiesta.

La richiesta deve essere presentata in firma scritta al presidente della Camera alla quale i richiedenti appartengono. In altre parole l'inchiesta potrebbe essere aperta, su richiesta delle due assemblee anche nei confronti di Andreotti, Preti, Ferrari Aggradi e Bosco, ma è una possibilità più teorica che pratica, poiché certamente non ci sarà la prevista maggioranza «qualificata» dei richiedenti. Diverso è, invece il caso di Ferri e Valsecchi poiché la commissione ha deliberato la non archiviazione. Copia dell'ordinanza verrà trasmessa ai presidenti delle due Camere che danno comunicazione alle rispettive assemblee, appunto nella seduta di mercoledì.

Compiuta l'inchiesta, la commissione, se non ritiene di proporre al Parlamento la messa in stato di accusa, delibera di non doversi procedere quindi a completamento dell'inchiesta la stessa commissione inquirente potrà giudicare non fondati i sospetti a carico di Ferri e Valsecchi. Se la relativa deliberazione sarà approvata a maggioranza di 3 quinti dei componenti della commissione «questa provvede con ordinanza e ne trasmette copia ai presidenti delle due Camere per la comunicazione alle rispettive assemblee». Se la deliberazione è approvata con il voto favorevole di meno dei tre quinti dei componenti, la commissione presenta una relazione al Parlamento secondo le disposizioni dell'art. 21. Esso stabilisce che la relazione della commissione al Parlamento, in seduta comune, «deve contenere l'enunciazione del fatto e del titolo del reato. La indicazione delle prove raccolte, l'esposizione dei motivi di fatto e di diritto della deliberazione le conclusioni. Se la relazione propone la messa in stato d'accusa, le conclusioni devono riportare l'indicazione degli addebiti e delle prove su cui l'accusa si fonda».

Secondo quanto stabilito dall'articolo 26 prima che sia esaurita la discussione generale, 50 membri del Parlamento, possono chiedere che venga dato incarico alla commissione inquirente di compiere ulteriori indagini assegnando un congruo termine. Il Parlamento delibera sulla richiesta a maggioranza assoluta dei suoi componenti. La commissione adempiuto l'incarico, presenta una relazione supplettiva scritta. Esaurita la discussione generale, il presidente pone in votazione le conclusioni della relazione della commissione quando queste propongono la messa in stato di accusa. La votazione ha luogo a scrutinio segreto.

Il presidente della Camera dei deputati, entro due giorni dalla deliberazione del Parlamento, trasmette l'atto di accusa al presidente della Corte costituzionale, unitamente alla relazione della commissione inquirente e agli atti e documenti del procedimento. Si apre così il procedimento ordinario a carico degli imputati. Come si vede, ancora molte fasi procedurali devono vedere soccombenti Ferri e Valsecchi prima del giudizio eventuale davanti alla Corte costituzionale.

G. R.

SPAGNA

scopale) anche Anoveros «ha il diritto di esercitare in modo libero e pieno il suo potere spirituale, e di illuminare secondo i principi cristiani un problema concreto di natura temporale, che tocca i cattolici della sua diocesi».

Spetta al Vaticano, secondo la commissione, giudicare l'azione pastorale del vescovo: se il potere civile ritiene che tale azione violi l'ordine giuridico, «spetterebbe al potere civile esercitare la sua azione facendo ricorso ai canali convenuti». Come noto, il concordato fra governo spagnolo e Santa Sede, tuttora vigente, sancisce che i vescovi spagnoli non possono essere incarcerati o incriminati senza il consenso del Vaticano.

Dopo aver definito «particolarmente delicato e difficile» il conflitto venutosi a creare, la commissione auspica un dialogo «condotto con calma e lucidità, per determinare in modo chiaro le reciproche relazioni fra la comunità politica e la chiesa, ciascuno indipendente e autonomo nel suo proprio settore».

A. P.

ANCHE IN ITALIA LA PROTESTA SENZA VESTITI

Streaking a Milano (ma solo per fame)

Un uomo e una donna correvano nudi per una via: privi di soldi speravano di trovare un reporter

Milano, 9

Lo «streaking» (ovvero uno spogliarello fatto in pubblico per protesta) ha fatto oggi la sua apparizione a Milano, dopoché nei giorni scorsi numerosi giovani si erano spogliati per protesta negli Stati Uniti.

Due agenti dell'ufficio politico della questura, mentre passavano in via San Pietro all'Orto si sono accorti che un uomo e una donna nudi correvano per la strada. Dopo un breve inseguimento li hanno raggiunti e a bordo di una «volante» li hanno portati in questura. Qui i due sono stati identificati: sono Giovanni Bellanti, di 26 anni, di Castiglione delle Stiviere (Mantova) e Liliana Astolfi di 33, abitante a Milano.

Il motivo dello spogliarello, però, non era una protesta sociale o politica. I due infatti hanno spiegato al funzionario che li ha interrogati di essersi spogliati perché rimasti senza denaro, speravano di essere notati da qualche fotografo e di ottenere un servizio. Giovanni Bellanti e Liliana Astolfi sono stati rimessi in libertà e denunciati a piede libero per reati contro il buon costume.

(Ansa)

Maglificio in gestione alle operaie licenziate?

Bologna, 9

La proprietà del maglificio «Tugnoli» di San Lazzaro, che ha interrotto la produzione e licenziato 70 operaie, si è dichiarata disposta a cedere il complesso in gestione alle stesse lavoratrici. Da tempo il maglificio era in difficoltà economiche e gli stipendi alle dipendenti non venivano pagati regolarmente.

(Italia)

VERSO LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO A LUNGO MATURATO

Costerà tredici miliardi la super-moschea di Roma

Il terreno è offerto dall'amministrazione della città capitolina, i soldi da tutti gli stati islamici - Sono duecentomila i musulmani in Italia

Roma, 9

Una moschea monumentale sarà costruita a Roma a spese di tutti gli stati di religione islamica su un terreno offerto dall'amministrazione capitolina. Il progetto, maturato in seguito a una serie di contatti tra le autorità religiose dei vari paesi del mondo musulmano e il nostro ministro degli esteri, è ormai entrato nella fase della realizzazione: martedì prossimo, nel corso di una riunione congiunta, le commissioni urbanistica e del patrimonio del Comune dovranno decidere se convalidare o meno la proposta fatta dall'assessore alla XV ripartizione Antonio Pala, di donare al centro di cultura islamica un'area di proprietà comunale.

Prima di formulare la sua proposta l'assessore Pala ha avuto una serie di contatti con i responsabili del centro di cui è presidente l'ambasciatore del Kuwait e vicepresidenti gli ambasciatori dell' Iraq e dell'Algeria. Le autorità della comunità islamica interessate alla costruzione della moschea hanno fatto sapere che intendono realizzare un'opera monumentale e di grande pregio artistico, per la quale saranno mobilitati centinaia tra i migliori architetti e artigiani del mondo musulmano. Il costo dell'opera, secondo una prima valutazione, dovrebbe aggirarsi sui 20 milioni di dollari, pari a 13 miliardi di lire. I musulmani sono circa 200 mila in tutta Italia; di questi circa 35 mila vivono a Roma.

(Italia)

TAFFERUGLI A BARI: due giovani arrestati

Bari, 9

Due giovani sono stati arrestati stasera per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale dopo tafferugli accaduti in via Estramurale Capruzzi, nel centro della città, tra agenti di polizia ed aderenti alla FARP, un movimento extraparlamentare di estrema sinistra.

Circa 30 giovani si sono radunati con striscioni e bandiere per partecipare a un corteo che non era stato notificato in questura. A quanto si è appreso, il fermo da parte di alcuni agenti della «Volante» di uno di essi, sembra per la mancata autorizzazione della manifestazione, ha provocato la reazione di altri estremisti. Durante i tafferugli sei agenti hanno riportato contusioni e guariranno fra 1 quattro e i sei giorni.

I due giovani arrestati sono l'operaio Ruggero Santi, di 21 anni, di Barletta (Bari) lo studente universitario Michele Trecca, di 20 anni, di Foggia. un altro è stato condotto in questura e poi rilasciato. I tre saranno denunciati per corteo non autorizzato.

(Ansa)

L'ombra di Momiano

«LA' IN ISTRIA, ma lontan / — se va per strade sensa asfalto — / tra i coli e ulivi e ciese messe in alto / xe un bel paese de nome Momian; / un poco triste e silensioso / per case abandonae / per onbre forte in certe strae / ma, sora d'ele, un sielo luminoso. / Là, drento un picolo zardin / serao de vecie piere e da un cancelo, / anche per San Martin / le rose d'ogni mese le fa sielo. / Ma la rosa più fina / che va apassindo drento una caseta / a vêghela de fora, queta, / xe siora Caterina. / A duti qui che vien / co' un suriso de puta l'ofre un goto / e con un gesto ritual, devoto, / senplisse e nùo, l'ofre duto el ben, / che l'ha in casa o in cantina / la siora Caterina / da la vosussa / fresca de mamolussa. / Quel so tinelo / — canpagna, ma sivil, de l'Otossento — / xe un tepido refugio contro el vento / d'ogni stagion, che fassa bruto o belo. / Una zente che lentamente more / — oh ciuse porte! — ha in siora Caterina / l'ultima rosa novenbrina / de la sorte umana, estremo fiore».

E' la voce di Biagio Marin — per tanti fra noi il caro Biaseto, un punto di riferimento morale, e non solo poetico, in tutti i momenti angosciosi e di smarrimento che la vita ci pone ogni giorno — la voce di una sua lirica istriana ch'io ho colto leggendo l'ultimo suo libro, che già nel titolo esprime tutta la solennità e la carica di vita e di morte che c'è nel cuore di quel grande vecchio — «El vento de l'Éterno se fa teso» — chiuso nella sua bella casa di Grado, e sotto le sue finestre c'è il mare, che porta fin là i profumi di resina e di salmastro, simili a quelli che respiro nella pace invernale della pineta di Salvore, i gabbiani che volano sopra il suo tetto rosso, il vecchio poeta che li segue finché si fermano sulle onde, macchie bianche contro l'azzurro del cielo e del mare, e forse si consola nella sua solitudine profonda.

Conosco quel rifugio di Momiano, da tanti anni; quel tinello antico un po' fuori del paese deserto, dove ho trovato anch'io la pace, nella stagione bella ed in quella brutta, quando fuori pioveva, e tutte le case abbandonate erano grigie, rigate dalle lunghe striscie di pioggia, o quando fuori c'era il sole, nelle forti ombre silenziose delle strade strette, i miei passi che rintronavano in mezzo a Momiano, qualche donna che mi guardava dalla finestra infiorata, come spaurita, e forse in cuor suo pensava ch'io ero uno del suo stesso sangue, e sarebbe stata lieta di vedermi entrare nella sua cucina, e rivivere con me ciò che per noi non può mai più ritornare.

Giorni fa sono ritornato dalla siora Caterina, e l'ho trovata più vecchia, più stanca, ma sempre con quel sorriso di fanciulla virginale, quella voce fresca e gentile, e gli occhi fondi che ti guardano e ti comprendono, anche senza dirsi parole: si alza, ti offre il caffè, o il bicchiere lucente di moscato, che pare d'argento, e ti fa sedere accanto a lei, su quelle sue vecchie sedie coperte da un cuscino ricamato. Sopra la panca d'angolo — all'uso tedesco — c'è in un quadro incorniciato una collezione di alghe marine, diversa da quelle del nostro mare, regalate alla signora da un famoso botanico, che le aveva colte nei fondali rocciosi della costa normanna, dove il Foscolo vedeva le grandi onde infrangersi contro le rocce, e questo moto fantastico del mare senza confini dava a lui il senso della poesia dell'Ariosto.

Perché la siora Caterina è una vera signora istriana, che proviene da una famiglia di Rovigno, e nella giovinezza ha incontrato il suo uomo, che l'ha portata ad Albona, dove tutta la famiglia ha partecipato intensamente alle nostre vicende sconvolgenti, finché il marito è morto, ritirato ormai nella sua piccola Momiano, a pochi chilometri da Buie, nel cuore rosso dell'Istria, dove la terra è tenera come un pane leggero, e dalla terra crescono — o forse crescevano, purtroppo — le viti del moscato dolce e frizzante, che è buono quando è bevuto nella cantina, appena spillato dalla botte, ed ha il profumo della terra e del cielo luminoso. Ora lei vive lì, accanto al suo compagno che riposa per sempre nel piccolo cimitero sotto i cipressi, e sa che questo è il suo destino, di essere sola, di vivere nei suoi ricordi, di non essere nominata da nessuno, perché nessuno può colmare i suoi vuoti, le sue solitudini: ognuno di noi vive dentro i problemi più profondi, e sa che i dolori grandi — come le rare gioie grandi — sono incomunicabili. C'è nel suo volto questa saggezza antica, questa calma rassegnazione, e perciò stare accanto a lei è bello, è consolante: ha una voce armoniosa, dice soltanto cose essenziali, s'interessa agli affetti altrui, ma di lei non ama parlare, perché afferma che la sua vita non ha alcun valore, fuori del mondo, lontana da tutti. Ha un'amica ad Albona, un'altra a Gorizia, ma sono amiche molto vecchie — afferma lei con un sorriso arguto e candido — ed è meglio che non vengano in questo piccolo villaggio abbandonato, perché potrebbero improvvisamente ammalarsi, e qui lei non ha un telefono, e forse un medico non potrebbe arrivare in tempo.

Guardo quel suo volto nobile, dalla pelle bianca, gli occhi che per un attimo sorridono ma diventano subito tristi, e da lontano mi giunge il rintocco di una campana: entra per la finestra aperta un profumo di viole, che crescono contro il sole. Dietro c'è la sua campagna di viti, abbandonate, perché lei non può lavorarle più, e nessuno trova il tempo necessario per aiutarla. Il sole sta calando al di là delle colline verdi di Momiano, due merli dal becco forte giallo saltano nell'orto davanti alla casa, e vanno ad appoggiarsi sui rami secchi di un fico, vicino al cancello di ferro. Le strade deserte di Momiano sono piene d'ombra, una casa all'angolo del paese sta sfasciandosi — la casa che fu dei conti Rota — ed uno stemma splendido saldato alla parete cadente potrebbe rompersi per sempre, dopo tanti secoli di vita vera e giusta e importante, il castello antico di Momiano è tutto una rovina, ha il colore della ruggine contro il cielo che adesso è rosa e viola.

Prima di svoltare, e ritornare a Buie, dove mi attendono i miei amici contadini, che hanno preparato la cena per me, saluto con la mano la siora Caterina, che ha già chiuso il suo cancello di ferro, ed ora è di nuovo immersa nel vasto silenzio del suo tinello.

Guido Miglia

QUASI UNA CATASTROFE LA DECLASSIFICAZIONE OPERATA DALLA MICHELIN

Una stella in meno al ristorante di Proust

Situato sulla riva sinistra della Senna, il celebre ritrovo aperto ancora nel lontano 1768 era stato tra l'altro anche il locale favorito della principessa Margaret e di Anatole France

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 9

Dopo aver sfogliato lentamente più volte la guida rossa Michelin, il proprietario del ristorante «Allard» ha cominciato a dire incredulo, «non è vero, non è possibile», ma con costernazione ha dovuto constatare che il suo ristorante e quello di «La Perouse», erano stati declassati di una stella nell'edizione del '74 che è stata pubblicata oggi.

Specialità famose

Tutti e due i ristoranti sono conosciutissimi tra i turisti e perdere una stella sulla guida Michelin equivale, negli ambienti dei buongustai e dei ristoranti, a una grave disgrazia in campo politico, così come acquistarne una è un po' come ricevere un Oscar per un film. Del resto la cosa era talmente sentita anche negli anni Sessanta, che lo chef di un ristorante francese si suicidò quando il suo locale perse l'ambita stella.

La perdita di una stella nei due ristoranti ha provocato discussioni a non finire, anche perché tutti e due i locali hanno una tradizione piuttosto antica e annoverano tra i propri clienti nomi molto famosi.

«La Perouse» venne addirittura aperto nel 1768, sulla riva sinistra della Senna, ed era il locale favorito della principessa Margaret d'Inghilterra e di scrittori come Anatole France e Marcel Proust. Particolarmente elegante e raffinato, aveva tra le sue specialità più famose l'anitra pressata e l'aragosta, ma da alcuni anni, secondo la valutazione della guida Michelin, aveva iniziato un lento declino, passando dalle tre stelle all'inizio degli anni Sessanta alle due stelle verso la fine e in ultimo, a una stella di quest'anno.

Con molta diplomazia, il proprietario, Roger Topolinski, non appena ha saputo la terribile notizia si è limitato a dichiarare: «Sono come Henry Kissinger. Nessun commento».

Nel ristorante di Allard, a poche centinaia di metri di distanza, la notizia è invece stata accolta con reazioni molto più vivaci, anche per l'atmosfera più informale che vi regna.

Estrema dignità

Il personale del locale, quando è stata annunciata la perdita di una stella, ha dichiarato francamente che si trattava di una vera e propria catastrofe. L'assistente in capo Pierre Saucier si è rivolto alla cassiera Anita Vlasnay e le ha detto: «Abbiamo perso una stella»; in un attimo la notizia si è sparsa tra tutto il personale che si è riunito in piccoli gruppi che si guardavano sbalorditi l'un l'altro mormorando: «Ma perché? Cosa abbiamo fatto?».

Superato il primo choc, André Allard, il proprietario, ha detto con estrema dignità: «Sono deluso e rattristato, ma non mi metterò a piangere. La Michelin dà e toglie, non posso chiedere il perché. Abbiamo lo stesso menù di sempre e continueremo sulla nostra strada usuale. Ogni sera il nostro ristorante è completo».

Il padre di Allard aprì il ristorante nel 1931 e suo figlio lo rilevò nel 1946. La chef era la moglie di André, e fu grazie a lei che il ristorante guadagnò la prima stella 23 anni fa e la seconda pochi anni dopo.

Nell'edizione del '74 tutti e sedici i ristoranti con tre stelle hanno mantenuto la loro posizione, e ne è stato aggiunto un altro, il «Moulin in Mougins», che era il ristorante favorito di Pablo Picasso, quando viveva nell'appartamento dall'altra parte della strada.

Cinquantotto ristoranti hanno ricevuto due stelle, rispetto ai 63 dell'anno scorso, e una stella fregia 549 locali, un aumento rispetto ai 534 dell'anno scorso. Un portavoce della guida ha dichiarato che i 624 ristoranti che vengono segnalati, paragonati ai 610 del 1973, sono un segno inequivocabile che la cucina francese sta migliorando nettamente.

Aline Mosby



Telefoto Upi

Hanoi — Il Presidente algerino Boumedienne (a destra) si congeda dal premier nordvietnamita all'aeroporto di Gia Lam dopo la visita durata quattro giorni nel Vietnam del Nord



Telefoto Upi

Roma — il Cardinale Ugo Poletti benedice gli automobilisti e le macchine davanti al Colosseo in occasione del giorno di Santa Francesca Romana, patrona degli automobilisti della Capitale

A Roma i funerali di Alberto Rabagliati

Roma, 9

Si sono svolti questo pomeriggio i funerali del popolare cantante Alberto Rabagliati, morto due giorni fa per una trombosi nell'ospedale Villa San Pietro - Fatebefratelli, sulla via Cassia. Il rito funebre è stato celebrato nella cappella della clinica, dove per tutta la giornata di ieri parenti, amici e ammiratori si erano recati a rendere omaggio alla salma.

L'ultima benedizione a Rabagliati è stata impartita dallo stesso cappellano dell'ospedale, padre Giorgio. Oltre alla moglie, Maria Antonietta Tonnini, e ai familiari del cantante, hanno assistito alla cerimonia numerosi esponenti del mondo dello spettacolo, tra cui Teddy Reno, il maestro Cinico Angelini, il regista Alessandro Blasetti. Subito dopo la salma è stata trasportata al cimitero di Prima Porta dove è stata tumulata. *(Ansa)*

CONFERMATO DAL PROSSIMO FESTIVAL LIRICO DI VIENNA

Verdi superstar

Dodici serate su ventinove avranno per protagonista il Cigno di Busseto

Vienna, marzo

Il cartellone del prossimo Festival di Vienna, che si svolgerà dal 25 maggio al 23 giugno, ha confermato lo strapotere di Verdi.

E' noto che il 1974 è considerato musicalmente come l'anno di Puccini, di Schönberg e di Franz Schmidt, ricorrendo rispettivamente il cinquantenario della morte del primo e il centenario della nascita del secondo e del terzo.

Ebbene, l'Opera di Stato di Vienna in ventinove sere di rappresentazione metterà in scena ben sette spettacoli verdiani con «Aida» (tre repliche), «Luisa Miller» (due esecuzioni), «Trovatore» e «Ballo in maschera», contro sei di Wagner (con due sole opere, però, «Maestri cantori» e «L'olandese volante»), cinque di Mozart, quattro di Puccini («Tosca» due volte, «Butterfly» e «Bohéme»), due di Rossini («Barbiere»), due di Ciaikowsky ed uno per Massenet, Weber e Richard Strauss.

A ciò si aggiunga che il complesso dell'Opera nazionale di Bruxelles eseguirà al «Theater an der Wien» quattro repliche della «Traviata» sotto la direzione di Elio Boncompagni. Infine, a chiusura del Festival, Herbert von Karajan alla guida dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, dirigerà la «Messa da Requiem» di Verdi con la partecipazione dei solisti Mirella Freni, Christa Ludwig, Luciano Pavarotti e Ruggero Raimondi.

Nel campo concertistico domina la possente figura di Anton Bruckner, del quale verranno eseguite la Seconda, la Terza, la Quarta, la Sesta, la Settima, l'Ottava e la Nona Sinfonia (la «Seconda» sotto la direzione del maestro Giulini), oltre a tre mottetti e alla Messa in fa minore. Tre concerti saranno dedicati a Franz Schmidt ed un paio al padre della dodecafonia Arnold Schönberg.

Per quanto riguarda la prosa, un notevole richiamo eserciteranno certamente le cinque rappresentazioni del «Re Lear» di Shakespeare, che Giorgio Strehler con il Piccolo Teatro di Milano darà al «Theater an der Wien» dal 26 al 30 maggio (scene e costumi di Ezio Frigerio, musiche di Fiorenzo Carpi). Viva curiosità ha destato anche l'inserimento nel cartellone di cinque spettacoli eseguiti dal Teatro Bunraku di Osaka con tradizionali bambole giapponesi.

L'accostamento tra il favoloso mondo dell'Estremo Oriente, il cui linguaggio assume sul palcoscenico valori particolari di meditata esperienza, e il teatro sia di prosa, sia lirico dell'Occidente così aderente alla realtà ed alla problematica quotidiana, costituirà, quindi, il motivo di maggiore interesse di un festival che ha confermato — ad oltre un secolo di distanza della prima di «Aida» — lo strapotere di Giuseppe Verdi.

D. S.

Tutto riaperto il Museo Correr

Venezia, 9

Tutte le sale del museo Correr, in piazza San Marco a Venezia, sono da ieri aperte al pubblico. Gli amministratori comunali hanno infatti inaugurato le ultime sale delle Procuratie, che ancora non erano accessibili ai visitatori.

Nelle esposizioni delle nuove sale è stato dato particolare rilievo all'artigianato e a una selezione di oggetti curiosi, rappresentativi dello spirito e della vita della «Serenissima». Una sala è dedicata a una rassegna di campionari di stoffe antiche, che va dal IV al XVIII secolo, e rappresenta gli elementi caratteristici delle varie tessiture italiane, con particolare riferimento a Venezia.

E' esposta anche una serie di bronzetti islamici e alla «damaschina», che testimoniano l'influenza orientale nell'artigianato locale. I pizzi esposti sono una piccola parte della collezione di merletti del museo Correr. Essi danno un'idea dello svilupparsi della tecnica dai primi lavori a «fili tirati» a quelli a «punto in aria», a «punto Venezia», a «punto Rosaline».

Oltre alle nuove sale, una speciale mostra è stata allestita nel «Salone delle quattro porte», anche in relazione al prossimo «Mese dei musei» che sarà indetto dall'amministrazione comunale: vi è esposta una scelta delle medaglie della collezione del museo, in gran parte opera dei principali medaglisti del Rinascimento: Pisanello, Matteo De' Pasti, Sperandio da Mantova, con alcuni esemplari di Gentile Bellini, Jacopo Sansovino, Alessandro Vittoria. Accanto alle medaglie figura una scelta di gemme e cammei della collezione del museo, per un totale di 139 pezzi tra antichi e moderni. *(Ansa)*

La rassegna dei libri

Il paziente in dialisi - Cagliostro rivisitato

Nel bel mezzo dell'ala nuova della Stazione centrale di Trieste — e lo sanno tutti — c'è una specie di patio, un giardinetto, le cui porte sono di solito accuratamente chiuse. Però chi osserva codesto rettangolo di verde precluso ai viaggiatori, può notare arrancare sul selciato alla romana e tra le piante, una piccola tribù di tartarughe di terra. Il poeta Trilussa, su queste tartarughe della stazione che passano la loro vita lemme-lemme in mezzo al traffico e al trambusto (il nostro dialetto ha lo stupendo francesismo, o adattamento dal francese, «remitur»...) avrebbe scritto di certo uno dei suoi incantevoli apologhi, che modellando sul noto: «La Tartaruga disse a la Lucertola: / "Abbi pazienza, fèrmate un momento! / E giri e corri e svicoli e t'arrampichi, / sempre de prescia, sempre in movimento..."» potrebbe cominciare: «La Tartaruga disse al Viaggiatore...».

Che le tartarughe, il loro nome scientifico è chelonii, possano ispirare un poeta come Trilussa, la sua arguzia libera e spontanea anche se velata di scetticismo, può sembrare fatto addirittura ovvio; ma che tartarughine siano chiamate ad illustrare un prezioso manualetto di divulgazione medica, è fatto, a dire poco, eccezionale. Eppure i placidi chelonii hanno una parte da protagonisti nel prezioso volumetto «Il paziente in dialisi», nato dalle fatiche di due medici triestini, il dottor Franco Legnani e Bruno Pascalis e stampato a cura della «International School of Nephrology» della nostra città per le edizioni «Eurospital». I due medici spiegano in cento e poco più pagine la fisiologia dei reni e cosa sia l'emodialisi extracorporea; cioè il lavaggio del sangue mediante dei congegni che prendono il nome di reni artificiali. Complessi macchinari, ancora oggi grandi come un carrello di corsia, il cui compito è di depurare il sangue dei pazienti nefritici, equilibrarne le sostanze, sottrarre acqua in eccesso, sostituire insomma i due milioni di piccole unità funzionanti nei reni normali, i cosiddetti nefroni.

Il fatto che colpisce immediatamente chi sfogli il volumetto dei due valorosi medici triestini è il tono sorridente che impronta l'opera. Autoironia che coinvolge medici, infermiere, tecnici, amministratori, malati, in qualche modo uniti tra loro dalle necessità dell'emodialisi. Tono sorridente che non riesce a celare quanta bontà e spirito di sacrificio c'è dietro al grande lavoro fatto e che si sta facendo nel Centro triestino di emodialisi. Basta citare questa breve frase, è tutta in due righe, finite in mezzo a una pagina: «Anche quando lei sarà dimesso dall'ospedale, in qualsiasi momento ed in qualsiasi giornata (anche di domenica, di Natale, nonchè di notte) un medico e due infermiere saranno costantemente a sua disposizione...».

Ho scritto autoironia. Infatti, il medico, nei gustosi disegni di John Hopkins (sono cento vignette tracciate con rapidi e sicuri segni e credo di non svelare un segreto rivelando che Hopkins, le cui caricature sono apprezzate pure dai lettori del settimanale cattolico triestino «Vita Nuova», altri non è che lo stesso dottor Bruno Pascalis), con il camice bianco, diventa la Piovra, che prescrive severe diete (pane senza sale, carne senza sale, pasta senza...) e brandisce nei tentacoli aghi tubi cannule pinze ed altri aggeggi che sembrano cavatappi... I malati sono altrettante tartarughe, avvinti tre volte per settimana al carrello dell'emodialisi come le miti bestiole al loro guscio, alla loro casetta di scaglie... Magari potessero nascondersi tutti dentro al guscio come le tartarughe quando c'è la minaccia della siringa a cannoncino...

Sulle prime si potrebbe accusare Hopkins di «humor nero», di complesso di Dracula: il sangue cola nel dializzatore goccia a goccia... Senonchè la Piovra ci avverte di avere imparato a sorridere del male proprio dai suoi pazienti i quali in seduta in dialisi ascoltano le radioline, leggono gialli e rotocalchi e sono i primi a scherzare sui loro affanni. Non solo ma alcune vignette, alcune situazioni e battute pepate sono state suggerite dagli stessi malati che poi le hanno approvate e riso di cuore vedendosi raffigurati come estrose tartarughe.

Forte è la tentazione di saccheggiare il volumetto e riportare intere battute, ma per ovvie ragioni di spazio ne citiamo una sola degna di un classico cinese. Due Tartarughe si dicono (dovreste vedere la vignetta, perché la trovata grafica di Hopkins, di prima mano, è quella di fare dialogare tra loro i fumetti che sono tutti tracciati come profili di faccie umane): «Ti piace la nuova infermiera?». E l'altra Tartaruga risponde: «Un'infermiera non può essere bella, ricordalo! E' sempre un'infermiera, anche... se piace».

La mèta finale per i malati di nefropatie che non possono guarire medicamente è il trapianto. Così vediamo nell'ultima caricatura una tartarughina che se ne fila dal centro a tutto gas, il guscio aerodinamico come una Ferrari 2000: è arrivata al traguardo del trapianto, della guarigione perfetta. Con l'augurio di una salute recuperata, di sempre maggiori progressi nelle tecniche e tecnologie dell'emodialisi i due autori (senza contare Hopkins...) del simpatico e umanissimo volumetto si congedano chiedendo sommessamente scusa.

S. B.

Giovanni Barberi: *Compendio della vita e delle gesta di Giuseppe Balsamo denominato il Conte Cagliostro* (Mursia Editore, Milano, pagg. 197).

Il ricordo dei posteri: ecco il premio che uno dei nostri più grandi poeti, il Foscolo, riservava a coloro che in vita avessero operato il bene Nella sua disperazione — castigo comune a chi non crede nell'immortalità dell'anima — egli trovava sollievo dal pensiero di continuare a vivere nel ricordo degli altri.

Ma un simile conforto spetta, a quanto pare, non soltanto a chi opera il bene. Un esempio clamoroso potrebbe essere quello dell'ancora molto chiacchierato Giuseppe Balsamo, più noto con titolo — inventato da lui stesso — di Conte di Cagliostro. L'uomo ne fece veramente di tutti i colori e non si può dire che il fine fosse nobile in quanto consisteva — almeno stando alle apparenze dei fatti — essenzialmente nello spillar quattrini in giro. Eppure ha avuto il premio dell'immortalità foscoliana e proprio per il singolare genio delle sue malefatte.

Giunge a rinfrescarcene la memoria un nuovo libro, che però è nuovo solo per modo di dire, in quanto si tratta della primissima biografia — anche se di un tipo un po' particolare, come vedremo — scritta su di lui. Quando Cagliostro cadde nelle mani dell'Inquisizione (chissà perché andò a finire proprio a Roma, luogo che avrebbe dovuto sfuggire come il diavolo l'acqua santa?) si istruì contro di lui un processo colossale che si concluse, com'è noto, con una condanna a morte commutata poi dal Papa Pio VI nel carcere a vita. Segretario e deus ex machina del tribunale fu un piuttosto misterioso Monsignor Barberi, proprio l'autore del «Compendio della vita e delle gesta» di Cagliostro che ora si ristampa per l'Editore Mursia. Fu Barberi, insomma, il primo biografo del celebre avventuriero, anche se a scrivere di lui non fu mosso da passione di ricerca ma da dovere d'ufficio; il suo Compendio, poi, fu stampato e messo in circolazione ed ebbe diffusione enorme, tanto che chiunque in seguito abbia voluto parlare di Cagliostro ha dovuto fare i conti con quest'opera, discussa almeno quanto il suo protagonista.

La presente edizione ci pare così particolarmente utile per chi continui ad occuparsi del Balsamo, anche perché curata da Giuseppe Quatriglio che l'ha annotata e arricchita di una ampia prefazione e di una utilissima tavola cronologica, strumento questo assai valido per seguire lo svolgersi di avvenimenti tanto vivaci e numerosi.

Resta il fatto che ancora una volta libri e giornali parlano di Cagliostro. Si vede che la teoria del poeta va corretta: merita il ricordo dei posteri chiunque, in bene o in male, riesca a distinguersi dalla massa.

Con questi ultimi tre volumi — «La vita degli insetti» di V. B. Wigglesworth, e «La vita degli uccelli» di Jean Dorst in due tomi — è arrivata a un buon punto la pubblicazione della «Grande Enciclopedia della Natura» iniziata non molto tempo fa dall'Editore Garzanti di Milano. La puntualità è uno dei molti pregi di questa iniziativa che ci sembra tra le più interessanti attualmente in fase di elaborazione in Italia.

Anche il momento scelto per il suo lancio è quanto mai opportuno: siamo infatti sulla via della riscoperta dell'ambiente naturale e i meravigliosi volumi dell'enciclopedia costituiscono una guida chiara e sicura per chiunque voglia iniziare o approfondire la conoscenza dell'affascinante mondo vivente che ci circonda.

A questo proposito merita particolare attenzione la parte dedicata agli uccelli, le creature dell'aria che hanno sviluppato innumerevoli ed elaborate forme di organizzazione sociale, regolate da cerimoniali complessi e ancora in notevole misura misteriosi. Ma anche la monografia sugli uccelli può rilevare aspetti sconosciuti di un microuniverso che troppo spesso liquidiamo con indifferenza o addirittura con fastidio dalla sfera dei nostri interessi.

L'apparato iconografico continua a essere eccezionale; né mancano, naturalmente, tutti gli accessori indispensabili a testi divulgativi ma rigorosamente scientifici, come tabelle, grafici, tavole sinottiche, ampia bibliografia.

Aspettiamo con piacevole ansia l'apparizione dei rimanenti volumi, i cui titoli promettono assai: vi si parlerà infatti dei mammiferi e dell'uomo, nonché dell'origine della vita.

C. S.

Guida del naturalista nelle Alpi (Zanichelli Editore, Bologna; pagg. 333; L. 6500).

La Zanichelli ha pubblicato recentemente un libro che non esitiamo a definire straordinario. E' la «Guida del naturalista nelle Alpi», frutto del lavoro di un cast di studiosi che hanno lavorato autonomamente ma con mirabile comunità d'intenti. Argomento comune, ovviamente, la catena alpina. Ma vista sub specie diversa dal geologo (J. P. Schaer), dal meteorologo (P. Veyret), dal botanico (C. Favarger), dall'entomologo (P. C. Rougeot), dallo zoologo (R. Hainard, O. Paccaud) e dall'antropologo (O. Paccaud).

La parte dedicata all'uomo è indubbiamente quella di maggior attualità perché, come afferma Giovanni Spagnolli che ha scritto l'introduzione all'opera in qualità di Presidente generale del CAI, «volenti o nolenti costituiamo un tutto unico con l'ambiente».

La nostra scellerata presunzione degli ultimi ottanta-novant'anni ce lo aveva fatto dimenticare. Libri come questa «Guida» ce lo ricordano, ed è già forse troppo tardi. Tardi perché se è vero che la montagna è rimasta ancora fino ad oggi in buona parte integra, è anche vero che l'uomo ha sempre più fame di natura e vi si sta riversando con la sua solita sventatezza e superbia, minacciando di distruggere definitivamente tutto. E tuttavia non è ancora il caso di essere pessimisti, dal momento che si pubblicano opere come la presente, destinate a formare nei lettori un'educazione ecologica finora inesistente in tanti paesi: ed è, fondamentalmente, un'educazione alla civiltà.

C. S.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

TOCCA ORA AI PARTITI DARE UNA RISPOSTA ALLE RIVENDICAZIONI DI UDINE

Nell'interesse di Trieste e della regione c'è una sola Università da difendere

Punto fermo deve rimanere l'unicità della sede com'era stata riconosciuta nel '72 mettendo al bando i campanilismi e le pressioni demagogiche - Un ruolo irrinunciabile

Il problema dell'Università del quale di nuovo si discute a livello regionale in toni di urgenza e in chiave di revisione delle precedenti intese, è certamente uno dei più importanti per la nostra città. Diremmo anzi che in termini di qualità e di avvenire di Trieste, è probabilmente più grave permettere ora che sorga un secondo ateneo a poco più di mezz'ora di autostrada da quello esistente che non essere stati a suo tempo costretti a rinunciare alla cantieristica locale che pure aveva risonanza e fama mondiali.

Le ragioni che sostengono questa opinione sono abbastanza ovvie, ma assumono anche maggiore veridicità se si confrontano con quella vocazione, che Trieste aveva sentito profondamente, di diventare un centro culturale di importanza europea più che nazionale. Avevano lusingato tale indirizzo sia i provvedimenti di ampliamento della nostra università con l'istituzione della facoltà di medicina e di molte altre, sia l'installazione a Miramare del centro atomico, sia l'ubicazione a Trieste della progettistica IRI - Fiat per la Grandi Motori, sia l'accentramento della direzione generale della cantieristica nazionale. E di più erano frecce all'arco di un soddisfacente sviluppo di questo tipo, la programmata istituzione a Sistiana del Centro internazionale di ricerca scientifica e del Collegio internazionale e altre iniziative sempre nel campo della cultura, dello studio e del progresso tecnico-scientifico.

Ma tutto ciò, è chiaro, può vivere e prosperare solamente all'ombra di un grande e importante centro universitario che deve esercitare sia le funzioni di propulsore sia quelle di mediatore e di coordinatore. Ora, l'Università di Trieste, sia per la sua giovane età, sia per alcune obiettive difficoltà di avviamento, solo da poco aveva incominciato ad assumere il ruolo e il peso che si pensava fosse di sua pertinenza, e quando due anni fa si presentò il pericolo di un doppione a Udine, tutti tirarono un sospiro di sollievo alla decisione che la Regione ebbe allora il coraggio di prendere e che ribadiva e sottolineava anzi l'unicità della sede universitaria sia pure consentendo l'istituzione di alcune facoltà distaccate.

Ma Udine che è centro da troppo poco tempo aumentato di rango e di livello sociale non ha saputo apprezzare la decisione e mettendo nella vicenda una carica di campanilismo molto forte, lungi dall'abbandonare la lotta ha costituito un centro di agitazione, demagogicamente guidato dallo stesso sindaco Cadetto e al quale hanno aderito praticamente tutte le forze politiche, industriali, economiche e culturali della città e del Friuli.

Ora, come dicevamo, il problema è di nuovo in discussione, e quali che siano le ragioni della logica, del buon senso, della razionalità e dell'economia, il risultato sembra scontato. Al tavolo dove si decide i voti di Trieste sono troppo pochi, e questa è una realtà molto grave che riguarda tanti problemi, ma soprattutto non sono voti unanimi, anzi, spesso indecisi, incerti, prigionieri di una logica che non è quella dell'interesse cittadino e nemmeno dell'interesse nazionale, ma quella dell'interesse del partito, della corrente o addirittura della sottocorrente.

Mentre a Udine c'è la mobilitazione generale, a Trieste ci sono i sofismi che i cittadini hanno potuto leggere in alcuni comunicati di partiti che abbiamo pubblicato in questi giorni dove si parla in termini ambigui di «rafforzamento» dell'Università di Trieste o di «tempi lunghi», per quella udinese, quando si sa benissimo che si afferma il contrario della verità e del possibile.

La Democrazia Cristiana si riunisce domani, a livello regionale, ed ha all'ordine del giorno proprio questo problema. Ma i sei triestini che ne fanno parte daranno battaglia? Difenderanno le precedenti decisioni della Regione? Un quesito che avevamo posto ai sei componenti ha ricevuto una sola risposta, quella dell'ing. Tombesi, fanfaniano. Per tutti gli altri ha risposto la segreteria provinciale che evidentemente è subito intervenuta imponendo la disciplina di partito. Questa, comunque era stata la nostra domanda rivolta ai sei triestini che fanno parte della direzione regionale della DC e precisamente: on. Corrado Belci, Sergio Coloni, ing. Lorenzo Colautti, Antonio Pangher, Dario Rinaldi e ing. Giorgio Tombesi:

«Lunedì prossimo lei parteciperà alla riunione del Direttivo regionale della DC chiamato a pronunciarsi sul problema dell'Università. Sulla questione, non nuova, è stato più volte riaffermato il principio della unicità della sede regionale dell'Università a Trieste, con articolazioni negli altri centri del Friuli - Venezia Giulia ed a Udine in particolare. Questo principio viene però rimesso in discussione dall'azione del Sindaco di Udine che sollecita un pronunciamento a favore di un'Università autonoma nel Friuli. Fatte queste premesse, desideriamo conoscere l'atteggiamento che lei assumerà, quale rappresentante della DC triestina, nel voto cui sarà chiamato in seno alla Direzione regionale».

Questa la risposta dell'ing. Tombesi: «Il mio atteggiamento nel dibattito per l'Università non può prescindere dalla convinzione che questa è un'occasione importante per i politici, per verificare se sono capaci di essere conseguenti con le loro enunciazioni.

«La richiesta di istituire oggi a Udine una seconda Università, motivata da argomentazioni campanilistiche che non trovano il minimo supporto sul piano tecnico, non potrebbe certamente essere accolta, se la Regione volesse rimanere coerente con le decisioni prese e con gli indirizzi che sono stati, anche recentemente, confermati nei documenti politici.

«Ricordiamo che in sede regionale è stato sempre ribadito che l'unica Università deve essere quella di Trieste e che qualsiasi suo sviluppo deve essere studiato dalla apposita Commissione e inquadrato nella programmazione. Ciò in coerenza con il principio di spendere oculatamente i mezzi di cui si dispone, programmando gli interventi in un quadro generale coerente ed inoltre, con quello di promuovere l'unità regionale, contrastando in ogni occasione le spinte campanilistiche e settoriali.

«Questi principi non devono essere sconfessati, particolarmente negli attuali momenti difficili, quando da più parti si cerca di mettere in dubbio la credibilità della classe politica. D'altra parte se si dà via libera a politiche campanilistiche, Trieste ha ben ragione di difendersi, non solo nel quadro degli interessi regionali, ma anche con riguardo alla sua situazione particolare. Non è pensabile che Trieste, che ha già dato molto ed alla quale tanto è stato promesso, debba rinunciare oggi allo sviluppo di una delle attività che si è faticosamente costruita e che oggi comincia a dare delle soddisfazioni.

«Per questo impegno che è nello stesso tempo difesa della coerenza con le enunciazioni della nostra politica e degli interessi della regione e della città, vorremmo che si for nassero quelle ampie solidarietà cittadine che abbiamo sempre auspicato e dichiarato essenziali per difendere il nostro avvenire».

La realtà delle cifre

Gli studenti iscritti all'Università di Trieste sono quest'anno 11.560. Negli ultimi dieci anni è in particolare aumentato il numero degli studenti in regolare corso, da 3169 a 8779.

Sempre nell'ultimo decennio il numero dei professori di ruolo è passato da 55 a 106 (più 12 aggregati); i professori incaricati sono aumentati da 236 a 494; quello degli assistenti di ruolo e incaricati è aumentato da 82 a 355; gli assistenti volontari ed i borsisti-ricercatori è salito da 285 a 320. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario era di 305 unità quando gli studenti erano 4489 ed è ora di 685 unità per una popolazione scolastica tre volte più numerosa.

Il bilancio dell'Università era di un miliardo e mezzo dieci anni fa e quest'anno supera i cinque miliardi.

Lo sviluppo delle strutture dell'Ateneo, seguendo in misura lineare l'incremento fin qui registrato, prospetta la possibilità di raggiungere, nell'arco dei prossimi dieci anni, un totale di 18 mila studenti iscritti.

La più recente proposta di legge mirante a regolamentare la crescita delle Università in rapporto al numero dei frequentanti risale all'ultimo Governo Andreotti, allorché era previsto lo sdoppiamento di un'Università soltanto dopo il superamento del plafond di 20 mila iscritti. Questo progetto di legge è stato accantonato dal nuovo Governo, con la proposta di demandare al CIPE la decisione sulle richieste formulate dalle Regioni, per una valutazione delle istanze locali nel quadro generale nazionale. Ciò anche perché un'Università che nasce autonoma non può avere dimensioni prestabilite, né può essere condizionata nel numero delle Facoltà, decisione questa che è e deve essere lasciata all'Università stessa nelle libere scelte del suo Senato accademico.

UN LUNGO DOCUMENTO DELLA DIREZIONE PROVINCIALE

L'ombra del possibilismo sugli orientamenti della D.C.

Per la DC provinciale una seconda Università nella regione non si deve realizzare adesso ma si potrà fare nel prossimo futuro. Bisogna evitare le polemiche campanilistiche e qualunque cosa si debba realizzare deve essere subordinata a una rigorosa programmazione. Questo il senso di un lungo comunicato che la DC ha emesso a tarda sera.

Il testo sembra molto sofferto anche perché arriva alle conclusioni dopo quattro fitte cartelle di considerazioni varie e di premesse. Tutto sommato la DC provinciale riafferma la necessità di promuovere nel modo più ampio possibile il diritto allo studio e dopo aver ricordato che debbono essere garantiti agli studenti, specie quelli che risiedono fuori del capoluogo, tutti quei servizi, quali case dello studente, mense, biblioteche, sale di studio e di ritrovo, impianti sportivi ecc., atti a consentire agli studenti stessi una costante frequenza all'Università, e dopo aver anche ripetuto che l'Università di Trieste deve assumere, con maggiore incisività, un ruolo che, a livello culturale e scientifico, contribuisca a valorizzare la funzione europea di Trieste e dell'intero Friuli - Venezia Giulia, con i più intensi contatti e collaborazioni con l'Università ed i centri di cultura dei paesi confinanti e di tutta l'Europa centro-orientale, riafferma la «non concorrenzialità» fra il polo universitario di Trieste e quello di Udine, in via di formazione.

«Sulla base di tale criterio — dice il comunicato d.c. — sarà possibile evitare, in presenza di una scolarità universitaria nel Friuli - Venezia Giulia, attualmente non molto superiore ai 10 mila studenti, inutili duplicazioni, a breve distanza, di strutture di istituti universitari e di corsi di laurea uguali od analoghi, con sovrapposizioni ed interferenze che non possono che recare danno e provocare una dequalificazione dell'istruzione superiore nel suo complesso. A tale riguardo la DC triestina ritiene che mantengano intatta validità alcuni indirizzi enunciati dalla Regione nel giugno 1972. Tali indirizzi, approvati dal Consiglio regionale, prevedono precisamente che, in una responsabile visione delle cose, si proceda anche in questo campo, secondo un armonico e coordinato disegno dello sviluppo regionale, nel quale i problemi dello sviluppo universitario debbono essere un fattore non già di turbamento o di difficoltà, ma di avanzamento equilibrato ed unitario della nostra comunità regionale, con una volontà politica che, *incentrata oggi nell'unicità dell'ateneo regionale, non esclude, quando i tempi e le condizioni lo richiederanno, la costituzione di una seconda università nella regione*».

Il comunicato conclude affermando che l'ipotesi di creazione di una seconda università non deve essere occasione di conflitto o di tensioni. Infatti l'impegno delle forze «democratiche e regionalistiche deve essere quello di promuovere, anche, nonostante le inevitabili difficoltà, connesse a tale problema, soluzioni tali da rafforzare e non indebolire l'unità regionale che è stata gelosamente salvaguardata fin dai primi momenti dalla costituzione della regione a statuto speciale».

La Camera del lavoro: bisogna respingere lo spirito demagogico

La segreteria della Camera confederale del lavoro - Uil comunica di aver ieri esaminato, dopo aver ascoltato una relazione del segretario generale dott. Carlo Fabricci i problemi inerenti all'Università degli Studi «soprattutto in relazione a taluni tentativi municipalistici che potrebbero tradursi o in un pericoloso frazionamento o in un assurdo e inutile doppione». Così prosegue la nota:

«Aspirazioni di creare un'altra Università nella nostra regione sono unicamente dettate da spirito demagogico e non hanno alcun fondamento costruttivo, funzionale o comunque di utilità né per l'economia della regione, né per gli studenti. Dei pari iniziative per portare talune facoltà via da Trieste o di creare corsi staccati ad Udine sono da parte della Ccdl-Uil considerate estremamente dannose per una seria e responsabile conduzione degli studi universitari. La segreteria della Camera del lavoro - Uil manifesta la sua completa contrarietà a qualsiasi operazione che porti via dalla sede naturale triestina lo studio universitario, così come è contraria a creare nella regione un qualsiasi doppione. In relazione la Ccdl-Uil auspica un fronte comune, anche a livello regionale, di tutte le forze politiche, amministrative e sindacali».

Così conclude la nota: «Scelte diverse sarebbero poco serie ed indebolirebbero lo studio universitario del Friuli-Venezia Giulia. E' necessario infatti che l'Università di Trieste trovi pronto potenziamento sia nel campo più stretto dello studio, attraverso una più assidua presenza dei docenti titolari di cattedra sia nel campo delle infrastrutture (biblioteche, laboratori, mense, alloggi, ecc.)».

Riconvocati per martedì gli «esperti»

Oltre alle riunioni indette sul problema dell'Università nell'ambito dei singoli partiti, in preparazione al voto cui sarà chiamato il Consiglio regionale, si sta rimettendo in moto anche il lavoro di un'apposita commissione a suo tempo costituita dalla Giunta regionale. Si tratta del lavoro istruttorio promosso nella precedente legislatura dalla Giunta allora presieduta dal dott. Berzanti, in armonia con la risoluzione adottata dalla stessa Regione che sanciva l'unicità dell'Università regionale con sede a Trieste ed articolazioni a Udine.

Per la definizione di tali strutture nel luglio del 1972 era stata formata una commissione comprendente politici, amministratori e universitari. Il relativo lavoro, dopo varie riunioni plenarie, è stato portato avanti da un comitato ristretto, composto dall'assessore regionale all'istruzione, allora Giust ed ora Dal Mas, dal Rettore de Ferra, dal presidente della Provincia di Trieste, Zanetti e dal Sindaco di Udine, Cadetto. Avvenuto frattanto il rinnovo del Consiglio regionale, commissione e comitato ristretto sono rimasti inoperosi, in attesa delle nuove direttive. Ora consta, appunto, che si intende riprendere l'indagine ed il comitato ristretto è già stato convocato per dopodomani, martedì.

APERTO AL COMUNE IL DIBATTITO SUL BILANCIO PER IL 1974

L'ipoteca delle passività nello sdoppiamento dell'Acegat

Tesi contrapposte ed anche contraddittorie proposte sulle tariffe dei bus e del metano - Martedì il voto

Il Consiglio comunale si è riunito ieri mattina — per la prima volta dopo il rimpasto della Giunta — per dibattere il bilancio di previsione 1974 dell'Acegat, sulla base della relazione presentata a suo tempo dall'assessore ai servizi industriali, Abate. La discussione, nella quale sono intervenuti i rappresentanti di tutti i gruppi politici, ha occupato l'intera seduta fin dopo le ore 14; il voto seguirà dopodomani, martedì.

Ha aperto la discussione il consigliere Bernardi (MSI), secondo il quale il contributo della Regione al costituendo consorzio provinciale per i trasporti pubblici potrebbe ottenersi anche senza il dispendioso sdoppiamento dell'azienda municipalizzata. E' seguito l'intervento del consigliere Inwinkl (PCI), il quale ha definito il costituendo consorzio intercomunale come un importante passo avanti, anche se non può essere considerato un punto d'arrivo: il PCI punta infatti, con una proposta di legge regionale avanzata anni fa e mai iscritta pure all'ordine del giorno, a un'azienda regionale dei trasporti pubblici.

Dal consigliere Kervin (PSI) è stato sottolineato che il problema della divisione dell'Acegat è stato ampiamente e lungamente discusso nel corso della «verifica» degli accordi politico-programmatici di centrosinistra, in quanto gli stessi socialisti intendevano essere persuasi della bontà dell'operazione, e in questo senso hanno ottenuto precise garanzie sul piano tecnico; d'altro canto — ha rilevato — il servizio dei trasporti, se allargato dal contesto comunale a quello provinciale, non ha la possibilità di contare su solide strutture finanziarie qualora non si appoggi alla Regione. E' stata quindi la volta del consigliere Giacomelli (MSI), il quale si è dichiarato contrario al sistema, in generale, del ricorso all'indebitamento indiscriminato (così il praticare una tariffa «politica» di 50 lire per le corse d'autobus, mentre il costo reale sarebbe di 200 lire, significa far risparmiare all'utente 150 lire, ma è una differenza che poi l'utente stesso ripaga salatissima a causa dell'inflazione).

Dal consigliere Bartoli (DC) è stato sottolineato che il grosso deficit aziendale (circa 11 miliardi) deriva in massima parte dal dovere che l'Acegat ha come ente pubblico, di praticare prezzi «politici», in maniera da far ricadere un costo eminentemente sociale sull'intera collettività. Si è però vistosamente contraddetto quando per il metano ha per contro suggerito l'aumento delle tariffe, sulla base di questa considerazione: con l'enorme lievitazione dei costi dei combustibili per il riscaldamento, non è giusto che vi siano le corse indiscriminate alla metanizzazione, perché costa meno.

Il successivo oratore, Trauner (PLI), ha polemizzato su questo punto con Bartoli, contestando l'opportunità d'aumentare le tariffe del metano, al cui uso l'Acegat è ricorsa — ha ricordato — proprio per il minor costo delle tariffe ed in questo senso ha propagandato a suo tempo la metanizzazione degli impianti di riscaldamento. Ha piuttosto suggerito l'aumento da 50 a 100 lire del prezzo del biglietto d'autobus («che cosa sono, oggi, cento lire?» ha detto) purché ciò significhi l'avvio a un'offensiva politica di risanamento economico del servizio. Il consorzio — si è chiesto poi il consigliere liberale — che cosa risolverà? Aumenterà il passivo di gestione, il contributo regionale (2 miliardi annui per l'intero Friuli - Venezia Giulia) essendo destinato solo all'acquisto di mezzi, cioè per le spese di primo impianto. Ed ha infine lamentato che l'apposita commissione giuntale non ha neppure iniziato l'esame del problema dello sdoppiamento dell'azienda, il quale è già deciso prima di conoscere le conclusioni di tale esame.

Il consigliere Costa (PCI) ha esaminato il problema della rete di distribuzione e di quella dei pubblici trasporti in connessione con lo sviluppo urbanistico della città. «Non si deve correre dietro, con grossi oneri, alle iniziative edilizie private, ma lo sviluppo urbanistico deve procedere di pari passo con un organico piano d'ampliamento dei servizi». E ad esempio dello squilibrio, della disarmonia delle attuali visioni municipali ha citato lo sviluppo edilizio della zona di Scorcola, dove sorgono decine e decine di nuovi alloggi senza adeguati innesti stradali e collegamenti pubblici. Dal consigliere Rosolini (DC), il quale ha calcolato in 1066 lire al chilometro il costo effettivo delle corse d'autobus, è stato sollecitato il contributo finanziario al costituendo consorzio intercomunale anche da parte dell'Amministrazione provinciale. Dal capogruppo del PSDI, Lonza, è stato ripreso il concetto del comunista Costa sulla speculazione edilizia privata che si è inserita nelle linee dello sviluppo urbanistico della città aggravando i bilanci dell'Acegat (che deve rincorrere l'ampliamento a macchia d'olio dei nuovi insediamenti residenziali); e dopo aver rilevato che la regione è impreparata a destinare il 20-25 per cento del proprio bilancio annuale per pareggiare i disavanzi delle aziende consortili di pubblico trasporto, ha concluso auspicando un ampliamento degli organici: il personale del servizio trasporti dell'Acegat è ridotto all'osso e costretto a far fronte col superlavoro alle esigenze del settore.

Anche il consigliere Fragiacomo (PRI) ha sviluppato il discorso sugli organici — che subiranno un ulteriore ridimensionamento con l'esodo di quanti fruiscono della legge 336 — rilevando la necessità di urgenti assunzioni di nuovo personale, ed ha sottolineato come un obiettivo della politica di centro - sinistra l'imminente svolta della pubblicizzazione del servizio con l'entrata in funzione del consorzio, il quale assorbirà anche le autolinee private.

Superbacino: riprendono i lavori

Dopo due anni e quattro mesi dalla loro improvvisa sospensione, stanno per essere ripresi i lavori di costruzione del bacino di carenaggio in muratura nel nostro porto.

Una comunicazione in tal senso è pervenuta ieri al presidente del Consorzio, dott. Savona, secondo la quale l'impresa Farsura si dichiarava disponibile alla ripresa dell'importante opera, in conformità all'ordine di servizio ricevuto dal Consorzio stesso (in caso contrario si sarebbe dovuta iniziare la procedura di rescissione del contratto in danno dell'impresa). Appena ricevuta la tanto attesa comunicazione il dott. Savona si metteva in contatto con il direttore dei lavori, ing. Stuparich, il quale a sua volta esprimeva all'ing. Mino, dirigente della Farsura, il desiderio di incontrarsi immediatamente per accordarsi sul concretamento dell'iniziativa, alla luce della nuova situazione. L'incontro è avvenuto nel cantiere del superbacino — che sorge nell'area dell'Arsenale triestino-San Marco — e si son potute così gettare le basi per la ripresa dei lavori, che dovrebbe avvenire quanto prima possibile.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	29	56	75	37	44
CAGLIARI	75	68	73	63	39
FIRENZE	13	4	90	31	28
GENOVA	40	28	6	7	73
MILANO	29	1	67	35	83
NAPOLI	64	90	10	36	1
PALERMO	89	84	37	44	20
ROMA	89	20	65	18	16
TORINO	46	69	34	73	58
VENEZIA	82	38	89	35	30

Colonna Enalotto:

1 2 1 X 1 2 2 2 X 2 2 1

La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso n. 10 di oggi, tre giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 15.727.000 lire ciascuno con schede giocate a Legnano (Milano), Ponte nelle Alpi (Belluno) e Lecce.

Ai 104 vincitori con 11 punti andranno 340.200 lire. Ai 1.170 vincitori con 10 punti andranno 30.200 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 5 undici e 88 dieci. A Trieste si sono registrati 13 dieci, a Gorizia un dieci, a Pordenone 4 dieci, a Udine 10 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: II di Quaresima — Il sole sorge alle 6.28 e tramonta alle 18.05.

Ieri: temperatura massima 10, minima 4,7; pressione mb. 1022, in aumento; umidità 47 per cento; vento kmh 13 da E.N.E.; temperatura del mare 9,1.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro-Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8; Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1; Rossetti-Emili, via Combi 19.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina-Patuna, campo San Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon - Alla Minerva, piazza V. Giotti 1 (ex piazza S. Francesco), tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623

Servizio festivo e prefestivo dell'INAM e dell'INADEL, tel. 68441.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

GIUNTO DA VELLETRI L'ORDINE DI FARLI ARRESTARE

DUE ROMANI OPERAI A MUGGIA ACCUSATI DI ASSALTI ALLE BANCHE

Erano ricercati per due rapine a Marino nel Lazio con tredici milioni di bottino - Entrambi negano



(Foto Rice)

I due giovani romani mentre vengono tradotti in carcere

A Muggia, dove lavoravano ormai da vari mesi sono stati arrestati ieri due giovani romani Antonio Miele, di 28 anni, e Roberto Micoli, di 18 anni, entrambi residenti a Marino nei Colli Albani, in provicia di Velletri. Per tutti e due il giudice istruttore del tribunale di Velletri ha firmato un mandato di cattura in quanto sono indiziati del reato di rapina a mano armata. I due, secondo l'accusa, avrebbero partecipato in concorso tra loro e con l'intervento di altre due persone rimaste ancora sconosciute, a due rapine ai danni di una banca della città di Marino, dove appunto i due sono residenti.

La prima rapina avvenne il mercoledì 28 novembre dello scorso anno, e fruttò un bottino di quasi sette milioni di lire. La seconda incursione bandítesca fu compiuta giovedì 13 dicembre ai danni della stessa banca e fruttò altri sei milioni di lire.

Quali siano le responsabilità dei due giovani arrestati ieri a Muggia non si sa ancora con esattezza in quanto il magistrato, nel suo mandato di cattura ha precisato soltanto gli articoli del Codice penale loro contestati.

Antonio Miele e Roberto Micoli sono entrambi operai specializzati e lavoravano nel comprensorio della raffineria «Aquila» per conto di un'impresa romana. Antonio Miele, in particolare, era il capo degli operai e teneva il registro delle ore di lavoro. Ieri sera, appena arrestato, si è infatti preoccupato proprio di questo registro pregando i carabinieri di prenderlo dalla sua automobile e di portarlo all'impresa.

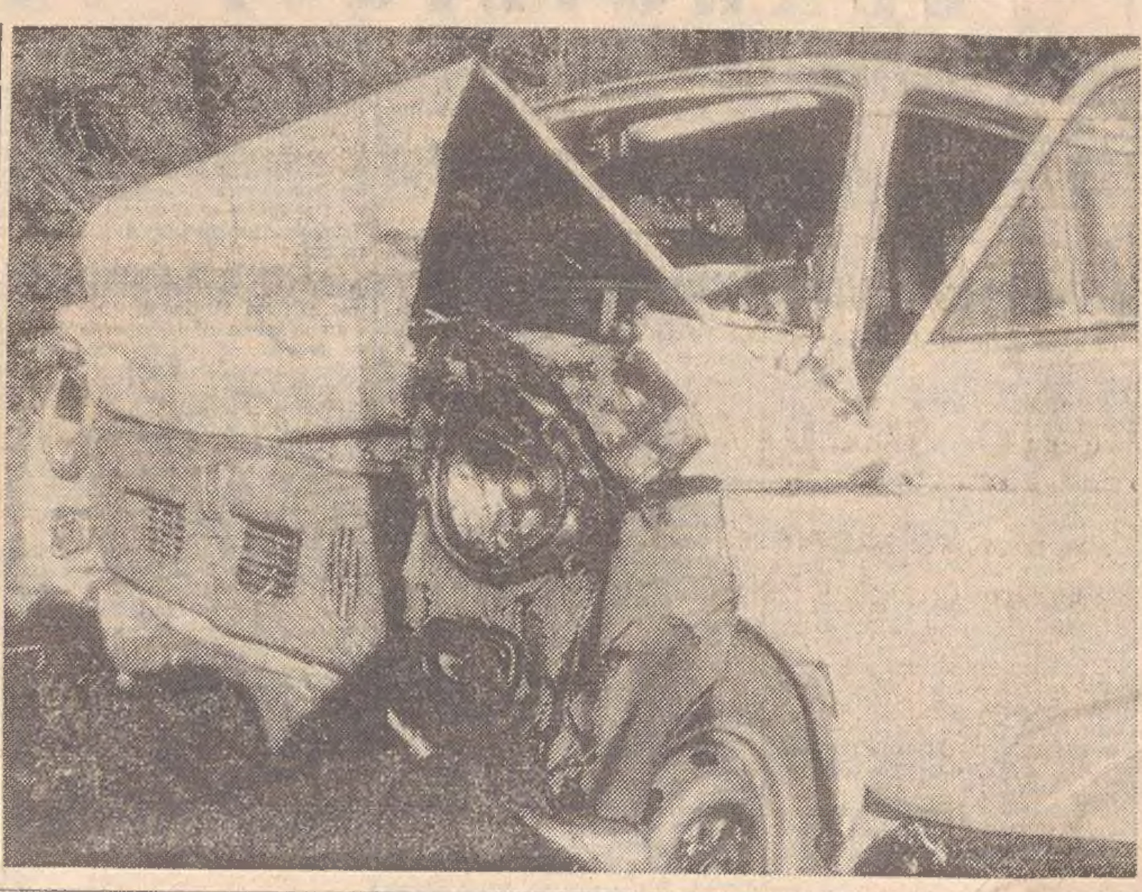
La comunicazione da parte della legione dei carabinieri di Roma è giunta nella tarda mattinata al tenente Riccio comandante di Muggia. Nel mandato di cattura erano segnate solo le generalità dei due giovani da arrestare. L'ufficiale, con il maresciallo Arcoraci e il carabiniere Maiellaro hanno fatto ricerche, individuando i ricercati. Il Miele non era nel suo alloggio per cui i carabinieri si sono appostati nelle vicinanze della stazione dell'autobus dove era parcheggiata la «Giulia» (Roma 946165) del giovane. Così, quando egli è arrivato presso la vettura, è stato subito bloccato e condotto in caserma. L'altro è stato invece rintracciato in casa della fidanzata.

Dapprima i due ritenevano di essere stati convocati per informazioni, per cui scherzavano con i militari. Quando hanno appreso dell'ordine di cattura sono sbiancati in volto. Hanno detto che si trattava di un errore, che non c'entravano per niente. In serata sono stati trasferiti al Coroneo, a disposizione del magistrato di Velletri.

UN GIOVANE PERDE LA VITA IN UN INSPIEGABILE INCIDENTE DELLA STRADA

Tragico schianto di un'auto impazzita

In velocità contro un muro di viale Miramare
Nessuna traccia di frenata sul manto d'asfalto





Quasi inspiegabile l'incidente avvenuto ieri, di primo pomeriggio, nei pressi del bivio di Miramare, dove ha perso la vita un giovane di 24 anni, Giuseppe Uggenti, abitante in strada del Friuli 83/1.

Alla guida di una «Fiat 1100 familiare» (TS 72010) di colore bianco, il giovane aveva appena affrontato la salita che inizia al bivio di Miramare quando è avvenuto il tragico incidente. Dopo poco più di un centinaio di metri, la vettura ha deviato di colpo verso destra, infilandosi in una piazzola-parcheggio adibita anche a deposito di ghiaia per l'ANAS. La vettura ha urtato in pieno contro il muro di pietra ed è stato uno schianto tremendo.

Il piantone di guida della «1100» è rientrato nell'abitacolo, schiacciando il torace dello sventurato conducente. La forza d'urto è stata tale che il giovane ha spaccato lo schienale, che si è rovesciato. La morte è stata istantanea, ed è stata provocata sia dalle lesioni interne sia da lesioni craniche in quanto il giovane, sospinto di colpo all'indietro dal volante, è finito con il capo contro il tetto della vettura.

Immediatamente si sono fermate numerose automobili e in molti hanno cercato di prestare soccorso allo sventurato. Ma purtroppo non c'era più niente da fare. Qualcuno ha telefonato alla polizia stradale e alla Croce Rossa. Dal posto di pronto soccorso della CRI di piazza Vittorio Veneto, è partita immediatamente una autolettiga con gli infermieri Malattia, Canu e Tassini e il medico di turno dott. Purini. La corsa dei sanitari si è però rivelata inutile. Il medico non ha potuto fare altro se non redigere il certificato di morte e gli infermieri hanno pietosamente coperto la salma.

Gli agenti della polizia stradale hanno cercato di ricostruire le cause della disgrazia. Ma è stato impossibile. Non si sa se il giovane sia stato colto da un improvviso malore per cui, caduto con il capo sul volante ha provocato l'improvvisa deviazione a destra, o sia rimasto vittima di tragico errore di manovra. Sulla macchina non è stata notata alcuna traccia di urto con qualche altra vettura né sull'asfalto sono state osservate tracce di frenata.

Al termine dei rilievi, condotti con molta cura dagli agenti della polizia stradale, sotto la guida del comandante col. Borsetta, la salma del giovane è stata rimossa e traslata all'obitorio previo nulla osta del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Tavella.

DELIBERATO DALL'ENTE ZONA INDUSTRIALE

No alla costruzione della raffineria Vincor

Non sarà ceduta l'area richiesta dalla società
Considerata decaduta anche la concessa opzione

Il comitato esecutivo dell'Ente per la zona industriale di Trieste, riunitosi sotto la presidenza dell'avv. Sacerdoti, ha riesaminato il problema dell'insediamento della società «Vincor», che ha nuovamente chiesto di acquistare i terreni necessari alla costruzione di una raffineria su un'area di circa 500.000 mq nelle valli delle Noghere e dell'Ospo.

Dopo un'approfondita disamina delle argomentazioni addotte dalla società, il comitato esecutivo dell'E.Z.I.T. ha integralmente confermato la delibera precedentemente assunta, di non cedere l'area richiesta e di considerare decaduta, in quanto non esercitabile, l'opzione concessa a suo tempo alla Vincor.

Grande successo del defilé Primavera 1974 della Ditta Beltrame



Ha avuto luogo martedì al Caffè Specchi una simpaticissima riunione durante la quale la Ditta BELTRAME ha presentato modelli di Boutique e di Alta Moda della Primavera 1974. Grande successo di pubblico. Hanno sfilato i modelli più significativi della Moda italiana e francese che la Ditta BELTRAME ha accuratamente selezionato con la consueta maestria e buon gusto. Il ricavato netto della manifestazione è stato devoluto al Madrinato Italico

SEGNALAZIONI

Mia bella Grado...

La direzione della società Navigazione Alto Adriatico cortesemente ci scrive:

«Caro Direttore, ci riferiamo alla segnalazione apparsa su "Il Piccolo" del 1.o c.m. sotto il titolo "Mia bella Grado..." per precisare quanto segue. Come il lettore, Valdemaro Onorati avrà potuto notare, l'accesso a bordo dei passeggeri avviene in un punto ben preciso, determinato da motivi di progettazione, sicurezza e razionalità che, per le sue dimensioni, non consente l'uso contemporaneo di due passerelle. Non potendo, quindi, per ragioni tecniche, venir adottato il sistema delle due passerelle, viene meno pure la proposta dell'adozione di blocchetti o tagliandi per 10 o 20 corse che, comunque, riteniamo incontrerebbe scarsissimo interesse presso il pubblico.

«L'occasione offertaci dal lettore di riparlare dei nostri servizi, ci consenta di dire, che, benché la sottoscritta tenga nella massima considerazione tutti i suggerimenti che le provengono da parte del pubblico, nell'attuale gravissimo momento attraversato dalla Società (vedi "Il Piccolo" del 31.1.74), avremmo preferito discutere di problemi attinenti all'incerto avvenire della nostra piccola flotta e dei 50 posti di lavoro dei nostri dipendenti anziché di dettagli che, perlomeno nell'attuale situazione, appaiono d'importanza un po' marginale stante il completo disinteresse dimostrato dalle autorità nazionali e locali».

Una lettera dei sindacati comunali

«Le organizzazioni sindacali dei dipendenti comunali aderenti alla Cgil - Cisl - Camera conf. del Lavoro, Uil, rilevato che da qualche tempo codesto giornale pubblica, con evidenti fini scandalistici e sulla base di notizie più o meno riservate — sulla cui provenienza sarebbe opportuna un'indagine giudiziaria — articoli che ledono il prestigio e l'onorabilità del lavoro dei dipendenti, ed in particolare — con l'articolo apparso nel numero di sabato 9 marzo 1974 — quello dei dipendenti delle Ripartizioni tecniche del Comune, ritengono che detti articoli trovano ispirazione in interessi politici ed economici che nulla hanno a che vedere con l'attività dei predetti lavoratori, respingono nel modo più categorico le insinuazioni contenute negli articoli in questione che tendono a confondere l'attività politica con quella amministrativa e contribuiscono a creare nell'opinione pubblica dubbi sulla serietà e onestà dei lavoratori, i quali — al pari di tutti gli altri — hanno diritto di lavorare in piena serenità. I segretari Bartolomei, dott. Cespa, Fonda».

Le notizie che «Il Piccolo» ha pubblicato non hanno fini diversi da quelli del dovere di cronaca per fatti veri, realmente accaduti, tratti da documenti giudiziari che non sono soggetti a segreto istruttorio.

Burocrazia e crisi edilizia

«Care "Segnalazioni", ho letto su "Il Piccolo" che sia l'assessore De Luca sia i sindacati si rendono conto della grave crisi nel settore edilizio. Mi saprebbe allora spiegare il signor assessore perché bisogna attendere un anno e più per evadere una domanda per la costruzione di una piccola casetta? Con stima, L. C.».

Una pista da motorini

«Egregio direttore, desidererei chiedere tramite le sue benemerite "Segnalazioni" alla direzione dell'Acegat, o a chi di competenza di voler gentilmente spostare la palizzata che delimita il cantiere di raddoppio del deposito d'acqua situato in cima alla collina di S. Vito, fino al limite dell'asfalto (all'incirca di sei metri verso la strada) perché quel tratto di terreno è divenuto ormai un campo di esercizi per centauri in erba.

«Faccio notare che questo provvedimento ridarebbe la pace alle famiglie di una decina di case che si affacciano in detto cantiere e che già l'altra estate hanno dovuto sopportare il rumore continuo e molesto dei motorini. Quest'anno, data la clemenza dell'inverno, le esercitazioni sono già incominciate da un paio di settimane e promettono bene per il futuro.

«Chiedo gentilmente a chi di competenza di spostare questa palizzata che, credo non comporterà una spesa insostenibile, ma che permetterà ad un centinaio di persone di trascorrere una primavera e soprattutto un'estate certamente più serena di quella passata. Renato F.».

Posteggi difficili

«Care "Segnalazioni", gli abitanti del tratto di via Commerciale compreso fra via Sara Davis e trattoria "Cerne S" e cioè dal n. 94 al 134, protestano per le frequenti multe che, per divieto di sosta, piovono sistematicamente da un po' di tempo a questa parte.

«Un tempo, prima della costruzione dei fabbricati "Verde azzurro" c'era un posteggio, anche se insufficiente. Ora non c'è niente: dove parcheggiare l'auto? La gente che posteggia sui marciapiedi viene puntualmente punita per una infrazione che ritiene ingiusta.

«Si suggerisce, pregando in un cortese accoglimento, quanto segue: concedere la sosta sul lato destro in discesa previo tratteggio di una striscia gialla sul marciapiedi e lasciare uno spazio pedonale per una persona che, essendo il traffico pedonale scarsissimo, sarebbe più che sufficiente». Lettera firmata da 54 persone.

I cani di via Montfort: denunciato il proprietario

Il servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente informa che l'assessore alla Polizia e annona, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione «Cani e proteste rimaste senza esito», pubblicata il 19 febbraio scorso, e alle precedenti segnalazioni aventi per comune oggetto la molestia alle occupazioni e il disturbo al riposo notturno che l'abbaiare dei cani, lasciati liberi nel giardino compreso fra le vie Bonaparte, Montfort e Largo Papa Giovanni, arreca agli inquilini degli stabili circostanti, ha precisato «che il proprietario degli animali è stato denunciato per violazione dell'art. 659 del Codice penale.

«Si precisa altresì che il comando dei Vigili urbani ultimamente ha segnalato alla competente autorità giudiziaria il perdurare dell'inconveniente lamentato».

Divorzio, cultura e referendum

«Egregio direttore, in riferimento alla recente serie di segnalazioni apparse sul "Piccolo" in merito al manifesto di alcuni esponenti della "cultura triestina" riguardante il divorzio e relativo referendum per l'abrogazione, mi sia consentito di esprimere qualche considerazione, anche dal punto di vista storico e politico:

«Mi pare che le esplicazioni del signor M. B. sul significato specifico di una "cultura triestina" o "cultura di Trieste" ha in genere soltanto un senso, se considerato in relazione al fatto storico della prima guerra mondiale con la conseguente annessione di Trieste e territori limitrofi all'Italia. Evidentemente la cultura e la civiltà non sono fenomeni ristretti ad un tempo breve del presente, ma risalgono a tempi lontani, per cui è indiscutibile che si può parlare senz'altro di una "cultura triestina". che ebbe una forte influenza da quella dell'Europa centrale, con la quale la città era legata, anche politicamente, per diversi secoli, in raffronto con la cultura prettamente "italiana". Perciò mi sembra erronea l'opinione del signor M. B. che la cultura tolleri male delle aggettivazioni. Si parla pure di una cultura o civiltà europea, cinese ecc. Quindi si può senz'altro ammettere, che anche il problema del divorzio è visto nelle nostre terre sotto un altro aspetto che non nel resto d'Italia, e specialmente nel centro e nel meridione.

«Quando si afferma che il divorzio esiste legalmente nei paesi più progrediti, civili e moderni (oltre anche in quelli di un'altra struttura sociale della nostra), riferendosi all'Europa, si intendono per lo più quelli dell'Europa centrale e settentrionale, dai quali appunto la nostra città e provincia sono avulsi a seguito dei suddetti eventi storici.

«Pertanto l'Italia è circondata completamente da paesi divorzisti, e qualora il referendum dovesse effettivamente abrogare il divorzio, a stento introdotto tre anni fa, il confine statale coinciderebbe allora definitivamente con quello meridionale della sopraccitata comunità dei paesi nei quali esiste il divorzio. E con ciò, di tutti i 56 milioni di abitanti dell'ex monarchia danubiana alla quale appartenevamo, solo i circa 2 milioni delle nostre province (e dell'Alto Adige) rimarrebbero prive di questa conquista di civiltà, nonostante l'esortazione in favore della stessa da parte dei nostri uomini di cultura e la mentalità più aperta delle nostre genti, e in qualche senso più vicina a quella del cuore dell'Europa. Avremmo un fenomeno simile a quel brusco aumento del tasso medio dell'analfabetismo (che è anche un segno del grado di cultura di un popolo) dopo l'annessione, incidendovi il peso dell'immigrazione dal sud e l'alto tasso medio nazionale.

«Spesso viene invocata, "a parole" però, l'Europa unita, mentre in pratica siamo quasi sempre gli ultimi nell'assimilazione agli altri paesi, come è appunto anche il caso per l'introduzione delle leggi sul divorzio. E come potremmo aspettarci che oltre 30 paesi europei, che hanno le leggi sul divorzio, si adeguino ai 2 o 3 che non le hanno!? E se nel nostro paese dovessero vincere nel referendum gli antidivorzisti, rimane solo da sperare che non ne segua un "Kulturkampf", e che il terrorismo, oggidì tanto in auge, non raggiunga anche i luoghi di culto.

«Credo che il signor Mario Sestani abbia ragione nella sua asserzione che ci sono paesi dove la religione cattolica è più sentita che in Italia, e nessun cattolico si è mai sognato di chiedere l'abrogazione della legge sul divorzio. E, dato che menziona come esempio l'Austria, va ricordato che durante la monarchia l'imperatore portava anche il titolo di re "apostolico" d'Ungheria e di Gerusalemme e aveva perfino il diritto di veto nella elezione dei papi.

«Ma nemmeno la chiesa protestante o di altri culti "divorziano", come alle volte viene erroneamente creduto. Lo accettano solamente come un male necessario, ma sempre umano; cioè quando un matrimonio non si basa più sul reciproco amore e stima, e che è segno che spiritualmente non esiste più, per eventualmente formare, da una coppia infelice, una o anche due coppie felici, e possibilmente evitare concubinati, nella cui graduatoria abbiamo, almeno in Europa, il poco invidiabile primato.

«Non posso assolutamente condividere l'affermazione del signor J. P. "che due che si amano sono certi di non sbagliare nell'unirsi; e se poi non si amano più, vuol dire che essi stessi hanno 'tradito' il loro amore!". Un tale ragionamento non mi sembra affatto realistico e umano. Secondo tale asserzione, ognuno dovrebbe sempre sposare il suo "primo amore" per non diventare un traditore, anche se questo amore svanisse quando i due amanti si accorgono che l'uno non è fatto per l'altro. E a che cosa serve poi il fidanzamento di due innamorati se non per conoscersi meglio e accertarsi se esistono le condizioni per unirsi in matrimonio? Che via d'uscita avrebbero, secondo il signor J. P., due fidanzati che si accorgessero di non star bene insieme? Traditori, se non si sposano; traditori e peccatori se divorziano! Mi sembra che egli non è conscio del fatto che, da quando mondo è mondo, i sentimenti non si lasciano comandare; e se dovessimo vivere secondo il suo ragionamento, avremmo il primato non solo del tasso dei concubinati, ma anche dei traditori come li vede lui, e delle donne e uomini cornuti.

«Infine vorrei far noto un fatto politico a quanti non lo conoscevano o l'hanno dimenticato, e che mi sembra abbastanza importante da poter essere d'esempio ai nostri governanti nelle relazioni con il Vaticano per quanto riguarda la questione del divorzio nel nostro paese.: quando la I Repubblica austriaca venne con l'Anschluss incorporata nel Grande Reich, fu ovviamente annullato anche il concordato tra quella e la Santa Sede. Ottenuta dopo la seconda guerra mondiale nuovamente l'indipendenza, si trattava per questa II Repubblica di concludere un nuovo concordato. A tal uopo l'allora Cancelliere federale austriaco Raab si recò in persona a Roma. Quando durante le trattative la conversazione cadde sulle leggi matrimoniali, e precisamente su quelle del divorzio, esistenti da molto tempo in quel paese, il Cancelliere fece notare al suo interlocutore che, privando il suo popolo di questa acquisizione, avrebbe provocato la rivoluzione nel paese. Sentita questa dichiarazione, il Vaticano era d'accordo di concludere con l'Austria il nuovo concordato, lasciando semplicemente da parte la questione del divorzio. Così protavano questo fatto i giornali austriaci di quel tempo.

«Ecco, come lo statista austriaco aveva dimostrato la sua capacità politica di trattare e concludere in pochissimo tempo questo importante concordato per il suo popolo, che vuole in ogni caso le leggi civili indipendenti dai comandamenti religiosi di qualsiasi culto cui appartengono i cittadini del paese. Con perfetta stima, L. C.».

Si può consentire o no con molte considerazioni contenute in questa pacata lettera, ma certamente essa suggerisce una riserva di fondo: il problema del divorzio in Italia non può essere affrontato e, tanto meno, risolto, esclusivamente sulla base di esperienze che riguardano altri paesi.

Tre furti ma identica la firma

Tre colpi, tutti recanti la medesima firma, sono stati portati a termine tra le 13 e le 15, in tre negozi del borgo teresiano. I furti sono stati compiuti da persone esperte e con i nervi d'acciaio. Infatti hanno operato con molta tranquillità frugando nei cassetti alla ricerca di solo denaro contante.

Nel corso dei tre furti il ladro o uno di loro è rimasto vittima di un... infortunio sul lavoro. Nell'aprire con un cacciavite o un pie' di porco tascabile il registratore di cassa, l'ignoto malvivente si è ferito ad una mano ed ha lasciato alcune macchie di sangue sulla cassa e sul vicino banco di vendita. Ciò è avvenuto nel negozio di confezioni «Masia» di via Valdirivo 22/A di proprietà della commerciante Comasia Fasano, di 27 anni, abitante in via dei Vigneti 22. La signora si è accorta del furto poco prima delle 15, quando aprendo il negozio, ha notato che la porta d'entrata era stata forzata e che dal registratore di cassa erano sparite circa 50 mila lire in banconote e monete di vario taglio.

La signora ha immediatamente telefonato al «113» e sul posto sono accorsi gli appuntati Zonch, Perini e Malaguti, i quali hanno notato che i ladri per aprire la porta d'entrata avevano usato una leva d'acciaio. Anche il registratore di cassa era stato forzato. E' stato proprio durante questa operazione che lo scassinatore si è ferito.

Mentre gli agenti stavano compiendo un sopralluogo nel negozio di confezioni, al «113» è giunta una seconda telefonata. Un furto con scasso era stato scoperto qualche minuto prima dalla proprietaria del negozio di abbigliamento di via Rossini 8. La derubata, Adriana Stipancich Moratto, di 30 anni, abitante in via Muzio 9, ha dichiarato agli agenti accorsi (il brigadiere Fulci e gli appuntati Stulle e Tuzzi) che i ladri avevano prelevato dal cassetto del banco di vendita la somma di centomila lire circa e duecentomila dinari vecchi. Anche in questo caso la porta, costruita in lega di alluminio, risulta forzata.

Il terzo furto è stato rilevato in via Dante 10 dal maresciallo Otti e dall'appuntato Rossi. Stesso lavoro e gli stessi guasti alla porta d'ingresso del negozio di pelletterie «Al Duca» di proprietà di Claudio Ballarin, di 41 anni, abitante in via Sara Davis 111. In questo caso il bottino è stato minore: 15 mila lire in spiccioli, oltre il danno all'uscio.

Pittura e fotografia all'Adriaclub Italia

Nell'arco di ventiquattro ore si sono inaugurate all'Adriaclub Italia in via S. Nicolò 6 due personali che hanno destato ancora una volta l'interesse di quanti seguono l'opera degli artisti triestini ed attestato l'intensa attività delle sezioni del sodalizio.

Venerdì sera, alla vernice di Luciano Corrier, che presentava un «divertissement di pitture ad olio, disegni e acquetinte», ha fatto da cornice un folto pubblico che ha vivamente applaudito l'artista, presentato dal responsabile della sezione arte e cultura Lucio Deveglia. I quadri di Corrier comprendono visioni carsiche che — come dice Rinaldo Derossi nella nota critica alla mostra — attestano una cordiale presa di contatto con la natura, casa e piante sorprese in una confortante luminosità meridiana. L'interessante serata è stata arricchita dalla presenza del Presidente e vice Presidente del sodalizio e da tutta la Segreteria Generale.

* * *

Ieri sera, invece, l'altra, interessante personale fotografica di Pier Giorgio Marassi che presenta una serie di foto su lastre anodizzate. La particolarità della rassegna deriva — come ha osservato il responsabile della sezione cine foto Claudio Saccari nella presentazione dell'artista — dalla ricerca dei contenuti delle immagini, scaturienti dalle diverse angolazioni visualizzate dal riflesso della luce, che ripropone nel messaggio la percezione iniziale dell'artista. La rassegna è completata da una serie di tele sensibili che, nell'impaginazione della mostra, conservano all'insieme l'atmosfera dei vecchi dagherotipi.

LE ORE DELLA CITTA'

Consulte rionali

Si riunirà domani la Consulta rionale di San Vito - Città vecchia, alle ore 20 nella sede di via Colautti 6, con all'ordine del giorno: Problemi dell'Istituto tecnico G.R. Carli.

Chiamate: 795919

Quelli dei «piedi caldi cuore felice» siamo noi! Centro pavimenti termici *Italplast*, p. Ospedale 6-7.

Tagli Moquette!

a prezzo di realizzo. Vendita fino esaurimento! *Italplast*, p. Ospedale 6-7.

Arredamenti Fulvia 2

Via S. Nicolò 10, presenta in apertura negozio, nuove produzioni di mobili firmati: Willy Rizzo, Granduca Antonini, Max Papiri, Reanda, Studio Tipi, Joung Design, Dal Lago, Korch, Pessina, Galanda, Lera, Avian, Cosulich, Gregori, Frandoli Lenarda.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porte telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consoles, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche

Un lusso facile!

Per conquistare un bene ormai difficile: «il caldo» coprite i vostri freddi pavimenti con una calda moquette! quelli dei «piedi caldi cuore felice» siamo noi! *Italplast moquettes*, p. Ospedale 7, tel. 795919.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. *Laboratorio Artigiano*, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta beni vari. Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Confezioni donna bambini

Vendita singoli capi.

Televisori, accessori auto

Qualsiasi offerta.

Bollettino settimanale

gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Triestino a Varna

Il direttore del parco marino di Miramare, cap. Mario Bussani, è stato invitato dalla FAO a partecipare — quale osservatore — ai lavori del Consiglio generale della pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero. Al congresso — che si tiene dall'11 al 17 marzo a Varna, in Bulgaria — saranno in parti olare tratt. i problemi che interessano l'Alto Adriatico.

Culla

E' arrivato Marco ad allietare la casa del dott. ing. Romano e della prof.ssa Daria Lapasin. I nonni di Manzano e Lapasin lo annunciano con gioia agli amici e ai conoscenti.

I quadri di de' Zucco

Una mostra di quadri antichi di eccezionale livello, a prezzi «vecchi», di estrema convenienza: una rarissima possibilità di buon investimento. Per pochi giorni, soltanto fino al 16 marzo, nelle sale superiori dell'antiquario *de' Zucco*, a Trieste, in Galleria del Tergesteo (piazza della Borsa).

Sudore, salute, sauna...

finlandese - Massaggi curativi, sportivi, estetici. *Istituto Gimmy* via San Francesco 12, tel. 31811.

Al Val

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del CCA, il giornalista Danilo Colombo, parlerà sul tema: «Il femminismo».

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20, trattenimento danzante per soci studenti ed invitati.

Volete dimagrire?

All'Istituto di bellezza *«Alida Rigonat»* c'è una nuova tecnica specialistica per ottenere in breve tempo una linea perfetta. Via S. Francesco 4, telefono 68009.

Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate. Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Telefono amico 7666 66-7

Un confronto cordiale di idee

Lauree

Pierantonio Visintin ha conseguito presso la nostra Università a pieni voti la laurea in ingegneria civile discutendo con il chiarissimo prof. Matteo Maternini la tesi: «Il traffico stradale attraverso le Alpi orientali; problemi tecnici ed economici relativi al traforo del Monte Croce Carnico. Al neo ingegnere vivissime felicitazioni.

Il giorno 7 marzo il signor Paolo Zennaro si è laureato a pieni voti in Scienze Geologiche, discutendo con il chiarissimo prof. Ferruccio Mosetti una tesi in: «Misure oceanografiche» e col dott. Luigi Carobene una tesina in «Rilevamento geologico. Al neo dottore vivissime congratulazioni.

Il giorno 6 corrente, presso l'Università degli Studi di Trieste, la signora Chiara Volsi Baldi si è laureata, con punti 110, in lingue e letterature straniere, discutendo con il chiarissimo prof. Fulvio Babudieri la tesi: «Rapporti commerciali tra Trieste ed il Nord America dal 1781 all'istituzione del primo consolato americano a Trieste nel 1802». Alla neo dottoressa vivissime felicitazioni.

Il 7 marzo, Walter Valesi si è laureato in ingegneria meccanica discutendo con il chiarissimo prof. dott. ing. Igino Tessari, correlatore il chiarissimo prof. dott. ing. Salvatore Tommasi, la tesi «Caratterizzazione delle emissioni gassose dei forni elettrici per affinazione. Impianti di raffredamento e depolverazione». Vivissime congratulazioni.

Il giorno 7 marzo, presso l'Università degli Studi di Trieste, si è laureata, a pieni voti, in materie letterarie la sig.na Marina Ruan, discutendo con il chiarissimo prof. dott. Ruggero Rossi, correlatore chiarissimo prof. Paolo Tremoli, la tesi in storia romana dal titolo «Studi sulle fonti relative a Nerone». Alla neo dottoressa felicitazioni e auguri.

Il giorno 28 febbraio si è laureato Giorgio La Valle in ingegneria navale discutendo col chiarissimo dott. ing. E. Derdini il progetto di una turbonave da crociera di 8500 t.p.l. Vivissime congratulazioni.

Domicilio DI.BE.MA.

Dato il forte aumento del prezzo del carburante, abbiamo dovuto dividere il prezzo del prodotto dal prezzo del servizio. Il prezzo del prodotto verrà diminuito di L. 15 al litro, uniformandolo al prezzo della vendita del risparmio; il prezzo del servizio (consegna a domicilio) verrà conteggiato a parte al prezzo di L. 25 al litro, rapportando le altre capacità al numero di litri risultanti. In tale maniera il prezzo del prodotto diverrà eguale sia per colui che viene a prendere personalmente la merce, che per colui che se la fa recapitare a casa, con la differenza che colui che la desidera a casa paga in più il corrispondente servizio.

Corsi di estetica

Continuano le iscrizioni ai corsi serali per massaggiatori, estetiste visagiste, manicure, pedicure. Inizio 11 marzo presso l'*Istituto Enenkel* di via Battisti 22, tel. 761989.

Bora bazar

di via Battisti 3, comunica alla sua spett. clientela l'arrivo di tutti gli articoli di primavera-estate delle migliori case nazionali ed estere.

VIVAMENTE IMPEGNATI I RAGAZZI DELL'ESCAI PER LA RINASCITA DEL BOSCO BAZZONI



Torneranno i pini grazie ai giovani

Cinquecento piantine saranno messe a dimora domenica ventura nelle buche già apprestate

Sembra una piccola processione quella che nei pomeriggi del sabato o nelle prime ore della domenica parte dalla Casa forestale di Basovizza, con picconi ed altri arnesi in spalla, e si avvia verso quello che un tempo era uno dei più bei boschi d'Europa: il bosco Bazzoni. Si sono impegnati un po' tutti, giovani e anziani, ma in particolare i giovanissimi dell'Escai «U. Pacifico» dell'Alpina delle Giulie, in questo lavoro di preparazione del terreno per le nuove piantine, e chi ha qualche ora di tempo, subito accorre a prestare la sua opera.

«Ormai siamo degli esperti — dicono i giovanissimi — non basta dare due colpi di piccone, alla meglio; il nuovo virgulto ha le sue esigenze e bisogna accontentarlo».

Una dopo l'altra, sono ormai scavate le cinquecento e più buche — profonde e strette — pronte ad accogliere le nuove piantine, che il ripartimento forestale ha messo ben volentieri a disposizione di questi bravi ragazzi.

Questi «volontari» hanno appreso a camminare tra i boschi, a godere dell'ombra delle piante e vedono come sia facile e rapido distruggere ciò che la natura ha creato in tanti anni. Il bosco Bazzoni li ha colpiti: uno spiazzo ghiaioso ed arido lo corrode da una parte, ma lì non si può fare nulla; il fuoco lo ha distrutto dall'altra. Hanno domandato se si poteva fare qualcosa. La risposta è stata: è nostro dovere difendere le piante e i boschi del Carso.

Domenica prossima, quando le altre cinquecento piantine di pino verranno messe a dimora, sarà una giornata di festa per i giovanissimi dell'Escai: avranno un bosco tutto loro, creato con le loro mani.

Poi essi vedranno crescere questi nuovi alberi, farsi sempre più grandi e rigogliosi, coprire la landa desolata e nascondere i tronchi bruciati. I giovanissimi ci invitano ad aiutarli. Il Carso ed i suoi boschi sono di tutti: difendiamoli assieme.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Emma Mathis nel V anniv. dalla figlia Paola e genero Vittorio Marotti 5000, dalla consuocera Gina Bovani 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Sesto Bovani nel VI anniv. dalla moglie Gina 5000, dal figlio Vittorio e Paola Marotti 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giorgio Scocchi nel I anniv. da Luigina Scocchi 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Asilo Speranza.

In memoria di Nevio Spataro per il compleanno (10-3) dai genitori 5 mila pro UNITALSI (Trasporto ammalati a Lourdes) e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla sorella e cognato 10.000 pro Centro tumori; dai cugini Anita e Umberto Brusadin 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Norma Rebek nel L anniv. (11-3) dalla sorella 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Bernetti nel IX anniv. (10-3) dai figli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittoria Però Dapretto nel IX anniv. dalla sorella Italia Sgorbissa 2000 pro giornale «Voce Amica».

In memoria di Gabriella Ortolani nel XIV anniv. dai figli 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Delben nel III anniv. (9-3) dalla moglie Emma 5000 pro Istituto Teresiano Casa di Nazareth.

Da alcuni sostenitori 10.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

Da N. N. 50.000 pro Comitato nazionale per il referendum sul divorzio (Sezione di Trieste).

In memoria di Ida Teja ved. Codelli dal dott. Ferruccio Polacco 2 mila pro Pia Fondazione Scaramangà.

In memoria di Mario Ruzzier e dei genitori da Andreina Trevisani 5000 pro ECA.

In memoria di Ida Rossi dalle famiglie Aldo e Andrea Roccia 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Nella Canova da Carmela Staiano 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Annunziata Corvasci ved. Ruggetti nel I anniv. (12-3) dai figli 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Pedra de Vida nel VI anniv. (11-3) da Guido e Luciano 10.000 pro Chiesa Ospedale Maggiore (Poveri).

In memoria di Costantino Proteggdico nel V anniv. (10-3) da Gina Carlini 5000 pro Comunità Greco Orientale (Beneficenza).

In memoria di Attilio Bonassin nel IV anniv. dalla moglie 50.000 pro CRI, 50.000 pro Centro tumori, 50 mila pro Villaggio del Fanciullo e 50.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Vidman (11 marzo) dalla famiglia Cotterle 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Pielli nell'VIII anniv. dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome), 10.000 pro Villaggio del Fanciullo e 10.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa Immacolato Cuore di Maria).

In memoria di Viola Ghirlando ved. Bonini dal dott. ing. A. Trebbi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Pino Sossi e famiglia 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Carmela Franza 5000 pro Ospedale Maggiore (Fondo dott. G. Franza); da Gino e Maria Macchioro 5000 pro Lega contro i tumori; da Maria Weiss e figli 5000 pro Assoc. assistenza spastici e 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Ada e Bianca Del Bosco 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla famiglia Moser 5000 pro Lega Nazionale; da Franco Mutarelli 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Giorgio e Ruggero Danek 20.000 pro Scuola materna «L. Deangeli» (Tesis di Vivaro).

Dalla G. Beltrame S. p. A. 180.000 pro Madrinato Italico.

In memoria della zia Ida Dejak ved. de Ermanni dai nipoti Fabio e Gabriella Petrin 10.000, dai nipoti Furio, Gabriella e Daniela Bobisut 10.000, dai nipoti Nella e Willy Bobisut 10.000, da Ivonne e Alvise Petrin 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Trisolini - Antonini 10.000, da Olga e Francesco Peria 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria e Ottone Zisca e congiunti 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Banca del sangue; da Clelia e Carlo Frandoli 5000 pro CRI; da Nicolò e Lidia Rizzi 5000 pro Fameia Polesana (Unione degli istriani); dai dipendenti della ditta dott. Magnarin 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Ondina Dejak 15.000, da Thea e Nicola di Natale 5000 pro ECA; da Valeria Rossi e Nella Caldana 10.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Rita); da Rina Sponza Benussi e figlie 5000, da Maria Benussi 5 mila, da Etta, Maria e Giorgio Benussi 5000 pro Istituto «G. R. Carli» (Fondo Lucio Talamo); da Carla Notarangelo e Gianna Di Natale 6 mila pro Istituto Rittmeyer; da Maria Notarangelo 3000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù; dalla famiglia Coretti 5000 pro Piccolo Cottolengo Don Orione (S. Maria La Longa - Udine); dalla famiglia Millossovich 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Eugenia Baiocchi dalla famiglia Lokar 5000, da Iole e Mario Bison 5000, da Gusti Gentilli 3000, da Luciana Forza 2000 pro Assoc. assistenza spastici; dalla famiglia Adriano Rosada 20.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali); dalla famiglia Silvano Bassi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Anita e Umberto Brusadin 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Rosina Negri da Licinia Polli 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Vanda, Lidia e Giordano 5000, dalle famiglie Nora e Claudio Carpentieri 10.000, da tutti i condomini e inquilini dello stabile n. 3/1 di Pendice Scoglietto 25.000, da Gianna Dussoni 1500, da Angela Vatta ved. Dilena 5000, da Annie Piani 3000, da Nella e Giorgio Clementi 2000 pro Centro tumori; dalla famiglia Sossi 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria dei propri cari defunti dalla signora T. Germani 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Adele Tenente da Romana e Anita 5000, da Elda Bozzetto 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Argia Crise 5000 pro FAC (Chiesa Sacro Cuore di Gesù); da Giulia e Umberto Chiriaco 5000 pro Fameia Capodistriana (Fondo assistenza); da Gina Ravasini 3000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Giovanni Bonan dalla moglie 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla figlia e dal genero 20 mila, dalle famiglie Giovanni e Giuseppe Verginella, Czubert, Cutti, Zerbin (Grado) 35.000, dalle famiglie Bonan, Bassanese e Pentassuglia 20 mila, dalla famiglia Cosani 5000 pro Centro tumori; da Germana Bassanese 25.000 pro. Istituto Rittmeyer; dalle famiglie Anzolo - Ralza 10.000 pro CEST (Centro educazione speciale Trieste).

In memoria di Maria Simunic in Primavera dalle degenti del Sanatorio «Pineta del Carso» 40.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Rosina Negri dal dott. Aristide e Fausta Binetti 10 mila, da Silvana e Vincenzo Gigli 2000, da Gisella e famiglia Mazzuchin 2000 pro Centro tumori; da Vilma Mollar e Mara Dolenz 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Ofelia e Maria Tuzzi 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Oscar Bardi Bauer dalla moglie, figlia e genero 30.000 pro Assoc. amici villaggi S. O. S.; da Laura Seppilli 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Taccheo 5 mila pro ECA; da Tosca e Mario Bonifaci 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Eredi Dabinovich 5000 pro CRI.

In memoria di Mario Mari da Bruna e Mario Bonazza 5000 pro Centro tumori; da Lea, Giordano e Fabrizio Michelini 5000 pro Banca del sangue; da Ida e Andreina Verginella 5000, da Anna Angeli 5000 pro ECA; da Paola Catania 5000 pro Scuola media «D. Alighieri» (Borsa studio avv. Cesare Columba).

In memoria di Roberto Valmarin dal figlio Arrigo e famiglia 5000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Bartolomeo Lapo dal nipote Aldo e Laura Iacobini 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna ved. Wrentschur dalla figlia Elisabetta 5000 pro ECA e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cap. Manlio Cuttin da Edoardo Cuttin 1000 pro Fondo G. Banelli; dalla famiglia Pacor 5000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Giovanni Bonan da Giorgio Anastasio 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Alessandra Battistutta ved. de Calò da N. N. 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Margherita Fazzini in Tamaro dal marito Ermanno 10 mila pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giuseppe Fischer da Umberto Furlan 5000 pro Centro rianimazione Ospedale Maggiore.

In memoria di Adele Tenente da Ricciotti, Mariuccia e Daniela Ferialdi 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Federico Krischan da Luigi Dehm 3000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Graziella Maria Di Cato da Orlando Orlandi 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amelia Anastasio da Nevina e Paolo Bradaschia 3000 pro Centro cardiovascolare; da Elvira Zanon 5000 pro Congregazione Servi Eterna Sapienza (Diffusione Vangelo).

In memoria di Irma Tellini ved. Pelizzon dalla famiglia Caramia 2000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Viola Ghirlando ved. Bonini da Ennio e Hamidiè Oliva 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Elvira Zanon 5000 pro Congregazione Servi Eterna Sapienza (Diffusione Vangelo); da Gino e Lilia Franchi 5000 pro Amici Villaggi S. O. S.

In memoria di Danilo Maras da Leonino Montagnari 2500 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Romeo Battistel da Leonino Montagnari 2500 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Mariano Merlak da Anny Francol 2000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria della mamma da N. N. 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Angela Tonon ved. Colledani da Amalia Casagli e Nives Ongaro 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Sacro Cuore di Gesù); da Luigi Marcovigi 3000, da Nino Lorenzetti 5000 pro Società Ginnastica Triestina.

In memoria dei tre pescatori periti al largo di Grado da Radames Stochich 5000 pro Ospizio Marino (Grado).

In memoria di Enrico Paludetto da Alma, Giuliano e Cristoforo Bertoli 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini), 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Centro tumori; da Margherita Lazzari 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ida de Ermanni dalla figlia Nora e dal genero dott. Alfredo Magnarin 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 25.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Rita); dai nipoti Franco e Claretta Cavallini 10.000 pro Centro tumori; dal dott. Umberto e Annamaria Cavallini 10.000, dal dott. Alessandro e Mariagrazia Cavallini 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Fabio e Giuliana Ortolani 10.000 pro CRI; dalla famiglia ing. Nando Calioni 10 mila pro Unione degli istriani; da Amelia Mattussi 2000 pro Villaggio del Fanciullo; da Giulietta Notarangelo 10.000, da Consuelo Macher e sorella 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carolina Kosanc da Maria Sellan 5000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore.

In memoria di Lea Benevol da Luigi Marcovigi 2500 pro Istituto Rittmeyer e 2500 pro ECA; da Elda Pesce Neffat 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Romana Emili 10.000, dalla famiglia Siard 5000, dalla famiglia Lenzoni 5000, da Igea e Piero Gerometta 15.000 pro Centro tumori; da Maria Marcovigi in Birsa 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Anna e Alessandro Brenci 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Caterina Pizzamiglio ved. Picherle dal cugino Piero Chiasalotti 2000 pro ECA.

Fatture e I.V.A. modalità applicative

Il servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza informa che il Ministero delle Finanze, interpellato in relazione alle modalità applicativa dell'art. 65 del DPR del 26-10-1972, n. 633, ha telegraficamente precisato che la procedura indicata dal Ministero del Tesoro, con la circolare del 27-11-1973, n. 79 (che prevede il completamento della fattura con apposite dichiarazioni firmate dal legale rappresentate della ditta), non esclude che l'avvenuta presentazione della fattura al competente ufficio IVA, venga comprovata con le modalità indicate nel telegramma del Ministero delle Finanze, n. 500681 del 27-3-1973.

Tale telegramma precisava che ai fini dell'adempimento delle obbligazioni assunte da pubbliche amministrazioni è sufficiente che l'ufficio IVA apponga sull'esemplare da restituire al richiedente il bollo a calendario e timbro recante la dicitura che la fattura è stata esibita ai fini dell'art. 65 del DPR 26-10-1972, n. 633.

Anche gli istriani nella gara di matematica

Si è svolta venerdì scorso nella biblioteca del liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» la premiazione dei vincitori della «gara matematica» organizzata dalla Sezione triestina della Mathesis. A questa gara, svoltasi nel gennaio scorso, hanno partecipato un centinaio di alunni delle scuole medie superiori di Trieste, Rovigno e Pola.

Sono risultati vincitori a pari merito, i seguenti giovani: Leonardo Felician, «Dante», Furio Honsell, «Galilei», Mario Manganaro «Oberdan», Diego Terranova, «Oberdan».

Sono stati inoltre segnalati i seguenti alunni: Piero Amodeo, «Dante», Stefano Benussi, liceo italiano di Rovigno, Manuela Bidussi, «Oberdan», Roberto Martinolli, «Oberdan», Dario Scrosoppi, «Petrarca», Gianni Trebbi, «Galilei», Rosanna Turcinovich, liceo italiano di Rovigno, Cristiana Vidali, «Dante», Marino Zennaro, «Galilei».

UNA RELAZIONE DELL'ARCHITETTO RAGONE IN SEDE ROTARIANA

Lotta nel centro storico tra il passato e il futuro

Resa più ardua a Trieste la soluzione dei problemi urbanistici dal presente quanto mai incerto e confuso del Borgo teresiano

E' giusto opporsi alla indiscriminata distruzione dei centri storici, ma il mutare delle condizioni di vita richiede inesorabilmente nuove tipologie edilizie sia per metodi costruttivi sia per funzionalità di ambienti: un principio, questo, al quale la moderna urbanistica sembra arrivata dopo un continuo alternarsi di «mode» che pretendevano o il totale mutamento delle città o la loro integrale conservazione a tutti i costi.

Dopo alcune considerazioni sulle vicende dell'urbanistica nei secoli, nel corso di una conversazione al Rotary Trieste Carso - Muggia, l'architetto Alfonso Ragone si è soffermato sulla situazione del centro storico di Tireste e, in particolare del borgo Teresiano. Esso assolve — ha rilevato l'arch. Ragone tutti i compiti di centro direzionale, in tutte le sue significazioni tipiche, ed in più di zona residenziale.

P... tali funzioni attira un enorme volume di traffico, che tende creare in esso un'assoluta necessità di posteggio intorno agli uffici pubblici, banche, attività commerciali, culturali, di svago e di residenza, arrivando alle più assurde situazioni di disordine. «E' evidente — ha osservato l'oratore — che il borgo Teresiano, violentato nella sua natura ottocentesca da situazioni nuove non congeniali ad esso, risponde negativamente ad una società che sbaraglia nell'usarlo».

Ovvia si rivela la normativa — ha quindi aggiunto — del nuovo piano regolatore per questa zona, con l'intenzione di conservarla, risanarla ad attività culturali, commerciali e di svago, nell'intento di salvare i valori storici cittadini. La norma però non dice come si possa arrivare a tale soluzione e demanda tutto il problema ad un piano particolareggiato futuro, nella presunzione, tra l'altro, che tutte le soluzioni dei mali del borgo Teresiano siano risolvibili in esso stesso. A parte il fatto che tale piano particolareggiato è, a tutt'oggi, carta bianca, va tenuto presente che la conservazione del borgo — ha messo in risalto l'arch. Ragone — è condizionata dalla liberazione da quelle funzioni ad esso non precipue, quali attività di uffici pubblici, banche e sedi di grandi società».

L'oratore, richiamandosi alla presenza di alcuni complessi, come quello dell'Acegat, della Cassa di Risparmio, della Capitaneria di porto ed altri ha fatto notare che questi importanti e fondamentali organi della vita cittadina sono ristretti tutti insieme in pochi metri quadrati, circa dodicimila, comprese le aree di posteggio a loro disposizione, per una popolazione di mille impiegati, con un afflusso giornaliero di migliaia di persone e di migliaia di automobili. I posteggi disponibili per queste sole attività sono attualmente di sole 150 vetture, mentre dovrebbero essere sufficienti per almeno 1500 con una superficie di 30 mila metri quadrati.

In totale, l'area necessaria è quasi cinque volte quella di cui usufruiscono ora. Per dimensionare e personalizzare in maniera realistica l'area amministrativa, liberando il centro storico; analogo discorso — ha rilevato l'oratore — va fatto per la Soprintendenza alle belle arti, la direzione dell'Ente Porto, gli uffici finanziari dello Stato e tanti altri. Tutti gli organismi esaminati dovrebbero reperire una nuova area, naturalmente fuori del centro storico, ovvero in una zona servita da strade veloci, che tecnicamente potrebbe essere definita «area amministrativa». Tale zona però — ha osservato l'arch. Rangone — non è stata indicata dal piano regolatore. Nella ricerca di nuove aree «amministrative» — ha concluso l'oratore — è da tener conto della nuova estensione della città stessa, cercando nella scelta dell'ubicazione una posizione che agganci le vecchie alle nuove strutture.

Un film su Stifter pittore e poeta

Per dopodomani, martedì alle 19, il Circolo di cultura italo-austriaco ha in programma una manifestazione che si terrà nella sede e con la collaborazione del CCA. Preceduto da un commento introduttivo e illustrativo del regista dott. Alois Grosschopf, verrà proiettato un film a colori sul «poeta-pittore» Adalbert Stifter.

Sono gli ispirati versi di questo artista, e i suoi quadri raffiguranti vedute del Salzkammergut, del bacino della Moldava e del Bosco Viennese, che il film pone a confronto con l'odierna realtà. Al film sulla «penna e pennello» dello Stifter, girato dalla Cine-Televisione di Vienna con la regia del dott. Karl Stanzl e illustrato dal dott. Grosschopf, è stato conferito il Premio austriaco di stato per il 1972.

L'U.D.I. all'Auditorium

In occasione della giornata internazionale della donna, l'UDI organizza una manifestazione pubblica che si terrà stamane alle ore 10.30 all'Auditorium di via Tor Bandena 2. Temi della manifestazione saranno il referendum, la recessione economica, il rincaro della vita, e l'opposizione al fascismo. Seguirà il dibattito.

INCONTRO ALLA DC CON DUE COMITATI UNITARI

Riaffermate le riserve sulla «grande viabilità»

Per soddisfare le esigenze dei rioni interessati occorrono «sostanziali alternative» al tracciato

Il tema della «grande viabilità» è stato portato in discussione alla segreteria provinciale dc da due «comitati unitari» che, in precedenza, avevano preso contatto anche con le segreterie provinciali del PRI e del PSDI: quello di Barcola e quello di San Giacomo, Ponziana, Maddalena, Coloncovez, Raute, Cattinara e Longera.

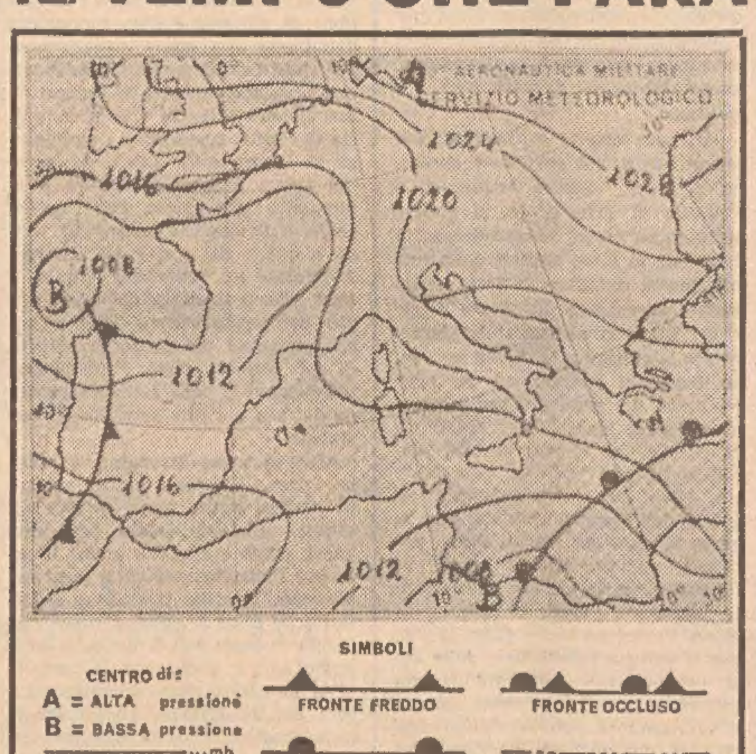
«I due comitati — informa una nota da essi diffusa dopo l'incontro alla segreteria democristiana — hanno ricordato la loro opposizione e la loro critica nei confronti del progetto della giunta comunale, il decreto del presidente della giunta regionale (che raccoglie le indicazioni dei due comitati), le diverse posizioni esistenti sul problema in Giunta e hanno chiesto che l'amministrazione si orienti, finalmente, sugli studi esecutivi non solo dell'attuale tracciato ma anche di alternative per poter quindi procedere a un confronto efficace. Inoltre hanno chiesto di venir a conoscenza dei progetti esecutivi non solo, ma anche di poter seguire passo passo il lavoro dei progettisti».

La nota prosegue riferendo che il segretario provinciale dc, Rinaldi «dopo aver dato una valutazione diversa da quella dei due comitati del decreto della Regione, ha apprezzato il non ricorso al Consiglio di Stato deciso dai due comitati e anche la loro apertura, disponibilità al dialogo, correttezza». Rinaldi ha chiarito che i partiti di centrosinistra procedono, ora, di comune accordo. Per la sopraelevata di Barcola (penetrazione Nord) verrà predisposto un progetto di fattibilità, cioè si esaminerà se si può o non si può fare quel tipo di strada. Per la superstrada (penetrazione Sud) il discorso è diverso: bisogna fare un progetto esecutivo, seppur di massima, anche con ampie varianti ma sempre lungo il tracciato individuato dagli ingegneri Pellis e Amodeo. Il progetto esecutivo di massima sarà portato a conoscenza delle consulte e dei comitati, e anche durante l'elaborazione del progetto sarà possibile stabilire un contatto tra i progettisti, i comitati e le consulte.

«I due comitati — continua la nota — hanno preso atto della disponibilità della DC ad instaurare un raporto diverso con i cittadini ma hanno dovuto sottolineare la non rispondenza delle decisioni della DC alle attese dei cittadini interessati e di tutta la città. Infatti per quanto riguarda la "penetrazione Nord" (sopraelevata di Barcola) vengono mantenuti i vincoli sui terreni: si tende, cioè, a insistere ancora su un progetto che, per la sua assurdità, ha incontrato l'opposizione unanime di tutta la città; per quanto riguarda la "penetrazione Sud" (superstrada) si riconosce implicitamente l'esistenza dei danni, quando si parla di varianti al tracciato, ma si insiste su un tracciato di massima che non può assolutamente incontrare l'approvazione né dei comitati, né dei cittadini interessati, né della cittadinanza tutta.

«I due comitati — conclude la nota — hanno perciò molto chiaramente ribadito che solo delle sostanziali alternative a questo tracciato possono costituire momento di convergenza tra la giunta di centrosinistra e la cittadinanza».

IL TEMPO CHE FARÀ





Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi orientali. Dalla mattinata aumento della nuvolosità sul Piemonte e sulla Liguria con possibilità di occasionali piogge. Sulle regioni centrali tirreniche, sulla Campania e sulla Sardegna: al mattino poco nuvoloso, nel pomeriggio generalmente nuvoloso. Sulle regioni centrali adriatiche, sulle restanti regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile in aumento nelle ore pomeridiane. **Temperatura:** stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	5	10	Bologna	0	11	Roma-N.	3	14	Catanzaro	6	10
Bolzano	3	10	Firenze	—1	13	Fiumicino	5	14	Reggio C.	11	15
Verona	6	11	Pisa	0	14	Roma-Eur	5	14	Messina	11	15
Venezia	6	9	Ancona	5	10	Campob.	3	9	Palermo	10	14
Milano	1	11	Perugia	3	8	Bari	4	11	Catania	5	15
Torino	4	10	Pescara	4	11	Napoli	4	15	Alghero	4	16
Genova	6	13	L'Aquila	0	9	Potenza	—1	8	Cagliari	3	14

UNA NOTIZIA DI FONTE AMERICANA

Nuovi risultati ottenuti a Filadelfia nella riattivazione dei bulbi capilliferi

Gli esperimenti, condotti nel laboratorio di dermatologia dell'Università della Pennsylvania, hanno suscitato profondo interesse ed acceso non poche speranze in coloro che perdono i capelli

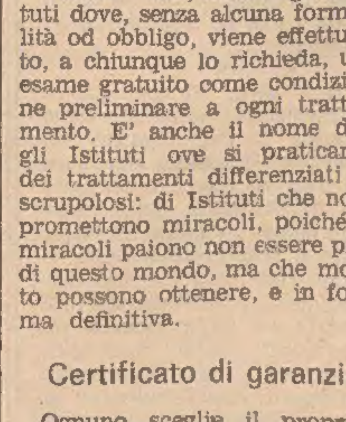
Tempo fa, nel laboratorio di dermatologia dell'Università di Pennsylvania, USA, sono stati eseguiti studi ed esperimenti per risolvere il problema della calvizie, oggi di drammatica attualità. Il fatto che ne abbia parlato per primo il Bollettino dell'«Associazione Medica Americana» induce a credere che si tratti di cosa seria. L'Associazione Medica Americana, come d'altronde ogni istituzione scientifica che si rispetti, è notoriamente prudente e conservatrice; è, forse, la meno «americana» delle associazioni americane, se noi leghiamo il concetto di America a qualcosa di sensazionalistico.

Che si tratti di cosa seria lo dimostra il fatto che si è usciti dalla fase della ricerca teoretica per affrontare gli esperimenti su soggetti. I quali sono, per la cronaca, quarantuno detenuti nelle carceri di Filadelfia, per cui si darà il caso, piuttosto raro, che una permanenza in carcere aggiunga «qualcosa» a un uomo. Nella fattispecie: dei capelli nuovi!

La crescita si è effettivamente verificata, è stata debitamente controllata, ha incoraggiato il proseguimento delle esperienze, in vista di un risultato che, uscendo dai limiti sperimentali, acquisti il senso di una conquista collettiva. Per ora, la ricrescita ottenuta sui quarantuno detenuti calvi di Filadelfia è stata definita «non molto densa» anche se costituisce a suo modo un primato.

Tecniche in Italia

Ma qual è il punto sulla calvizie in Italia? Dobbiamo riconoscere che siamo in possesso di tecniche, formule e trattamenti che possono bloccare la marcia, apparentemente inarrestabile, della calvizie, rinvigorire una capigliatura non irrimediabilmente compromessa, eliminando forfora e seborrea e ridando salute e longevità ai capelli. Per i calvi lavorano i ricercatori americani di cui parla il rapporto dell'Associazione Medica Americana — che sono il Dottor Christopher Papa e il Dottor Albert Kligman e i loro immediati collaboratori — attraverso la terapia al testosterone; per coloro che rischiano la calvizie, e vogliono evitarla, lavorano i Centri Mes, presenti in Italia in varie città. C'è, dunque, per coloro che calvi ancora non sono, la possibilità di lottare con eccellenti probabilità di successo. E il successo, in questi casi, dipende dalle armi usate e dalla loro tempestività.



Calvizie precoce

Se il fattore ereditario va accettato solo come predisposizione; se la caduta dei capelli indispone dapprima e poi avvilisce e invecchia; se i rimedi ci sono e se c'è, con la necessità, anche e finalmente la possibilità di scegliere per ogni caso quelli giusti al momento giusto, sarebbe colpa non difendersi, non premunirsi. Sarebbe colpa cioè, non scegliere fra due condizioni: quella del calvo e quella di chi, in maggiore o minore misura (ma sempre identificabile con un gradevole aspetto personale) riesce a salvare i propri capelli. Per intenderci, la condizione positiva e simpatica di chi aveva pochi capelli e trascurati, li vedeva indeboliti e cadere giorno per giorno, copiosamente, e ora li ha sani, piacevoli e ben tenuti.

Le parole, in questo caso, hanno però un valore relativo; il nostro compito è quello di informare obiettivamente il lettore.

I Centri Mes, sono degli istituti dove, senza alcuna formalità od obbligo, viene effettuato, a chiunque lo richieda, un esame gratuito come condizione preliminare a ogni trattamento. E' anche il nome degli Istituti ove si praticano dei trattamenti differenziati e scrupolosi: di Istituti che non promettono miracoli, poiché i miracoli paiono non essere più di questo mondo, ma che molto possono ottenere, e in forma definitiva.

Certificato di garanzia

Ognuno sceglie il proprio mestiere nel campo in cui sente di poter lavorare con maggiore successo. Dai Centri Mes abbiamo notato come gli esperti lavorino con passione e con ottimi risultati. Inoltre per distribuire più estesamente i loro famosi trattamenti e renderne partecipi anche le persone che non risiedono nelle città dove sono presenti i Centri Mes, sono previsti trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto la direzione e il controllo degli stessi.

I preparati dei Centri Mes uniti alle tecniche avanzate degli Istituti omonimi, danno sempre risultati positivi, perché vengono consigliati solo quando esistono obiettive possibilità di successo: ecco perché i Centri Mes rilasciano certificati che garantiscono con serietà i risultati.

Infoltimento protesi

Desideriamo ricordare, e questo dimostra la serietà di detti Centri, che coloro i quali ormai sono troppo avanzati con la loro calvizie i Centri Mes grazie a uno speciale e attrezzatissimo laboratorio può assisterli con «l'infoltimento protesi». Detta protesi sia per quanto riguarda l'estetica, sia per quanto riguarda l'igiene stessa del cuoio capelluto, è unica nel suo genere. I Centri Mes, essendo specializzati nel trattamento dei capelli hanno creato un nuovo tipo di protesi. La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide, che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di rigetto, che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo (prurito, eccessiva sudorazione, untuosità ecc.).

Per la completezza di questa informazione al pubblico, ricordiamo che per coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento e il miglioramento dei propri capelli, sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, sarebbe opportuno chiedere l'appuntamento telefonico: ciò eviterà loro il fastidio di lunghe ore di attesa. Si fa presente che l'orario dei Centri Mes è: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. Lunedì chiuso.

A TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 36822.

PADOVA: Riv. Mugnani, 7 - Tel. 664361.

VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 24250.

BRESCIA: Via Moretto, 42 - Tel. 56239

ROMA: Via E. Q. Visconti, 8 - Tel. 311902.

Il civico omaggio a Thöny pittore di Graz



(Foto de Rota)

Autorità, artisti, studiosi iersera alla sala Costanzi per l'inaugurazione della mostra di Wilhelm Thöny. L'avvenimento aveva un duplice significato. Commemorazione dell'artista austriaco a venticinque anni dalla morte e celebrazione del gemellaggio tra Graz e Trieste. Tra gli intervenuti erano il prefetto Di Lorenzo e il console d'Austria Heinrich Blechner. Presente anche la signora Thea Thöny, vedova del pittore. Il sindaco Spaccini le ha porto il cordiale benvenuto di Trieste ed ha ringraziato il collega ing. Alexander Götz, borgomastro di Graz, il dott. Otto Breicha, direttore del Kulturhaus di Graz ed organizzatore della mostra. Il discorso inaugurale è stato tenuto dal dott. Heinz Pammer, assessore alle istituzioni culturali del comune di Graz, il quale ha messo in risalto i vincoli tra la sua città e Thöny, che vi nacque 86 anni fa. L'assessore Pammer (nella foto con il sindaco e la signora Thöny) ha concluso con un augurio per i futuri scambi fra le città gemelle e con il ringraziamento all'ing. Spaccini e al prof. Fausto Faraguna, assessore alle istituzioni culturali di Trieste, che ha reso possibile questa prima mostra in Italia di Wilhelm Thöny

DOPO TRE MESI DI «DOMENICHE A CASA»

Hanno via libera oggi le auto con targa pari

Carabinieri e polstrada impegnati a sorvegliare il traffico e a far rispettare le disposizioni

Una parte degli italiani potranno riprendere la «bella abitudine» di trascorrere fuori casa il fine settimana con la propria automobile, dopo tre mesi (a parte le concessioni collegate alla festività di fine 1973 - inizi 1974) di «domeniche a casa». Polstrada e carabinieri sorveglieranno attentamente il traffico lungo i 5090 chilometri di autostrade, nonché sulle strade statali (circa 44.000 chilometri) ma, non più come avvenuto dal 2 dicembre 1973 al 3 marzo ultimo scorso, soltanto per controllare il possesso degli speciali permessi di pochi automobilisti, ma, soprattutto, per «pescare» coloro, che avendo la vettura con targa la cui ultima cifra è dispari, cercassero eventualmente di confondersi con gli altri: ovvero con i possessori di auto con targa terminante con cifra pari.

Targhe pari — Spetta, infatti, a questi ultimi di dare avvio al nuovo regime della circolazione a targhe alterne, il quale nonostante il permanere dei limiti di velocità ed il dimezzamento del movimento veicolare festivo, porterà tempo permettendo, ad una «uscita» non inferiore — secondo previsioni di larga massima — ai due milioni di veicoli; numero destinato ad ampliarsi sensibilmente con l'avvento della buona stagione e l'ormai vicina ripresa del periodo dei viaggi e delle vacanze. Questo periodo coincide di solito con la festività pasquale (quest'anno, il 14 aprile).

Vetture estere e ciclomotori — In base alle norme che entrano in vigore dal 10 marzo, dai divieti di circolazione sono esclusi tutti i ciclomotori, nonché gli autoveicoli ed i motoveicoli con targa estera.

Targhe dispari — Da ricordare che le auto con «targa dispari» potranno circolare oggi solo se autorizzate in base alle precedenti disposizioni del dicastero dei LL.PP: ma, in questi casi, si tratta di «necessità» e non di turismo. Gli automobilisti con veicolo contrassegnato da targa con numero finale dispari per dedicarsi al turismo dovranno attendere il 17 marzo.

Festività — Si andrà così avanti, a targhe alternate, sino al 14 aprile, giorno in cui, unitamente al 15 dello stesso mese, la circolazione non sarà sottoposta ad alcuna restrizione. Stesso discorso per i giorni 25 aprile e 1.o maggio. Questi due ultimi potrebbero dar luogo ad altrettanti «ponti», sacrificando, però, quattro giorni di ferie. Il 19 marzo (San Giuseppe) rappresenta l'unica festività nel corso della quale rimarrà fermo il divieto generale di circolazione.

Carburante — Da ricordare che, in relazione alle nuove disposizioni, è stata prevista l'apertura dalle ore 12 del sabato alle ore 19.30 della domenica del 50 per cento dei distributori di carburante sulle autostrade e del 12,5 per cento su tutte le altre strade. Il ministro per l'industria adotterà le necessarie determinazioni circa i turni e gli orari dei distributori di carburante nei giorni 14-15 e 25 aprile, nonché per il 1.o maggio.

Ai fini turistici assumono rilievo anche le decisioni adottate dalla «commissione Sarti» in materia di chiusura dei locali di pubblico spettacolo (ore 0.30) e di esercizi abilitati all'orario notturno (potranno chiudere, a richiesta degli interessati, alle ore 1.30).

Nautica da diporto — Per ciò che concerne la nautica da diporto, con decorrenza dalle ore zero di oggi le imbarcazioni da diporto a vela e motore ausiliario anche di potenza superiore a 40 HP effettivi e le imbarcazioni a motore entro-fuoribordo di potenza fino a 5 HP effettivi compresi, sono liberi di circolare tutte le domeniche e le festività infrasettimanali. Le imbarcazioni da diporto munite di motore entro-fuoribordo di potenza superiore a 5 HP effettivi sono libere di circolare nelle seguenti festività: 17 marzo, 31 marzo, 14 aprile, 15 aprile, 25 aprile, 28 aprile, 1.o maggio. La circolazione delle suddette imbarcazioni è invece vietata nelle seguenti festività: 10 marzo, 19 marzo, 24 marzo, 7 aprile, 21 aprile.

SOLO LE «PARI»

Quattroruote in libertà

Anche i triestini potranno assaporare, oggi, la domenica in quattroruote, dopo tutte quelle trascorse in astinenza. Non tutti, naturalmente, avranno questo.., privilegio, ma soltanto quegli automobilisti il cui numero finale di targa è pari (e lo zero è considerato uno di questi); poi, domenica prossima, toccherà ai numeri dispari. Del resto, molti accordi sono già intercorsi fra colleghi e amici per concedersi un passaggio nella prima domenica di mini-austerity; fra una settimana, poi, il favore sarà reso.

Intanto lo speciale ufficio della Prefettura ha rilasciato per la giornata odierna, un centinaio di nuove domande a favore delle macchine con targa dispari, che rientrano — è evidente — nella categoria delle deroghe.

UNA COMUNICAZIONE DIRAMATA DAL PARTITO REPUBBLICANO

I motivi dell'espulsione dell'ing. Gasparini dal P.R.I.

Punti salienti del verbale steso dal collegio dei probiviri

Il partito repubblicano, in una nota, comunica i passi salienti del verbale che i probiviri del PRI hanno inviato alla segreteria provinciale del partito stesso, in seguito al giudizio cui è stato sottoposto l'ing. Gasparini che, in conseguenza del giudizio dei probiviri, viene ad essere espulso dal partito repubblicano italiano.

«Si è presentato al collegio alle ore 18.30 l'ing. Vittorio Gasparini, all'uopo invitato con telegramma di data 14-2-'74. Detto ing. Gasparini si è presentato accompagnato da una terza persona qualificatasi, poi, per l'avv. Virgilio Ressauer del Foro di Trieste.

«Il collegio non riteneva di ammettere la presenza dell'avvocato per le seguenti ragioni: 1) non è previsto dallo statuto del PRI una difesa a mezzo di avvocato davanti a qualsiasi collegio dei probiviri; 2) l'ordinamento interno del partito non ha ovviamente niente a che fare con l'ordinamento giuridico dello Stato, in relazione a quale ultimo è prevista e inquadrata giuridicamente la funzione avvocativa; 3) il diritto di difesa garantito all'interessato dall'art. 62 dello statuto del PRI va inteso, in conformità alla natura del partito e delle sue regole democratiche, nel senso di attribuzione all'interessato di ogni potere di presentare le proprie più ampie giustificazioni e di svolgere la propria difesa, sia orale che scritta, nel modo ritenuto più confacente ed esauriente, ma, ovviamente, sempre di persona con assunzione di diretta responsabilità, con la possibilità di addurre testimonianze e prove in genere; ma senza l'intervento di legali, peraltro estranei al partito, la cui presenza snaturerebbe la stessa funzione del collegio dei probiviri, che non è un tribunale dello Stato, ma un organo di vigilanza e di custodia dell'etica del partito.

«Il collegio dei probiviri ritiene che sarebbe stato corretto da parte dell'ing. Gasparini il rivolgersi a questo collegio nel caso gli fossero state effettivamente rivolte da altri iscritti al partito quelle presunte minacce sia fisiche che coinvolgenti il proprio lavoro, che egli, senza circostanziarie, riferisce nella sua lettera a "Il Piccolo" dd. 10-2-1974. La funzione del collegio dei probiviri infatti è anche quella di dirimere eventuali controversie che abbiano a verificarsi tra gli iscritti.

«Sembra a questo collegio dei probiviri che l'ing. Gasparini non abbia dato prova di correttezza democratica qualificando come "golpista" la maggioranza (dell'89 per cento) che si affermò nell'ultimo congresso provinciale della consociazione di Trieste e che gestisce il partito stesso. L'ing. Gasparini infatti dimentica la espressa previsione dello statuto nazionale, teso a vanificare la presenza di minoranze politicamente non qualificate, all'interno del partito stesso. Non è superflua in tale senso, l'osservazione per cui, mentre lo statuto nazionale parla di minoranze superiori al 20 per cento, il congresso della consociazione di Trieste riteneva opportuno restringere tale "quorum" al solo 15 per cento.

«Il "posto" di assessore non spetta "di diritto" a nessuno. Infatti l'attribuzione delle cariche politiche pubbliche ai singoli che hanno l'onere e l'onore di rappresentare il partito viene decisa, proprio in rispetto a un democratico principio, volta per volta, dagli organi che a ciò sono preposti.

«La funzione, correttamente intesa, del voto di preferenza degli elettori è quella di determinare le persone che vengono a partecipare all'assemblea elettiva e non già a individuare coloro che dovranno successivamente coprire incarichi amministrativi. Se così non fosse, verrebbe vanificata l'esistenza dei partiti politici stessi i quali hanno invece anche il compito di vagliare ulteriormente l'adeguatezza dei propri rappresentanti alle cariche pubbliche da ricoprire, nonché l'individuazione concreta degli incarichi amministrativi che meglio corrispondono alle esigenze politiche che i partiti stessi perseguono.

«Per quanto concerne quelle accuse secondo le quali esponenti del partito avrebbero sollecitato, tramite, per altro, terze persone non indicate, due amici professionisti dell'ing. Gasparini a intervenire presso di lui, il collegio dei probiviri non può far altro se non prendere atto che del problema e delle sue implicazioni giudiziarie, giuste le dichiarazioni rese dal sindaco di Trieste il giorno 19 febbraio u. s. al Consiglio comunale di Trieste, è oramai investita la magistratura.

Proprio nel riconoscimento delle proprie funzioni di organo dirimente le questioni tra iscritti del partito o tra iscritti ed organi del partito, il collegio dei probiviri non può non riconoscere la propria incompetenza a giudicare di questioni aventi implicanze processuali penali. Pertanto il collegio dei probiviri al momento non può far altro, vista anche la reticenza dell'ing. Gasparini a circostanziare persone e fatti, se non rimettersi alle decisioni alle quali in merito addiverrà la Procura della Repubblica. Ciò con la non superflua avvertenza che qualora venissero in tale sede ravvisate responsabilità anche di altri iscritti del partito (cosa questa ancora da provare) contro di essi si procederebbe con la stessa rigorosa obiettività che oggi si intende adoperare.

«Considerato che già in occasione delle elezioni comunali del 1972 l'ing. Gasparini ebbe a ricevere un richiamo formale da parte del collegio dei probiviri per non aver ottemperato alla disciplina interna del partito assumendo, a danno degli altri candidati, delle autonome iniziative propagandistiche non conformi allo spirito ed alla prassi del partito, dimostrando già allora, spregiudicatamente, di non intendere uniformarsi alle direttive degli organi decisionali.

«Il collegio dei probiviri inoltre desidera esprimere la propria convinzione secondo cui al momento della iscrizione al partito, l'iscritto accetta, oltre le convinzioni politiche che del partito sono la base, il rapporto di rispetto inteso nel senso di prevalenza delle opinioni della maggioranza democraticamente eletta, tra gli organi del partito e i singoli militanti.

«E' opinione del collegio che, poiché il partito non può esprimere la propria funzione se non attraverso i propri esponenti, questi non possono in alcun momento e in alcun modo prevaricare quelle che sono le direttive a loro indirizzate. In tal senso va correttamente inteso il rapporto partito-amministratori ed a esso non può assolutamente derogarsi, pena la squalificazione e la dissoluzione del partito stesso. Ciò, fatto salvo il diritto per qualsiasi iscritto del partito di portare avanti le proprie convinzioni in merito alle linee politiche del partito, all'interno del partito stesso usando di quei mezzi democratici (assemblee, congressi, ecc.) che comunque gli sono garantiti in ossequio ad una corretta dialettica interna.

P. Q. M.

«Il collegio dei probiviri ravvisando nell'operato dell'ing. Gasparini la violazione di quanto espresso nei punti precedenti;

individuando nel concreto agire dell'ing. Gasparini lo spregio delle norme di democraticità che devono sussistere in una corretta interpretazione dei rapporti tra partito (e i suoi organi dirigenziali) ed iscritti, comunque rappresentanti il partito stesso;

individuando nelle prese pubbliche di posizione dell'ing. Gasparini una volontà tesa a nuocere al prestigio e all'immagine del partito stesso presso il corpo elettorale presentando esso partito, in modo non corrispondente assolutamente a verità ed assolutamente infamante;

ravvisando in questo atteggiamento dell'ing. Gasparini l'intenzione di imporre al partito le proprie convinzioni prescindendo da qualsiasi valutazione in ordine al recepimento delle stesse da parte degli organi soli preposti alla determinazione della linea politica e delle sue concrete determinazioni;

visto l'art. 1 II comma dello statuto nazionale che prescrive per gli iscritti "l'osservazione delle deliberazioni, delle direttive e dei regolamenti approvati dalle assemblee e dai congressi e dagli organi statutariamente competenti", decide, in conseguenza del disposto dell'art. 58 dello statuto nazionale del P. R. I., la espulsione dell'ing. Vittorio Gasparini dal P. R. I. per attività contrastanti con le direttive politiche del partito e ripetute e gravi infrazioni alla disciplina del partito».

IL DECENNALE DI «STELLA ALPINA»

È tuttora aperta la mostra filatelica

Pieno successo della marcia di regolarità di diciassette chilometri fino a S. Lorenzo

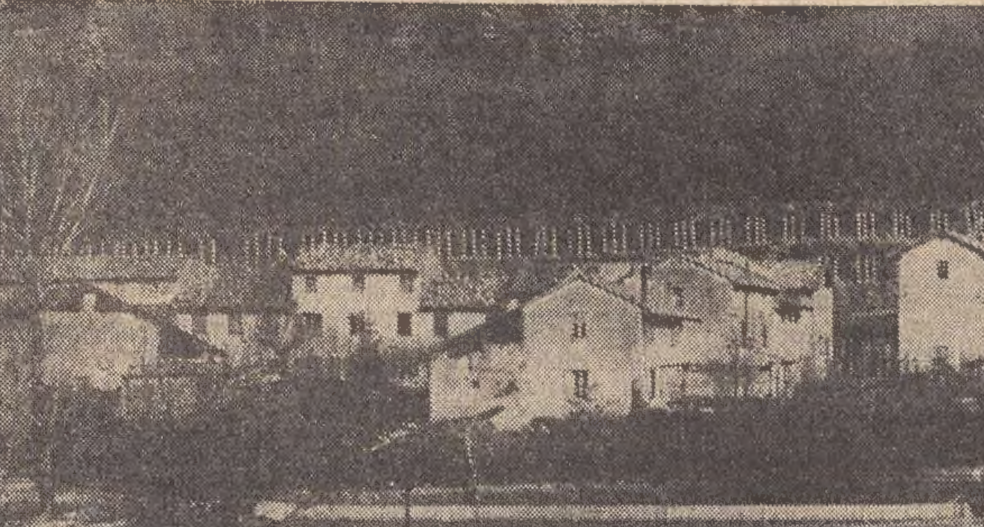
Giorni or sono, nella ricorrenza del primo decennale della fondazione dell'Associazione «Stella Alpina», alle ore 20, i soci si sono riuniti nella sede sociale di via Biasoletto 12 per dare inizio ai festeggiamenti di circostanza. Nella lieta serata è stata inaugurata una mostra filatelica con soggetto «Montagna, Sport e Turismo». Gli organizzatori hanno predisposto l'emissione di tre cartoline disegnate da Salvatore Molino (stemma sociale; stesso, fra stemmi di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia; chiese di San Luigi e di San Pasquale Baylon nella Villa Revoltella). Ecco i nominativi dei tredici espositori premiati: dott. Duilio Cosma, col. Pietro Damiani di Vergada, Francesco Damiani di Vergada, Giovanni Felician, Giordano Guarniero, Donato Liuzzi, Giuseppe Liuzzi, Nicola Mangini, Salvatore Molino, dott. Remigio Pillepich, Claudio Stolfa, Carla Stocca, Marina Liuzzi.

Domenica 3 marzo, alle ore 8.30, è avvenuta la partenza di oltre duecento persone alla marcia di regolarità, diretta verso San Lorenzo, zona raggiunta col saluto di una sferzata di neve. Al simpatico itinerario di 17 km nessun escursionista si è ritirato. I premiati della marcia sono stati i seguenti: Presidio Militare di Trieste; sig. Odo Moretti quale più anziano (anni 73); Mauro Depaulis, quale più giovane (anni tre e mezzo); gruppo familiare più numeroso: sig. Lucio Artico; gruppo numeroso della sig.na Laura Stani; gruppo sportivo del Circolo Acegat; gruppo escursionista organizzatore dell'ASA.

Coppe, targhe e medaglie per i premiati delle due manifestazioni sono state messe a disposizione dal Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, Giunta regionale, Provincia, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio, Comune di Trieste, Total, Circoli Sportivi Triestini della DC, Ente provinciale per il turismo, Presidio militare e qualche ditta.

La mostra filatelica continua ad essere aperta seralmente dalle ore 18.30 alle 21. In tale occasione le persone interessate potranno acquistare le cartoline ricordo con l'annullo speciale della manifestazione.

Album del concorso



Completiamo la pubblicazione delle foto segnalate (cinque per sezione) al concorso del «Piccolo». Ecco per la sezione paesaggio: «Case» di Idana Medeot (Farra d'Isonzo)

OLTRE MILLECINQUECENTO AVVISI D'ACCERTAMENTO DEL COMUNE AD ALTRETTANTI CONTRIBUENTI

Ricuperati all'imposta di famiglia gli ultimi «evasori»

Sono esposti al pubblico all'albo pretorio del Comune gli elenchi delle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti alle imposte comunali per l'anno 1973 a seguito degli accertamenti eseguiti d'ufficio. Si tratta esattamente di 1539 avvisi d'accertamento emessi dal Comune nei riguardi di altrettanti contribuenti che finora non risultavano iscritti nei ruoli dell'imposta di famiglia.

Il Comune ha infatti la facoltà di accertare i casi d'evasione totale, con retroattività di tre anni: a carico di numerosi cittadini, iscritti nell'elenco ora esposto, vengono fissati d'ufficio i redditi imponibili e le relative imposte non solo per il 1973 ma anche per il 1972. Diamo qui di seguito un primo elenco di contribuenti, in ordine decrescente d'imposta, fino a un imponibile di L. 2.400.000; accanto a ciascun nominativo figura l'ammontare dell'imponibile accertato d'ufficio e tra parentesi quello dell'imposta che dovrà essere corrisposta al Comune per gli anni indicati.

Tullio Tassi, ing., 10.400.000 (1.422.720); Bruno Ussai, dirig. RAS, 9.000.000 (1.126.600); dott. ing. Fabio Albrizio, dir. industr., 8.700.000 (1.090.980); Virgilio Telese, imp., 6.800.000 (734.400); ing. Guido Santi, dirig. az., 6.500.000 (670.800); dott. Giuseppe Ferranti, medico, 5.800.000 (570.720); Alessandro Scarciali, giornalista, 5.600.000 (551.040); dr. Dario Godas, medico, 5.500.000 (508.200); Rodolfo Orsula, 5.200.000 (480 mila 480); Nathan Shapira, arch., 5.100.000 (471.240).

Vittorio Busolini, farmacista, Edoardo De Vito, Saverio Di Macco, ing., Sonia Schumann in Dapretto, commerc., ognuno con 5.000.000 (432.000); Antonio Sferco, veterin. 4.950.000 (427.680); Enrico Kepa, dirig., 4.900.000 (417.480); Carlo Salvi, 4.650.000 (385.020); Emilio Barelli, dirig. ind., 4.600.000 (375.360); Claudio Demenia, calciat., 4.550.000 (371 mila 280); Fulvio Fragiacomo, assicur., Zdravko Makovec, Eugenia Valente v. Ierco, pens., 4.500.000 (361.800); Giuseppe Samese, Santo Sedmak, per. ind., 4.300.000 (335.400); Sergio Bidussi, imp., Jerzy Heintze, cap. mar., 4.100.000 (309.960); Antonio Babic, contadino, Livio Balino, Bruno Norbedo, studente, Giuseppe Pugliese, maritt., Ferruccio Ratti, imp., Claudio Signoretto, operaio, 4.000.000 (297.600); Paolo Vidoli, imp., 3.900.000 (285.480); Bruno Monciatti, pens. 3.800.000 (273.600); Gabriele Semprevivo, imp., 3.700.000 (261.960); dott. Giuseppe Carlo Cassi, medico, 3.650.000 (258.420); Maria Donato in Maiorana, operaia, Attilio Ficili, Claudio Terpin, 3.600.000 (250.560); Angelo Settimo, operaio, 3.550.000 (247.080).

Carlo Dellabella, insegn., Giovanna Ludovico, Ida Macanin in Vallini, casal., 3.500.000 (239.400); Giuseppina Arcin v. D'Ambrosi, pens., 3.400.000 (228.480); Vincenzo Anzelmo, Francesca Daris v. Kidric, Giovanni Gelcic, marinaio, Giovanni Ruzzier, camer. maritt., Albino Smilovich, carrozziere, 3.200.000 (207.360); Ciro Costante, giornalista, Bruno Slobez, bracc., 3.100.00 (197.160); Giorgia Di Marco v. Almerigogna, Angelo Marinello, Ario Martelossi, Claudia Passone in Balestrucci, Umberto Schiavon, Mario Giovanni Skerl, dip. Dreher, 3.000.000 (187.200).

Silvio Lombardo, praticante notaio, 2.950.000 (184.080); Daniele Lucchese, Francesco Marletta, Giuseppe Sartor, litogr., 2.900.000 (177.480); Alfredo Cattaruzza, ambulante, Carlo Di Rocco, ambulante, Maria Dugar v. Perisutti, pens., Lavinia Giadrini in Starai, casal., Roberto Mazzoli, impieg., Giuseppe Rupena, geom., Michele Santoro, insegn., Enzo Sartoretto, Mario Smotlak, murat., 2.800.000 (168 mila).

Bruno Agostini, portuale, Antonio D'Andrea, guardia fin., Giorgio Dollinar, Lidia Sabadin v. Vragnaz, operaia, 2.700.000 (158.760); Antonia Carli v. Ursic, pens., Romeo Sbroglio, commerciante, 2.650.000 (155.820); Mario Albertella, Giuseppe Danese, imp., Rodolfo Marchesini, imp., Mario Rossi, artig., Luciano Russignan, dip. OO.RR., Rino Savian, Lina Zampolli in Samsa, fotogr., Roberto Zanier, telescrivent., 2.600.000 (149.448); Innocenzo Gunnella, murat., Antonio Sandulli, mot., 2.550.000 (146.574); Armando Acco, commerciante, Ruggero Defranceschi, operaio tess., Giovanni Degan, pens., Mario De Giorgi, commerc., Giovanni Rudez, Giovanni Trapuzzano, medico 2 milioni 500 mila (140.400); Iginio Castellani, odontotec., Domenico Malaspina, Marino Maricchio, operaio, Walter Martignoni, artiere ipp., 2.450.000 (137.592); Giovanni Degrassi, carpent. nav., Tito De Nicola, Valentino De Santi, imp. FS, Armando Di Mauro, autotrasp., Mario Dodic, Fortunato Grandis, imp. stat., Anastasio Liveris, imp., Arrigo Lupetti, panett., Giorgio Marini, Carlo Scala, 2.400.000 (131.616).

1 Maggio a Mosca

Sono aperte le iscrizioni per un viaggio in aereo a Mosca e Leningrado dal 27 aprile al 3 maggio 1974.

Si accettano pure le prenotazioni per la gita di Pasqua in Styria (Maribor, Rogaska, Ptuj) il 14 e 15 aprile 1974.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone, 4, telefono 29.243.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

S'INIZIA STAMANE LA VENDITA DEI BIGLIETTI

«Rigoletto» al Verdi martedì a grande richiesta

L'enorme successo incontrato dal «Rigoletto» nella edizione presentata dal Teatro comunale «G. Verdi», ha indotto la Direzione dell'ente a programmare una recita straordinaria, per la quale appare quanto mai pertinente la dizione «a grande richiesta».

«Rigoletto» tornerà dunque per la sesta e ultima volta martedì, alle 20, con gli acclamati interpreti, Piero Cappuccilli, Maddalena Bonifaccio, Beniamino Prior, ai quali vanno aggiunti Alessandro Maddalena, Maria Maddalena, Gianna Jenco, Giovanni Sancin, Lucio Rolli, Raimondo Botteghelli, Dario Zerial, Enzo Viaro, Maria Loredan.

Dirigerà il maestro Fernando Previtali. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Verdi. Regia di Carlo Piccinato. Coreografia di Anna Brillarelli. Scene di Tito Varisco realizzate dallo Stabilimento scenografico del Teatro Verdi. Maestro del coro Gaetano Riccitelli.

Da stamane inizia la vendita dei biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948), vendita che proseguirà domani e martedì fino all'inizio dello spettacolo.

Benzina e «Il Piccolo» sull'autostrada

Per la ripresa della circolazione, a targhe alternate pari e dispari, alle domeniche sull'autostrada Trieste - Venezia - Udine funzioneranno i seguenti impianti e aree di servizio nelle quali potrà essere acquistato pure il nostro quotidiano:

TOTAL - Calstorta Sud
AGIP - Duino Sud
GULF - Zugliano Est
AGIP - Gonars Nord
TOTAL - Bazzara Nord

Oggi la seconda del «Crepuscolo»

La seconda rappresentazione del «Crepuscolo degli Dei» va in scena oggi alle ore 15, con gli stessi interpreti della prima, ad eccezione della parte di Brunhilde che, a causa di un'indisposizione della cantante, sarà sostenuta dal soprano Liane Synek. Dirigerà il maestro George Alexander Albrecht. Regia di Werner Kelch; bozzetti di Philipp Blessing realizzati dallo stabilimento scenografico del Teatro Verdi. Orchestra e coro del Teatro Verdi, maestro del coro Gaetano Riccitelli.

Da stamane inizia la vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro (telefono 31948).

La «Cappella Coloniensis» alla Società dei Concerti

Domani, alla Società dei Concerti, ritornerà dopo quasi dieci anni il complesso musicale della Radio Colonia «Cappella Coloniensis» con la direzione del m. Wilfried Boettcher che nel 1965 è stato ospite della Società con «I solisti di Vienna».

La «Cappella Coloniensis» è stata costituita nel 1954 da 40 professori che hanno voluto specializzarsi nella tecnica degli strumenti in uso nell'epoca barocca. Il maestro Boettcher, che deve la sua formazione musicale come violoncellista allievo di Casals e Fournier, attualmente è direttore dell'orchestra sinfonica di Amburgo, e divide la sua attività pure con l'opera.

Il programma di lunedì comprende l'ouverture e musica da ballo dall'opera «Rodrigo» di Händel, la sinfonia per orchestra doppia in mi di J. C. Bach, il concerto per flauto traverso, oboe d'amore, viola d'amore, archi e continuo di Telemann, e la sinfonia in re n. 86 di Haydn.

L'assegnazione a Muggia di alloggi popolari

Il problema dell'edilizia economica e popolare nel comune di Muggia, con particolare riferimento all'assegnazione di altri 50 alloggi costruiti dall'IACP in località ex Fonderia, è stato oggetto di approfondito esame nel corso dell'ultima seduta della giunta, che ha voluto sottolineare la necessità di una revisione dei criteri di assegnazione. In particolare — ha fatto osservare la giunta — la legge nazionale che indica i criteri di assegnazione si è dimostrata «gravemente carente non tenendo conto del costante aumento del costo della vita e della svalutazione della lira, e non determinando alcun rapporto tra reddito complessivo e componenti familiari, dando così la possibilità dell'attuarsi di situazioni paradossali».

La giunta ha pertanto deciso di intervenire in sede regionale, per quanto di sua competenza, affinché nell'assegnazione dei prossimi 50 alloggi (che verrà attuata mediante regolamento regionale) «vengano eliminate le più assurde incongruenze». Sull'argomento verrà anche presentato un ordine del giorno al Consiglio comunale.

Nel corso della seduta si è comunque preso atto che l'assegnazione dei primi 58 alloggi, la cui graduatoria è affissa all'albo comunale, costituisce un fatto positivo, anche se gli affitti, comunque inferiori a quelli del mercato libero, debbono ritenersi troppo onerosi. Nuovi criteri dovranno appunto essere seguiti — è stato ribadito — nell'assegnazione degli altri 50 e di quelli che saranno costruiti successivamente. Il piano prevede complessivamente la costruzione di 500 alloggi, che è stata resa possibile grazie anche alla predisposizione, da parte del Comune, di un piano di zona per l'edilizia economica e con la donazione, in pratica, dei terreni all'IACP.

P.C.I. Oggi con inizio alle ore 16 avrà luogo nella sede di via Appiari 31 su iniziativa della locale sezione dei P.C.I. una festa familiare dedicata alla giornata internazionale della donna.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mc. «Monte Maiella» (naz.), mn. «Pelor» (ell.), mn. «Cegled» (ungherese), mn. «Betty» (panam.), mn. «Ferrara» (naz.), mn. «P.L. R[illegible]s» (ell.), mn. «Asia» (naz.), mn. «Lirija» (alb.), mc. «Alessandro C.» (nazionale).

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 50 per parola

DONNA offresi a ore 9-12 paraggi S. Luigi. Telefono 758766. 42619 A

SIGNORA media età offresi prestaservizi 4 ore mattina. Cassetta 17 D SPI. 42651 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A. ABILE referenziata stabile offro 140.000 mensili et contributi. Telefonare 29678.

A. PERSONA sola cerca referenziata governo casa. Telefonare 729544. 21918 B

A. RAGAZZA seria trattamento familiare 9 - 15.30 cerca Franchi, via Romagna 34/2 (altezza Tribunale). 22032 B

BAMBINAIA stabile cercasi buona retribuzione. Telefonare al 62424. 72620 B

CAPACE onesta cercasi ore mattinata paraggi San Vito - Besenghi. Telefonare 723524.

CERCASI referenziata anche medietà paraggi Rossetti custodia bambino lavoretti leggeri. Telefonare 774448. 42677 B

CERCASI prestaservizi orario da stabilirsi, zona San Luigi. Telefono 93629. 72616 B ●

CERCASI prestaservizi referenziata pratica bambini minimo 4 ore giornaliere. Telefono n. 415882. 72538 B ●

CERCASI domestica pratica referenziata dalle 8 alle 17 oppure ore da stabilirsi. Telefonare 37692. 72554 B

CERCASI prestaservizi due mattine settimanali Commerciale alta. Telefonare 422378 lunedì. 72570 B

CERCASI donna aiuto domestico e custodia bambini ore mattino. Telefonare 821957 dalle ore 13 alle 14. 42447 B

COPPIA di giovani sposi con appartamento signorile cerca domestica referenziata. Telefonare 30098. 72512 B

DOMESTICA stabile oppure ore da combinarsi presso persona sola assente tutto il giorno. Buono stipendio. Telefonare martedì 61641. 22000 B

FAMIGLIA torinese cerca ragazza per custodia due bambini lavori domestici, trattamento familiare. Telefonare sera 040/208292. 170 B

PICCOLA famiglia cerca domestica referenziata sei ore settimanali. Telefono 724093.

PRESTASERVIZI referenziata ore 8-16 cercasi. Telefonare 61987 ore 12-15. 21648 B

150.000 offresi stabile capace referenziata massimo 30 anni. Cassetta 23 C, SPI - Trieste. (22039 B)

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA B offresi sabati domeniche. Cassetta 13 D SPI. 42599 C

AUTISTA patente D pubblica libero sabato e domenica, offresi, tel 756512. 42829 C

AUTISTA con senza macchina offresi miti pretese. Telefonare 811657 serali. 21796 C

BANCONIERE esperienza ventennale 34.enne presenza offresi. Tel. 35281. 22058 C

CASSIERA offresi giovane capace presenza. Tel. 774721 ore 8.30 - 10. 21976 C

COMMESSA pensionata abbigliamento uomo donna offresi a mezza giornata, telefonare ore pasti 766216.. 22056 C

CORRISPONDENTE segretaria inglese tedesco sloveno esperienza pluriennale esamina proposte interessanti. Cassetta 27 D SPI Trieste. (22060 C)

GIOVANE con Ape offresi lavoro metà giornata. Telefonare 758140. 42675 C

GIOVANE militassolto pratico lavoro ufficio offresi orario ridotto. Tel. 744151 lunedì. 42615 C

GIOVANE signora diplomata pratica lavori ufficio bella presenza offresi. Tel. 750884. 21878 C

MADRELINGUA tedesca ottima conoscenza inglese francese italiano stenodattilo telex offresi pomeriggio tel. 734666. 22085 C

PENSIONATO sessantenne distinto giovanile esperienza commesso negozio mobili offresi anche mezza giornata. Telef. 39852. 22071 C

RAGIONIERI pratici libri paga contributi orario da combinarsi. Telefonare 69362. 22030 C

RAGIONIERE 27enne collaudatore legnami esperto import-export sloveno serbocroato corrispondenza inglese e tedesco esaminerebbe proposte adeguate. Tel. 733829. 21912 C

SIGNORA sola offresi come custode. Telefonare n. 811068. 42605 C

SIGNORA occupata ramo abbigliamento offresi mezza giornata lavoro da combinarsi. Cassetta 26 D, SPI - Trieste. (42791 C)

SIGNORA media età buona educazione discreta cultura offresi per lavoro di fiducia preferibilmente cassiera o aiuto negozio. Telefonare 410346. 1777 C

SIGNORINA offresi a salone pratica manicure pedicure. Telef. 794693. 21922 C

17ENNE serio volonteroso scuola media inferiore praticante ufficio offresi. Cassetta 15 C SPI Trieste. (21816 C)

39 ENNE capace offresi dopo 16.30 qualsiasi attività purché remunerativa. Telefono 794326.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Tel. 750524, escluso martedì. 42894 CC

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere Telefonare 417006. 42607 CC ●

A.A.A. PAVIMENTO LEGNO raschiatura verniciatura riparazioni varie. Telefonare n. 751943. 42502 CC

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel. 794100. 42754 CC

A. DITTA artigiana esegue restauri appartamenti con riscaldamento metano. Telefonare 797198 oppure 774226. 42823 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari, via Gambini 27/a, tel. 755868. 21814 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellateci Rossetti 41/C telefono 790497. 22063 CC

ANTENNISTI specializzati I II Capodistria Lubiana, riparazioni televisori, preventivi gratuiti. Tel. 763545. 42799 CC ●

ARTIGIANO piastrellista muratore lunga esperienza esegue restauri appartamenti telefonare 747713. 42806 CC

CAPODISTRIA I II LUBIANA antenne TV installiamo prontamente. Tel. 815525. 21940 CC ●

ELETTRICISTA autorizzato installazioni modifiche contatori nicchia aumento potenza. Tel. 811753. 21994 CC

ELETTRICITA' lavori in genere eseguo rapidamente. Telefono 748395. 42807 CC

IDRAULICA lavori in genere eseguiamo rapidamente, telefonare 62155. 72636 CC ●

IDRAULICO autorizzato ripara rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 273230. 42703 CC ●

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche fornitura e posa in opera sanitari e accessori a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria telefonica automatica). 42531 CC ●

IMPAGLIATORE di sedie specializzato in ogni tipo. Scrivevere viale XX Settembre 13, Pouk. 42741 CC

INSTALLATORE autorizzato esegue lavori a domicilio. Telefono 773707. 21984 CC ●

LABORATORIO specializzato riparazioni TV impianti antenne I II Capodistria preventivi a domicilio. Radio Stella via Ginnastica 31, tel. 741801. 42821 CC

OFFRESI modifiche muratore piastrellista. Telefono 421237 dalle ore 9 alle ore 17 solo domenica. 21926 CC

PARCHETTI raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 21996 CC ●

PELLE camosci pellicce pulisce, smacchia tinge con garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 21968 CC ●

PITTORE decoratore camere cucine appartamenti pitturazione olio porte finestre. Prezzi modici. Telefono 773994. 42621 CC ●

PITTORE tappezziere carta esegue lavori accurati offresi prontamente, tel. 767116. 42822 CC

PITTORE decoratore restauri appartamenti pitturazioni moderne carta da parati. Telefono 824843. 22079 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistori registratori autoradio giradischi cineproiettori radiogrammofoni radiotelefoni. Universalradio Settefontane 1, tel. 741317. 41748 CC

SARTA donna domicilio offresi. Telefonare ore 17 413028. 42683 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II telefono 744532. 42808 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2/A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 42820 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine materiali locali eseguo traslochi. Telefonare 725597. 21978 CC

SGOMBERIAMO abitazioni cantine soffitte modicissimi. Tel. 749441. 21942 CC

SGOMBERO abitazioni locali mobili ogni genere, eseguo traslochi rapidamente. Telefonare 795374. 22052 CC ●

SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere. Telefonare 731613. 21942 CC

TRASLOCHI sgomberi servizio accurato personale qualificato, risparmiarete telefonando Masi, 773528. 21858 CC

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili, interpellateci. Telefono 414244. 72420 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere. Telefonateci al 31877. 42643 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. AZIENDA milanese cerca tre elementi ambosessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita offronsi lire 40.000 settimanali più incentivi. Presentarsi lunedì via Ginnastica 15 ore 9.30-12, 17-19. 42663 D

A.A.A. FABBRI apprendisti operai cerca officina Giovanelli, Cittanova 17, 816236. 21826 D

A.A.A. SIGNORE/signorine offresi lavoro continuativo anche tempo libero, guadagno minimo 3.000 giornaliere. Presentarsi p. S. Giovanni 4, II piano, Koscot. 22036 D

A.A. APPRENDISTA banconiere domeniche feste libere orario condizioni ottime cerca Torrefazione Moka largo Barriera 2. 42834 D

A. AIUTO banconiere 42 ore settimanali domeniche feste libere ottimo trattamento. Telefonare 741898. 21798 D

A. CERCASI apprendista commessa pasticceria ottimo trattamento. Tel. 796883. 21990 D

A. DITTA leader cerca ambosessi minimo 23 anni dinamici disinvolti per attività altamente remunerativa e qualificante richiedesi completa disponibilità per corso di formazione telefonare 29273 ore ufficio informazioni particolareggiate solo a convocati per colloquio selettivo. 72630 D

A AMBOSESSI offriamo interessantissime possibilità impiego e carriera, alti stipendi corso specializzazione centri elettronici a pagamento. Telefonare Trieste 824719. 5084 D

AGENZIA primaria industria nazionale grandi impianti cottura e lavaggio cerca tecnico per manutenzione proprie apparecchiature tel. 823250 lunedì ore ufficio. 42816 D

AIUTO e apprendiste commesse cercansi pasticceria Giorgi via Palestrina 4. 72520 D

AIUTO cuoca cerca ristorante Bottega del Vino, Castello S. Giusto. Presentarsi dalle 11 alle 14.30. 42765 D

ALBERGO cerca cameriera per ristorante. Tel. 224130. 21954 D

ALBERGO a Roma II cat. assume cuoco, cuoca, cameriere sala (donne), cameriera piani, donna lavapiatti, portiere notte pensionato garantito vitto e alloggio. Hotel «Bled», via S. C. in Gerusalemme 40 00185. 22070 D

AMBULATORIO medico cerca signorina pomeriggio, lunedì 15.30 - 17.30 Crispi 3/IV. 22054 D

A PENSIONATO ex marittimo buona salute e aspetto conoscenza lingue facilità contatti con il pubblico offresi incarico di fiducia continuativo interno ed esterno ufficio scrivere referenziando Casstta 2/E SPI Trieste. (1467 D)

A persona dinamica ed intraprendente libera anche solo mezza giornata offresi ottima possibilità di guadagno. Richiedesi possibilmente mezzo proprio di locomozione. Presentarsi sig. Costa lunedì 11 marzo ore 9-12 via Carducci 2 I piano. 72438 D

APPRENDISTA commessa praticante ufficio massimo diciassettenne cercasi Crispi 8. 21944 D

APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi Crispi 8. 21944 D

APPRENDISTA cerca bar Grazia, via Flavia n. 7. Telefono 810376. 22020 D ●

APPRENDISTA commesso cercasi. Presentarsi Ziglio, corso Italia 28. 42759 D

APPRENDISTI cerca bar Italia piazza Unità non asporto domeniche libere. 42898 D

ASSUMESI fatturista pratica mezza giornata specificare età. Cassetta 8 D SPI. 42848 D

ASSUMIAMO immediatamente venditrici-venditori esperti et qualificati minimo 250.000 mensili. Presentarsi ore 15-19 via Battisti 25 1.o piano Colva. 42858 D

AUTISTA patente C assumesi stabilmente per distribuzione birra. Telefonare 36307. 42715 D

AUTISTA distributore birra bibite cercasi, stabile. Telefonare 820810. 72576 D ●

AUTISTA distributore patente C cerca importante azienda commerciale. Telef. 823477. 72502 D

AUTOFFICINA via Pisoni 2 cerca lavagista e meccanico anche per socio officina avviata. Telefono 772082. 72562 D

AZIENDA continua espansione settori vini liquori latte assumerebbe capaci venditori bene introdotti. Offresi regolare inquadramento sindacale, incentivi interessanti et rimborso spese macchina. Telefonare 823477 per appuntamento. 72536 D ●

BABY sitter esperta referenziata cercasi ore mattino. Telefono 93659. 72618 D

BAR buffet «Siora Rosa» cerca banconiere banconiera capaci. Telefonare 31373. 42751 D

CAMERIERE custode celibe o sposato cercasi. Offerte precisando condizioni Cassetta 24 D SPI Trieste. (21998 D)

CARROZZERIA cerca apprendisti mezzi lavoranti. D'Alviano 86-2, 796357. 22004 D

CERCANSI operai. Presentarsi lunedì negozio largo Mioni n. 6. 42679 D

CERCANSI conduttore traffico locale e marinaio motorista per lavoro aziendale. Telefono 61003 solo se patentati. 42701 D

CERCANSI autisti servizio pubblico Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73. 41819 D

CERCANSI autisti servizio pubblico, Autorimessa Aurora viale D'Annunzio 73. 21857 D

CERCANSI operai generici ottima retribuzione. Presentarsi via Pigafetta 9, Coproma. 42711 D

CERCANSI operai capaci per consegna e montaggio mobili. Presentarsi Mobili Elio, Prosecco. 72490 D

CERCASI assistente per laboratorio 16-19enne. Tel. 30201. 21962 D

CERCASI esperta stenodattilografa per importante ufficio. Scrivere Cassetta 16 D, SPI - Trieste. (72544 D)

CERCASI falegname pratico negozio mobili. Presentarsi mobili Casa Mia, via Battisti 6. 72566 D

CERCASI apprendista impianti televisione. General Video, Piccardi 2/6 lunedì 9-10. 21966 D

CERCASI apprendista mezzalavorante. Salone Roby, ottima paga. Tel. 750776. 42805 D

CERCASI dattilografa 15-17 anni. Telefonare 793168. 21850 D

CERCASI falegname. Presentarsi mobilificio Elio, Prosecco. 72488 D

CERCASI aiuto commesso pasticceria per il pomeriggio. Telefono 796883. 21990 D

CERCASI ragazzetta 15enne per laboratorio dentistico. Presentarsi lunedì dalle 11 - 13, via Gallina 2, dott. Rebez. 22002 D

CERCASI ragazza latteria-caffè viale d'Annunzio 41. 42774 D

CERCASI signorina 18-20 anni per Istituto estetico. Telefonare, 10-13, 15-20 tel. 36822. 21882 D

CERCASI pasticciere panificio Fattorini via dell'Istria 77. Telefono 794642. 72450 D

CERCASI cuoco pizzaiolo prossima apertura nuova pizzeria. Tel. 82599 dalle ore 9 alle 13 Valmaura 11. 42641 D

CERCASI fattorino patente B stipendio ottimo. Telef. 750797. 72510 D

CERCASI garzona parrucchiera Salone Cinzia via Scussa 1. Tel. 755054. 42583 D

CERCASI giovane apprendista lavori ufficio conoscenza macchina scrivere buona sistemazione. Cassetta 27 C SPI. 42547 D

CERCASI apprendista anche se primo impiego autofficina Malalan via Cologna 57/2 telef. 744755. 42689 D

CERCASI apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato anche primo impiego. Presentarsi Magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 72448 D

CERCASI ragazzo apprendista negozio confezioni rivolgersi via Timeus n. 16 tel. 796243.

COMMESSA pratica ramo calzature desiderosa migliorare cercasi. Cassetta 14 D SPI. 42625 D ●

COMMESSA pratica ramo cerca «Calzature S. Antonio» piazza S. Antonio 5. Presentarsi orario negozio. 42623 D ●

COMMESSA aiuto commessa pratica panificio domeniche libere cercasi, via Roma 28. 42723 D

COMMESSA pratica cerca panificio Sircelli, via Foschiatti 15, tel. 790645. 42747 D

Continua in 10.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.10
	17.05	21.30
Bari	07.15	10.25
	14.30	18.10
Brindisi	14.30	17.50
Cagliari	07.15	10.25
	14.30	18.15
Catania	07.15	10.00
	14.30	17.35
Milano	07.30	08.15
	17.05	17.50
Napoli	07.15	10.30
	14.30	18.40
Palermo	07.15	10.15
	14.30	18.10
Pantelleria	07.15	12.40
Reggio C.	07.15	11.00
	14.30	20.30
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Taranto	14.30	18.35
Trapani	07.15	11.40
Genova	17.05	19.55

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.40
	17.05	20.00
Bari	10.20	15.30
	18.45	22.30
Brindisi	18.15	22.30
Cagliari	11.15	15.30
	19.00	22.30
Catania	10.50	15.30
	19.25	22.30
Genova	17.40	20.00
Milano	11.55	12.40
	19.15	20.00
Napoli	11.20	15.30
	19.20	22.30
Palermo	11 00	15.30
	19.05	22.30
Pantelleria	15.50	22.30
Reggio C.	17.40	22.30
Roma	14.30	15.30
	21.25	22.30
Taranto	19.10	22.30
Trapani	06.55	15.30

ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA
Rete nazionale
PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.05
Catania	16.20	18.55
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	18.55
Roma	16.20	18.20

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.30	13.05
Catania	10.40	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05
Palermo	10.40	13.05
Roma	10.40	13.05

QUESTA SERA SUL VIDEO

Un cittadino qualsiasi

«Il giovane Garibaldi» (TV 1 ore 20.30) — Quinta puntata: la guerra del Rio Grande volge ormai al termine. Anita sta per diventare madre e la lunga ritirata si snoda in territori selvaggi e ostili, sotto la minaccia di imboscate nemiche. Nei villaggi di San Simon, dove finalmente riescono a trovare un provvisorio rifugio, ad Anita nasce un bambino che Garibaldi fa battezzare con il nome di Menotti, martire della libertà italiana.

Garibaldi trova la spinta decisiva per lasciare il Rio Grande dopo la morte dell'amico Luigi Rossetti, caduto in combattimento contro gli imperiali. E' l'incontro con Francesco Anzani, un italiano che commercia in armi in contatto con la congrega mazziniana di Montevideo, a svelare a Garibaldi i retroscena della morte di Rossetti. Raccogliendone l'eredità spirituale Garibaldi si batte per la pace. Poi chiede il congedo e lascia il Rio Grande verso Montevideo. Qui, ospite con Anita e il bambino della famiglia Castellini, Garibaldi ritrova finalmente l'ideologo della congrega mazziniana, Giovan Battista Cuneo, che lo ammonisce che d'ora in avanti l'attività dell'associazione dovrà avere un contenuto più spiccatamente politico. E a Garibaldi viene chiesta lealtà e sottomissione alle direttive del gruppo. Dopo i lunghi anni di guerra, Garibaldi torna ad essere un cittadino qualsiasi, con i problemi di tutti. Finalmente, ottenuta la licenza di matrimonio il 28 marzo 1842, sposa Anita nella chiesa di San Francesco a Montevideo.

A Sanremo ha vinto Iva Zanicchi



Sanremo, 9

Iva Zanicchi ha vinto il 24.o Festival della canzone italiana di Sanremo con la canzone «Ciao cara come stai» di Daiano, Dinaro, Ianne, Malgioglio. E' la terza volta che la cantante emiliana vince la manifestazione sanremese dopo i successi del '67 con «Non pensare a me» e del 1969 con «Zingara». Tutti gli altri cantanti finalisti sono stati classificati a pari merito al secondo posto, senza tener conto delle singole votazioni conseguite. Si è conclusa così anche la 24.a edizione della massima rassegna canora nazionale, una edizione che nonostante il tono leggermente dimesso, ha mantenuto fede alle prerogative. *(Italia)*

A Cortina l'URSS vince ancora

Cortina, 9

I componenti la giuria del XXX Festival internazionale di cinematografia sportiva di Cortina d'Ampezzo hanno provveduto all'unanimità all'assegnazione dei seguenti riconoscimenti:

Coppa del ministro per il Turismo e lo Spettacolo all'Unione Sovietica per la migliore selezione con i film «Lezione di ginnastica», «Uomini e donne», «Via e velocità», «Gioie e sogni» di Olga Korbut, «Universiadi 1973», «Cavalieri d'Europa», «All'hockey giocano solo i veri uomini».

La Coppa del ministro alla Pubblica Istruzione è andata al film «Lezione di ginnastica», pure dell'Unione Sovietica, che esprime egregiamente lo spirito e l'entusiasmo che incita i giovani verso l'attività sportiva, grazie all'appassionata cura di solerti e capaci allenatori.

La giuria, appositamente costituita per il film didattico, ha conferito il primo premio al film francese «Jeux de gambs», seguito da «All'hockey giocano solo i veri uomini» (Russia), «Tempo di pallavolo» (Italia), dalla Gran Bretagna, dall'Ungheria e dalla Francia.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
UNICA RECITA ORE 15.30
(turno fisso I domenica e libero)
il Teatro Stabile di Bolzano
presenta
«A M L E T O»
di William Shakespeare
Prenotazioni Biglietteria Centrale

TEATRO AUDITORIUM
ORE 16 ULTIMA RECITA
«APOCALISSE!!!»
con PAOLO e LUCIA POLI

SOCIETA' DEI CONCERTI
POLITEAMA ROSSETTI
Domani sera alle ore 21 la
CAPPELLA COLONIENSIS
Direttore: Wilfried Boettcher
In programma composizioni di: Händel, J. C. Bach, Telemann, Haydn.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1973-74. Oggi alle ore 15, seconda rappresentazione de: «Il Crepuscolo degli Dei» di R. Wagner. Direttore George Alexander Albrecht. Regia di Werner Kelch.
TEATRO COMUNALE. «G. VERDI». Stagione lirica 1973-74. Martedì alle ore 20 rappresentazione straordinaria fuori abbonamento di «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore Fernando Previtali. Regia di Carlo Piccinato.
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 15.30 unica recita, turno fisso 1.a domenica e libero, il Teatro Stabile di Bolzano presenta: «Amleto» di William Shakespeare. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).
TEATRO AUDITORIUM. Ore 16, ultima rappresentazione: «Apocalisse» con Paolo e Lucia Poli. Biglietteria Centrale.

ARISTON-I.N.C. (viale R. Gessi 14, tel. 31434). 15, 16.45, 18.30, 20.15, ult. 22: «La torta in cielo» di Lino Del Fra. Technicolor con Paolo Villaggio, Didi Perego, Umberto D'Orsi e Franco Fabrizi. Ingresso 700, ridotti 500.

STAZIONE MARITTIMA - FORD MOTOR SHOW. Oggi dalle 18.30 alle 19.30 proiezione dei seguenti film: «Prestazione vetture Ford», «Le montagne stanno a guardare», «Dottor De Bakey», «Comiche Charlot».

EDEN. Cassa ore 13.45. Inizio spett.: 14, 15.40, 17.20, 19, 20.40, 22.30 precise. Un film di Salvatore Samperi: «Peccato veniale» con Laura Antonelli, Alessandro Momo e Orazio Orlando. In technicolor. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.
EXCELSIOR. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Virilità». Produttore Carlo Ponti. Con Turi Ferro e Agostina Belli. Commedia divertente a colori. V.m. 14 anni.

GRATTACIELO
Nel mondo corrotto dello spionaggio l'allucinante vicenda di uno scienziato
IL GIORNO DEL DELFINO

E X C E L S I O R
Oggi ore 10 e 11.30
SAM ORSETTO LAVORATORE

F E N I C E
LA SPADA DI ALI' BABA'
Ingresso L. 200

FENICE. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.50, 19.20, 21.50: «Serpico». Al Pacino. Regia Sidney Lumet. (Poliziesco). Colori. Il film è per tutti.
GRATTACIELO. 14.30, ult. 22.15: «Il giorno del Delfino». Un film di Mike Nichols candidato a 2 premi Oscar 1974. Con G. Scott, T. Van Devere e P. Sorvino. Spettacolare technicolor. Prezzi invariati. Interi L. 1.000, militari e ragazzi L. 500.
NAZIONALE. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Spasmo». Rober Hoffman, Suzy Kendall, Ivan Rassimov. Colore. V.m. 14 a. (Giallo).
RITZ. 14. 16. 18. 20. 22.15: «Jesus Christ Superstar». Per la regia di Norman Jewison. Uno spettacolo appassionante, unico! Technicolor per tutti. Sospese le tessere.

ALL' AURORA
WALT DISNEY presenta
LA SPADA NELLA ROCCIA

AURORA. 15, 16.30, 19, 21.45. Walt Disney presenta: «La spada nella roccia». Tecnicolor.
CAPITOL. 15, ultima 22. Strepitoso successo; proseguono a richiesta le repliche di «Sesso matto» con G. Giannini e L. Antonelli. Technicolor. III settimana. V. m. 14 anni.

AL CAPITOL
TERZA SETTIMANA
«SESSO MATTO»

CRISTALLO. 15, ult. 21.45. III settimana. James Bond nella sua ultima straordinaria avventura: «Agente 007: vivi e lascia morire» con R. Moore. Technicolor. Enorme successo.

«I racconti di Canterbury» al festival di Cartagena

Cartagena, 9

E' cominciato il quarto Festival internazionale del cinema di Cartagena che si concluderà il 14 marzo. Nel corso della rassegna saranno presentati i film: «Los siete locos» e «Juan Moreira» (Argentina), «Monasteiro de los Buitres» e «Fe y esperanza» (Messico), «Punto debil» e «Cuando quiero llorar no lloro» (Venezuela), «La araucana» (italo-cileno), «Gesucristo superstar» (Gran Bretagna), «I racconti di Canterbury» di Pier Paolo Pasolini (Italia), «Matrigna» e «Neve calda» (Unione Sovietica), «Città dorata» (Stati Uniti) e «La nuova terra» (Svezia).

Inoltre, sarà proiettato il film «Un giorno nella vita di Ivan Denisovich», basato sull'opera letteraria del premio Nobel sovietico Alexander Solgenitsin. *(Ansa)*

Tre film con Macario protagonista saranno trasmessi in televisione il primo dei quali martedì 19 marzo alle 19 sul secondo programma. Si tratta di un omaggio a Macario, che comprende tre tra i film di maggior successo del comico torinese: «Imputato alzatevi», «Lo vedi come sei», e il «Fanciullo del West». Macario, generalmente conosciuto come attore di teatro fu anche uno dei primi attori comici cinematografici italiani.

FILODRAMMATICO. 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22. Dissequestrato ed in edizione integrale: «Le avventure sessuali di Greta in 3 D». Severamente vietato ai min. 18 anni. Sospese tutte le tessere. N.B.: Questo film non verrà proiettato in nessun altro cinema di Trieste. IMPORTANTE: Alla cassa del cinema vi saranno consegnati gli occhiali 3 D per poter vedere il film in rilievo.
IMPERO. 15, ult. 21.45. Monica Vitti è «Teresa la ladra». Technicolor.
MIGNON. 14: «Il tulipano nero». Avventure.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «L'ultima neve di primavera» con Bekim Fehmiu e Agostina Belli. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «L'agente speciale Mac Kintosh», con Paul Newman, Dominique Sanda, James Mason. Sei il migliore che abbiamo, gli dissero e Mac Kintosh entrava nella trappola mortale.
ABBAZIA. 14.30, 17.45, ult. 21: «Il dottor Zivago». L'incomparabile film di grande successo con Omar Sharif, Julie Christie e Rod Steiger. Colori.
ALCIONE. 14.30: «La polizia è al servizio del cittadino?». Enrico Maria Salerno e Daniel Gelin in un film di eccezionale successo. Colore. V.m. 14.

AL CRISTALLO
TERZA SETTIMANA
JAMES BOND in
AGENTE 007
VIVI E LASCIA MORIRE

ALDEBARAN. 15: «L'ultimo buscadero». Western a colori con Steve McQueen.
ASTRA. 15: «L'allegra brigata di Tom e Jerry». 12 nuovi cartoni animati in technicolor M.G.M. per il divertimento dei grandi e piccoli.
IDEALE. 15: «Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja» con George Hilton, Agata Flori. Capolavoro western.
RADIO 15.30: «La caduta dell'Impero romano». Un colosso dello schermo con Sophia Loren, Omar Sharif, Stephen Boyd, Christopher Plummer. Colori.
SERVOLA. 15. Technicolor: «Provaci ancora Sam» con l'irresistibile Woody Allen.
LUMIERE. 14, ult. 21: «I corsari dell'isola degli squali» con C. Quiney e S. Cooper. Colori.

MUGGIA

VERDI. 15: «Sono stato io». Un film di Alberto Lattuada con Giancarlo Giannini e Silvia Monti. Technicolor.
VOLTA. 15. Technicolor: «Provaci ancora Sam» con Woody Allen, Diana Keaton e Tony Robert. La più esilarante commedia dell'anno. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Papillon».
CAPITOL. 15.30: «Virilità». V.m. 18 anni
CENTRALE. 15.30: «Fantasia» di W. Disney.
ODEON. 15.30: «Trash»» V.m. 18 a.
CRISTALLO. 15.30: «Peccato veniale». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15: «Oh Calcutta!».
DIANA. 18: «Sono stato io».

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15: «Città amara» (Fat City) di J. Houston con S. Heach e J. Bridge. Colori. Ult. 22.
CORSO. 14.45: «Amarcord» di Federico Fellini. Ult. 21.30.
VERDI. 15.15: «La seduzione» con M. Ronet e L. Gastoni. Colori. V. m. 18 anni. Ult. 21.30.
CENTRALE. 15: «Tutti per uno, botte per tutti», con T. Brent e G. Eastman. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La signora è stata violentata», con P. Tiffin ed E. Montesano. Colori. V. m. 14 a. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «I vendicatori dell'Ave Maria» con T. Kendall e A. Dell'Acqua. Panoramico a colori. Ult. 20.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.30: «La spada normanna» con M. Damon e A. Collin. A colori. Ult. 20.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Oh! Calcutta!». Commedia musicale. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Amarcord» di Federico Fellini. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Grazie per quel caldo dicembre» con Sidney Poitier. A colori.
SAN MICHELE. 14: «I cow-boys» con John Wayne. Scope a colori. Segue Stanlio e Ollio.
MARCELLIANA. 14.30: «Prima ti perdono, poi ti ammazzo» con Richard Harrison e Fernando Sancho. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. Ballo dalle 15 alle 24 con disc-jockey.

PORDENONE

VERDI. 14: «La mano spietata della legge». A colori. V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 14: «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente». A colori.
SUPERCINEMA. 14: «La gang dei Dobermann colpisce ancora». Colori
CAPITOL. 14: «Oh! Calcutta!». A colori. V.m. 18 anni.
DON BOSCO. 14: «I tre moschettieri».

SACILE

NUOVO. 14: «Il mio nome è nessuno».
ZANCANARO. 14: «Girotondo dell'amore».

CORDENONS

VERDI. 14: «Ma papà ti manda sola?».

GRADISCA

COMUNALE. 14.30-22: «Film d'amore e d'anarchia» con G. Giannini e M. Melato.
EDEN. 14.30-22: «Uomo bianco va col tuo Dio» con J. Huston e S. Howard.

CORMONS

ITALIA. 15-22: «Un dollaro d'onore» con J. Wayne e D. Martin.

CERVIGNANO

NUOVO. «La polizia è al servizio del cittadino?».

RONCHI

RIO. «Zanna Bianca».
EXCELSIOR. «Colpo segreto di d'Artagnan».

PALMANOVA

ITALIA. «5 matti al servizio di leva».
GARIBALDI. «Io e lui».

GEMONA

SOCIALE. «La polizia è al servizio del cittadino?».

TARCENTO

MARGHERITA. «I racconti di Canterbury».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Sono stato io».

CASARSA

ROMA. «Gli ultimi dieci giorni di Hitler».

Al cinema D'Essai
Ariston - I. N. C.
Una favola moderna
una satira divertente
un film per ragazzi
consigliato agli adulti



la torta in cielo
LINO DEL FRA
PAOLO VILLAGGIO
UMBERTO D'ORSI DIDI PEREGO
GABY ANDRE' SANDRO MERLI
SILVIO BAGOLINI
FRANCO FABRIZI
GIANNI RODARI
Inizio film:
15 - 16.45 - 18.30 - 20.15 Ult. 22

DA MERCOLEDI' 13
AL FENICE



OGGI al cinema NAZIONALE

UNA ELETTRIZZANTE PRIMA
La grande novità nel suspense (ALL'ITALIANA)
La tensione di (PSYCO)
L'angoscia di (L'UCCELLO DALLE PIUME DI CRISTALLO)
La morbosità di (ORGASMO)

Condensate nel film che frusta il pubblico con la paura



VI SFIDIAMO A NON RIMANERE TERRORIZZATI E AVERE LA FORZA DI ALZARVI DALLA POLTRONA
Orario spettacoli: 14.30 - 16.10 - 18.10 - 20.10 - 22.15
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI AL RITZ

UNA ESPERIENZA CINEMATOGRAFICA UNICA, APPASSIONANTE, IRREPETIBILE

Universal Pictures e Robert Stigwood presentano un film di NORMAN JEWISON

JESUS CHRIST SUPERSTAR

UN FILM VIGOROSO, TRAVOLGENTE, SPESSO SBALORDITIVO
Guglielmo Biraghi Il Messaggero

Un film Universal distribuito dalla Cinema International Corporation
Technicolor® Todd-AO 35

ORARIO: 14 - 16 - 18 - 20 - 22.15 IL FILM E' PER TUTTI

L'eccezionale ed affascinante film



CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR 1974
è in visione al
GRATTACIELO

Una storia incredibile, fantastica, al limite della realta' che solo Mike Nichols poteva tradurre in immagini!

IL GIORNO DEL DELFINO

MODERNO
adiacente Nuovo Hotel S. Giusto
A GRANDE RICHIESTA
ultimo giorno
L'ULTIMA NEVE DI PRIMAVERA

FILODRAMMATICO
LE AVVENTURE SESSUALI DI
GRETA IN 3D

ALL' EXCELSIOR

CLAMOROSO SUCCESSO
di un film
CHE DIVERTE DAVVERO !!!

COSI' LA CRITICA:
« ... il film ha i più divertiti consensi del pubblico ... »
« .. TURI FERRO si trova a pittoresco suo agio in questa parte ... »
« ... AGOSTINA Belli è dolce, bella e addolorata, e mostra un fascino sereno e distensivo ... »

CARLO PONTI presenta
TURI FERRO - AGOSTINA BELLI



un film di PAOLO CAVARA con MARC POREL
una produzione C.C. CHAMPION colore della TECHNOSPES
distribuzione INTERFILM
INIZIO FILM 14.30 - 16.10 - 18.10 - 20.10 - 22.15 — V.M. 14

ALL' EDEN

ECCEZIONALE SUCCESSO

C'E' PECCATO E PECCATO MA
SE LA COSA RESTA IN FAMIGLIA
E' SOLO UN PECCATO VENIALE

RIZZOLI FILM presenta
un film di SALVATORE SAMPERI
LAURA ANTONELLI *in*
PECCATO VENIALE



con
ALESSANDRO MOMO
ORAZIO ORLANDO LILLA BRIGNONE
TINO CARRARO LINO TOFFOLO
prodotto da
SILVIO CLEMENTELLI
per la Clesi Cinematografica / Technicolor CINERIZ

CASSA ORE 13.45
Inizio spett.: 14 - 15.40 - 17.20 - 19 - 20.40 - 22.30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

TRIONFO DI PUBBLICO E DI CRITICA AL **FENICE**

Per AL PACINO candidato al Premio OSCAR 1974

DALLA CRITICA...
Intorno a Serpico, «piccolo grande uomo», cui è anche affidato il riscatto degli italo-americani coinvolti nella mafia, il film muove un paesaggio crudo e vivace, che efficacemente sposa i modi del «giallo» d'azione all'inchiesta sociale

il film che ha fatto tremare la polizia di New York!



Inizio film: 14.30, 16.50, 19.20, 21.50 - Distr. Ceiad-Columbia
IL FILM E' PER TUTTI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.55: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.55: I complessi della domenica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13: Giornale radio; 13.20: Gratis; 14: Bella Italia; 14.30: Folk jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di hit parade; 15.30: Milva presenta: Palcoscenico musicale; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Milva presenta: Palcoscenico musicale (seconda parte); 17.25: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica; 19.45: Jazz concerto; 20.20: Andata e ritorno; 21: Giornale radio; 21.15: Teatro in strada; 21.35: Concerto del flautista Severino Gazzelloni e del pianista Bruno Canino; 22.05: «L'educazione sentimentale», di G. Flaubert; 22.50: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Fausto Leali e Josè Feliciano; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 10.30: Giornale radio; 11: Il giocone; 11.30: Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Orchestre alla ribalta; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Programma regionale; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18.15: Quindici minuti di rock; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Motivi di qualche tempo fa; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: Gli attori italiani e il Risorgimento; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali; 10: Concerto d'apertura; 11: Pagine organistiche; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Concerto sinfonico; 14: Galleria del melodramma; 14.30: Concerto del pianista J. Ogdon; 15.30: «Il gatto sulle spalle», di O. F. Walter; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto - Processo al gatto; 22.20: Conversazione; 22.25: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15: «A - Come agricoltura», a cura di R. Bencivenga.
12.55: «I furbissimi» e «Magoo», disegni animati.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: «Parliamo tanto di loro», ultima puntata.
15.00: «David Copperfield», di Charles Dickens; con Giancarlo Giannini, Annamaria Guarnieri.
16.25: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
16.30: Enciclopedia della natura: «Fauna sarda».
17.15: «Ridolini e le spie».
17.30: Telegiornale.
17.45: «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00: «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.15: «Una cantante di passaggio», telefilm.
— Segnale orario.
19.10: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00: Telegiornale - Carosello.
20.30: «Il giovane Garibaldi: La ritirata», 3.o episodio.
21.35: La domenica sportiva.
22.30: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
— Da Göteborg (Svezia): Campionati europei indoor di atletica leggera.
— Da Vysoke-Tatry (Cecoslovacchia): Coppa del mondo di sci: Slalom gigante.
18.40: Sintesi di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00: «Chitarra amore mio», presenta Arnoldo Foà.
19.50: Telegiornale sport.
20.00: «Ore 20», attualità.
20.30. Segnale orario Telegiornale.
21.00: «Foto di gruppo», spettacolo musicale condotto da Raffaele Pisù; 6.a puntata.
22.00: «Settimo giorno», attualità culturali.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Complesso Casamassima e Trio Boschetti; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari giuliani; 11.15: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Il locandiere all'insegna di cari stornei.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai?; 9: Melodie immortali; 9.30: Ventimila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14.30: Notiziario; 15: Voci e suoni; 15.30: Dallo studio 14 della RTV di Lubiana; 16.15: Quattro passi...; 20: Buonasera in musica; 20.30: Giornale radio; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

15: Göteborg: Campionati europei di atletica leggera indoor; 17.45: Campionati mondiali di pallamano (finale); 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «Prigionieri della paura», film; 22: Dal festival internazionale «Lubiana '73».

Televisione jugoslava

9.50, 14.50, 20, 22.35: Telegiornale — 9.55: Musica popolare; 10.15: La TV degli agricoltori; 11: Per i bambini; 15: Campionati europei di atletica leggera indoor; 16: Mondiali di pattinaggio (esibizioni); 17.45: Mondiali di pallamano (finali); 19: «Daktari», telefilm; 20.35: Dramma; 21.30: Documentario; 22: Rassegna sportiva — II PROGRAMMA SPERIMENTALE: 21.30: «Anna Christie» film.

Richieste e offerte di personale qualificato

La IBM ITALIA ricerca per il proprio stabilimento

INGEGNERI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI, MECCANICI

PERITI INDUSTRIALI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI, MECCANICI

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, che verrà considerato con la massima riservatezza, alla IBM Italia "Direzione del Personale" via Lecco, 61 - 20059 Vimercate.

Eventuali precedenti esperienze e la conoscenza della lingua inglese costituiranno importanti elementi di valutazione. A tutti i candidati sarà data risposta entro fine marzo.

Oltre ad un interessante trattamento economico/previdenziale, la IBM Italia offre l'opportunità di lavorare in un ambiente d'avanguardia, dove vengono applicate le piú moderne tecnologie.

IBM

Il COMUNE di DUINO AURISINA

ha disposto l'assunzione di

DUE OPERAI GENERICI

e di

UN USCIERE

Gli interessati potranno presentare domanda in carta bollata entro il giorno 26 marzo 1974.

Età: minimo 18 e massimo 30 anni, salvi i benefici di legge.

Maggiori informazioni si potranno avere presso la Segreteria del Comune.

CORSI PER PATENTI DA DIPORTO

presso

SCUOLA VELA
GRADO - Riva Brioni, 10
Telefono: (0431) 81271

STABILIMENTI MECCANICI VM

RICERCA

Manutentore macchine utensili

Elettricista manutentore macchine utensili

Si offre trattamento adeguato alle capacità. Presentarsi direttamente all'Ufficio Personale dello Stabilimento - Zona Industriale

---

CARTIERE BURGO

Le Cartiere Burgo **RICERCANO** per lo stabilimento di Corsico

Due assistenti reparti fabbricazione

Età non superiore ai 38 anni, esperienza pluriennale nel settore cartario e in reparti di produzione, specifiche attitudini alla guida di uomini.

Titolo preferenziale diploma di perito industriale.

Retribuzione commisurata alle effettive capacità e competenze, con soddisfacente sviluppo di carriera.

Inviare dettagliato e documentato curriculum fornendo ogni utile notizia a:

CARTIERE BURGO - Direzione generale - Ufficio relazioni con il Personale. Corso Matteotti n. 8 - Torino.

COOPERATIVA FACCHINI MERCATO ORTOFRUTTICOLO CON SEDE A TRIESTE RIVA O. AUGUSTO N. 12, TEL. 60703, disponibili per lavori scarico e appalti con 50 uomini, telefonare dalle 8 alle 10

Siamo la consociata italiana di un gruppo multinazionale in forte espansione. Nel quadro della graduale realizzazione dei nostri programmi di crescita, cerchiamo sei

Assistenti della Direzione Vendite Indirette

per la gestione di alcuni dei Rivenditori già operanti e per la creazione, lo sviluppo ed il controllo di una rete analoga nelle zone ancora scoperte.

Si richiedono: solida esperienza di vendita, preferibilmente maturata in contatti professionali con Rivenditori, Concessionari, Agenti e Distributori; disponibilità a viaggiare su aree geograficamente anche estese; automezzo proprio.

Si offrono: retribuzione articolata in un interessante stipendio base fisso e premi provvigionali per un totale annuo lordo di circa 7 milioni di lire; rimborso spese a piè di lista; ambiente di lavoro stimolante e moderno; reali possibilità di carriera nel quadro degli ambiziosi programmi di sviluppo della Società.

Il Personale è al corrente della presente ricerca.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum a: Casella 181/M SPI - 20100 Milano

---

Vi presentiamo assolute novità da lanciare a carattere nazionale

- **Un distributore meccanico di penne biro**
- **Un distributore meccanico di bigiotteria**
- **Una pesca a premio con altissima resa**

Affidiamo sub-concessioni esclusive a referenziati Introdotti che dispongano di capitali necessari. (Causa disservizi postali desideriamo trattative telefoniche).

Ditta DE BORTOLI PIETRO — VIA MONTELLO 3 — TEL. 0423 / 22042 - 22662 MONTEBELLUNA (TREVISO)

NOTA AZIENDA PROFUMERIA ITALIANA

cerca

AGENTE QUALIFICATO

zone: Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Belluno

Vasta produzione anche di articoli regalo.
Costante appoggio con significative azioni promozionali.
Provvigioni mensili sul fatturato.

Dettagliare referenze scrivendo a:

CASSETTA 43/T - SPI GENOVA

IMPORTANTE AZIENDA MULTINAZIONALE PRODUTTRICE DI BENI DI LARGO CONSUMO

cerca

agente esclusivista

per TRIESTE e PROVINCIA

si richiede:

- età 24 - 35 anni;
- buona cultura generale;
- attitudine ad operare nell'ambito di una rete di vendita modernamente organizzata;
- doti di dinamismo ed aggressività.

Gli interessati sono pregati di presentarsi nei giorni 11 e 12 marzo dalle ore 9 in poi presso:

HOTEL SAN GIUSTO - VIA BELLI N. 3 - TRIESTE - TEL.: 763826 chiedendo del signor LENZI.

COMMESSA calzature giovane pratica volonterosa cercasi. Presentarsi pomeriggi. Calzature «Carsia» passo Goldoni 1. 42778 D

CONDUTTORE impianti termici patente primo grado, diplomato macchinista navale, offresi per impiego tecnico o capo turno centrali termoelettriche. Cassetta 9 D SPI. 42852 D

DATTILOGRAFA primo impiego massimo diciassettenne intelligente assumesi. Cassetta 19 D SPI. 42671 D

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterna italiana 40.000 tonn. Inviare dettagliato curriculum. Cassetta 47 T SPI 16121 Genova. 4719 D

DIREZIONE primaria società assume personale maschile militesente residente Trieste o dintorni. Scrivere con dettagliato curriculum vitae. Cassetta 5 D SPI Trieste. 72486 D

DITTA scavi cerca operatore per macchina operatrice per fondamenta. Tel. 810298. 42817 D

DROGHERIA Gregoretti via Udine 57 cerca apprendista commessa. 72496 D

ELEMENTI responsabili da avviare ad interessante attività industriale residenti Monfalcone cercansi retribuzione adeguata. Telefonare per appuntamento 823234 Trieste. 42711 D

ELETTRICISTA, operaio tornitore, fuochisti cercansi per imbarco grossa motocisterna italiana. Ottimo trattamento. Telefonare Genova 296988. 5720 D

FALEGNAMI specializzati e qualificati cercansi. Tel. 813338. 42736 D

FATTORINO magazziniere assumiamo. Telefono 741517. 72514 D

FATTORINO, proprio motomezzo, incensurato, assolto obblighi militari, cercasi. Indirizzo SPI. 8 D

GRADO ristorante cerca internista posto annuale tel. 81364 dalle 19 in poi. 110 D

GIOVANE militesente o assolti obblighi militari per mansioni fattorino ufficio con proprio motomezzo cercasi pronto impiego contratto uffici viaggi Cassetta 1/E SPI Trieste. (1466 D)

GIOVANE aiuto magazziniere assume società Tamaro. Telefonare 411552. 42832 D

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi telefonare 761173 e 61596. 42581 D ●

GOVERNANTE lingeria piccolo albergo I classe disposta trasferirsi. Salario altissimo. Telefonare 69361. 42571 D

GRUPPO industriale internazionale assume immediatamente due intervistatrici, due segretarie di produzione, due propagandiste. Base 120.000 mensili et incentivi. Presentarsi 9.30-13 Colva via C. Battisti 25 1.o piano. 42858 D

HOTEL Adria Trieste cerca facchino piani pratico et volonteroso. 42665 D

IMPIEGATO esperto cercasi immediatamente per conduzione ufficio ditta commerciale. Telefonare 820810. 72578 D ●

IMPORTANTE organizzazione assumerebbe subito segretaria stenodattilografa capace e volonterosa. Offerte manoscrittte con «curriculum vitae» dettagliato indirizzate a Cassetta 18 C SPI Trieste. Massima riservatezza. (21864 D)

IMPORTANTE società cerca impiegata pratica dattilografia con buona conoscenza lingua inglese. Scrivere dettagliando Cassetta 7 D SPI. 42840 D

IMPORTANTE industria alimentare cerca operaie generiche. Telefonare 825682. 72494 D

IMPORTANTE ditta ricambi cerca apprendista commesso conoscenza sloveno. Telefonare 410456 ore negozio. 72610 D

IMPRESA pulizie cerca pulitrici e pulitori per uffici e cinematografi. Assunzione immediata. Telefonare 772743. 42906 D

IMPRESA costruzioni assume impiegata con buona esperienza lavori ufficio. Cassetta 20 D SPI. 42685 D

INDUSTRIA confezioni donna, Bologna, articolo fine, affermazione campo nazionale, assume interna modella-indossatrice, taglia 48, anni 25-35, appassionata settore moda, anche mansioni impiegatizie, ottimo stipendio. Scrivere cassetta 13 Z SPI - 40121 Bologna. 5705 D

INSTALLATORI idraulici e apprendisti cercansi ditta. Telef. 730355. 21914 D

ISTITUTO assicurazioni ricerca collaboratori anche pensionati, purché residenti Gorizia, per interessante lavoro organizzato. Possibilità immediato guadagno. Scrivere cassetta 9 A SPI Gorizia. 331 D

LAVORANTE, mezza lavorante parrucchiera, manicure, pedicure, stagione estiva Grado, bene retribuita cercansi. Telefonare 763440 ore pasti. 22081 D

MACELLAIO banconiere capace ottimo trattamento cercasi telefono 793330. 72458 D

OFFRESI tenuta libri paga e contributi a commercianti o piccole industrie. Cassetta 1 D SPI.

OPERAIO capace per lavoro continuativo nel settore navale assumesi prontamente. Telefonare 68516 ore ufficio. 72518 D

OPERAIO elettricista cercasi. Telef. 420873. 42561 D

PANETTIERE cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 42811 D

PASTICCIERE e apprendisti cercansi pasticceria Giorgi Palestrina 4. 72522 D

PASTICCIERE cerca pasticceria Jerian, via Combi 26. 42553 D

PASTICCERIA Gasperi Carducci 39 cerca II, III pasticciere-a domenica libero. 42868 D

PENSIONATO pratico guida, ore settimanali cerca garage Trieste, Matteotti 3. 42799 D

PER apertura nuova filiale società commerciale assume personale femminile. Presenza, media cultura. Presentarsi 9.30 12.30 Colva via Battisti 25 1.o piano. 42858 D

PERFORATRICI possibilmente con esperienza registrazione dati su nastro magnetico cerca società con sede in Trieste. Scrivere cassetta 3 D SPI Trieste. 72482 D

PRIMARIA ditta cerca fonditori e manovali, telef. 790515. 1423 D

RADIOTECNICO pratico riparazione teevisori cerca prontamente Radiobacchelli via Pascoli 24. 72446 D

RAGIONIERE pratico contabilità industriale e servizi amministrativi cerca importante società sede Trieste. Inviare curriculum manoscritto Cassetta 11 C SPI Trieste. (42473 D)

RAGAZZA-O apprendista bar mezza giornata mattino, libero domenica. Telef. 790342. 42743 D

SARTA per riparazioni negozio donna a domicilio cercasi. Bora Bazar via Battisti 3. 1468 D

SIGNORINA 18-20 anni presenza dinamica patente ottimo lavoro produttivo cercasi. Presentarsi lunedì 9.30 Borletti, via Rossini 7, Gorizia. 220 D

SIGNORINA max 14enne per studio medico cercasi. Telef. 742293 ore 21. 42738 D

SOCIETA' sede Trieste assume prontamente autista capace guida autoarticolato. Telefonare lunedì ore ufficio tel. 795586. 42681 D

SOCIETA' sede Trieste cerca per propria sede muratori, manovali, meccanici. Offre paga interessante, comodità mensa e alloggio. Telefonare lunedì ore ufficio a tel. 795586. 42681 D

SOCIETA' cerca impiegato-a contabile pratica lavori ufficio IVA e possibilmente Audit. Assunzione immediata scrivere Cassetta 23 D SPI Trieste allegando curriculum. (42755 D)

SOCIETA' commerciale cerca impiegate anche primo impiego, nozioni contabilità. Telefonare 768568 orario ufficio. 72568 D

SPA italo-americana offre senza depositi o cauzioni remunerazioni superiori alle 350.000 mensili e reali quanto rapide possibilità di carriera ad elementi maschili e femminili volonterosi e con titolo di studio medio superiore. Per fissare appuntamento telefonare orario ufficio lunedì ai numeri 732370 35275. 42890 D

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cerca studio legale. Telefonare 68394. 72552 D ●

STUDIO commercialisti Russini e Bruno assume stenodattilografa pratica lavori ufficio. Indirizzare offerte manoscritte Trieste, piazza Oberdan n. 4.. 42856 D

STUDIO notarile assume impiegata pratica ufficio capace dattilografa buona retribuzione telefonare 741402 sabato mattina et lunedì. 42844 D

STUDIO legale cerca dattilografa. Telefonare 744490 ore 17-20. 21958 D

TELESCRIVENTISTA perfetta conoscenza tedesco possibilmente madrelingua tedesca cerca seria Società. Cassetta 12 C SPI Trieste. (42495 D)

UNA grande organizzazione friulana cerca per Trieste numero 10 elementi ambosessi lavoro facilissimo offresi lire 100 mila mensili più provvigioni. Presentarsi lunedì e martedì via Mazzini 30 I piano sig. Giuseppe dalle ore 8.30-12.30 dalle 15 alle 19. 72498 D

14-15ENNE praticante ufficio dattilografa cercasi. Indirizzare domande manoscritte a Agenzia RAS via Martiri della Libertà 8. 42788 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

STANZE in affitto cercasi paraggi via S. Nicolò non ammobiliate telefonare ore ufficio 60787 Trieste. 1435 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera due letti, tel. 37082. 42725 F

AFFITTASI stanza mobiliata a persona distinta tutti comfort. Telefonare 814951. 21992 F

OFFRESI vitto alloggio in casa confortevole a pensionata cambio piccoli lavori. Cassetta 16 C SPI Trieste. 21852 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

ASSISTENZA scolastica Repubblica ragazzi ripetizioni italiano latino matematica inglese francese tedesco. Tel. 30167 10.30-13.30. 42693 G ●

CAPACE coscienziosa universitaria impartisce lezioni scuola media ginnasio nonché lingua tedesca. Telefonare 791334.

GIOVANE ottima laurea giurisprudenza cercasi per coadiuvare studi giuridici. Scrivere cassetta SPI 7/B Udine 33100.

LAUREATA lettere classiche impartisce lezioni accurate latino zona via Franca. Tel. 62646. 22046 G

LAUREATA impartisce lezioni italiano latino filosofia. Telef. 37585. 42862 G ●

LAUREATA impartisce lezioni matematica scienze per medie e superiori. Telef. 421995.

MAESTRA insegna spagnolo e francese, prezzi modici. Telefono 768080 ore 8 - 13. 42870 G

MATEMATICA medie, esami, concorsi, insegnante pratica, modica, impartisce. Telefonare 773737. 21928 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

BALLO bambini Circolo Marina mercantile smarrito scialletto lana. Rinvenitore telefonare 743909 numero esatto. 42657 H

COLLIE scozzese femmina smarrita 10 giorni fa pressi Sant'Anna pregasi gentilmente telefonare 795449 746409 corrisponde a nome Sheidy, mancia. 72626 H

PENSIONATO smarrito venerdì anello oro cara memoria. Generosa mancia onesto rinvenitore telefonando 723737. 42631 H

PORTACHIAVI dorato caro ricordo smarrito martedì mancia 10.000, telefono 66608. 22068 H

PREGASI persona scambiato montone marrone venerdì primo marzo birreria King's telefonare 422073. 22055 H

RAFTERRIER pelo ruvido femmina circa un anno manto tricolore collarina rossa rinvenuta Piazza Unità. Telef. 752431. 42627 H

SMARRITO cane pastore tedesco nero focato collare acciaio zona via Franca pregasi telefonare 31142 lauta mancia. 42804 H

SMARRITO barboncino bianco di nome Chicco. Pregasi telefonare 814165 o 412887, lauta ricompensa. 22022 H

SMARRITO borsellino con documenti chiavi paraggi via dell'Eremo. Pregasi telefonare n. 745201. 42787 H

VERA bianca smarrita lunedì via Mazzini - S. Lazzaro - Piazza Oberdan. Ricompensa adeguata. Telefono 211265. 42826 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.Z. CARDUCCI affittasi uso ufficio o abitazione in piano alto con ascensore, sette vani, cucina, bagno, due gabinetti, tre poggioli, ripostiglio, riscaldamento autonomo, AFFITTASI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. GRANDE MAGAZZINO zona Roiano mq complessivi 250, AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO pressi via Giulia uso scantinato mq 140 AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in casa recente, ubicazione via Giulia, tre posti letto con servizi in piano alto, moderni comfort, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in palazzina ubicazione Duino, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, moderni comfort, garage, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. PRONTA ENTRATA ubicazione centrale in casa nuova signorile, salone, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio. Riscaldamento e aria condizionata. Paraggi viale D'Annunzio. Sessantamila mensili. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 21920 I

A.A.A. APPARTAMENTO tre stanze, cucina, servizi separati, due poggioli, ascensore, centralnafta, cantina, quinto piano, affittasi prontamente. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 21920 I

A. ACIT AFFITTASI appartamento via GEPPA 3 stanze cucina bagno poggiolo. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 42719/1 I

A. ACIT AFFITTASI appartamento nuovo MADDALENA 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 42710/2 I

A. ACIT AFFITTASI BOX macchina varie zone. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 42719/3 I

A. AFFITTASI appartamento extra lusso in palazzina signorile circondato dal verde. Telefono 31192. 72604 I

A. APPARTAMENTO in villa centrale, rimesso a nuovo, 3 stanze, saloncino, biservizi, giardino, riscaldamento, affittasi 150.000. AGEP, Zanetti 1. 42872 I

A. BONOMEA affittasi bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, garage, cantina, centralnafta, vista mare. AGEP, Zanetti 1. 42878 I

A. CENTRALISSIMO salone, bistanze, servizi, affittasi - AGEP, Zanetti 1. 42876 I

A. MUGGIA in villa affittasi tristanze, salone, riscaldamento, primingresso, 150.000 - AGEP, Zanetti 1. 42874 I

AFFITTASI magazzini paraggi largo Barriera uso negozio. Tel. 67312 lunedì 18-20. 22066 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA, tre stanze, via Crispi. Telefonare 793118 feriali 8.30 - 13. 22065 I

AFFITTASI locale d'affari mq 25, paraggi piazza Perugino, due fori, adatto vari usi, affitto 25.000. Telefonare dopo ore 19 numero 745668. 42742 I

AFFITTASI quattro stanze mobiliato completo elettrodomestici. Telefonare lunedì 420332. 42629 I

AFFITTASI VIALE XX SETTEMBRE stanza mq 16 esclusivamente uso studio o ufficio, mensili 15.000. AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Tel. 767733. 42697 I

AFFITTASI villa Sistiana vista baia, salone, tristanze, doppi servizi, annesso appartamentino, servizio, terrazze, mansarda, giardino, posto macchina, riscaldamento. Telefono 69114. 72412 I

AFFITTASI locale uso deposito - magazzino, mq 6.000, anche frazionabili. Telef. 35664. CIVIDIN & SERPO. 41 I

AFFITTASI appartamento salone 2 stanze cucina bagno wc poggiolo veranda riscaldamento centrale. Tel. 742375. 22006 I

AFFITTASI zona Boschetto salone due stanze, cucina, servizi, semiammobiliato, centralnafta, poggioli. Immobiliare Giuliana. Tel. 69114.

ALLOGGIO modesto camera cucina gabinetto via Molino a Vento affittasi, ATI. Telefono 37358. 42809 I

AM. CO. locale affari 60 mq 2 ingressi 3 finestre possibilità soppalco zona stadio affittiamo. Telefono 61203. 72622 I

APPARTAMENTO CARLO ALBERTO 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 42864/5 I

APPARTAMENTO SISTIANA vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, affitta vuoto Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 42864/4 I

APPARTAMENTO via ROSSETTI salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 42864/6 I

APPARTAMENTO zona Severo, 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, affittasi - VESTA - Via Gallina 4. 21916 I

APPARTAMENTO tre stanze servizi e riscaldamento centrale arredato completo di elettrodomestici zona Industriale affittasi pronto ingresso. Telefonare 68123. 72542 I

APPARTAMENTO centralissimo I piano uso ufficio 4 stanze accessori riscaldamento autonomo affittasi. Telefonare lunedì pomeriggio 795957. 72612 I

APPARTAMENTO bistanze servizi affittasi con il 1.o aprile previo acquisto mobili nuovi a prezzo occasione. Telefonare 418157. 22042 I

CENTRALISSIMO 4 camere, camerino, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo, affittasi adulti. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21932 I

CENTRALISSIMO mobiliato 6 stanze doppi servizi affittasi distinti. Tel. 61061 lunedì. 42733 I

LOCALE D'AFFARI pressi piazza SANSOVINO, 100 mq, 2 fori, affittasi prontamente 85 mila. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21932 I

MONFALCONE - PRIMO INGRESSO, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, affittasi 70.000 - ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235 Trieste. 21932 I

MONFALCONE affittasi 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi zona centrale da 70 mila in poi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, telef. 74404 Monfalcone. 1420 I

NEGOZIO spazioso, alto 3,50, adatto qualsiasi uso, cedesi affitto. Tel. 744083 9 - 13. 21936 I

ROSSETTI, bellissimo, 2 camere, cameretta, salone grande, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, cantina, ascensore, affittasi adulti. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21932 I

SOLEGGIATO, affacciato sullo stadio, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, affittasi 100.000. Tel. 767993. 21948 I

STANZA per studio o abitazione affittasi prontamente. Immobiliare «Lorenza», via del Toro 4. 42705 I

USO UFFICIO, CENTRALE, 4 camere, servizi, riscaldamento autonomo, posteggio proprio per 3 macchine, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 21932 I

VIA DELL'ISTRIA affittasi locale affari, grande passaggio, prontingresso. Telef. 35664 - CIVIDIN & SERPO. 41 I

VICOLO Castagneto affittasi magazzino 80 mq. Telef. 729370 - 29151. 21964 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

CERCASI urgentemente appartamento 2 stanze, cucina, bagno o doccia massimo 50.000 mensili per 2 persone sole. Telefonare al 774540 o 745528. 22097 L

CERCASI affitto urgentemente appartamento 3 camere cucina servizi. Telefono 793925. 21972 L ●

CERCASI affitto appartamento 3 stanze, cucina, servizi, con o senza riscaldamento, in zona San Vito o Campi Elisi. Telefonare 726236. 42818 L

CERCASI affitto magazzino 300-400 mq possibilità carico scarico automezzi. Cassetta 11-D SPI Trieste. (22089 L)

CERCO affitto per sistemazione definitiva due-tre camere soggiorno cucina nella provincia di Trieste. Casetta o condominio, indifferente la zona, referenziato. Scrivere Cassetta 25 D, SPI - Trieste (726141 L)

CERCO affitto piccolo locale da adibire uso deposito. Telef. 69384 13-14, 19 in poi. 42810 L ●

CERCO 1 o 2 appartamenti villa o casetta in affitto, telefonare dalle 12 alle 13 giorni feriali 767444. 42608 L

CONIUGI affitterebbero appartamentino o casetta altipiano estate o tutto l'anno. Telefono 414698. 42601 L

CONIUGI anziani cercano appartamento decoroso 2 stanze servizi massimo 60.000. Telef. 723553. 42727 L

Continua in 12.a pagina

I COUPÉ RENAULT

1300 cc.
1600 cc.



Tutti i comforts di quattro veri posti televisore compreso

PRONTA CONSEGNA

RENAULT

Concessionaria S. FRISORI & C. Trieste - Rotonda del Boschetto 3/1

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C.LE VENEZIA S.L.

PARTENZE

6.07	R	Venezia Bologna - Firenze (*) (via Venezia S.L.) e Milano Genova (*) (via V. Mestre)
6.18	L	Portogruaro C.
6.56	D	Venezia Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.03	DD	Venezia
9.30	R	Venezia - Roma (*)
9.44	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi) - Brennero - Monaco - Puttgarden
10.53	L	Portogruaro
12.58	R	Venezia
13.45	L	Portogruaro
14.33	DD	Venezia - Milano - Torino
17.10	L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi).
17.25	R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*).
18.04	L	Portogruaro
18.55	DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi. WL Mosca - Roma (a)
19.32	L	Portogruaro
20.?3	D	Venezia Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste - Lecce)
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova e Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi).
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste e Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15	D	Venezia
10.09	DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi - Belgrado), WL Roma - Mosca (b), Le e - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.09	R	Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie).
12.10	DD	Venezia
13 40	D	Milano - Venezia
15.10	DD	Venezia
15.58	L	Cervignano.
17.02	D	Torino - Milano (via V. Mestre) e Venezia
18.39	R	Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17	L	Portogruaro
19.34	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene o Istanbul) - Puttgarden - Monaco - Brennero
20.58	R	Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.28	DD	Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(a) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(b) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	L	Udine - Pordenone.
5.29	L	Udine
6.13	D	Udine - Tarvisio
6.25	L	Udine
7.18	D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.08	L	Udine
12.25	D	Udine
12.43	L	Udine
14.10	D	Udine
14.?2	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.53	L	Udine.
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	(Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.33	L	Udine
6.50	L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.36	L	Udine
8.12	D	Pordenone - Udine
8.5?	L	Udine
9.00	D	(Osterreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.04	L	Udine
16.05	D	Udine
18.08	L	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
19.44	L	Udine
21.09	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.45	D	Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.02	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.10	D	Villa Opicina - Lubiana
10.2?	DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (WL Roma - Mosca) (a) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10	L	Villa Opicina - Lubiana (1) na Lubiana - Skopje Belgrado - Atene Istanbul - Thessaloniki (WL Parigi - Atene e Istanbul)
20.35	L	Villa Opicina

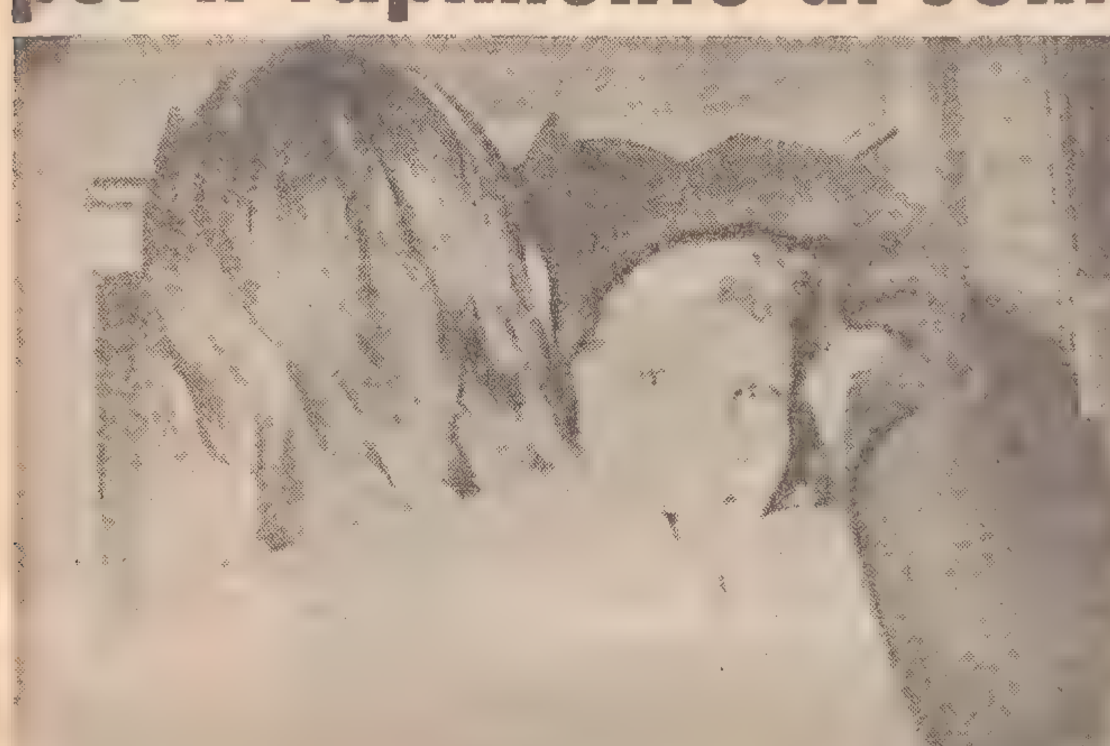
ARRIVI

5.00	D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (2)
8.25	D	(Direct Orient) Thessaloniki - Istanbul - Atene Belgrado - Skopje Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.10	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.15	L	Villa Opicina (2)
18.34	DD	(Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (b) WL Mosca - Torino il venerdì
18.47	D	Villa Opicina Lubiana (1)
20.03	D	Lubiana Villa Opicina
20.09	D	(Direct Orient) Villa Opicina
21.38	L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(a) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(b) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

GRAZIE ALLE PRECISE INFORMAZIONI FORNITE DAL RAGAZZO

Arrestati quattro cubani per il rapimento di John



Telefoto Upi

New York — Una furba espressione di John Calzadilla (8 anni), al sicuro tra le braccia del padre dopo il suo rilascio. L'avventura passata non sembra averlo impressionato per nulla

New York, 9

Le informazioni ottenute dal piccolo John Calzadilla, il bambino cubano-americano di 8 anni rapito mercoledì scorso a Long Island (New York) e rilasciato dopo il pagamento di un riscatto di 50 mila dollari, hanno consentito alla polizia federale di catturare in meno di 48 ore quattro giovani esuli cubani responsabili del sequestro. Altri due uomini e una giovane donna, pure cubani, direttamente coinvolti nel rapimento, sono tuttora in libertà con il denaro, ma il loro arresto è ritenuto imminente.

I quattro — di cui il bambino rapito aveva descritto con minuzia di particolari connotati, abiti e modo di parlare — sono stati catturati la notte scorsa senza colpo ferire nelle rispettive abitazioni di Hackensack e Union City, due cittadine del New Jersey nelle cui vicinanze il piccolo era stato abbandonato giovedì notte dopo il versamento del riscatto da parte del padre, l'industriale di origine cubana Michael Calzadilla. Rischiano la condanna all'ergastolo. (Ansa)

CURA ANTICANCRO per il giovane Kennedy

Boston, 9

Il figlio dodicenne del senatore Kennedy, Edward Kennedy junior, è stato ricoverato ieri sera in un ospedale di Boston per cominciare a sottoporsi ad una cura anticancro.

Il piccolo Kennedy aveva subito qualche tempo fa l'amputazione di una gamba, colpita da cancro delle ossa e i medici sperano con questa cura di riuscire a evitare che il male possa riprodursi. Secondo quanto è stato riferito, i medici ritengono che esistono l'80 per cento di probabilità per una completa guarigione. (Ansa - Upi)

SENSAZIONALE E SCANDALOSO RETROSCENA SVELATO DAL «DAILY TELEGRAPH»

LA SPECULAZIONE EDILIZIA DIETRO LE BOMBE DELL'ULSTER?

Un «racket» di industriali fornirebbe esplosivi all'IRA - Le case danneggiate dai guerriglieri verrebbero poi acquistate a bassissimo prezzo - Magnate di Dublino a capo dell'organizzazione

Londra, 9

Uno scandalo senza precedenti, di cui parla oggi il quotidiano londinese «Daily Telegraph», si sta delineando in Irlanda del Nord nel settore della speculazione edilizia, con un retroscena di distruzione e di sangue. Secondo il giornale, un gruppo di industriali edili finanzierebbe, con fini speculativi, l'azione dinamitarda dei guerriglieri repubblicani nell'Irlanda del Nord.

A quanto si apprende negli ambienti della polizia di Belfast, che sta indagando sulla vicenda, alcuni industriali edili si sarebbero accordati con elementi dei «provisionals» dell'IRA, impegnati nell'azione dinamitarda ad oltranza, perché questi ultimi danneggino o distruggano edifici in certe zone per farne oggetto di speculazione edilizia: in cambio, gli industriali fornirebbero ai «provisionals» armi, munizioni, ed esplosivi.

A capo dell'organizzazione sarebbe un ricco e potente uomo d'affari di Dublino, un industriale al di sopra di ogni sospetto e con molti amici influenti negli ambienti politici della capitale irlandese. Egli avrebbe rapporti d'affari con imprenditori di alcuni paesi esteri, cosa che faciliterebbe l'importazione clandestina in Irlanda del Nord ed esplosivi per l'IRA.

Il «racket» opererebbe su due linee: danneggiare edifici in modo che essi possano essere comprati a prezzi bassissimi, e distruggerne altri in modo da utilizzarne l'area, sempre a fini speculativi. Contemporaneamente, il gruppo solleciterebbe capitali d'investimento — avrebbe raccolto, secondo la polizia di Belfast, già un milione di sterline — tenendoli da parte in attesa di due fatti: un ulteriore ribasso dei prezzi d'acquisto degli edifici danneggiati e un rialzo del valore di certe aree fabbricabili a causa di programmi di sviluppo edilizio. Intanto, pare che il gruppo stia realizzando utili potenziali oltremodo elevati, pur pagando relativamente alti dividendi agli investitori. Le «mani sulla città» si estendono, a quanto pare, soprattutto a Belfast ed in aree extra-urbane destinate a diventare zone industriali nei progetti di imprenditori che puntano su una soluzione politica della crisi dell'Ulster, e quindi sulla fine della guerriglia urbana, per vasti piani di sviluppo economico dell'Irlanda del Nord.

Per quanto riguarda le armi e gli esplosivi che gli industriali si sarebbero impegnati a fornire alle organizzazioni paramiltiari impegnate nella guerriglia urbana nell'Ulster, tutto ciò fa tornare alla mente l'«affare Niedermayer», l'industriale tedesco dirigente di una fabbrica della «Grundig» a Belfast scomparso tempo fa e che si ritiene sia stato ucciso. Secondo un'inchiesta fatta da giornalisti tedeschi, Niedermayer aveva scopeto che materiale bellico destinato alla organizzazione paramilitare protestante «Ulster Defence Association», veniva introdoto nell'Ulster in contenitori della «Grundig» provenienti dall'Europa continentale, transitati per l'Inghilterra, e destinati alla fabbrica di Belfast. Niedermayer avrebbe deciso di far cessare tale contrabbando, e ciò gli sarebbe costato la vita.

Intanto, altri uomini indicati come capi dei «provisionals» sono stati arrestati in questi giorni, molto probabilmente su segnalazione degli informatori irlandesi dei servizi di sicurezza britannici. Ciò fa temere che nelle prossime ore per le strade di Belfast venga trovato qualcuno incappucciato e con una pallottola nel cranio: la vendetta dell'IRA per le spie, vere o presunte. (Ansa)

Promettevano bambole in cambio di oggetti d'oro

Olbia, 9

Due commercianti ambulanti — Salvatore Puleo di 39 anni da Palermo e Francesco Tibaudo di 38 anni da Salemi (Palermo) — sono stati fermati dagli agenti del commissariato di pubblica sicurezza per degli accertamenti su un'ingegnosa e presunta truffa. In base ai primi elementi raccolti, i due commercianti siciliani percorrevano la periferia di Olbia e, sollecitando l'attenzione dei bimbi, assicuravano loro la consegna di una bambola previo cambio con un qualsiasi oggetto d'oro che i piccoli avessero trovato a casa e portato loro. In effetti, Salvatore Puleo e Francesco Tibaudo erano a bordo di un furgone targato Palermo e carico di bambole.

Gli investigatori hanno accertato che, in pochi giorni, i due commercianti, distribuendo bambole, sono riusciti a mettere insieme oltre un chilogrammo d'oro per un valore di oltre quattro milioni. La quantità di oro è costituita prevalentemente di catenine, medagliette, spille, anelli e bracciali che i bimbi — pur di avere la bambola — avevano rastrellato in casa. Accertamenti sono in corso per individuare i legittimi proprietari degli oggetti d'oro. (Italia)

SECONDO IL PRESIDENTE DELL'ENEL

Ad energia nucleare le centrali di domani

Ma tali impianti costano ancora il doppio rispetto a quelli fino ad ora tradizionali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Perugia, 9

A partire dal 1975, se non da quest'anno stesso, in Italia si dovrebbero costruire soltanto centrali elettriche alimentate dall'energia nucleare; c'è però da risolvere un problema finanziario non indifferente. Questo in sintesi quanto ha affermato oggi a Perugia il presidente dell'Enel professor Arnaldo Angelini nel concludere il convegno Italia-USA sui problemi dell'energia organizzato dall'Inip (Istituto nazionale per l'incremento della produttività) e dall'ambasciata americana.

«Sembra giunto il momento — ha precisato Angelini — di affidare la copertura degli incrementi del fabbisogno di energia elettrica alla produzione nucleare, ponendo in cantiere d'ora innanzi o a partire dall'anno prossimo soltanto centrali atomiche. Questa decisione, quanto mai auspicabile, implica tuttavia la risoluzione di un problema finanziario di grande rilievo, in quanto, a parità di potenza il costo degli impianti nucleari è doppio rispetto a quello degli impianti tradizionali». Per costruire due nuove centrali l'anno in Italia è così previsto un maggior investimento di 300 miliardi di lire rispetto alle centrali normali.

Angelini ha poi aggiunto che l'industria italiana è perfettamente in grado di affrontare questo impegnativo programma. «E' tuttavia auspicabile lo sviluppo di una collaborazione fra industrie nucleari dei paesi europei e l'abbandono di tendenze autarchiche che debbono essere superate se l'Europa vuole affrettare i tempi della realizzazione della sua autonomia energetica. Sarebbe grave errore — ha concluso — condizionare lo sviluppo dei nostri programmi nucleari a limitazioni nell'accesso alle conoscenze di paesi più avanzati in certe tecniche».

Anche se le posizioni degli Stati Uniti e dell'Italia sono differenti (in quanto il primo è un paese essenzialmente produttore di energia mentre il secondo è un paese consumatore), numerosi sono gli elementi in comune per affrontare e risolvere la crisi. Innanzitutto bisogna definire una politica energetica. Gli Stati Uniti l'hanno già fatto, ponendosi come obiettivo il raggiungimento dell'autosufficienza entro il 1985. E' stato perciò preparato un piano di 10 miliardi di dollari da spendere in cinque anni per ricerche energetiche di ogni tipo.

In Italia, invece, il piano energetico non è stato ancora preparato ed è in fase di elaborazione il «libro bianco» del ministero dell'industria che dovrà fare il punto sulla situazione attuale e servire da base per le decisioni future. Non c'è neppure un vero programma di ricerche, anche se tecnici e scienziati italiani hanno avanzato idee riconosciute valide in campo internazionale e che potrebbero, quindi, costituire un utile apporto ai programmi di collaborazione internazionale.

Per il momento, si sta giungendo alla decisione di concentrare la nuova produzione di energia elettrica nelle centrali nucleari. Proprio nel settore dell'energia atomica già esistono numerosi accordi di collaborazione europea per la fabbricazione dei combustibile e per la sperimentazione di nuovi tipi di reattori. Vi partecipano per l'Italia il Cnen, l'Enel e le industrie costruttrici. Quanto alle conclusioni pratiche, si è convenuto che bisogna procedere come primo passo a razionalizzare l'impiego dell'energia, eliminando gli sprechi e con sistemi di distribuzione più efficienti. A ciò va accoppiata la limitazione dell'uso del petrolio in alcuni settori per evitare l'aumento della domanda complessiva. C'è infine lo sviluppo delle fonti alternative: l'energia atomica, quella solare, quella geotermica e i nuovi combustibili come l'idrogeno.

Giuseppe Cultrera

Nuovi arresti a Roma per occupazioni abusive

Roma, 9

Quattro persone sono state arrestate nelle prime ore di stamane dagli agenti del quarto distretto di polizia per occupazione abusiva di edificio e per danneggiamenti. I quattro, che sono stati rinchiusi nel carcere di Rebibbia a disposizione della magistratura, sono Paolo Santocecchi, di 32 anni, Angelo Guidi di 33, Efisio Salis di 19 e Isola Fracassi di 23.

Essi, insieme con un centinaio di altre persone, hanno tentato di occupare alcune palazzine nel quartiere Montesacro Alto, ma ne sono stati allontanati dalla polizia, tempestivamente intervenuta. Poco dopo le stesse persone si sono recate in via Chiusi, dove hanno occupato due palazzine per complessivi 30 appartamenti della società «Caltagirone», che erano state già sgombrate alcuni giorni fa. La polizia è nuovamente intervenuta, ha fatto sgombrare le case e ha arrestato i quattro. (Ansa)

LE DEFICIENZE DELL'AGRICOLTURA RUSSA RIPORTATE ALLA RIBALTA DA BREZNEV

Frumento al macero in URSS per la scarsità di magazzini

Il segretario del partito rivela in un libro che le piogge hanno rovinato grandi quantità di cereali lasciati all'aperto - Ridimensionato così il raccolto-record della scorsa annata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 9

Una larga parte dell'eccezionale raccolto cerealicolo sovietico dell'anno scorso è andata perduta a causa dell'inadeguatezza delle attrezzature di immagazzinaggio. Lo rivela il segretario generale del PEUS, Leonid Breznev, in un libro di recente pubblicato, che comprende alcuni stralci inediti del discorso da lui tenuto al plenum del partito dello scorso mese di dicembre.

In quell'occasione, il capo del Cremlino disse che condizioni meteorologiche «sfavorevoli» prevalsero «in quasi tutto il paese» al momento della mietitura del raccolto di cereali dell'anno scorso. Sarebbero state le piogge di quel periodo, secondo quanto rivelato nel libro citato, a rovinare parte di quello che era stato salutato come un «raccolto primato».

«Nel corso della mietitura — si legge nello stralcio del discorso di Breznev — fummo costretti ad ammassare grandi quantitativi di cereali in covoni all'aperto». Negli anni normali, prosegue lo stralcio riportato dal discorso brezneviano, «noi abbiamo perduto non piccole quantità di frumento, patate, ortaggi e frutta» a causa dell'insufficienza dei trasporti, dei silos e magazzini, degli impianti di trasformazione. «Nell'attuale annata di raccolto in eccedenza — prosegue il discorso di Breznev — questo tipo di problema si è riproposto in misura particolare. Nessuno, né i pianificatori né altri organismi, ha ancora calcolato di quale entità possano essere queste perdite».

Le autorità sovietiche avevano già annunciato che il raccolto cerealicolo del 1973 ammontava a 222,5 milioni di tonnellate, con un sensazionale recupero rispetto al mancato raggiungimento del livello produttivo desiderato nell'anno precedente, quando il raccolto era ammontato a soli 168 milioni di tonnellate.

Gli esperti occidentali avevano comunque espresso scetticismo nei confronti delle cifre ufficiali relative al raccolto del 1973, soprattutto alla luce del fatto che la maggior parte del raccolto cerealicolo era ancora bagnato al momento della mietitura: sembra infatti che non fosse stata calcolata la quantità d'acqua che lo aveva imbevuto. Senza una attrezzatura efficace per asciugare il raccolto (attrezzatura della quale da tempo si lamenta la deficienza nel paese) i cereali marciscono rapidamente, perdendo molto del loro valore nutritivo.

Ad una conferenza stampa del 24 dicembre scorso, il primo vice ministro dell'agricoltura Leonid Khitrun — cui era stato chiesto se la cifra fornita per il raccolto, di 222,5 milioni di tonnellate — fosse quella del raccolto asciutto e utilizzabile, rispose affermativamente alla domanda. Ma la pubblicazione dello stralcio del discorso di Breznev contraddice evidentemente tale risposta.

Secondo quanto riferito dal capo del PCUS, il politburo del partito ritiene necessaria l'adozione di nuovi provvedimenti per ovviare alla mancanza di magazzini. «Non possiamo tollerare — ha detto Breznev — una situazione in cui gli sforzi eroici dei lavoratori agricoli e dei milioni di cittadini che hanno collaborato con loro, indotti dal partito a lottare per aumentare la produzione di cereali, debbano vedere i loro sudori annullati da queste perdite».

Stephens Broening

Secondo il museo Metropolitan

LEGALE L'ACQUISTO del vaso di Eufronio

New York, 9

Dirigenti del museo «Metropolitan» di New York, in una lettera ai membri della società che regge il museo, hanno ribadito la completa legalità dell'acquisto del «Cratere di Eufronio», il vaso greco più pagato del mondo (oltre un milione di dollari), oltre che uno dei più belli e preziosi dal punto di vista artistico.

Firmata da Douglas Dillon e Thomas Hoving, rispettivamente presidente e direttore del museo, la lettera ribadisce la versione sostenuta sin dal primo momento: il vaso venne acquistato tramite un intermediario americano residente a Roma, Robert Hecht, dal collezionista e mercante d'arte libanese Dikran Sarrafian. I dirigenti del museo sostengono che le indagini svolte in proposito hanno confermato che Sarrafian era in possesso del vaso, custodito in frammenti, almeno dal 1963.

Il «New York Times», commentando il contenuto della lettera, osserva però che il punto centrale — ovvero gli interrogativi sulla provenienza del vaso — restano tuttora irrisolti. Nessuna delle informazioni o delle constatazioni cui si rifanno i dirigenti del museo anche in quest'ultima precisazione sarebbe infatti tale da eliminare del tutto il sospetto che il vaso venduto da Hecht al «Metropolitan» (probabilmente diverso dai frammenti venduti da Sarrafian ad Hecht) sia stato ritrovato in Italia da alcuni «tombaroli» nella necropoli di Cerveteri nel 1971, e quindi acquistato ed esportato clandestinamente da Hecht in America. (Ansa)

TESI «AUDACE»: bocciato un sacerdote

Palermo, 9

Un giovane sacerdote di Trapani, padre Antonino Sorina, è stato bocciato agli esami di laurea in filosofia, per i quali aveva presentato una tesi che comprendeva un'indagine sui canti erotici della tribù africana dei Lotuho. La commissione d'esame era presieduta dal senatore Armando Plebe, del MSI - Destra Nazionale, ordinario di storia della filosofia presso la facoltà di lettere e filosofia all'Università di Palermo.

Il sacerdote candidato alla laurea, presentatosi alla commissione con la media di 28, ha ottenuto soltanto 48 dei 110 voti ottenibili al massimo, 18 in meno rispetto al minimo indispensabile. La tesi al centro delle polemiche era dedicata al tema «Mito e realtà nella vita e nel pensiero dei Lotuho». Oltre a mettere in evidenza le abitudini, il folclore, i diversi gradi di comportamento degli appartenenti alla tribù africana, il sacerdote bocciato, con l'aiuto del professor Battitta e del professor Antonino Noto (quest'ultimo era il relatore, incaricato di filosofia morale) aveva incluso nell'elaborato alcuni canti a soggetto erotico in voga presso i Lotuho. Il senatore Plebe, prima che la commissione da lui presieduta si riunisse per decidere, aveva comunicato che non avrebbe letto alcuni testi delle canzoni riportati nell'elaborato per rispetto delle persone presenti. (Ansa)

STAVANO FABBRICANDO BOMBE INCENDIARIE

A Parigi: esplosione in una «cellula» maoista

Gli agenti hanno potuto arrestare due giovani Altri sarebbero fuggiti con gravi mutilazioni

Parigi, 9

Una «cellula» maoista, i cui giovani componenti si erano verosimilmente specializzati in azioni di guerriglia urbana, è stata scoperta la scorsa notte al quarto piano di un caseggiato del ventesimo «Arrondissement» parigino in circostanze non meno drammatiche che fortuite La polizia è infatti accorsa sul luogo in seguito all'esplosione accidentale di ordigni incendiari, fabbricati dai militanti del gruppo, due dei quali avrebbero riportato gravi mutilazioni.

L'autorità inquirente osserva sulla vicenda la massima discrezione. Si è appreso tuttavia da un inquilino del caseggiato che tra i feriti figura l'inquilino dell'appartamento in cui è avvenuto l'incidente (Bernard Ployez, studente ventiquattrenne), che la polizia ha proceduto al fermo di due componenti del gruppo, fra cui una ragazza di vent'anni, entrambi illesi, e che altri giovani sono fuggiti prima dell'arrivo degli agenti e dei pompieri.

Secondo le stesse fonti, Bernard Ployez e i suoi amici fabbricavano bombe incendiarie riempiendo gli involucri di bombe a mano da esercitazione con clorato di potassio, zolfo e altri ingredienti. L'esplosione di uno degli ordigni durante la manipolazione, ha provocato un piccolo incendio e la consecutiva deflagrazione di altre bombe. Nella stanza in cui sono avvenute le esplosioni la polizia avrebbe trovato, insieme a materiale di propaganda della «Lega marxista rivoluzionaria», numerose bombe Molotov e una cassa contenente esplosivo plastico. Su tale cassa figurerebbero iscrizioni a stampa in caratteri cirillici.

I coinquilini di Bernard Ployez affermano che quest'ultimo e i suoi numerosi amici erano soliti riunirsi nell'appartamento a sera inoltrata e schiamazzare per tutta la notte. Nessuno aveva però mai nutrito sospetti sulle reali attività del gruppo. (Ansa)

Matrimonio sul carro armato



Telefoto Upi

Suez — Forse un po' di cattivo gusto in questo matrimonio tra due giovani egiziani, celebrato sopra un carro armato israeliano, esibito come bottino di guerra nella città di Suez, da poco tornata alle truppe del Cairo che l'avevano abbandonata

IMPROVVISO COLPO DI SCENA A CATANIA

MANCA UN DIFENSORE PROCESSO DA RIFARE

Due tedeschi si accusano per un omicidio: uno, dalla Germania, si è difeso da solo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catania, 9

Dopo oltre due anni di istruttoria a carico di due tedeschi accusati di aver ucciso a colpi di bottiglia, una mondana, il processo non si è potuto celebrare perché è stato scoperto che uno dei due imputati era senza difensore. Così i carteggi sono stati rinviati al giudice istruttore e tutto dovrà cominciare daccapo.

Gunter Wichmann e Harold Heimann, rispettivamente di 36 e 42 anni, sono i due imputati. Secondo l'accusa, essi nel novembre del 1971 uccisero a colpi di bottiglia la mondana Franca Astorino di 50 anni, la quale li aveva ospitati in casa sua. Il Wichmann venne tratto in arresto poco dopo il fatto; l'altro riuscì a fuggire in Germania.

Il tedesco tratto in arresto, che è assistito dall'avvocato Nello Pogliese, sin dal primo momento non ha fatto che proclamarsi innocente, accusando apertamente il suo connazionale; in proposito, anzi, il Wichmann ha ripetutamente dichiarato che — allorché il suo compatriota prese a colpire, per motivi ignoti, l'Astorino — egli tentò invano di difenderla.

A sua volta l'Heimann, interrogato per rogatoria (si trova in Germania, a piede libero, e le autorità tedesche si sono rifiutate di estradarlo) ha sostenuto di non aver nulla a che vedere con il delitto e di non sapersi spiegare perché il Wichmann lo tiri in ballo.

Rinviati a giudizio entrambi sotto la gravissima accusa di concorso in omicidio volontario, alla sbarra era presente però soltanto uno dei due imputati. Non solo, però, l'altro si trova libero in Germania, ma è stato accertato che durante tutto questo tempo egli non è stato mai assistito da un proprio legale, come prescrive la legge.

Per questo motivo (ecco una delle ragioni per cui certi processi, in Italia, sono lunghissimi) l'istruttoria deve considerarsi nulla. L'avv. Nello Pogliese, infatti, in apertura d'udienza ha chiesto alla corte di rinviare gli atti processuali al giudice istruttore.

Franco Sampognaro

MUORE SCIANDO un turista austriaco

Bolzano, 9

Un turista austriaco di 25 anni, Otto Hrubes di Lienz, mentre stava sciando sulla pista del Ciampinoi nell'alta Val Gardena, è caduto senza conoscenza.

In un primo tempo sembrava un banale incidente sportivo, ma ben presto i primi soccorritori, amici dell'austriaco che lo accompagnavano nella discesa, si rendevano conto dello stato preoccupante delle sue condizioni e avvertivano una pattuglia di carabinieri-sciatori in servizio di soccorso nella zona. L'uomo veniva trasportato a valle con l'apposita slitta per i feriti, ma quando giungeva a Selva, il medico del luogo non poteva fare altro che confermare la morte. (Italia)

LA MODA DELLO «STREAKING» VA DIFFONDENDOSI TRA I GIOVANI DAGLI STATI UNITI ALL'EUROPA

«Spogliati e corri!» Ma perché?

Ormai c'è anche chi si è lanciato nudo con il paracadute - «Protesta» anti-Nixon e manifestazione di «libertà»

New York, 9

Lo «streak», ossia lo spogliarsi all'improvviso e il correre nudi in pubblico, sta subendo negli Stati Uniti, man mano che la moda dilaga, una metamorfosi sempre più spiccata verso il nudismo vero e proprio: ormai si fanno dimostrazioni politiche nudi, si marcia nudi in parata con la banda nei «campus» universitari, ci si lancia con il paracadute in tenuta adamitica.

A Tampa (Florida), una dozzina di studenti universitari nudi si è diretta di corsa verso il luogo di una manifestazione pubblica cui partecipava il vicepresidente Gerald Ford. Il gruppetto, correndo, ha cambiato direzione a poche decine di metri dal vice-presidente. Un altro studente, completamente svestito, reggeva un cartello su cui era scritto: «gli streakers dell'università di Tampa vogliono la nuda verità sul caso Watergate».

Il primo «skystreak» («streak» del cielo) è stato organizzato invece da cinque studenti dell'università della Georgia, i quali, avvalendosi della loro esperienza di paracadutisti — due di loro sono reduci di guerra dal Vietnam — si sono lanciati nudi da un aereo. Il paracadute, era stato opportunamente adattato per consentire il lancio senza pericoli per l'incolumità personale dei cinque: invece delle solite cinghie di aggancio, i paracadute erano dotati di larghe strisce foderate che formavano come un seggiolino oltre ad agganciarsi alle spalle e al torace.

Il fenomeno continua quindi ad espandersi, non solo in quantità ma anche con variazioni sul tema originario. In linea di massima, i tutori dell'ordine pubblico continuano a reagire con tolleranza.

La moda del «nudo veloce» ha raggiunto intanto anche i campi di calcio e gli aeroplani in volo. Otto chilometri al di sopra dell'Oceano Atlantico, su un «Jumbo jet» in volo da New York a Londra, un giovanotto turco, barbuto e nudo, ha percorso velocissimo avanti e indietro il lungo corridoio del velivolo.

Era sbucato, improvvisamente, da una toeletta, in fondo all'apparecchio. Una hostess della «Pan Am», cui appartiene il «jet», ha detto: «Era stato sfidato a compiere la bravata da un inglese, che sedeva sulla poltrona vicina alla sua. Quando ha cominciato la sua esibizione la gente è rimasta a bocca aperta. Ma poi qualcuno ha cominciato a ridere, applaudire, gridare "bravo"». Si è poi infilato di nuovo dentro al gabinetto, è uscito vestito di tutto punto e ha cominciato, lungo tutto l'aereo, una colletta a favore di una non meglio specificata organizzazione benefica. Nella raccolta è stato aiutato dal suo amico inglese. Ha messo insieme cinquecento dollari.

L'intervallo fra i due tempi della partita di campionato fra due squadre britanniche, il Bedford e il Morecambe, ha offerto ai tifosi uno spettacolo fuori programma. Uno spettatore si è spogliato in fretta di tutti gli abiti e, fra le grida divertite o scandalizzate del pubblico, ha invaso il campo, attraversandolo da un'estremità all'altra. La polizia ha aspettato che si fermasse e lo ha arrestato. Ai poliziotti egli ha detto: «Non è vero che mi sono mostrato in pubblico senza abiti». In effetti, per tutta la corsa gli abiti li aveva con sé, accuratamente piegati sotto al braccio.

Lo «streaking» è così divenuto ormai l'argomento del giorno in America e di esso si occupano psicologi, sociologi e studiosi di altre discipline. Mentre da alcune parti se ne è voluto dare una motivazione politica, affermando che si tratta di una forma di protesta contro l'«establishment», per altri è un gesto del tutto gratuito, per altri ancora una semplice affermazione di libertà o un tentativo di scrollarsi di dosso per qualche attimo condizionamenti secolari. Verso i giovani le autorità hanno assunto un atteggiamento prudente. La tendenza è di astenersi da qualsiasi tentativo di repressione, calcolando che — trattandosi di una moda — la miglior cosa da fare sia di lasciarla esaurire da sé. (Ansa)

SINGOLARE FILATELISTA FINITO SOTTO PROCESSO A SAINT-ETIENNE

Falsario di francobolli

Amava riprodurre un raro e ricercato «falso» del 1880 - Ora rischia due anni

Parigi, 9

La contraffazione a scopo di lucro di francobolli... falsi non costa meno cara, sul piano penale, di quella di qualsiasi opera d'arte. E' la lezione che si ricava dalle vicissitudini di un ex fotoincisore, Walter Fiechter, 61 anni, protagonista di uno dei più curiosi processi celebrati in Francia nell'ultimo trentennio.

Dopo avere trascorso in carcere dodici mesi di detenzione preventiva, il Fiechter è comparso ieri davanti al tribunale penale di Saint-Etienne per rispondere del reato di imitazione di francobolli (da collezione), nel caso specifico contraffatti. Sta di fatto che, per sorprendente che ciò possa sembrare, non solo sono esistiti ed ancora esistono dei falsari di francobolli, ma anche i «falsi» sono quotati alla borsa filatelica.

Walter Fiechter si era specializzato nella riproduzione del francobollo francese azzurro da 15 centesimi emesso nel 1880. Non nella riproduzione dell'originale, ma in quella della contraffazione, i cui rari esemplari esistenti sono quotati 200 franchi, quasi cinque volte di più dell'originale, i cui esemplari abbondano nel mondo filatelico.

L'imputato si è difeso affermando che spacciava i «suoi» francobolli come contraffazioni e di essersi lanciato in quel traffico per poter disporre del denaro necessario alla pubblicazione di un libro sulla filatelia dal 1827 ai giorni nostri, destinato ai filatelici che vogliono smascherare i falsari. Il pubblico ministero non si è lasciato convincere ed ha chiesto per il Fiechter la condanna a due anni di carcere, uno dei quali con la condizionale (il secondo è coperto dalla detenzione preventiva), nonché un'ammenda di diecimila franchi. La sentenza sarà pronunciata il 26 aprile. (Ansa)

A MIAMI

IMPROVVISA MORTE del Nobel Sutherland

Miami, 9

Il dottor Earl W. Sutherland junior, cui venne attribuito il Premio Nobel per la medicina nel 1971, è morto oggi a Miami; era ricoverato in un ospedale di quella città per un'emorragia all'esofago.

Sutherland, che aveva 58 anni, ottenne il Nobel per le sue ricerche sulle reazioni chimiche che permettono agli ormoni di controllare le fonzioni metaboliche dell'organismo. (Ansa - Upi)

DISTINTA famiglia cerca affitto appartamento o villa 6 stanze servizi. Tel. 61061. 42733 L

DONNA sola cerca urgentemente piccolo quartierino anche mobiliato. Cassetta 26/C SPI Trieste. (21884 L)

GIOVANI sposi cercano affitto camera cucina bagno. Telefonare 93340. 42753 L

MONFALCONE centro cercasi appartamento 200 mq adatto uffici ed annesso magazzino 100-200 mq. Telefonare Trieste 68390. 72470 L

SIGNORA sola cerca affitto camera cucina. Telef. 811068. 42605 L

SPOSI cercano affitto appartamento nuovo 3 stanze, garage. Telefonare 416562 8 - 12. 42587 L

STATALE senza figli cerca affitto appartamento anche mobiliato zona città verso strada Friuli. Tel. 767923. 42854 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16 primo piano. Visoni canadesi persiani breitschwantz, lontre Alaska di fiume, linci russe, canadesi, volpi rosse, argentate, Groenlandia, foche, castori, castorini, leopardi., giaguari, ocelot messicani baby. Modelli 1974-75, prezzi da pazzi per tutte le pellicce confezionate. 42649 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI televisori, lavastoviglie; frigoriferi; cucine; lavatrici; scaldabagni; lavelli; aspirapolvere; lucidatrici. 42507 M

APPARECCHIO acustico Amplifon seminuovo venede privato. Tel. 60243 mattinata. 42687 M

BOTTIGLIE 7/10-1 l. vendonsi occasione. Dancing «Paradiso», tel. 813259. 42842 M

COCKER Spaniel anni tre fulvo marrone affettuosissimo vendesi causa malattia. Telefonare 211544 tutti i giorni dalle 18 in poi. 72550 M ●

COMPRESSORE 25, 50, 100 litri combinata saldatrice portatile trapanino occasionissima vendesi, via Conti 9/1. 72546 M

HEWLETT - Packard calcolatori elettronici tascabili in versione scientifica o finanziaria solo da Grasso, galleria Rossoni. 72532 M ●

MACCHINA cucire valigetta Singer Borletti occasione, valigette, motorini, mobiletti - Rimodernature, riparazioni - Gramaccini, Barriera 10. 42575 M

NASTRO trasportatore a tapparelle con motore elettrico per uso magazzino, lunghezza 6,5 metri e altro a catena lunghezza 54 metri cedesi. Telefonare 68666. 42589 M

OCCASIONE vetrina frigorifero 2,50, vetrinetta 1,50. Telefonare 744659 orario negozio. 42611 M

OCCASIONE vendesi vetrina frigo dimensioni cm 105x90 in via Giulia 19, tel. 725386. 42739 M

PELLICCE settimana del persiano (Ocelots - Peludas) Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe da lire 130.000 in poi. Altro vastissimo assortimento taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III p. ascensore. 37 M

REGALO porta-bebè per acquisto carrozzella. Tel. 66858. 21930 M

SEGRETERIE telefoniche tutti i modelli omologati dalla società telefonica a vostra disposizione consultateci al n. 29273 ore ufficio. 72634 M

TAILLEUR pelle rossa taglia 48, corso lingua italiana in dischi, fagiolino camera letto. Telef. 761127. 22077 M

TENDE alla veneziana a prezzi d'occasione. Malossi, via Nordio 9, telefono 763475, riparazioni 767432. 72548 M ●

VENDESI mobili nuovi modernissimi cucina soggiorno stanza letto prezzi trattabili pomeriggi. Tel. 816811.

VENDESI cocker sei mesi con pedigrée. Telefonare 763084 ogni mattina dalle 8 alle 11. 72530 M

VENDO caldaia e bruciatore a gasolio con serbatoio. Via del Roncheto 31, Possidel. 42838 M

VENDO attrezzatura completa macelleria compreso armadio frigorifero. Rivolgersi macelleria via Marconi angolo Carpison lunedì dalle 12 alle 13. 42828 M

VENDO per spoglio guardaroba taglia 44 - 46 vestiti seminuovi. Tel. 415340. 42645 M

VENDO macchina maglieria, Passap - Duomatic lire 150.000. Tel. 728472. 22083 M

VENDONSI cucciolata pastori tedeschi discendenza campioni iscritti LOI; cucciolata alani Arlecchino. Telef. (0432) 92324. 1298 M

VOGATORE Lamborghini ripiegabile registrabile seminuovo cedesi lire 20.000 telefonare 766393. 42819 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, orologi, tappeti, stanze pranzo, letto, mobili vecchi per Veneto. Telefonare 31428.

A. COMPERO quadri, orologi, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196-67645. 42673 N ●

CERCO cassette acustiche 8 OHM, 4 Watt. Telefono 0431/96157 ore pasti. 5729 N

CERCO macchina Singer tuttofare, e da scrivere Olivetti. Telefonare 0481/40156. 22107 N

COLLEZIONISTA acquista francobolli italiani, Vaticano, San Marino, diversi, buste primo giorno. Telefonare 414035. 21903 N

200.000 pago giornalini 1933-1950 Topolino, Gordon, Avventuroso, ecc. Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 41623 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO camere cucine salotti giacenze sgombero locali telefonare tutti giorni 60746 - 67350. - 42813 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 418903

A.A.A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo a prezzi di realizzo soggiorni camere letto poltrone divani mobili singoli. Galatti 14-a. 42772 NN

A.A. ACQUISTIAMO salotti viennesi, mobili antichi, pianini. Svuotiamo appartamenti. Telefonare 35911. 42635 NN ●

A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 21950 NN

A. LETTINI con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45.000 Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 12.000. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi Tarabochia 6, telefono 793840. 21277 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN

ASSORTIMENTO mobili tappezzerie pezzi singoli, nuovo e usato troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. «Visitateci». 22026 NN

CAMERA occasione vendo. Tel. 62273. 22040 NN

CERCO salotti completi vimini bambù, Tonet, Liberty, primo Novecento. Luisa Percassi - Via Ascanio Sforza 9, Milano. 22011 NN

MATRIMONIALI, porta-scarpe, cucine, salotti, specchiere. Viale Raffaello Sanzio 20. 21980 NN ●

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 42824 NN ●

MOBILI Alabarda, v. Rossetti angolo v. Giotto. Vastissimo assortimento lettini carrozzine passeggini recinti seggioloni armadietti, tutto per il bambino. Divani scarpiere mobili singoli: per la casa ed il giardino. Visitateci! Troverete novità a prezzi convenienti. 22024 NN

MOBILI antichi alcuni vendo occasione, attrezzi meccanico tubi e altro vendonsi. Telefonare 75728 Monfalcone pomeriggi. 42789 NN

OCCASIONE vendo sala pranzo e camera matrimoniale buono stato. Telef. 412211. 42591 NN

OCCASIONE matrimoniale palissandro anni nove vendesi. Telefono 62080. 21938 NN

PRANZO nuova bella con tavolo rotondo e divano vendesi. Telefonare domenica 741337. 21844 NN

VENDESI salotto moderno elegante comodissimo. Telefonare lunedì 774338. 42757 NN

VENDESI salotto sky divano letto. Telefonare 747182 ore 8 - 11. 72580 NN

VENDO sala pranzo moderna componibile molto bella telefonare 814990. 72628 NN

VENDONSI camera letto sala visite lunedì martedì ore 9-12 via D'Annunzio 2, Muggia. 42707 NN

VENDONSI due lettini bambino legno colore aragosta, inclusi materassi. Telef. 796260. 22105 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ARGENTO oro acquisto scambio prezzi massimi oreficeria piazza Ponterosso 5. 22074 O

BRILLANTI purissimi extra collection occasione investimento da lire 300 mila al carato in poi vendiamo con garanzia scritta. Darwil piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano. 72528 O

GRU edile Trojsi braccio mt 24 vende impresa. Tel. 816263 ore 13-14 feriali. 42418 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 20 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 42686 O

ORO paghiamo fino lire 2800 al grammo secondo titolo. Anche rottami. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano. 72526 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 21670 O

TECNOMAGAZINI - ARTIGIANI, INDUSTRIALI! Finalmente un centro tecnico commerciale dove troverete tutto per il vostro lavoro. Tutto con posteggio garantito, via Marconi 22 (ex SAFEM), telef. 764346. Prezzi calmieratrici del ferro. Materiali per impianti idrotermosanitari ed elettrici. 262 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. INGROSSO - DETTAGLIO - DOMICILIO. L'organizzazione di vendita DI.BE.MA. ricorda a tutti i negozi bar farmacie il suo servizio di distribuzione d'acque minerali medicinali e normali bibite e vini. A tutti i consumatori la larga disponibilità presso la bottiglieria di via Commerciale 27 d'acque medicinali e normali bibite birre nazionali ed estere vermouth chine e marsale. Vini comuni e pregiati di molte regioni ed esteri. Amari e aperitivi spumanti e champagne liquori nazionali ed esteri. Tutto ciò il cliente può averlo a domicilio pagando in più il corrispondente servizio telefonando alla sede e magazzini di via Paglierìcci ang. Beato Angelico telefono 795043 - 740485. Oppure ritirando personalmente gabbie casse o cartoni dei sopra menzionati prodotti pagando sempre la stessa quotazione fino ad oggi praticata. 21603 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AG. ALEMAGNA cerca piazzista licenza media. Presentarsi dalle 17 alle 19 Rotonda Boschetto 2. 42639 P

DUE rappresentanti macchina propria cerca azienda locale per inserimento propria organizzazione commerciale, telefonare 29273 ore ufficio ulteriori informazioni solo ai convocati per colloquio selettivo. Richiedesi disponibilità completa tre giorni per frequenza corso addestramento. 72632 P

GRANDE casa tedesca carpenteria ferro battuto cerca rappresentanti zona Trieste, Gorizia, Udine. Buone possibilità di guadagno. Scrivere con referenze al dott. Rustia, Gorizia, via del Faiti 15. 5728 P

IMPORTANTE società cosmetici per capelli ricerca per capoluoghi veneti venditori esclusivisti. Si assicurano alti guadagni ed inquadramento con regolare contratto. Telefonare 02/490898 oppure scrivere casella 180/M SPI 20100 Milano. Si assicura massima riservatezza e colloquio immediato in zona. 5674 P

PER province Trieste - Gorizia società internazionale cerca collaboratori per lavoro a portata di tutti. Tempo pieno o dopolavoro esclusi turnisti. - Guadagno 300.000-450.000 mensili, auto propria, età minima 22 anni, buona presenza, fedina penale nulla. Presentarsi lunedì 11 Hotel International via Trieste - Gorizia - ore 20, puntualità. 172 P

UNA grande organizzazione friulana cerca per Trieste numero 10 elementi ambosessi lavoro facilissimo offresi lire 100 mila mensili più provvigioni. Presentarsi lunedì e martedì via Mazzini 30 I piano sig. Giuseppe dalle ore 8.30 alle 12.30 e 15-19. 72504 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, Alfetta 1973, 1600 Super 1971 1970, 1300 Super 1972, 1300 TI 1970, GT Junior 1968, Alfasud 1973, Alfasud TI 1974. FIAT 850 Sport coupé 1969, 128 Berlina 4 porte 1970, 128 berlina 2 porte 1971, 124 Special T 1400 1971, 124 Sport coupé 1971. AUTOBIANCHI Primula 3 porte 1969, NSU TT 1970. CITROEN Club 1972, Honda 750 km 2500. ATTENZIONE CONTINUANO CON SUCCESSO FINO AL 15 MARZO 1974 LE VENDITE DELLE NOSTRE VETTURE MUNITE DELLA TASSA DI CIRCOLAZIONE PER UN ANNO «A NOSTRO CARICO». VISITATECI. 42721 Q

A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER - SIMCA - SUNBEAM - MATRA PADOVAN - DE CARLI, VIALE R. SANZIO 11. Vetture nuove pronta consegna - Usato con garanzia: Fiat 850 '64 '66 '68, 1100 R '66, Innocenti Mini '69 '70 '72, Renault R 12 '70, Ford Escort '72, NSU 4 L '68 '69 '70, Simca 1000 autom. '72, 1000 '67 '69 '70 '72, 1100 '72, 1301 '69 '71 '72, 1501, Chrysler 180 '71. Aperto festivi. 42444 Q

A.A.A. A 112 '72 '73; 500 '68 '70; 124 '67 '71; 124 Coupè '68; 850 Coupè '68; Simca 1100 '70; 128 '72; 128 Familiare '70; 750 '68; 127 pronta consegna. Visibili via Giulia 10 autosalone Trieste. 42626 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà). Fulvia coupè 1300 '70; Alfa Sud '72; 128 '72 '70; 124 '68 '67; 1100 R; 850 coupè '68; 850 special '68; 600 D; 500 L '71; 500 '67; Giulia 1300 TI '69; Ford Taunus 1600 GT; Taunus 1300 XL; Escort 1100; Simca 1000 automatica. Permute rateazioni. 42777 Q

A.A. GIULIA 1300 anno 1965 perfetta vendo 180.000. Telefono 815050. 42535 Q

A. AUTOSALONE via Fabio Severo 65. Vendesi, permutasi, rateazioni 30 mesi. Minimi anticipi. 124 Special 1971; 128: 128 Rally 1972; 850 Special 1969, 1971; 500; 500 Giannini 1971; Prinz 4 L 1968; Volkswagen 1967; 1750 1969; GT Junior 1969; Maserati coupé 4012 Mistral 1968. Cedesi contratto Alfasud pronta consegna con modesto sconto. 42781 Q

A. MUGGIA AUTOSALONE COSSICH VIA BATTISTI 20, tel. 272621. Permutasi usato per usato. 128 1970-72; 124 Familiare 1968; 850 spyder 1969; 850 sport coupé 1970; 750 e 850 pullmino 1969-70; Simca 1301 special 1971, GT 1750 Corero e berlina; Mini Minor 1971; Mini Cooper 1968; Renault 4 1969; camioncino 1100 TN Diesel e Ford Diesel, furgone 238 e 1100 TN Diesel; Fiat Campagnola Diesel ed altro, domenica e lunedì chiuso e giorni feriali orario negozio. 1 Q

ALFA Romeo Giulia 1300 Super '72 30.000 km originali vende concessionaria Peugeot, via Flavia. 8-12 15-18. 21886 Q

ALL'AUTOCARAVAN via dell'Istria 155 grande esposizione per il vostro tempo libero, roulotte Carraveliair e Trigano Casemobili da 20 a 90 mq da mettere ovunque senza problemi di permessi. Piscine in scatola di montaggio Europool a partire da lire 198 mila. 72608 Q

ASSORTIMENTO Daf 33 usate targhe pari e dispari presso concessionaria Nascimben, in via Coroneo 41 (aperto sabato 10-12). 72472 Q

AUTOBIANCHI A 112 normale, Elegant Abarth giardinetta, pronta consegna presso Concessionaria Roetl, S. Francesco 46, tel. 764116. Esposizione piazza Dalmazia, tel. 62624. 42729 Q ●

AUTOMATICA 850 Fiat targa dispari vendesi. Telefonare 38230 ore pasti. 21974 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13: permuto rateizzo Fiat 124 spider 73, Special T 71, 128 70, 1100 R, 850 66, Special 68, 500 70, Mini 70 68, Alfa Junior 71, Fulvia coupé 71. 22072 Q

AUTOFFICINA vende autovetture usate Renault R 8, R 10, Fiat 1100 R, 500, 850, Alfa Romeo 1300, 1600 super, 1600 GT, Lancia Fulvia, NSU Prinz. Via Pisoni 2. 72564 Q

BARCA vela 6,90 quattro letti diesel ormeggio Sacchetta. — LORD 3,30. — EVINRUDE 4 — MACCULOCH 9 elettrico. Meriggi, tel. 767118 lunedì. 22008 Q ●

BARCA sette metri tugata a motore vendo o permuto con motocicletta od altro telefono 66161 ore dalle 12 alle 15. 72452 Q

BATANA alla boa motore 4 hp vendo 160.000. Telef. 817313 feriali. 42655 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Servizio diurno e notturno. Concessionaria Generale Italia, garage Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 72556 Q ●

CAMBIEREI 125 Fiat 40.000 km con Autobianchi A 112 o Fiat 128. Tel. 71149. 42888 Q

CARAVAN Laverda Serie Blu nuovissime entusiasmanti con caratteristiche di comfort e arredamento mai viste! Concessionaria Dinoconti via Coroneo 33, tel. 762381. 53 Q

CARAVAN Laika: vera casa da viaggio per ogni stagione. Esposizione fianco trattoria, Rio Ospo Muggia. Festivi aperto. 42585 Q ●

CARRELLI elevatori e trasportatori Balkancar concorrenziali nei prezzi e termini di consegna presso la concessionaria f.lli Nascimben, via Coroneo 41. 72480 Q

CONCESSIONARIA Peugeot vende occasioni: Peugeot 104 '73 '74, 204 '71 '72, 304 '70 '71, 504 '70 '69, Fiat 128 Rally 71, 128 4 porte 71, 125 Special '69 '70 '72, Renault 12 TS '70 '72, 5 TL '73, Opel Kadett '70, Primula 65 C '69 '70. Aperto 8-12 15-18. 21888 Q

CONCESSIONARIA automobili cerca elemento con esperienza commerciale campo auto usate, lavoro prevalentemente salonistico. Tel. 762381. 46 Q

DIPENDENTE Fiat vende Fiat 128 2 porte bianca 8 mesi targa dispari lire 1.250.000. Telefonare lunedì 72873-31646. 22067 Q

DISPARI 124 semestrale accessoriata vendo. Tel. 732414 ore pasti. 42617 Q

FIAT 500 L '69 perfetta targa dispari vende Concessionaria Peugeot, via Flavia. 8-12 15-18. 21886 Q

FIAT 500 '67; 850 '66 Volkswagen '65 occasione vendesi. Telefono 271131 e 271874. 22103 Q

FIAT 124 '68 ottimo stato privato vende. Telefono 771162. 42667 Q

FIAT 500 '71 ottime condizioni vendesi. Tel. 412332. 42613 Q

FIAT 128/4p '71, Fiat 1100/R '68, Fiat 600/D '63, Volkswagen 1200 '63, Ford Taunus 1300 '68, Fiat 1100/R '66, Simca 1000 '70, Fiat 124 '66, Skoda 1100 '68, con facilitazioni pagamento, vendonsi presso Autosalone via Fabiosevero 34. 34 Q

FIAT 132 accessoriata 6 mesi, 7 mila km, vendesi. Telefonare 734089. 42910 Q

FIAT 125 '67, Giulia 1300, occasione, visibili garage Trieste, Matteotti 3. 42799 Q

FIAT 125 Special '71 ruote in lega vende concessionaria Peugeot, via Flavia. 8-12 15-18. 21886 Q

GIULIA 1300 TI, fine '67, motore nuovo, vendesi. Telefono 734372. 22095 Q

GIULIA GT unipropietario '66 perfetta accessoriata vendo. Telefonare 795929. 22050 Q

GOMMONI tutte le riparazioni Autonautica, D'Annunzio 25. 22048 Q

IMPIANTI GAS LIQUIDO E METANO apparecchi perfezionatissimi LANDI massimo rendimento ed economia applicazione su tutte le automobili con assistenza presso autofficina OSCAR BRUSAFERRO, via Revoltella 63, telef. 741984. 42825 Q

LANCIA Fulvia Rally 1300 '69, Fiat 128 coupé, 1300 '72, Fiat 128 berlina '70, Renault R 12, Gordini '72, Escort 1600 '72, Junior '67, Renault R 4 '70, vendonsi. Tel. 0481 - 75168 ore 8.30-12.30 - 15-19. 42659 Q

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

Gros entra nell'Olimpo dello sci

VYSOKE TATRY: INDUBBIAMENTE ALL'ATLETA PIU' FORTE IL PRESTIGIOSO TROFEO DI CRISTALLO

CON UNA GARA CAPOLAVORO L'ULTIMO PASSO VERSO LA COPPA

Il piemontese ha sbaragliato il campo nella prima manche - Gustavo Thoeni squalificato per il salto di una porta

Vysoke Tatry, 9

Ha vinto il più forte. Piero Gros si è aggiudicato l'ottava edizione della Coppa del Mondo di sci alpino vincendo da dominatore la penultima prova della competizione, lo slalom gigante di Vysoke Tatry. E' stata la quinta affermazione stagionale di Gros in gare di coppa. Il prestigioso trofeo di cristallo, che per tre anni consecutivi era stato vinto dal fuoriclasse azzurro Gustavo Thoeni, è così rimasto nella squadra italiana.

Gros, diciannovenne piemontese, ha compiuto oggi uno dei suoi capolavori. Ha sbaragliato il campo nella prima «manche» realizzando il miglior tempo, inferiore di un secondo a quello dello svedese Ingemark Stenmark, e soprattutto infliggendo al suo grande rivale, l'austriaco Hans Hinterseer, un ritardo di 1''81, un margine che gli ha permesso di controllare il ritorno dell' avversario nella seconda discesa.

Nella «manche» di chiusura, l'austriaco ha attaccato a fondo, ha corso più rischi ma è riuscito a far meglio di Gros di soli 54 centesimi di secondo. Il piemontese, così, ha messo la parola fine all'appassionante vicenda della Coppa del Mondo con un giorno di anticipo sulla sua conclusione. Vincendo il gigante di oggi si è reso irraggiungibile al vertice della classifica. Oggi ha preceduto di 1''67 il giovane scandinavo Stenmark, il quale ha confermato il suo valore e il suo splendido stato di forma, di 1''77 Hinterseer, di 2''60 l'italiano Erwin Stricker e di tre secondi esatti l'altro azzurro Helmut Schmalzl.

E Gustavo Thoeni? Il campione del mondo ha saltato una porta nel finale della prima «manche» ed è stato squalificato dopo che aveva ottenuto il secondo miglior tempo, a 25/100 da Gros. Thoeni ha dovuto forzare al massimo. Aveva poche speranze di vincere la Coppa del Mondo. Ha capito che l'esito della competizione mondiale si sarebbe deciso oggi e oggi Gros ha dato un'ennesima dimostrazione della sua forza, soprattutto del suo temperamento. Hinterseer, come Thoeni, ha pagato nella prima «manche» l'emozione, perlomeno la consapevolezza di giocarsi la coppa in quella discesa. L'austriaco ha avuto qualche esitazione che gli ha fatto realizzare un tempo mediocre (decimo tempo di «manche»), Thoeni ha sbagliato per scendere al limite delle possibilità.

L'asso di Trafoi, peraltro, è stato danneggiato da un banco di nebbia nella parte bassa della pista fattosi più fitto proprio al momento della sua prova. Il campione del mondo, entrato a ritmo molto sostenuto nel tratto di minore visibilità, è finito contro la terz'ultima porta. Rimane, comunque, la grande impresa firmata da Gros. Nonostante il cospicuo vantaggio acquisito nella prima prova, infatti, il piemontese nella seconda non si è limitato a controllare gli avversari più pericolosi; ha forzato anch'egli dopo un avvio un po' incerto. Nella seconda metà del tracciato ha dato fondo ad ogni sua più riposta energia e ha tagliato il traguardo da trionfatore, a braccia levate, come sua abitudine.

Con questo successo, se pure ce ne fosse stato bisogno, Gros ha legittimato la sua affermazione in Coppa. I distacchi che ha inflitto agli avversari testimoniano della sua netta superiorità. Ma accanto al trionfo di Gros va rilevata la vittoria d'assieme della squadra azzurra. Il quarto e il quinto posto di Stricker e Schmalzl confermano che nel gigante, anche se è mancato Thoeni, lo sci italiano è di gran lunga il più forte. Che l'Italia poi sia la prima forza nello sci alpino lo dimostra anche la classifica di Coppa del Mondo con tre azzurri tra i primi sei (Gros, Thoeni e Stricker). Il gigante di oggi si disputato su un tracciato di 1750 metri per un dislivello di 465 metri con 55 porte nella prima «manche» e 58 nella seconda.

Classifica slalom gigante: 1) Piero Gros (It.) 2.37.59 (1.19.75, 1.17.84); 2) Ingemar Stenmark (Sve.) 2.39.26 (1.20.75, 1.18.51); 3) Hans Hinterseer (Au.) 2.39.36 (1.22.07, 1.17.30); 4) Erwin Stricker (Italia) 2.40.19 (1.21.32, 1.18.88); 5) Helmut Schmalzl (It.) 2.40.59 (1.21.49, 1.19.12); 6) Erik Haker (Sve.) 2.40.69 (1.21.17, 1.19.52); 7) Engelhard Pargaetzi (Svi.) 2.40.76 (1.20.96, 1.19.80); 8) Miroslav Sochor (Cecoslov.) 2.41.21 (1.22.00, 1.19.21); 9) Walter Tresch (Svi.) 2.41.53 (1.21.42, 1.20.11); 10) Alain Navillod (Fr.) 2.41.55 (1.21.98, 1.19.57).

Classifica della Coppa del Mondo: 1) Piero Gros (It.) p. 181; 2) Hans Hinterseer (Au.) 162; 3) Gustavo Thoeni (It.) e Roger Collombin (Svi.) 140; 5) Franz Klammer (Au.) 125; 6) David Zwilling (Au.) ed Erwin Stricker (It.) 95; 8) H. Plank (It.) 66; 9) Christian Neureuther (Germ. occ.) 65.

CAMPIONE DI RAZZA

Quattro case, una piazza e una chiesa: Jovenceaux, un paesino vicino a Salice d'Ulzio, in provincia di Torino. Qui il 30 ottobre 1954 è nato Piero Gros, il vincitore della ottava edizione della Coppa del Mondo di sci alpino maschile. Qui il neo detentore del più prestigioso trofeo degli sport invernali ha cominciato a compiere le sue prime discese sugli sci.

Figlio di un commerciante in legname, Candido, e di una casalinga, Lidia, fratello minore di Renzo, Piero Gros sale alla ribalta internazionale nei primi mesi del 1972 vincendo due gare FIS. Poi, all'inizio della stagione 1972-73, due altri successi importanti, partendo nel terzo gruppo: primo nel gigante di Val D'Isère e primo nello slalom speciale di Madonna di Campiglio.

Quindi un'influenza lo costringe a un periodo di inattività. Intanto il ragazzo piemontese cresce. In meno di due anni il suo sviluppo è stato di venti centimetri. All'inizio della stagione 1973-74 è alto m 1,80, pesa kg 73, ha diciannove anni



e una grande volontà di vittoria. Si è allenato a lungo, nella vicina Sestriere, con lo specialista del chilometro lanciato Alessandro Casse.

Nella fase di preparazione con la squadra azzurra ha attentamente studiato lo stile del suo idolo, Gustavo Thoeni. Lo copia in molti motivi tecnici ma li adatta, con l'aiuto dell'allenatore Oreste Peccedi, alle sue caratteristiche. La differenza tra i due è subito evidente: la sciata di Gros è più piatta, il piemontese fa scorrere di più gli sci; Thoeni sta più sugli spigoli e guida da maestro gli sci, li comanda. Per il resto molte cose in comune, a cominciare dal famoso passo-spinta.

Nell'apertura di Coppa del Mondo a Val d'Isère Gros giunge terzo nel gigante per poi rifarsi ampiamente a Vipiteno nello speciale. Da quel momento comincia il suo sensazionale attacco alla Coppa del Mondo di Gustavo Thoeni, un attacco che si conclude vittoriosamente oggi, 9 marzo, a Vysoke Tatry, in Cecoslovacchia, sul penultimo traguardo di coppa.

Ha più di un passatempo: suona la chitarra («per distendersi»), legge i fumetti (preferisce quelli firmati da Beetle Bailey), gioca a tennis e soprattutto gli piace andare in motocicletta (possiede una «Suzuki 250» fuoristrada). E' considerato il naturale successore di Gustavo Thoeni. Carattere allegro, sempre in vena di fare scherzi con i compagni di squadra, è uno dei più simpatici sciatori azzurri. La sua dote migliore è la potenza anche se ha il braccio destro molto debole a causa di una frattura mal calcificata all'età di 12 anni. E' guardia di finanza, come Gustavo Thoeni, il suo predecessore.

Elena Matous vince in Spagna

La Molina, 9

L'ex azzurra Elena Matous, in gara per i colori di San Marino, ha vinto lo slalom gigante disputatosi a La Molina (Spagna) e valevole per la Coppa Europa di sci alpino femminile. La vittoria della Matous è stata molto netta, avendo inflitto alla seconda classificata, la francese Anges Vivet Gros, un distacco di 1''69. La migliore delle italiane è stata Wilma Gatta, quinta a otre 2'' dalla vincitrice.

Piancavallo: conclusi i campionati giovanili

Piancavallo, 9

Dopo l'en plein dello Sci Club Rolly nelle prime due giornate di gare oggi è stata la volta dello Sci Club Juventus, che ha piazzato ai primi due posti due suoi atleti: Emilio Carpaneto e Paolo Pescarmona; il successo poi è stato completato dal settimo posto di Enrico Rossi. Discesa libera quindi tutta «juventina», al termine di questi campionati italiani giovanili delle prove alpine, che Piancavallo ha ospitato nel miglior modo possibile con l'organizzazione dello Sci Club Pordenone.

A De Vlaeminck la Milano-Torino

Torino, 9

Battendo in volata cinque compagni di fuga, il belga Roger De Vlaeminck (Belgio-Brooklin) che compie chilometri 209 in 5 ore e 10' alla media di chilometri 40,452; 2) Marcello Bergamo (Filotex) s. t.; 3) Italo Zilioli (Dreherforte) s. t.; 4) Franco Bitossi (Scic) s. t.; 5) Domingo Perurena (Spagna-Kas) s. t.; 6) Simone Fraccaro (Filcas) s. t.; 7) Jospeh Fuchs (Svizzera-Filotex) a 18''; 8) Martos (Spagna-Kas) s. t.; 9) Motta (Magniflex) s. t. 10) Petterson (Svezia-Magniflex) s. t.

- CALCIO. La Nazionale argentina ha battuto per 8 a 1 la squadra locale dell'Acasusso alla sua prima uscita delle partite di preparazione in vista dei «mondiali».

- CALCIO. La commissione di appello federale della FIGC ha accolto il reclamo del Bari riducendo la squalifica del campo di gioco a tre giornate effettive di gara.

ATLETICA: EUROPEI INDOOR



Telefoto Upi

Göteborg — Il polacco Michael Joachimowsky durante il suo salto record agli europei indoor

Goteborg, 9

Due prestazioni di assoluto livello mondiale, che costituiscono altrettanti record ufficiosi, hanno esaltato questa quinta edizione dei campionati europei indoor di atletica leggera.

In una giornata avara di soddisfazioni per gli atleti italiani che non sono riusciti a qualificarsi in nessuna delle specialità, hanno svettato su tutti la ecoslovacca Helena Fibingerova, neo primatista mondiale indoor nel lancio del peso femminile con un fantastico 20,75, e il polacco Michael Joachimowsky, medaglia d'oro nel salto triplo con metri 17.03 che eclissa il precedente primato del sovietico e olimpionico Victor Saneyev, che oggi, irriconoscibile, non è riuscito ad andare oltre il dcimo posto con un mediocre 15.34.

Delusione per i colori italiani nella finale di salto in alto dove viva era l'attesa per Enzo Del Forno. In una gara vinta dal sovietico Kestusis Shapka con metri 2,22 Del Forno è giunto quinto soltanto metri 2,17.

- BIATHLON. Giuliano Spiller, delle Fiamme Oro di Moena, ha vinto la gara di fondo sui dieci chilometri del campionato di biathlon (piccolo calibro) svoltasi sulle nevi di Limone Piemonte.

In Serie A

Bologna - Cagliari: Levrero
Foggia - Inter: Picasso
Genoa - Juventus: Gialluisi
Lazio - Cesena: Agnolin
Milan - L. Vicenza: Trono
Napoli - Fiorentina: Angonese
Torino - Sampdoria: Giunti
Verona - Roma: Torelli

CLASSIFICA: Lazio p. 28; Napoli 25; Juventus, Milan 24; Fiorentina 23; Inter 21; Bologna, Torino, Cagliari 19; Foggia 18; Cesena 17; Roma 16; Verona, L. Vicenza 13; Genoa 12; Sampdoria *) 10.

***) Sampdoria tre punti di penalizzazione.**

In Serie B

In trasferta la capolista Ascoli sul difficile campo della Ternana e in viaggio il Como che sarà di scena a Novara, il Varese sarà la sola compagine del trio di testa a godere del fattore campo. I varesini, ospitando l'Atalanta, cercheranno di cogliere l'intera posta per approfittare di un eventuale passo falso degli ascolani.

Il programma: Arezzo - Catania, Bari - Avellino, Brescia - Perugia, Brindisi - Spal, Catanzaro - Reggina, Novara - Como, Palermo - Reggiana, Parma - Taranto, Ternana - Ascoli, Varese - Atalanta.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Due incontri sono in programma oggi per il campionato dilettanti di promozione. Allo stadio «Grezar» il Ponziana ospiterà la Manzanese. I biancocelesti, dopo il pareggio con la Sangiorgina, mirano alla conquista dei due punti. In viale Sanzio il San Giovanni ospiterà la Tarcentina. Le due partite inizieranno alle ore 15.

Nutrito il programma delle partite per il girone E della seconda categoria: Breg - Duino (S. Dorligo della Valle, ore 15); Inter San Sabba - Flaminio (via Flavia, 9.45); Zaria - Stock (Basovizza, 15); Primorie - Campanelle (Prosecco, 15); Vesna - S. Anna (Santa Croce, 15); Libertas - Edera (via Flavia, 11.30); Muggesana - Audax (Muggia, 15).

Sul campo di San Sergio, con inizio alle ore 10.30, verrà disputata la partita di ritorno fra il Costalunga e l'Oratorio San Michele valida per i quarti di finale della «Coppa Regione» riservata a squadre juniores.

Otto partite sono in calendario per i tre gironi triestini del campionato dilettanti di terza categoria: Roianese - P. Perugino (Padriciano, 9); Libertas Barcolana - Primorec (Prosecco, 11); Costalunga - Libertas Prosecco (San Sergio, 15); Olimpia Gabrovizza - Virtus (Prosecco, 9); Sampvito - Union (Padriciano, 15); Libertas San Sergio - Edilcolor (San Sergio, 8.30); Grandi Motori - Libertas Opicina (Santa Croce, 10); Domio - Portuale (San Dorligo della Valle, 10).

Per il campionato regionale juniores il San Giovanni incontrerà la Fortitudo sul campo di viale Sanzio alle ore 10.30.

Sul campo di via Flavia con inizio alle 13.30 il Ponziana ospiterà la Libertas Rozzol per il campionato regionale allievi.

RUGBY

Due interessanti partite sono in programma nella mattinata a San Luigi. Per la serie B la Fiamma ospiterà il Bacigalupo Torino. I granata, che per sperare ancora nella salvezza devono a tutti i costi vincere, giocheranno alle ore 11.30.

Per la serie C attesissimo derby fra il Cus Trieste e l'Edilmoquette Udine. I locali ambiscono al terzo posto; i bianconeri alla promozione in serie B. La partita inizierà alle ore 13.

PALLACANESTRO

Il Lloyd Adriatico ospiterà alle ore 18 nella palestra di via Monte Cengio per il campionato di serie B maschile il quintetto della Brina Forlì. Gli assicuratori, anche se privi di Cepar, punteranno ai 2 punti.

Per la serie B femminile ancora un derby stracittadino. Nella palestra di via della Valle s'incontreranno alle ore 11 il C.M.M. Darwil e la Julia.

Il Don Bosco Motori Piet ospiterà alle ore 17 nella palestra di via della Valle per il campionato di serie D maschile la formazione del Cus Padova. I salesiani puntano al successo pieno.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello la corsa di centro, il «Premio della Scultura», sarà animato dai puledri dell'ultima leva. L'inizio è fissato per le ore 14.30.

MERITATO SUCCESSO DEGLI ISONTINI NEL DERBY GIOCATO IERI

«Pro» vecchia maniera

Pro Gorizia-Lignano 2-0 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 10' Momesso, al 17' Furlani. PRO GORIZIA: Siricano; Sdrigotti, Campi; Zoratti, Tominovi, Furlani; Ridolfi, Barile, Momesso, Comuzzi (dal 37' del s.t. Berioso), Omizzolo. LIGNANO: Niero; Bivi, Splendore; Zanfagnini, Virgolini, Pavan; Piotto (dal 20' del p.t. Beltrame), Naldi, Ciclitira, Zanello, Degli Innocenti. ARBITRO: Ciapasson di Aosta.

Gorizia, 9

Con una doppietta, che ha interrotto un digiuno che durava ormai da troppe domeniche, la Pro Gorizia ha fatto suo, nell'anticipo, il derby con il Lignano. Con tutto il rispetto indubbiamente dovuto alla formazione gialloblù, è stata una gara che ha visto in campo protagonista, una sola squadra, tant'è che la porta goriziana, difesa stavolta da Siricano, raramente ha corso dei pericoli.

L'incontro era iniziato al piccolo trotto, con una Pro Gorizia contratta e poco dinamica. Con il passare dei minuti, la Pro ha però abbandonato i suo gioco eaborato e i preziosismi, per farsi più incisiva. D'altro canto il Lignano non ha mai mostrato una grande iniziativa, evidentemente puntando sul risultato in bianco. Il maggior piglio della Pro Gorizia, che tuttavia non si era mai espresso sino a quel momeento in conclusioni apprezzabili, è stato premiato in inizio di ripresa dalla prima rete, frutto di un magistrale triangolo tra Momesso ed Omizzolo.

La botta del centravanti è stata fulminea. Il rasoterra di «Momo» ha lasciato secco Niero, invano lanciatosi sulla sua sinistra. Il pallone è filtrato a fil di palo. La rete di Momesso è stata per la Pro Gorizia, che non segnava in casa da oltre trecento minuti, come una liberazione da un incantesimo. Da quel momento la squadra di Valentinuzzi si è espressa ai suoi livelli migliori, sciorinando il meglio del suo repertorio.

Con azioni veloci e ficcanti, la Pro Gorizia ha continuato il suo assalto alla porta di Niero, liquidando infine sette minuti più tardi il conto rimasto in sospeso dalla partita d'andata, con una seconda marcatura, opera dell'attivissimo Furlani. Il centrocampista ha dato prova di un eccezionale tempismo, spedendo nella rete sguarnita un pallone che inizialmente era stato manovrato da Momesso e poi rifinito da Omizzolo che aveva aggirato il guardiano ospite in uscita. La Pro Gorizia, sullo slancio delle due reti ha terminato in scioltezza, tessendo altre belle trame, mentre il Lignano è apparso come rassegnato alla sua sorte, e si è limitato a qualche sgroppata inconcludente.

Giancarlo Bulfoni

Monfalcone a Thiene «Proibito perdere»

Monfalcone, 9

Per la trasferta di Thiene sono tre le novità nella lista dei convocati del Monfalcone: Zaina, Margherita e Pilot; quest'ultimo sarà il portiere di riserva. Dilena rimarrà a riposo mentre il libero Zelesnich dovrà stare a lungo lontano dai campi di gioco per la frattura del parietale destro. Il ruolo di libero sarà con ogni probabilità affidato ad Acquavita I, che con Pin avrà la possibilità di inserirsi fra i titolari.

Nella gara dell'andata il Thiene, pur non figurando granché si era portato via da Monfalcone (a conclusione di un 1 a 1 siglato con due discutibili calci di rigore) un punto che adesso gli azzurri vogliono a tutti costi riprendersi.

G. G.

DOPPIO APPUNTAMENTO CON IL RUGBY A SAN LUIGI

Fiamma per la salvezza Edilmoquette per la «B»

Una domenica di gran rugby a San Luigi. Anche se i tre maggiori campionati sono fermi per gli impegni delle rappresentative azzurre, la nostra città ospiterà due incontri che dovrebbero richiamare attorno al rettangolo di gioco i molti sportivi triestini che seguono, purtroppo solo da lontano, le vicende delle loro squadre. Oggi il lungo periodo di austerity cesserà a metà per cui anche coloro che nelle ultime settimane non si muovevano da casa perché costretti a lasciare la macchina in posteggio avranno la possibilità di raggiungere il campo di San Luigi.

L'intensa giornata triestina della pallaovale inizierà alle ore 11.30 con il recupero per la serie B fra la Fiamma e il Bacigalupo Torino. I granata, che mai come quest'anno rischiano la retrocessione, dovranno a tutti i costi assicurarsi i due punti per alimentare le speranze di salvezza. L'impegno che attende i locali è dei più difficili considerato che i piemontesi costituiscono la terza «grande» del campionato cadetto. Se la squadra di Teghini, che dovrebbe schierarsi al gran completo, saprà lottare con lo spirito che aveva resa famosa su tutti i campi la Fiamma degli anni sessanta, il successo non sarà un risultato impossibile.

Alle ore 13 scenderanno in campo per l'attesissimo derby della serie C il Cus Trieste e l'Edilmoquette Udine. Entrambi i «quindici» non intendono perdere: i triestini per assicurarsi il terzo posto in classifica; i friulani per continuare nella rincorsa al Cus Padova e sperare quindi nel ritorno fra i «cadetti». Il quindici di Battig dovrà rinunciare all'infortunato Perich e a Innocenti.

L'Edilmoquette annuncia i recuperi di Castagnoli, Asti, Geatti e forse anche quello di Copetti per cui si presenterà al gran completo. Il Cus ha un solo modo per vincere, essendo inferiore sul piano tecnico ai «cugini», quello cioè di prendere l'iniziativa senza concedere respiro ai friulani. La stessa tattica insomma adottata nella partita sospesa alcune settimane fa quando la squadra di Battig stava conducendo per 3-0 grazie a un calcio piazzato di Carrara.

Puledri in gara a Montebello

I puledri dell'ultima leva hanno questo pomeriggio un appuntamento importante nel centrale Premio della Scultura, passerella di una certa validità tecnica per i nostri baldanzosi 3 anni. Sette i giovani in pista, due dei quali penalizzati, Usual di Iesolo e Le Galion. Appunto Usual di Iesolo, che ha vinto come ha voluto nella prova d'esordio a Montebello, è atteso a una riconferma delle sue indiscutibili doti di superiorità nei confronti degli altri avversari.

I nostri favoriti:

Premio dei Ceselli: Campai, Flavia d'Ausa, Tonio di Iesolo. Premio delle Statue: Davis, Tebana, Gemone. Premio delle Pietre I div.: Talavera, Gilvi, Deso. Premio dei Marmi: Perosi, Randara Way, Ceraciaro. Premio dei Fregi: Giovannella, Destino, Galibier. Premio della Scultura: Usual di Iesolo, Cicala, Belfleur. Premio delle Pietre II div.: Denaro, Ieffren, Inquart. Premio delle Forme: Erzurum, Parato, Arnana.

PALLAVOLO SERIE «A»: SOFFERTA VITTORIA DEI TORINESI

Ammirevoli i triestini

Cus Torino - Arc Linea 3-2

(11-15, 15-7, 14-16, 15-10, 15-10)

CUS TORINO: Karov, Pellissero, Lanfranco, Bossola, Borgna, Vycpalek, Tori, Scardino, Testori. ARC LINEA: Manzin, Veliak Walter, Gerdol, Sgomba, Pellarini Andrea, Grilanc, Veliak Claudio, Braida, Pellarini Roberto. ARBITRI: Lotti di Napoli e Michelini di Modena.

Torino, 9

Successo sofferto del CUS Torino a spese di un'Arc Linea ammirevole per impegno, combattività, e tecnica individuale. Per venirne a capo i torinesi hanno dovuto lottare duramente per oltre cinque set durati due ore e quaranta minuti.

Il campanello d'allarme ha suonato pericolosamente per il CUS dopo il primo set vinto dai triestini per 15 a 11 e ancora alla fine del terzo, appannaggio degli ospiti per 16 a 14. Specie dopo questo secondo parziale conquistato dai giuliani, i torinesi hanno iniziato a temere per l'esito finale. Grande impressione ha prodotto infatti l'incredibile rimonta operata dai triestini in quella terza frazione; trovatasi in svantaggio per 3 a 12 l'Arc Linea non solo ha raggiunto l'avversaria ma ha saputo poi trovare anche la forza necessaria per aggiudicarsi i punti decisivi. Ma negli ultimi due set non c'è stato niente da fare.

TERZA GIORNATA DELLA «A» DI HOCKEY SU PISTA

Una sudata vittoria

Triestina-Lodi 4-3 (2-1)

TRIESTINA: Mari (Furlani), Prinz, Roselli, Pockay (1), Perok (3), Kalik, Lussi, Borme. LODI: Dalceri (Ghizzoni), Mora, Bortolini, Franchi (2), Esposto (1), Moroni, Savergnini. ARBITRO: Pancani di Pistoia.

Con gran fatica gli alabardati sono pervenuti al primo successo della stagione. Ne ha fatto le spese la compagine lodigiana che, pur essendo apparsa superiore sul piano tecnico e territoriale, non è riuscita a concludere in maniera positiva questa trasferta triestina. Gli ospiti sono mancati nella fase più delicata, e cioè il tiro a rete: hanno macinato un mucchio di occasioni, hanno preso anche una traversa (e sarebbe stato il 4 a 4), hanno messo in mostra un terzetto, composto da Mora-Franchi-Bortolini, che ha menato la danza a suo piacimento. Tanto lavoro, però, non ha dato i frutti sperati.

La Triestina, che nel primo tempo ha utilizzato la formazione tipo, in quanto l'unico cambio è avvenuto soltanto nella ripresa con Pockay fuori pista, si è battuta con rabbia. Perok e compagni volevano cancellare la sconfitta della passata settimana, e si sono battuti quindi a testa bassa. Per cercare di strafare hanno combinato una indiavolata confusione, ma alla fine la loro tenacia è stata premiata con una vittoria colta col minimo scarto.

B. I.

Amatori Modena - Goriziana 3-2 (2-2)

AMATORI MODENA: Tonioni (Carietti), Monari, Righi (1), Malagoli, Moncalieri (2), Ragazzi, Fantini, Seragni, Zironi. GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Bercè, Facchini (1), Gregori (1), Marchesini, Ettori, Bissoli, Brancolini. ARBITRO: Festa, di Treviso.

Gorizia, 9

Inattesa battuta d'arresto della Goriziana, sconfitta di misura sul suo terreno dall'Amatori Modena, al termine di una gara assai veloce e combattuta. L'assenza dello squalificato Sicignano si è rivelata un grosso handicap per la formazione isontina, che in fase di conclusione ha mancato di incisività e mordente. Sono andate invece a segno le stoccate degli emiliani, nonostante la bravura di Fontana, che è stato parecchio impegnato al pari di Tonioni.

FERMO IL CAMPIONATO TORNA LA COPPA ITALIA

Alabardati a Padova

La Triestina si riaffaccia in «Coppa Italia Semipro» incontrando all'«Appiani» il Padova. Gli alabardati, costretti a pensare soprattutto alla salvezza, non intendono lasciarsi distrarre più di tanto dal campionato. A Sadar e Frigeri, come a tutti gli sportivi triestini, interessa soprattutto la permanenza in Serie C.

«La squadra che scenderà all'„Appiani" — dice Sadar — giocherà comunque per assicurarsi il miglior risultato possibile. Un pareggio, considerato che il Padova dovrà successivamente giocare a Trieste, potrebbe andarci più che bene». «Dai ragazzi che oggi scenderanno in campo — ha aggiunto Frigeri — ci attendiamo una prova gagliarda come quella di domenica scorsa in campionato a Udine».

Sadar e Frigeri manderanno in campo inizialmente questa formazione: Marson; Sabbadin, Pomaro; Riva, Albicocco, Cattai; Schillirò, Tosetto, Rossi, Zanini, Paganin. Oltre a questi undici giocatori partiranno stamane in pullman alla volta di Padova il secondo portiere Grigollo, Savron, Stagni, Berti e Piemonte.

Anche il Padova, come detto, schiererà una formazione largamente rimaneggiata. I biancoscudati giocheranno con: Memo; Scalabrin, Freddi; Bigon II, Furlan, Pandrin; Vidoni, Mazzon, Rossi, Arrighini, Vanoni.

- PUGILATO. Franco Feligioni, battendo ai punti Celso Calzi, ha conquistato il titolo di campione del Nord-Italia dei pesi massimi.

- AUTO. L'«insegna HP 1973», una speciale onorificenza istituita da tre anni dalla scuderia Biondetti, è stata assegnata all'ing. Giovanni Canestrini.

- TENNIS. Il Sudafrica conduce sul Cile per 2-0 al termine della prima giornata dell'incontro valevole per la finale della zona sudamericana della Coppa Davis.

PONZIANA E SAN GIOVANNI GIOCANO IN CASA

I DILETTANTI IN CAMPO

Difficile scelta oggi per gli sportivi «calciofili»: due impegni egualmente attraenti si contendono i favori dei patiti del calcio dilettantistico. Si tratta di Ponziana-Manzanese che si disputa al Grezar e di San Giovanni-Tarcentina che viene giocata in viale Sanzio.

I biancocelesti di Russo ripresenteranno Bembo nel ruolo di «libero» e sono decisi a non essere buttati giù dalla prima poltrona proprio dai... seggiolai friulani.

I rossoneri di Vagaia ritornano dinanzi ai suoi «aficionados» con la convinzione di fare ancora molto in questo campionato che avrebbe dovuto assegnare loro un ruolo ben più importante.

Trasferte pericolose per Cremcaffè (Cervignano) e CMM (Cordenons). Le altre partite: Torviscosa-Cormonese, Sacilese-Bertiolo, Maniago-Spilimbergo, Corno Rosazzo-Sangiorgina.

In Prima categoria la Fortitudo opposta alla Castionese, fanalino di coda, cerca due punti indispensabili per non vedersi ulteriormente attardata dalla capolista Itala, attesa da un bellicoso Mariano. Queste le altre gare in programma: Ronchi-Percoto, San Marco-Gradese, Aquileia-Ronsandra Zerial, Trivignano-Pro Romans, Oratorio San Michele-Isonzo, Pieris-Mossa.

In Serie D

Dopo l'anticipo di ieri a Gorizia dove era di scena il Lignano, due squadre regionali di serie D saranno oggi in campo. Il Pordenone ospiterà al «Bottecchia» il Portogruaro. I neroverdi devono vincere per migliorare l'attuale posizione in classifica. Viaggerà invece il Monfalcone. I ragazzi di Lulich giocheranno a Thiene, in casa di una delle ultime della graduatoria. Per i monfalconesi il pareggio è d'obbligo.

- HOCKEY GHIACCIO. L'Italia ha battuto la Corea del Nord per 11-2 al termine di un incontro valevole per il gruppo «C» dei campionati mondiali.

«Trofeo Saini» di corsa campestre

Entusiasmanti prove di 1500 giovani

Spettacolo inconsueto all'ippodromo di Montebello: una gran folla si è radunata sul prato antistante le tribune in una meravigliosa giornata di sole ma non si trattava di una riunione ippica. Si è svolta, invece, la terza prova maschile di corsa campestre valida per il «Trofeo Saini», riservata agli allievi delle scuole medie.

Questi i vincitori delle varie batterie:

Categoria «A» (per i nati negli anni '59 e '60): Fabio Gimona (Corsi), Degli Innocenti (Pitteri), Antonio Paccione (Bergamas), Corrado De Monte (Codermatz), Roberto Rosse (Dante).

Categoria «B» (per i nati negli anni '61, '62 e '63): Giuseppe Zappolato (Div. Julia), Fabrizio Ferrara (idem), Della Luce (Pitteri), Maurizio Miele (Div. Julia), Lorenzo Scapin (Manzoni), Marco Procopio (Brunner), Maurizio Sossi (Div. Julia), Bruno Sollazzo (Brunner), Colombin (Pitteri), Massimo Ziberna (Benco), Fulvio Tomè (Bergamas), Claudio Ruzzier (Dante), Fabio Petroni (Brunner), Paolo Serli (Bergamas), Stefano Battistella (Bergamas), Tedeschi (Pitteri), Maurizio La Pasquale (Caprin).

BASKET

Lloyd - Brina C.M.M. - Julia

La serie cadetta di pallacanestro, sia maschile sia femminile, propone due incontri di richiamo. Il Lloyd Adriatico saggia le intenzioni della pretenziosa Brina Forlì. Gli assicuratori che non sono riusciti a recuperare l'infortunato Cepar annunciano la seguente formazione: Bassi, Pozzecco, Millo, Frezza, Guadagnino, Iacuzzo, Meneghel, Oeser, Forza, Bubnich (Poli). I romagnoli forti dei noti Marisi, Tesoro, Rossetti, Trevisan e dell'anziano Pinasco, giocheranno il tutto per tutto per cui c'è da attendersi una partita infuocata. L'appuntamento è per le ore 18 nella palestra di via Monte Cengio.

Derby della disperazione invece nella palestra di via della Valle dove alle ore 11 si daranno battaglia CMM Darwil e Julia, due grandi deluse del torneo. La Julia, benché ormai condannata alla retrocessione, cercherà il sucecsso dell'orgoglio mentre la Darwil vorrà i due punti di tranquillità.

STATO CIVILE

9 marzo 1974

MORTI: Burolo Agostino anni 60; Razzi Domenico 52; Papagna Francesco 54; Toso ved. Della Mattia Regina 67; Zorn Giuseppe 82; Ribolli Pietro 75; Pipp Mario 45; Skabar Giuseppe 79; Lucatelli ved. Moradei Maria 80; Paoletti Matteo 74; Milani Anna 83; Majcen ved. Romanelli Giustina 78; Furlan ved. Sudic Giuseppina 79; Lukanc ved. Delnet Maria 88; Ambrosi ved. Depangher Stefania 65; Braicovich Giovanni 68; Calzi Agostino 69; Manna Enzo 53; Gherdina Francesca 85.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sossi Erminio, muratore con Jevcic Ljubinka, casalinga; Glavina Emilio, autista con Melon Rita, operaia; Viola Giuliano, ferroviere con Gardos Nerina, casalinga; Sorini Claudio, portuale con Martini Rossana, commessa; Arsa Angelo, cameriere con Doz Zorica, commessa; Popovich Luciano con Buchin Marie Anges; Saina Guerrino, ingegnere con Cigui Ileana, biologa; ing. Trinchera Ottavio, impiegato con Sindici Mercede, impiegata; Simonettig Franco, fotolitografo con Iurhan Marina, parrucchiera; Visintini Giordano, pensionato con Cok Antonia, pensionata; Salamone Pietro, centralinista con Strano Angela, commessa; Pala Marino, impiegato con Veggian Giuliana, insegnante; Rutkowski Aleksander, autista con Hal Marianna, casalinga; De Luca Luigi, impiegato con Del Pin Giuliana, infermiera; Sala Diego, studente con Varesano Angela, impiegata; Ferluga Dario, impiegato con Persi Serena, insegnante; Pecorari Nino, impiegato con Magnifico Sofia, insegnante; Depolo Claudio, radiotecnico con Bontempo Rosanna, impiegata; Lama Rodolfo, camionista con Hadzisabic Enisa, dattilografa; Favento Livio, impiegato con Pertot Maurilia, impiegata; Rosini Giovanni, commerciante con Chersovan Marisa, casalinga; Marani Paolo, pittore di studio con Mazzoli Cielia, pittrice di studio; Musina Aliano, vigile del fuoco con Trost Giuliana, impiegata; Smerdel Edoardo, carpentiere con Crisman Emma, casalinga; Valdemarin Gabrio, studente universitario con Glugovaz Elida, commessa; Moscolin Tullio, impiegato con Bergamo Liliana, impiegata; Pilat Flavio, operaio con Aiello Marisa, operaia; Guida Giuseppe, commesso con La Montagna Vincenza, casalinga; Rosini Guido, impiegato con Tasinazzo Gabriella, studentessa; Mihalj Guido, capotreno F. S. con Nardin Rosanna, commessa; Pastore Giacomo, magazziniere con Garrinella Pasqua, cartaia, Favretto Roberto, marittimo con Margarit Regina Paola, banconiera; Rosano Angelo, impiegato con Falco Rosa, casalinga; Capodilupo Giovanni, impiegato con Pontecorvo Amalia, impiegata; Amadori Alberto, ufficiale esercito con Vuxani Maria Lidia, studentessa universitaria; Braico Francesco, ragioniere con Giacovani Ines, cassiera; dott. Urso Gianfranco, impiegato con Mazzei Patrizia, insegnante; dott. Zingone Bartolo, medico chirurgo con Ricci Chiara, tecnico laureato; Magnan Camillo, autista con Dodic Maria, casalinga; Assalini Mauro, ufficiale esercito con Lombardo Loredana, commerciante; Mattassich Dusan, banconiere con Marecich Vanda, commessa; Iscra Italo, operaio con Berginc Margherita, commessa; Domeneghetti Mario, tecnico con Benga Marina, commessa; Gasperutti Bruno, impiegato con Verdiani Angela, impiegata; Visintin Mario, portuale con di Maio Loredana, operaia; Cortivo Umberto, tornitore meccanico con Pelizzaro Celestina, casalinga; Balsini Antonio, geometra con Rener Loredana, impiegata; Ruzzier Bruno, commesso con Montagna Rita, commessa.

LA nuova concessionaria Ford, via Baiamonti 60 vende vasto assortimento vetture usate. Alcuni esempi: Escort 69 70 71, Capri 70, Taunus 72, Fiat 1100 R 67, 850 special 68 70, 124 69 71, 125 67 70, NSU Prinz 68 71, Kadett 68 69, Renault 6 e 16. 114 Q

MAC WANKEL, il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via N. Machiavelli 28. 104 Q

MARE motori Evinrude tutte potenze disponibili, D'Annunzio 25. 22048 Q

MARE Zündapp motori fuoribordo 6 HP 2 anni garanzia, D'Annunzio 25. 22048 Q

MARE imbarcazioni piccole e grandi vela crociera regata, D'Annunzio 25. 22048 Q

MARE motoscafi tutti modelli rifiniture ottime viale D'Annunzio 25. 22048 Q

MARE gommoni Laros Pirelli, prenotazione tutti modelli viale D'Annunzio 25. 22048 Q

MARE dotazioni bordo omologare strumentazioni carte nautiche d'Annunzio 25. 22050 Q

MERCEDES 280 S '71 27 mila km servosterzo, occasionissima presso concessionaria Nascimben, via Coroneo, 41. 72476 Q

MERCEDES 250 motore nuovo in garanzia vendesi presso concessionaria Nascimben, via Coroneo 41. 72478 Q

MOTO Kawasaki 500 nuova 2000 km agosto '73 bollo e assicurazione pagati vendesi privato. Telefonare 61689 dalle 13 alle 14. 21986 Q

MOTO BMW 600 '70, Laverda 750 SF '73 visibili domenica 10-13, piazza Vico Caffè Italia. 22099 Q

MOTOGUZZI occasioni Stornello, Lodola, Falcone, 850 GT, Ala Verde, MV 350. Concessionaria Severo 18. 42812 Q ●

MOTORI marini usati svariate potenze disponibili, D'Annunzio 25. 22050 Q

MOTORSAILER Caribbean 35', il gioiello disegnato da Sparkman e Stephens e costruito dalla Chris-Craft, si può provare in mare presso l'Automotonautica Piero Ostuni - Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti per le loro doti di qualità, prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

NSU PRINZ 4 '65, '67, '68, '69, '70, '71, '72, ottimo stato, revisionate, vendonsi anche dilazionate presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 34 Q

NSU PRINZ 1000 '71, NSU 1200 TT '70, NSU RO 80 '68, anche dilazionate, vendonsi via Fabiosevero 34, Autosalone. 34 Q

OCCASIONE vendesi Mini MK 3 '71. Telefonare 9-12, 61643.

OCCASIONE 500 ottima 70.000, Primula 65 C 5 porte '69, Foscolo 34. 22034 Q

OCCASIONE furgone Fiat 850T, 200/81, 6 q.li, 1972, km 22.000, come nuovo, vendesi. Telefonare 81143, Gorizia, ore ufficio. 5727 Q

OFFICINA diplomata riparazioni motori fuoribordo d'Annunzio 25. 22050 Q

OPEL 1100 L, anno 1970, accessoriata, targa dispari, unico proprietario, gancio traino, vendesi. Tel. 812215 dalle 11 alle 14. 42846 Q

OPEL rekord coupé 1900 '67, ottime condizioni targa dispari presso concessionaria Nascimben, via Coroneo 41.

PERMUTASI Autobianchi A 112 dicembre 1971 targa dispari con Ford Taunus familiare. Telef. 811351 ufficio, 822887 abitazione. 42801 Q

PILOTINA francese dimostrazione vende D'Annunzio 25. 22050 Q

PILOTINE Tripesce, Crescent, Joda Tur 24, cabinati vela Aloa 17', 21' e 23', Motorsailer Amiot Naval Amethyste, Marieholm MS 20, IF Boat, imbarcazioni Ilver-Eurocraft, K. M.V., Shetland, Molinari 400, Lord 330, rimorchi Ellebi, motori Evinrude, condizioni particolari di vendita rateazioni, permute, corso patente motoscafo gratis ai sigg. clienti Automautica Russo, via Flavia 7, telef. 811351. 42801 Q

PORSCHE 911 S Targa '71 accessoriata perfetta vendo. Telefonare 728234 domenica. 72558 Q

POSILLIPO Antigua 38 1973, 2 x 275 Perkins Diesel posti letto 6+1, accessoriatissima, visibile marina Dubrovnik, vendesi 1.100.000 scellini. Kari Fink, A - 8430 Leibnitz, Post Box 10, Austria, telef. 03452/2617. 42524 Q

PRIVATO vende 1300 Junior '71 metallizzata ruote in lega. Tel. 793952. 42745 Q

PRIVATO vende 2000 BMW, 1100 R, 850 N, 850 coupé, 1100 D, 1500 L, 750 furgone, 500 L, 500 F. Tel. 774333. 42900 Q

PRIVATO vende Giulia TI 1600, occasione, 280.000 trattabili - Tel. 740829. 42593 Q

PRIVATO vende anche rate Fiat 124 Special, sette mesi, km 6.000. Tel. 37758. 42713 Q

ROULOTTE: centro vendita Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. Laika, la Bohéme, casemobili, bungalows. Nuovo ed usato. Occasioni, permute. Aperto anche festivi. Tel. 271256. 42585 Q ●

ROULOTTE Nardi, posti 2 + 2, toilette, veranda, vendesi. Telefono 36961. 21956 Q

ROULOTTES motorcaravan casemobili Arca ideali per terreni inedificabili, Giustiniano 6. 42442 Q

SAVRA Concessionaria Alfa Romeo, via F. Severo 111. Presso il salone dell'usato le migliori occasioni autovetture nazionali ed estere, veicoli con garanzia, rateazioni fino a 30 mesi. Aperto anche festivi dalle 9.30 - 13. 119 Q

TENDA campeggio dormite sul tetto della vostra automobile D'Annunzio 25. 22050 Q

VENDESI 128 '71 perfetto via Coroneo 37. 42773 Q

VENDESI 126 dipendente Fiat 6 mesi. Telef. 794430. 21924 Q

VENDESI Fantic super rocket 50 accessoriato perfette condizioni. Telefonare 749344. 42793 Q

VENDESI motorino Testi Champion. Tel. 742635, ore 12-14. 42827 Q

VENDESI VW 1300 '69 targa dispari. Tel. 741642 13.30-14. 42775 Q

VENDITORE autorizzato Lancia e Autobianchi, permute dilazioni anche senza anticipo, occasioni da privati, 500 S, 750, 850 coupé, 1100 R, 127, 128, 124 coupé, 124 special, 125 special, Primula coupé, A 111, Mini Minor, Ford Escort, Alfa 2000, Alfetta 1300, 1300 Junior, 1750 GT. Aperto mattinate festivi, Strada Fiume 19. 72534 Q

VENDO Fiat 500 F targa dispari, 160.000. Tel. 816718. 21830 Q

VENDO Renault 12 1973 blu metallizzata - Telefonare 824115 lunedì dalle 13 alle 15. 42633 Q

VENDO Fiat 850 coupè occasione. Telefonare mattinata n. 772370. 21988 Q

VENDO Rio 310 seminuovo. Telefono 211770. 42769 Q

VENDO 500 L assicurata bollata targa pari. Telef. 814352 - 733240. 42797 Q

VESPA 50 compero. Telefonare 821682. 21960 Q

VESPA Ciao Bravo Boxer vi fanno circolare sempre. Consegne immediate. Piaggioagenzia, telefono 764127. 42729 Q

VOLKSWAGEN 1600 ottima, direttamente vendo 300.000 contanti. Telef. 792316 lunedì. 21988 Q

KADETT 1000 '67 unico vendo 250.000, Giacinti 12, tel. 412050. 22012 Q

«127» '72 3 porte 16000 km vendesi Autogamma, Venier 1. 22004 Q

128 coupé rossa targa dispari. Telefonare 69362 entro le 11. 22030 Q

128 4 p sei mesi anche ratealmente vendo. Tel. 70357. 22038 Q ●

500 F ottime condizioni targa pari vendo. Telefonare 417974 ore pasti. 42771 Q

850 coupé splendide condizioni vendesi. Telef. 742293 ore 21. 42738 Q

1100 D targa pari unico proprietario occasione vendesi. Tel. 31084 lunedì. 42763 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 150 per parola

A. A. A. A. TUTTI procuriamo prestiti telef. subito 29258. 72444 R

A. «QUADRI d'autore» autentici per investimento. Gemellaro, corso Italia 9 E-H. 21378 R

Continua in 16.a pagina

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIMANE SEMPRE «CALDA» LA FRONTIERA SIRO-ISRAELIANA

Golan: si spara ancora
Arabi: un altro vertice

Damasco afferma di aver colpito mezzi di Tel Aviv, che smentisce
Il «summit» a quattro: ci saranno Sadat, Hussein, Assad e Feisal

Damasco, 9

Un comunicato diramato a Damasco informa che un altro scontro a fuoco è avvenuto questa mattina nella zona delle alture di Golan, quando le forze israeliane hanno fatto avanzare una unità del genio allo scopo di rafforzare le proprie posizioni avanzate. Sono intervenute le artiglierie siriane; lo scontro a fuoco, avvenuto nel settore centrale del fronte, è durato circa 15 minuti e si è concluso con la perdita, per gli israeliani, di un «bulldozer» e di un automezzo, mentre i siriani non hanno subìto perdite. Quello odierno è il terzo scontro tra siriani e israeliani nel corso di questa settimana, di cui venga data notizia a Damasco. Gli altri due sono avvenuti ieri e lunedì.

Fonti militari di Tel Aviv indicano che i comandi di Israele mantengono lo stato di allarme lungo il fronte con la Siria, per la eventualità di un attacco siriano: si tratta del cosiddetto «allarme speciale in alto grado», espressione in luogo della quale, fino a qualche tempo fa, veniva adoperata quella «preallarme di guerra». Sempre da fonte militare viene precisato che i soldati siriani portano normalmente l'elmetto e che lungo le strade prossime al fronte il loro traffico si svolge con maggiore rapidità.

Da parte loro, i comandi israeliani tengono pronti i reparti corazzati in modo da fronteggiare qualunque evenienza. Come è noto, il primo ministro signora Golda Meir ha dichiarato venerdì sera alla televisione che l'allarme ha fatto seguito a notizie di servizi di informazione secondo cui il governo di Damasco avrebbe deciso di tentare il recupero delle zone siriane (circa 845 chilometri quadrati) perdute ad opera di Israele durante la «guerra del Kipur».

A proposito dello scontro, a Tel Aviv un portavoce dello esercito ha reso noto che alcuni colpi di artiglieria sono stati sparati oggi dalle linee siriane verso posizioni israeliane vicino al villaggio di Java, ad Est di Juneitra, sulle altrue del Golan; gli israeliani non hanno risposto al fuoco e non hanno registrato alcuna perdita. Il portavoce ha negato che l'incidente abbia avuto le proporzioni indicate nel precedente comunicato siriano, diffuso a Damasco.

Un vertice quadripartito tra Re Hussein di Giordania, Re Feisal dell'Arabia Saudita, il Presidente egiziano, Anwar Sadat, e quello siriano, generale Hafez al Assad, si terrà prossimamente per discutere i problemi arabi e l'evoluzione del conflitto mediorientale. Lo ha annunciato oggi ad Amman il capo di gabinetto del sovrano Bahjat al Talhuni. Talhuni ha fatto questa dichiarazione al suo ritorno dalle visite al Cairo, Riad e Damasco, dove, in compagnia del consigliere del Re giordano, Abdel Moneim Rifai, ha consegnato dei messaggi al Presidente Sadat, al Re Feisal e al Presidente Assad.

La data e il luogo del vertice non è stato reso noto da Talhuni. Come si ricorderà, Re Hussein ha in programma una visita a Washington il 12 marzo, ed è previsto che si rechi al Cairo al ritorno dagli USA.

E' probabile che, nel corso della sua visita alla Casa Bianca, Hussein sondi anche i punti che saranno poi discussi nel minivertice.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

CONDANNA CAPITALE a fedain in Libano

Beirut, 9

Due guerriglieri libanesi sono stati condannati a morte da un tribunale militare. I due furono protagonisti dell'assalto alla sede di Beirut della banca d'America, conclusasi con la morte di quattro persone, tra cui due loro complici. L'episodio risale al 18 ottobre scorso.

(Ap)

GLI AUTORI DELLA STRAGE ALL'AEROPORTO

Presto estradati i fedain di Atene

L'Aeropago conferma la condanna - Paradosso: la via è libera per la clemenza presidenziale

Atene, 9

La corte suprema greca, l'Aeropago, ha confermato la sentenza alla pena di morte inflitta ai due giovani palestinesi dal tribunale di Atene, il 24 gennaio scorso, per omicidio di cinque persone e il ferimento di altre 46. I giudici con la sentenza odierna hanno respinto l'appello dei difensori dei due arabi.

Il governo greco, posto due volte davanti ad azioni di rappresaglia (il dirottamento di un aereo tedesco, il 18 dicembre, compiuto da cinque arabi e il sequestro del comandante di una nave greca ancorata nel porto di Karaci in Pakistan, il 3 febbraio scorso), si era comunque impegnato ad usare clemenza nei confronti dei due palestinesi «al momento opportuno e una volta esaurite tutte le procedure della giustizia».

L'odierno verdetto, inappellabile, della corte suprema, apre la via alla liberazione di Shafik Arid e Talaal Khantourian, che verranno estradati dalla Grecia entro una decina di giorni, con un provvedimento di grazia del Presidente della Repubblica. I due erano responsabili della strage all'aeroporto di Atene avvenuta il 5 agosto scorso, quando aprirono il fuoco su un gruppo di turisti americani in procinto di imbarcarsi per Israele. Nella sparatoria e per l'esplosione di quattro ordigni persero la vita cinque persone, tutti cittadini americani, e 46 persone, in gran parte greci, rimasero ferite. I palestinesi nel corso del dibattito avevano dichiarato che il loro gesto voleva essere una «vendetta» contro le rappresaglie compiute tempo addietro da Israele nei campi di profughi palestinesi nel Libano. (Ansa)

Argentina: si estendono i disordini

Buenos Aires, 9

Le inquietudini, le tensioni e la violenta opposizione che già da alcune settimane tormentano molte province dell'Argentina e in particolare quella di Cordoba, sono esplose anche a Buenos Aires, dove si sono avute numerose dimostrazioni. Macchine in corsa hanno lanciato numerose bombe molotov proprio di fronte alla sede di due filiali di banche americane, la Banca di Boston e la Banca d'America, mentre nelle vie principali si formavano cortei di dimostranti. Gli osservatori ritengono che queste manifestazioni siano legate alla forte opposizione che trova nel paese la decisione del parlamento argentino di affidare a Peron, e quindi al potere centrale, il governo della provincia di Cordoba.

Nella serata di ieri, una decina di guerriglieri dell'ERP, l'Armata rivoluzionaria popolare, hanno effettuato un fulmineo raid in una stazione di polizia situata alla periferia della capitale e si sono impadroniti delle armi e delle uniformi di tre agenti di polizia.

La situazione più critica comunque, dal punto di vista delle dimostrazioni e dei disordini, è senz'altro a Cordoba, dove all'ERP si è unito anche il Partito rivoluzionario dei lavoratori.

(Ansa - Upi)

HANNO RISPOSTO TUTTI «NON COLPEVOLE» ALLA DOMANDA DI SIRICA

Inizia il processo ai sette del Watergate



Washington, 9

I sette ex collaboratori del Presidente Nixon, imputati la scorsa settimana da un gran giurì federale di vari reati connessi al caso Watergate sono stati oggi formalmente rinviati a giudizio dal giudice John Sirica. Tutti si sono proclamati innocenti del reato di associazione a delinquere, il più grave reato loro addebitato. La procedura è durata in tutto sette minuti. Tutti gli imputati sono stati messi in libertà, ma si sono dovuti impegnare a non lasciare il paese senza autorizzazione. Sirica ha inoltre ritirato loro il passaporto.

Il rinvio a giudizio per i reati connessi al caso Watergate è stato disposto per l'ex consigliere per la politica interna John Ehrlichman (nella telefoto Upi, mentre entra in aula scortato da due poliziotti), l'ex capo di gabinetto della Casa Bianca Henry Heldman, l'ex ministro della giustizia John Mitchell, il suo vice Robert Mardian, gli ex funzionari Gordon Strachan e Charles Colson, nonché l'avv. Kenneth Parkinson.

(Ansa)

«SALTATO» L'ACCORDO CHE PAREVA RAGGIUNTO

Frattura in Etiopia
Lo sciopero continua

Governo e sindacati non trovano l'intesa su 3 punti

Addis Abeba, 9

Lo sciopero generale che ha semiparalizzato l'Etiopia negli ultimi tre giorni, continuerà anche domani, allontanando sempre di più la possibilità di una soluzione per la crisi che da tre settimana travaglia il paese. Un portavoce della confederazione etiopica dei sindacati ha precisato che i lavoratori non sono riusciti ad accordarsi su tre punti di una lista di sedici, presentata giorni fa al nuovo governo etiopico.

Il governo avrebbe sollevato difficoltà su alcuni punti che ieri sembravano essere stati praticamente accettati. Le divergenze più importanti vertono sulla questione riguardante la libertà per tutte le categorie di lavoratori di associarsi in sindacati. Una larga parte dei lavoratori etiopici, nel campo delle telecomunicazioni, dei trasporti e degli uffici governativi, non hanno diritto a creare sindacati né a scioperare.

Il portavoce della confederazione dei sindacati ha invece affermato che la questione del salario minimo obbligatorio di tre dollari etiopici al giorno per ogni lavoratore, non costituisce «una difficoltà insormontabile». Fonti qualificate hanno riferito che il governo avrebbe accettato di creare un salario minimo obbligatorio compreso fra un dollaro e mezzo e due dollari etiopici.

Le stesse fonti hanno riferito che il governo avrebbe anche accettato una richiesta dei sindacati per non trattenere dal salario dei lavoratori le quote per le giornate di sciopero. Una commissione sindacale ha avuto oggi due riunioni con il primo ministro Endalkatchew Makonnen, ma sembra che in serata la situazione sia giunta pressoché a un vicolo cieco.

(Ansa)

Granata vietcong: muoiono 22 bimbi

Saigon, 9

I vietcong hanno colpito con una granata da mortaio il cortile di una scuola elementare del delta del Mekong, uccidendo ventidue bambini e ferendone oltre trenta. Lo annuncia il comando militare di Saigon. Automezzi della polizia e jepp militari hanno raggiunto la zona di Cai Lay, dove sorgeva la scuola.

Da Saigon si apprende intanto che il comando sudvietnamita ha comunicato che violenti combattimenti sono in corso a nord e a sud della capitale sudvietnamita mentre le forze comuniste saggiano le difese dell'antica capitale imperiale di Huè con un violento fuoco di sbarramento dei mortai.

Un comunicato del comando precisa che le forze governative hanno respinto stamani un attacco dei comunisti sul fianco meridionale della Piana delle Canne.

(Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il giorno 8 marzo, munita dei conforti religiosi, è spirata serenamente

Maria Lucatelli v. Moradei

Ne danno il triste annuncio la figlia CARMELA MARASSI ed il figlio CARLO con la moglie LIVIA BUSSI, i fratelli, le sorelle, i nipoti e i congiunti tutti.

Un sentito ringraziamento alla affezionata signorina Melani Trovi e alle reverende Suore Domenicane Infermiere per la lunga e amorevole assistenza prestatale.

I funerali seguiranno lunedì 11 marzo alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il Presidente con il Vicepresidente, i Consiglieri d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e il personale tutto della HELVETIA S.p.A. partecipano al dolore che ha colpito il Direttore Generale della Società Ing. Carlo Moradei per la perdita della mamma

SIGNORA **Maria Lucatelli v. Moradei**

e sono a Lui vicini porgendo sentite condoglianze a tutti i famigliari.

Varese, 10 marzo 1974

Partecipano al lutto:
— Dott. ERNESTO GEISER
— MARK THOMI
— GELTRUDE SCHAAD THOMY
— Rag. PIETRO CARESANO
— HANS NELL
— Dott. GINO NICORA
— Avv. LUIGI CASTELLETTI
— DARIO MACCHI
— LAURA PONTIGGIA

I Servizi Amministrativi della HELVETIA S.p.A. partecipano al lutto del Direttore Generale della Società Ing. Carlo Moradei per la perdita della mamma

SIGNORA **Maria Lucatelli v. Moradei**

Varese, 10 marzo 1974

Partecipano al lutto:
— GIANFRANCO SCHEIDLER
— Rag. MAURIZIO BASILICO
— ENRICO BERNASCONI
— Rag. FRANCESCO DAVERIO
— Rag. EDOMILLO TIRILETTI

La Divisione Prodotti di Marca degli Stabilimenti di Varese e Moncalieri della HELVETIA S.p.A. partecipa al lutto del Direttore Generale della Società Ing. Carlo Moradei per la perdita della mamma

SIGNORA **Maria Lucatelli v. Moradei**

Varese - Moncalieri, 10.3.1974

Partecipano al lutto:
— GIOVANNI BURGER
— AROLDO PRETTO
— EZIO del BIGIO
— dott. PIERO VALPERGA
— ALESSANDRO METELERKAMP
— Il Consiglio di Fabbrica
— Gli Impiegati e le Maestranze
— L'Organizzazione di vendita

La Divisione Prodotti Industriali dello Stabilimento di Novara della HELVETIA S.p.A. partecipa al lutto del Direttore Generale della Società Ing. Carlo Moradei per la perdita della mamma

SIGNORA **Maria Lucatelli v. Moradei**

Novara, 10 marzo 1974

Partecipano al lutto:
— Rag. GIUSEPPE GHIA
— Dott. ALBERTO MONTANARI
— P.I. ANTONIO PACI
— P.I. FRANCO CENTINI
— PIETRO MADERNA
— Rag. ENZO PAVESI
— Il Consiglio di Fabbrica
— Gli Impiegati e le Maestranze
— L'Organizzazione di vendita

La SPIGA S.p.A. Varese partecipa al grave lutto del Suo Presidente e consigliere delegato Ing. Carlo Moradei per la scomparsa della mamma

SIGNORA **Maria Lucatelli v. Moradei**

Varese, 10 marzo 1974

Le famiglie GEISER e THOMY, Lugano, si uniscono con profondo cordoglio al dolore dell'Ing. Carlo Moradei e della Sua famiglia per la perdita della mamma

SIGNORA **Maria Lucatelli v. Moradei**

Lugano, 10 marzo 1974

Il DIRETTORE, gli INSEGNANTI e il PERSONALE non INSEGNANTE del 2.o Circolo didattico partecipano commossi al lutto della segretaria sig.a Carmela Marassi Moradei per la scomparsa dell'adorata mamma.

Le Industrie Associate al Gruppo Margarine dell'Associazione Italiana dell'Industria Olearia Roma partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del Presidente del Gruppo Ing. Carlo Moradei per la scomparsa della mamma

SIGNORA **Maria Lucatelli v. Moradei**

Roma, 10 marzo 1974

La S.A.R.N. S.p.A. Varese prende parte al dolore del proprio Amministratore Delegato Ing. Carlo Moradei per la morte della mamma

SIGNORA **Maria Lucatelli v. Moradei**

Varese, 10 marzo 1974

---

†

Il giorno 9 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Alzetta
Volontario Giuliano
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli MARIA e ANGELO con i figli, il fratello GUERRINO, le sorelle VITTORIA e CIRENE, il genero SERGIO, la nuora ADRIANA, le cognate IDA e CLELIA e i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 15 partendo dall'ingresso del Cimitero.

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Jone Esterina Gardel
di anni 44

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello, con la moglie ARTEMIA, le nipotine LUCIANA, MARINELLA e GIANNA.

I funerali avranno luogo lunedì 11 marzo, alle ore 15.30, partendo dall'abitazione dell'Estinta.

Piano d'Arta, 10 marzo 1974

---

†

Il 9 corrente si è spenta

Amelia Sigelli n. Brana

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, le adorate nipotine SILVANA e SABRINA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 11 corrente, alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara indimenticabile

Serena

impossibilitati a rispondere singolarmente, come sarebbe stato il nostro desiderio, ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria prendendo viva parte al nostro grande dolore.

Le famiglie: MELLI, LEVI e LAURENTI

Commossa ringrazio tutte le gentili persone che hanno preso parte al mio dolore per la perdita del caro

Agostino Burolo

LA MOGLIE

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina v. Krizman

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie KRIZMAN e SCOCCHI

Ricorre domani il II anniversario dell'immatura scomparsa del nostro caro

Alfonso Cossi

La moglie TEA, i figli ALESSANDRA e SERGIO Lo ricordano con l'amore e il rimpianto di sempre.

Una S. Messa verrà celebrata domani 11 marzo nella chiesa di S. Giusto alle ore 19.

---

†

L'8 marzo, dopo lunga, dolorosa sofferenza, si è spento il nostro adorato

DOTT. **Fabio Bertogna**
di anni 31

Straziati dal dolore, ne danno il triste annuncio il padre FERRUCCIO con la consorte GIUSEPPINA, la moglie MARIA GRAZIA con la figlioletta CHIARA, i suoceri TEATIN, i cognati PERI e ADRAGNA, gli zii ALAGNA, MILAZZI e ROLAND, i cugini e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento per le affettuose cure al prof. Carravetta e al dott. Giamporcaro nonché un grazie di cuore alle infermiere della Clinica Salus per l'amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo domani 11 corrente alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto per la dipartita del caro

Fabio

le famiglie:
— ADRAGNA
— SCARPA
— NELLA TAURI

Il CONSIGLIO di REGGENZA della Banca d'Italia sede di Trieste si associa al lutto che ha colpito il direttore dott. Ferruccio Bertogna per la perdita del suo amato figliolo

Fabio

Il PERSONALE tutto della Sede di Trieste della Banca di Italia partecipa al grave lutto che ha colpito il suo direttore dott. Ferruccio Bertogna per la perdita dell'amatissimo figlio

Fabio

La DIREZIONE e il PERSONALE tutto della Banca d'Italia di Padova partecipa con profondo dolore il decesso del

DOTT. **Fabio Bertogna**

apprezzato e stimato collaboratore della filiale.

Partecipano al lutto con profondo dolore
— RODOLFO e MINA RADOS
— SERGIO e ANNA MARIA COSSUTTA

Prendono viva parte al lutto LORIS e TERESA MISSAGLIA.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Paoletti

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto esserci vicini nel nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Savogna, 10 marzo 1974

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Enrico

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Famiglia PALUDETTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Narciso

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie: BIDISNICH, CANDELLI, FAVOT, CIALDELLA

Sono già passati 5 anni dacché il tuo sorriso è spento

Lena De Bellis

adorata, lasciandoci nel più grande dolore che non avrà mai fine.

Mamma, il tuo adorato figlioletto LUIGI, zia ALBA e GEMMA e i parenti tutti.

Famiglia DE BELLIS

Mamma, sono già trascorsi 11 anni dalla tua improvvisa dipartita, ma a Tua figlia il vuoto da Te lasciato sembra di ieri

Maria Cohen

10-3-1963 — 10-3-1974

---

†

Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime.
S. Agostino

Giustina Majcen v. Romanelli
Ostetrica

ci ha lasciati per sempre.

La piangono addolorati il figlio FERRUCCIO con la moglie VALERIA, la figlia MARIUCCIA col marito ENNIO e le adorate nipotine DARIA ed ELENA, i fratelli, le sorelle, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 11 marzo alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il COLLEGIO delle OSTETRICHE si associa al grave lutto per la perdita della sua consigliera

Giustina Romanelli

Si associano al lutto le famiglie MIOT e GABRIELLI.

---

† Il giorno 8 marzo dopo lunga malattia è mancata la nostra cara

Regina Toso v. Della Mattia

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, la nipote LAURA con il marito ENZO e l'adorato pronipote LUCA.

Un sentito ringraziamento ai signori Medici, alla Suora e al personale tutto del rep. pneumologico del Sanatorio Santorio Santorio di Opicina.

Un grazie di cuore al dott. Zucca.

I funerali avranno luogo lunedì 11 marzo, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Dopo lunghe sofferenze, il giorno 8 marzo si è spento

Silvio Menegutti

Ne danno il doloroso annuncio la cugina ADA PHARISIEN a nome pure dei parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 11 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† **Antonia Scherbiz**

non è più.

Ne dà il triste annuncio la cognata ELISA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 marzo alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate al mio caro

Arturo Fonda

ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al mio grande dolore.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata domani lunedì 11 corrente nella chiesa del Sacro Cuore di Maria in via S. Anastasio alle ore 9.

LA MOGLIE

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Leban

i familiari ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Gorizia, 10 marzo 1974

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Grillanz

ringraziamo di cuore le signore Giorgia e Licia e i parenti tutti.

Famiglie GRILLANDI

Nel quinto doloroso anniversario della scomparsa del nostro caro

Loris Marradi

la mamma, la sorella e il fratello Lo ricordano con immutato rimpianto assieme a quanti Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della morte del

CAP. **Giuseppe Zotti**

i figli, i generi, le nuore e i nipoti Lo ricordano agli amici e a quanti Lo ebbero caro.

Venezia, 10 marzo 1974

Il giorno 7 marzo ricorreva il V anniversario della morte di

Orlando Orlandini

Lo ricordano con immutato affetto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono, i figli ORLANDO, FRANCO e CARLO, le nuore ed i nipoti.

---

†

Il 9 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Furlan ved. Sudich

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie GISELLA con il marito SILVIO PAVANELLO, GIANNA vedova PERSICI, i nipoti CLAUDIA, CHIARA, MAURO con le loro famiglie.

I funerali avranno luogo domani 11 marzo alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

†

Il giorno 6 marzo 1974 dopo atroci sofferenze causate da crudel morbo si è spenta

Margherita Fazzini in Tamaro

Con immenso dolore, ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito ERMANNO a tutti coloro che Le vollero bene.

---

† Il giorno 8 corrente dopo lunga malattia si è spento serenamente

Mario Pipp

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, la moglie, la sorella unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai signori medici e al personale tutto della Cardiochirurgica.

I funerali seguiranno domani 11 corrente alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 6 marzo si è spenta

Stefania Ambrosi v. Depangher

Ne danno il triste annuncio il figlio GIULIANO con la moglie RENATA, la sorella BERTA con il marito BRUNO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† **Giacomo Vesnaver**

non è più.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IOLE, i figli CLAUDIO e ZITA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 corrente, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Commossi e riconoscenti ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno partecipato al nostro grande dolore e in vario modo hanno onorato la nostra carissima

Lea

Famiglie BENEVOL - PUP - ZAPPI

RINGRAZIAMENTO

I familiari e i parenti tutti di

Angela Tonon ved. Colledani

ringraziano commossi quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Commossi per l'affetto tributato alla memoria del loro caro

Angelo Vecchiet

la moglie e i parenti ringraziano.

A un anno dalla dolorosa scomparsa del nostro adorato marito e papà

Giorgio Scocchi

la moglie e i figli Lo ricordano a chi Gli volle bene.

1954 — 1974

Nel ventesimo anniversario della scomparsa della cara mamma

Caterina Zubin nata Villanovich

La ricordano i figli ERMINIO, LIVIA, IOLANDA, la nuora MARIA, il genero GIUSEPPE PREDONZANI.

Nel III anniversario della dolorosa scomparsa del loro indimenticabile

Livio

I genitori, il fratello, la cognata Lo ricordano con immutato affetto

---

Nel terzo anniversario della scomparsa del mio caro papà

Isidoro Crassi
Rag. Arsenale Triestino S. Marco

il figlio FERRUCCIO Lo ricorda con tanto affetto.

---

†

Il 9 marzo, improvvisamente, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Serdoz v. Masutti
di anni 83

La piangono desolati i figli, le figlie, i nipoti e i pronipoti tutti.

Un vivo ringraziamento al dott. Bruno Marchiò, che per lunghi anni curò la nostra cara, con filiale devozione.

I funerali avranno luogo martedì 12 marzo, alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono viva parte al lutto le famiglie DEL VITA, ORSINI e PUPPIN.

---

† Il giorno 8 corrente dopo lunga sofferenza, è spirato serenamente

Matteo Paoletti

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, le figlie MARIA, BIANCA e LUCIA, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai signori medici e al personale della Clinica medica per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani 11 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il giorno 8 marzo, si è spento dopo penosa malattia il nostro caro

Bruno Volpi

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio MELANIA con i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 11 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Opicina.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Liliana Stocca

ringraziamo di cuore parenti, amici e tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Famiglia STOCCA e PAGLIAGA

RINGRAZIAMENTO

Colpiti per le attestazioni di stima e di affetto, tributate alla memoria del nostro caro

Guglielmo (Memo) Villach

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che, in vario modo, hanno voluto esserci vicine in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

La moglie e le figlie, commosse per le manifestazioni di affetto e stima esternati al loro caro

Emilio Stor

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

10-3-1973 — 10-3-1974

Nel primo anniversario della immatura scomparsa della nostra cara

Sivigliana Rolli

il marito e le figliolette La ricordano con immutato rimpianto a tutti coloro che Le vollero bene.

Nell'avviso mortuario di

Amelia Anastasio

pubblicato l'8 corrente, è stato omesso il fratello EUGENIO (assente).

ABBIGLIAMENTO centralissimo forte lavoro vera occasione vendesi. Telefonare n. 794037 martedì. 72572 R ●

AFFARONE bellissimo bar vendo anche con muri. Telefonare 824802. 42653 R

AFFITTASI urgentemente negozio libri - riviste. Tel. 816450 ore 21-22. 42731 R ●

AVVIATA cartoleria bigiotteria giocattoli e bomboniere vendesi o darebbesi gestione a signora o signorina pratica. Telefonare 814156 ore 13.30-15. 72514 R

CEDO locale-negozio pieno centro, vetrina moderna 100 mq. Cassetta 12 D, SPI - Trieste. (42597 R)

DROGHERIA bene avviata causa malattia vendesi. Telefonare sabato domenica 722978. 22091 R

DROGHERIA profumeria vendesi. Scrivere Cassetta 21 D, SPI Trieste. 72574 R ●

ESTETISTA studio attrezzato cerca collega praticissima per collaborazione o socia. Telefono 69395. 22073 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Golia» piazza Tommaseo 2. 42595 R ●

MACELLERIA rionale vendesi o affittasi forte lavoro controllabile. Telefonare ore pasti 411046. 42527 R

NEGOZIO centralissimo mq 130 estensibili a 250 con licenza abbigliamento affittasi a referenziati. Scrivere Cassetta 18 D, SPI - Trieste. 42669 R

NEGOZIO fiori centro avviato cedesi. T. 417373 ore 20 domenica. 42549 R

OSTERIA con cucina centrale ottimo avviamento occasionissima causa cessazione attività vendesi. Rivolgersi viale Ippodromo 2/3 b. 22062 R ●

PER conduzione locanda cerco collaboratori coniugi media età senza impegni necessario parlare serbocroato. Condizioni convenire. Presentarsi lunedì, martedì 11-13, Roma 13. 42815 R

PRESTITI a tutti, mutui ipotecari primo e secondo grado leasing industriale e immobiliare accordiamo celermente. Telefonare 727365 fino alle ore 21, Trieste. 72582 R ●

PRESTITI fiduciari impiegati artigiani casalinghe procuriamo. Telefonare 61697 orario 17-19. 42691 R

PROFUMERIA drogheria avviatissima vendo. Tel. 742582 lunedì pomeriggio. 21970 R

RONCHI vendesi licenza avviato negozio alimentari, zona centrale città. Offerte telefonando settimana entrante ore 15-17 n. 77659 (prefisso fuori provincia Gorizia 0481). 173 R

SOCIO finanziatore 20-30 milioni cerco per sviluppo attività artigianale commerciale in continua espansione depositario brevetto articolo interessante il mercato nazionale. Telefonare 730355. 21914 R

SPACCIO vini centrale vendesi o darebbesi in gestione. Rivolgersi magazzino vini via Leghissa 3. 42647 R

SUPERALCOOLICI licenza con arredi nuovi vendo. Telefonare 824802. 42653 R

TRATTORIA con cucina paraggi Politeama Rossetti cedesi in gestione famiglia possibilmente istriana. Telefonare al 795372 mattino. 21880 R

TRATTORIA con cucina piazza Barriera cedesi gestione o vendesi possibilmente famiglia istriana. Tel. 733366 - 727400. 42637 R

VENDESI salone parrucchiere avviato. Telefonare 755202. 11716 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 offre: CONDOMINIO «MIRABEL» SISTIANA palazzine da 4 appartamenti ogni comfort, circa 100 mq, giardino, posto macchina, accettansi prenotazioni. DUINO palazzina ammezzato salone, 2 stanze, tutti comforts, primingresso. AURISINA PALAZZINA 5 appartamenti: saloncino, stanza, cucina, bagno, comforts, posto macchina, consegna estate. TIGOR VILLA padronale 8 vani, 3 servizi, salone mq 70 circa, centrale termica, terrazza panoramica. 78 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui ed eventuale contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali. Orario 16 - 19.30. 21920 S

A.A.A.A. CERCASI urgentemente magazzino per deposito merci superfice minima mq 1500. Telefonare 795334 795377 764874. 72430 S

A.A.A.Z. BARCOLA villa con 2 appartamenti e giardinetto 135 mq per ciascuno appartamento garage serra moderni comfort completamente restaurata VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI angolo via Matteotti in corso costruzione iniziate prenotazioni appartamenti di varia grandezza dotati di moderni comfort. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONI prossimo inizio costruzione palazzina signorile in via Ovidio, appartamenti panoramici con bellissime terrazze di varie grandezze con box auto e cantina, accurate rifiniture di lusso, moderni comfort centralizzati. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE in vicolo Castagneto mq complessivi 55 VENDESI, IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. MONOVANO studiato per il fine settimana 1300 slm. pronta entrata in palazzina di nuova costruzione a Piancavallo, posizione centralissima, disposizione soleggiata in vicinanza degli impianti di risalita, monovano per tre posti letto con poggiolo dotato di tutti moderni comfort VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA in corso di costruzione ultima disponibilità appartamenti in palazzina ultimo piano con disposizione soleggiata e vista panoramica sul Carso, ubicazione tranquilla in via Biancospino nelle vicinanze del centro di Opicina, grande soggiorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazza, accurate rifiniture con tutti i moderni comfort VENDESI A PREZZO INVARIATO IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PARCO ALBERATO, VISTA PANORAMICA, COMBINAZIONE IN PALAZZINA SIGNORILE, ultima disponibilità appartamento con rifiniture di lusso prossima consegna, ubicazione via dell'Eremo in zona tranquilla, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, tutti i moderni comfort, prezzo invariato senza aumenti VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. REDDITO 6% investimento di capitale locale affittato prezzo 8.000.000 VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO CON PROGETTO APPROVATO ubicazione S. Croce mq complessivi 2.000 VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «SOLE E NEVE BIANCA» appartamenti in Piancavallo di varia grandezza con ubicazioni vicinissime agli impianti di risalita, ambienti caldi e accoglienti. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «RELAX E ARIA PULITA» appartamenti studiati per il fine settimana a Piancavallo 1300-2000 slm soluzioni dotate di moderni comfort con piscina e sauna il tutto a soli 130 km da Trieste. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA posizione incantevole con giardino alberato disposizione su 2 piani 4 stanze stanzino cucina servizi separati poggiolo grande cantina riscaldamento esposizione soleggiata in zona tranquilla pronta entrata VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. INIZIATE PRENOTAZIONI APPARTAMENTI in palazzina zona verde e tranquilla, condominio Primula in via dei Papaveri, Opicina, due tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina, box auto a richiesta, tutti i moderni comfort, PREZZI CONVENIENTI. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. VENDESI CONDOMINIO locale affari affittato buon reddito via Molino a Vento. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel 755885 feriali. Orario 16-19.30. 21920 S

A.I. PRONTINGRESSO LUSSUOSI. PARCO E VISTA FAVOLOSA. 2 minuti dal centro, 3-4 camere, salone grande, doppi tripli servizi. Ogni comforts moderno. 2 box auto e cantina, 150 e 200 mq. MUTUO ASSICURATO VENTENNALE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21934 S

A.I. PRONTINGRESSO LUSSUOSI. Zona CATULLO. 4 stanze, salone con caminetto, tripli servizi, ascensore, centralnafta, box auto e cantina. Mutuo già concesso di lire 19 milioni in 20 anni. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21934 S

A.I. VIGNETI. Inizio costruzione stabile 5 piani. ATTICI GRANDI TERRAZZE. 2 camere, soggiorno, cucina, terrazza, bagno, ascensore, centralnafta, posto auto e cantina. Mutuo già concesso 20 anni con possibilità contributo regionale, pratiche gratuite, vendite dirette. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21934 S

A. ACIT. CASETTA con 5 appartamentini da 1-2 stanze cucina vendesi ottimo prezzo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42719/1 S

A. ACIT. COMMERCIALE costruzione vendesi appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno ampi poggioli centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42719/2 S

A. ACIT. MANZONI vendesi appartamento 2 stanze cucina wc ottimo prezzo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42717/1 S

A. ACIT. MONFALCONE prenotansi appartamenti 2-3 stanze servizi ampi poggioli soleggiati centralnafta ascensore finiture accurate prezzi da 11 milioni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42717/2 S

A. ACIT. RONCHI vendesi casetta 3 stanze cucina bagno giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42717/3 S

A. ACIT. STADIO vendesi appartamento costruzione stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore contanti 7.200.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42717/4 S

A. ACIT. VENDESI villa padronale SISTIANA a 2 piani mansarda terreno 900 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42717/5 S

A. ACIT. VIA FLAVIA vendesi appartamento occupato 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta. S Lazzaro 3, tel. 68810. 42717/6 S

A. ACQUISTO appartamento da privato anche in pessime condizioni. Telefonare 797198 oppure 774226. 42823 S

A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze, soggiorno, centralnafta, esentasse vendonsi affittati sicuro investimento. Flavia - Settefontane - Istria. AGEP, Zanetti 1. 42880 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq, altezza 4,20 possibilità scarico vendesi. AGEP, Zanetti 1. 42884 S

A. GIARDINO PUBBLICO (zona) 5 stanze ripostiglio vendesi. AGEP, Zanetti 1.

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso 80 mq altezza m 4 vendesi. AGEP, Zanetti 1. 42886 S

A. VALMAURA (piazzale) bistanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore vendesi. Investimento capitale. AGEP, Zanetti 1.

A. VENDO LIGNANO appartamenti varie grandezze pronta consegna. Telefono 31192. 72598 S

A. VENDO zona VALMAURA appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore 17.500.000. Telefono 31192. 72594 S

A. VENDO OPICINA casetta due appartamenti 800 mq giardino. Telefono 31192. 72590 S

A. VENDO lussuoso attico con mansarda zona centrale primo ingresso esente mediazione. Telefono 31192. 72586 S

A. VENDO VIA CRISPI rimesso a nuovo tre stanze cucina bagno. Telefono 31192. 72600 S

A. VENDO centrale extra lusso salone tre stanze doppi servizi garage cantina giardino esente mediazione. Telefono 31192. 72588 S

A. VENDO AURISINA villa con giardino. Telefono 31192. 72592 S

A. VENDO zona PADRICIANO piccola villa con ampio terreno. Telefono 31192. 72596 S

A. VENDO zona BORGO GROTTA GIGANTE terreno a prato inedificabile. Telefono 31192. 72602 S

ACQUISTEREI appartamento solo privatamente 2-3 stanze oppure scambio con più piccolo. Tel. 814005. 42779 S

ACQUISTIAMO contanti investimento capiale stanza, soggiorno, comforts, 34664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

ACQUISTO contanti appartamenti anche da restaurare liberi qualsiasi grandezza. Telefonare 415635 domenica, feriali 767993. 21948 S

ACQUISTO cercasi ULTIMO PIANO, 3 stanze servizi, zona tranquilla. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

AM.CO in nuovo complesso condominiale in costruzione zona Stadio vendiamo A PREZZO BLOCCATO appartamenti salone 2 stanze doppi servizi posto macchina. Telefonare al 61203, San Francesco 11. 72624 S

A Monfalcone vendesi casa tre negozi più appartamento cortile giardino. Telefonare 0481-75869, 9-12, 14-17. 175 S

APPARTAMENTI centrali soleggiati lussuosi 2 stanze, cucina, soggiorno, bagno, 3 poggioli, ripostiglio, tutti comforts, consegna agosto. Visione progetto ufficio vendite Immobiliare Lorenza, via del Toro 4. 42705 S

APPARTAMENTI in costruzione Opicina 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, poggiolo vendesi, VESTA, via Gallina 4. 21916 S

APPARTAMENTI in villa pronti dicembre Opicina vendonsi. VESTA, via Gallina 4. 21916 S

APPARTAMENTI lussuosi zone San Vito - Rozzol - Severo pronti giugno-dicembre 2-3-4 stanze, salone, con giardino vendonsi. VESTA, via Gallina 4. 21916 S

APPARTAMENTI prestigiosi residence PARCO VILLA OPICINA, mutui. Prenotazioni ing. Battara, Donota 4, orario 17-20. 42603 S

APPARTAMENTINO XX Settembre bellissimo occupato 2 stanze cucinino bagno vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 22069 S

APPARTAMENTO GRETTA, vista mare, saloncino, stanza, cucina, bagno, cantina, ampia terrazza, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 42864/2 S

APPARTAMENTO paraggi Politeama ROSSETTI, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, vende prontamente Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 42864/3 S

BANCARIO cerca appartamento. Telefonare Gorizia, Centini 82182. 177 S

BARCOLA alta via Bernardi quattro stanze, soggiorno, tutti comfort vista mare, indipendenza vendesi pronto, facilitazioni. Amm/ne, Crispi 9. 42814 S

CAMPANELLE inizio costruzione palazzina 2-3 stanze, cucina, bagno, ampi poggioli, posti macchina, cantine, riscaldamento e acqua centralizzati. 30% contanti rimanenza mutuo ventennale vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 22069 S

CAMPO S. GIACOMO vendesi mansardina stanza cucina servizi senza ascensore. Informazioni Mario Sbrizzi. Telefono 62837. 42171 S

CANOVA, Roiano, Viale, occupati per investimento 5.000.000 7.500.000 9.800.000 12.500.000 vende Immobiliare, Oriani 2. 21948 S

CASA con giardino zona Faro panoramicissima vendesi 40 milioni trattabili. ATI, telefono 37358. 42809 S

CASA recente costruzione S. Saba vista mare 3200 metri terreno orto vigneto vendonsi 48.000.000 eventuale lotto 2000 industriale. Telefono 813741 entro le ore 16. 42783 S

CASA centrale 7 quartierini vende privata. Telefonare 34112. 42609 S

CASETTA o appartamentino altipiano acquisterebbesi contanti. Tel. 414698. 42601 S

CASETTA moderna 4 locali e magazzino adatto artigiano più terreno vendesi libera. Telef. 61061 lunedì. 42733 S

CERCANSI appartamenti, affittare terreni, case da vendere. Telefonare 68234 lunedì. 42661 S

CERCASI casetta libera con giardino dintorni Trieste, pagamento contanti. Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 S

CERCASI acquistasi appartamento libero anche vecchio due camere, cucina, servizi, zona Molino a Vento - San Giacomo. Pagamento in contanti. Telefonare 35408. 42533 S

COMMERCIALE - BORGO SAN SERGIO ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi garage ampi poggioli, 30% contanti rimanenza mutuo ventennale, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 22069 S

COSTA Smeralda tra Olbia-golfo Aranci vendonsi villette mare plurifamiliari da lire 7.800.000 volendo 50% rateale, portico soggiorno letto cucina bagno posto macchina giardino. Telefonare 8273807 Roma, oppure scrivere: Marmonti, v. Mario Rapisardi 21, Roma.

D'AZEGLIO, 11 - 2 camere cucina V p. ascensore 6.500.000; 4 camere camerino cucina 13.500.000. Facilitazioni VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni 29235. 22010 S

DUINO, Impresa DELTA, locali affari mq 60 circa, completi serramenti, pavimenti, luce, forza primingresso 13.000.000 vende Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 S

FAMIGLIA acquistasi appartamento o villetta. Telefonare 754428. 72606 S

GRADO PINETA E CITTA' GIARDINO vendonsi varie grandezze pronti o corso costruzione finiture signorili panoramici soleggiatissimi. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, v. S. Lazzaro 3, telefono 62837. 42717 S

LOCALE D'AFFARI CONDOMINIO CENTRALE, 100 mq 3 fori vendesi. Esperia, Imbriani 8, tel. 29235. 21934 S

LOCALI magazzini cantine centralissime ottimo reddito vendo. Telefonare 824802. 42653 S

MONFALCONE vendesi appartamento mq 75. Telefonare 0481-73067, ore serali. 171 S

MONFALCONE villa quattro stanze servizi comfort giardinetto vendesi, Tito Livio 16, chiavi Immobiliare Passo del Torrione 3. 42814 S

MONFALCONE ultimissimi vendonsi 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi garage cantina da 15.000.000 in poi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404 Monfalcone. 1419 S

OCCASIONE vendonsi blocco 3 appartamenti centralissimi 250 mq cadauno 1.o piano libero, 2.o - 3.o affittati; altri 2 appartamenti 150 mq 2.o - 4.o piano ascensore affittati. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 22069 S

OCCASIONE vendesi appartamento 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino poggiolo garage. Tel. 793090. 22064 S

OPICINA via Prosecco. Palazzine 3 piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO, via Coroneo 30, tel. 761560. 20075 S

PARAGGI Dreher vendesi contanti senza variazioni prezzo costruendo attico tre stanze, servizi moderni box. Informazioni pomeriggi via Artemisio 54. 21866 S

PRIVATO vende Gorizia appartamento in villetta 4 stanze cucina bagno cantina box giardino riscaldamento metano. Tel. 0481/89651. 42785 S

PRIVATO compera appartamento 2-3 stanze, servizi, libero anche fine anno. Pagamento contanti. Telefonare 753505. 42864/1 S

PRIVATO vende attico con superattico comfort centralizzati garage cantina, lussuosissimo mq 260 primo ingresso. Telefono 62296. 72584 S ●

SAN GIACOMO appartamenti occupati stanza cucina possibilità bagno wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 22069 S

SISTIANA consegna autunno '74, 1-2-3 stanze, soggiorno, comforts, (piano terra con giardinetto), pagamento dilazionato e mutuo 60%, direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 41 S

STABILE centralissimo con vasti locali affari vendesi massima discrezione. Offerte Cassetta 22 D SPI Trieste. (42735 S)

TERRENO vendesi mq 2024 parte zona D 2 parte zona verde. Sopra Casa Gialla. Telefonare 37363 ore 11-12.30 feriali. 21982 S

ULTIMI attici a Valmaura vista panoramica tutti i comfort, prezzi bloccati, agevolazioni nel pagamento, mutui. Per informazioni telefonare al 815213 dalle 15 alle 18 da lunedì a venerdì, escluso sabato e domenica. 72394 S

VENDESI appartamento anche ammobiliato tre stanze servizi e riscaldamento centrale, zona Industriale. Telefonare al 68123. 72540 S ●

VENDESI zona VIA PARINI appartamento due stanze, cucina, doccia, wc, V piano. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 42697 S

VENDO muri 2 locali d'affari uniti 33 mq ciascuno. Possibilità per fare tutto un negozio. Inizio via Coroneo, tel. 826173. 42761 S

VENDONSI affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione, zona Baiamonti. Telefonare n. 35408. 42533 S

VENDONSI 2 mansarde mq 43 ognuna in via Erta S. Anna. Telefonare 35408. 42533 S

VIA VERGA 54 (Birreria DREHER) palazzine abbinate, appartamenti ogni comfort, mq 100 circa, consegna giugno '74. Visitabili feriali 11-15, fuori orario telefonare 795974. 78 S

VISTA golfo in palazzina rifinita prontingresso appartamento con mansarda, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, tutti comforts. Mansarda mq 50 con servizi, terrazza, vendesi prontamente 24 milioni contanti, 11.000.000 mutuo già accordato. Informazioni Immobiliare «Lorenza», via del Toro 4, tel. 734257. 42705 S

ZONA MADDALENA vendonsi appartamenti in costruzione 1-2 stanze cucina saloncino bagno wc ripostiglio e terrazza. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, v. S. Lazzaro 3, telefono 62837. 42717 S

ZONA Villa Revoltella, II Lotto, ultimo appartamento, 2 stanze, saloncino, massimo comfort, consegna PRIMAVERA-ESTATE, direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 41 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili: via Romagna; Le Ginestre e zona piazza Vico, telefono 413333. 262 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 200 per parola

AFFITTASI quartierino ammobiliato altipiano, stagionale, oppure brevi soggiorni. Telefono 231741. 72516 T

PIANCAVALLO appartamento 4 posti letto affittasi. Telefonare 749649 lunedì ore pasti. 72560 T

ROMA Hotel Bled via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06 777102). Proprietario V. Levstik. 6710 T

SAPPADA affitto stanza matrimoniale servizi villa periodo giugno settembre, mese intero. T. 791292 Trieste 13-15. 42695 T

MATRIMONIALI

U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ultratrentennale esperienza moralità Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 5070 U

DISTINTA benestante 32enne sposerebbe professionista serietà assoluta inanonimi. Cassetta 22 C SPI Trieste. (42768 U)

GIOVANE trentenne, presenza, cultura,buona posizione sociale cerca scopo matrimonio una compagna adeguata. Cassetta 6 D, SPI - Trieste. (42830 U)

INGEGNERE elettronico torinese 48/1,75, snello, giovanile, sano, cultura classica, poliglotta, dirigente azienda (Germania), desideroso famiglia, sposerebbe nubile, giovane, colta, sana, alta, lineamenti regolari. Cassetta 2 D, SPI - Trieste. (1416 U)

L'AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» dispone di persone serissime di tutti i ceti sociali e di tutte le età. Telefonare 763714 lunedì martedì mercoledì dalle 15 alle 20. 72460 U

VOLETE sposarvi? — Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 — 71100 Foggia. 5069 U

DIVERSI

V Lire 200 per parola

ALMA, astrologia, chiromanzia, cartomanzia, appuntamenti ore 16-20 telefonare 38742. 42764 V

DELFO parapsicologo risolve vostri problemi bioritmi chirologia solo appuntamento. Telefonate 30131 hotel Corso. 42803 V

STELLA chiaroveggente. Telefonare 763714 lunedì martedì mercoledì 15-20. 72462 V